ATTI PARLAMENTARI

XIV LEGISLATURA

CAMERA DEI DEPUTATI

Doc. XV
n. 315

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

AL PARLAMENTO

sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259

ENTE TEATRALE ITALIANO (ETI)

(Esercizio 2003)

Trasmessa alla Presidenza il 26 aprile 2005

TIPOGRAFIA DEL SENATO (200)

PAGINA BIANCA

INDICE

Determinazione della Corte dei Conti n. 16/2005 del 15 aprile 2005 . . . . . *Pag.* 5

Relazione sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente Teatrale Italiano (E.T.I.), per l'esercizio 2003 . . . . . » 7

DOCUMENTI ALLEGATI:

Esercizio 2003:

Relazione del Consiglio di Amministrazione . . . . . » 73

Relazione del Collegio dei Revisori . . . . . » 123

Bilancio consuntivo . . . . . » 187

PAGINA BIANCA

Determinazione n. 16/2005

LA CORTE DEI CONTI

IN SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 15 aprile 2005;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con R.D. 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 25 aprile 1961, con il quale l'Ente teatrale italiano (E.T.I.) è stato sottoposto al controllo della Corte dei conti;

visto il conto consuntivo dell'Ente suddetto, relativo all'esercizio finanziario del 2003, con annesse relazioni del Presidente e del Collegio dei revisori, trasmesso alla Corte in adempimento dell'articolo 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore Presidente di Sezione dott. Giovanni Bencivenga e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente teatrale italiano (E.T.I.) per l'esercizio 2003;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che del conto consuntivo – corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

P. Q. M.

comunica, a norma dell'articolo 7 della legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme al conto consuntivo per l'esercizio 2003 – corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione dell'Ente teatrale italiano (E.T.I.) – l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso.

L'ESTENSORE
f.to Giovanni Bencivenga

IL PRESIDENTE
f.to Luigi Schiavello

PAGINA BIANCA

RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA GESTIONE FINANZIARIA DELL'*ENTE TEATRALE ITALIANO (E.T.I.)* PER L'ESERCIZIO 2003

SOMMARIO

PARTE PRIMA - L'adeguamento organizzativo e funzionale conseguente al riassetto statutario. - 1. Il quadro normativo. - 2. Gli organi. - 3. Il personale. - *3.1.* La dirigenza. - *3.2.* Le categorie ed i costi del personale. - 4. Gli interventi sulla struttura e sulla disciplina organizzativa. - *4.1.* L'apparato degli uffici. - *4.2.* Il regolamento di organizzazione. - PARTE SECONDA - Le risultanze contabili. - 5. La disciplina regolamentare. - 6. Il servizio di tesoreria. - 7. I bilanci: risultati complessivi. - 8. Il rendiconto finanziario. - *8.1.* La gestione di parte corrente. - *8.1.1.* Le entrate correnti. - *8.1.2.* Le spese correnti. - *8.2.* Le operazioni in conto capitale. - 9. La situazione amministrativa. - *9.1.* La dinamica dei residui. - 10. Il conto economico. - 11. La situazione patrimoniale. - PARTE TERZA - 12. L'attuazione dei programmi e dei progetti. - PARTE QUARTA - Considerazioni conclusive - Allegati.

PAGINA BIANCA

Premessa

Con la presente relazione la Corte dei conti comunica al Parlamento – ai sensi dell'art. 7 della legge 21 marzo 1958, n. 259 – il risultato del controllo, svolto nel modo previsto dall'art. 12 della stessa legge, sulla gestione finanziaria dell'Ente Teatrale Italiano per l'esercizio 2003 [1].

I dati dell'esercizio in riferimento sono posti a raffronto con quelli dell'anno immediatamente precedente e talvolta con una serie storica più estesa, idonea a fare emergere vicende o fenomeni significativi per entità e costanza.

La prima parte della relazione, essenzialmente descrittiva del quadro normativo di riferimento, nonché degli aspetti organizzativi e funzionali dell'Ente, quali espressioni del necessario adeguamento al recente riassetto ordinamentale (recato dallo Statuto approvato il 4 marzo 2002) può essere contenuta attraverso opportuni richiami alla corrispondente parte iniziale della relazione resa sul biennio 2001 – 2002.

Sarà, comunque, posto in evidenza il modo in cui l'Ente ha inteso proseguire le iniziative, avviate nel 2002, dirette a conseguire il perfezionamento delle proprie strutture, dei mezzi e metodi atti a potenziare il grado di raggiungimento delle finalità istituzionali.

[1] - Il precedente referto, riguardante gli anni 2001 e 2002, è pubblicato in Atti parlamentari, XIV legislatura, Doc. XV n. 234.

PARTE PRIMA

L'adeguamento organizzativo e funzionale conseguente al riassetto statutario.

1. Il quadro normativo

La legislazione che costituisce il fondamento dell'istituzione e che ne configura la natura e gli aspetti istituzionali è rimasta immutata nel 2003; così è da dire anche dello Statuto approvato nel marzo 2002 che, delineando un complessivo riassetto dell'Ente, ne ha lasciato inalterata la natura di ente pubblico non economico e ne ha precisato la precipua missione, consistente in sintesi nell'erogazione di servizi culturali e di promozione artistica e non nella mera organizzazione per la produzione di spettacoli.

Infatti, le attività teatrali che vengono svolte presso le sale direttamente gestite non sono prodotte, ma semplicemente promosse in funzione strumentale e con valenza accessoria rispetto alla finalità di valorizzazione e diffusione della cultura e delle attività teatrali, di prosa ed anche di danza, come indica lo Statuto.

Per quanto riguarda la precisa enunciazione dei compiti istituzionali e delle risorse materiali ed economico-finanziarie, nonché per le altre disposizioni statutarie (relative alla vigilanza ministeriale; alla formazione ed approvazione dei bilanci; al potere regolamentare attribuito all'Ente in materia di amministrazione, contabilità e di organizzazione degli uffici e dei servizi; nonché alla costituzione e modalità di funzionamento degli organi di governo e di controllo interno ed ai compiti del direttore generale e dei dirigenti) in questa sede è sufficiente richiamare la disciplina recata appunto dallo Statuto, le cui disposizioni essenziali sono state riportate nel precedente referto della Corte.

Nelle pagine seguenti pertanto si evidenziano gli accadimenti intervenuti nel 2003 che assumono rilievo sugli specifici argomenti oggetto di trattazione.

2. Gli organi

Per quanto riguarda gli organi dell'Ente e cioè il Presidente, il Consiglio di amministrazione ed il Collegio dei revisori dei conti, si può rinviare alla relazione afferente al precedente biennio, nella quale si è avuto occasione di descriverne dettagliatamente composizione, provvedimenti di nomina, funzioni e competenze economiche.

L'aggiornamento che si espone in questa sede riguarda perciò in generale l'osservazione del funzionamento e dell'attività dei predetti organi, nonché gli atti e provvedimenti che, intervenuti in prosieguo temporale, incidono parzialmente sulla situazione già illustrata.

Il **Presidente** nell'esercizio della precipua funzione di promuovere l'attività dell'Ente, di convocare e presiedere il consiglio di amministrazione, si è attenuto alla prassi di informare costantemente, nelle proprie comunicazioni in apertura delle riunioni dell'Organo collegiale, circa le iniziative ed i contatti da svolgere all'esterno, di riferire ai componenti gli esiti scaturiti, di raccoglierne le opinioni e la sintesi emergente dagli approfonditi dibattiti, in cui la dialettica interna ha trovato modo di esprimersi compiutamente e nel contempo in modo costruttivo, ancorché spesso vivacemente.

Il **Consiglio di amministrazione** nelle 26 adunanze tenute nel corso dell'anno, talvolta in giorni consecutivi dedicati alle più importanti problematiche (quali quelle programmatorie, di organizzazione, di definizione di criteri generali di gestione, di determinazione di obiettivi, di verifica delle risultanze gestorie) ha svolto un'intensa attività oltre che in sede collegiale – adottando 118 delibere formali – anche assolvendo ciascuno dei quattro consiglieri a specifici incarichi, attribuiti dal presidente, nei singoli settori di interesse istituzionale, così contribuendo efficacemente all'elaborazione di linee orientative delle scelte collegiali.

L'attuale composizione del Consiglio di amministrazione – compresi il presidente, nominato in sostituzione del predecessore deceduto ed il nuovo consigliere, che ha reintegrato l'organo collegiale – è scaduta, per compiuto triennio, a fine marzo 2005.

Tale conclusione, già espressa nel precedente referto, è basata sulla disposizione dell'art. 11, comma 3 dello Statuto ("Qualora un membro del

Consiglio di amministrazione sia nominato prima della scadenza triennale, egli resterà in carica fino a tale scadenza "), e tiene conto della circostanza che il primo presidente fu nominato in data 27 marzo 2002 ed il decreto ministeriale (di pochi giorni anteriore) di nomina dei quattro consiglieri precisò che la carica dei medesimi avrebbe assunto decorrenza dalla nomina del presidente.

E' evidente, pertanto, la finalità – sia della disposizione statutaria, sia della precisazione contenuta nel suddetto provvedimento di nomina – di fare in modo che eventuali sostituzioni successive di taluno dei soggetti investiti delle rispettive cariche non provochino sfasature nella scadenza dell'intera composizione collegiale, che deve avvenire contestualmente per tutti coloro che si trovino a farne parte.

Nessuna rilevanza, perciò, dovrebbe avere la circostanza che dopo le nomine originarie, a seguito del decesso del Presidente, fu necessario procedere (con D.M. del 25 luglio 2002) alla sostituzione, attribuendo tale carica ad uno dei consiglieri e conseguentemente ricostituire il *plenum* del collegio con la nomina del componente mancante. L'anzidetto provvedimento del luglio 2002, peraltro, nomina l'attuale presidente "per la durata di tre anni". Questa formulazione, che può avere destato qualche incertezza, in realtà appare apposta tralaticiamente (secondo uno schema identico a quello della nomina del primo presidente) e comunque non può essere intesa come una disposizione posta ingiustificatamente in deroga alla norma statutaria ed alla finalità che la sorregge.

Il **Collegio dei revisori dei conti**: ai tre componenti effettivi nominati con decreto del Ministro per i beni e le attività culturali del 1° ottobre 2002, è stato aggiunto in data 11 settembre 2003 un nuovo componente effettivo nominato dal Ministro dell'economia e delle finanze, a norma dell'art. 9 del decreto legge 282 del 2002, convertito con modificazioni nella legge n. 27 del 2003, giacchè mancava tra i componenti un rappresentante di quest'ultimo Ministero; ne deriva un'anomala composizione in numero pari dei componenti il Collegio.

Il Collegio ha presenziato costantemente alle sedute del Consiglio di amministrazione, in tale sede esprimendo in funzione collaborativa pareri e raccomandazioni specialmente attinenti al corretto e proficuo impiego delle risorse umane e strumentali, suggerendo rilevazioni di elementi utili al contenimento di spese e di oneri e richiamando puntualmente l'osservanza delle prescrizioni

contenute nei provvedimenti ministeriali di approvazione dei bilanci e in genere delle direttive provenienti dall'esercizio della vigilanza ministeriale.

Si deve confermare, pertanto, che anche nel 2003 i revisori, oltre a svolgere puntualmente i propri compiti di controllo di regolarità amministrativa e contabile, si sono dati carico di supplire in notevole misura alla perdurante mancata organizzazione, da parte dell'Ente, di un'apposita struttura o servizio preposti al controllo di gestione, giacchè non è stato costituito un modello operativo gestionale come strumento di autovalutazione ed autocorrezione culminante in un vero e proprio controllo strategico.

Il Collegio, inoltre, ha coadiuvato fattivamente gli uffici interni per la migliore redazione, sotto il profilo dell'impostazione tecnica, di elaborati contabili essenziali, al fine di correggere quelle erronee modalità di esposizione che, già segnalate dal Magistrato delegato della Corte dei conti, sono state puntualizzate nel corso del precedente referto. Ci si riferisce in particolare al non corretto conteggio nel rendiconto finanziario dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente ed alla carente rappresentazione della situazione patrimoniale, non pienamente conforme all'impostazione prescritta, per gli enti pubblici non economici, dal D.P.R. n. 639 del 1979, rimasto in vigore appunto fino al 2003 (come è noto, il nuovo regolamento, recato dal D.P.R. n. 97 emanato il 27 febbraio 2003, è entrato i vigore dal 1° gennaio 2004).

La redazione dei suddetti documenti della rendicontazione afferente all'esercizio finanziario qui in esame, di cui si tratterà nella parte seguente, risulta ora in linea con la relativa normativa, e sotto questo profilo la Corte dà atto che l'Ente si è adeguato alle precedenti osservazioni.

Per quanto riguarda la vicenda, anticipatamente riferita nella relazione precedente, che ha caratterizzato il procedimento di determinazione dei **compensi spettanti agli Organi dell'Ente** – procedimento protrattosi dall'iniziale delibera (dell'aprile 2002) del Consiglio di amministrazione per tutto il corso del 2003 e non pervenuto all'esito definitivo al termine dell'esercizio – si può ora segnalare che a seguito della quantificazione delle indennità, assunta di concerto dai Ministeri vigilanti, l'Ente ha dovuto adottare in data 8 giugno 2004, una nuova deliberazione consiliare, con la quale ha formalmente stabilito di adeguarsi alla rideterminazione sollecitata dal Ministero per i beni e le attività culturali, così facendo cadere le riserve di inadeguatezza che erano state espresse con la precedente delibera (26

febbraio 2003), con la quale era stato semplicemente autorizzato il pagamento in via provvisoria ed in attesa di una rivalutazione delle misure delle indennità indicate in sede ministeriale.

La recente nuova delibera stabilisce in via definitiva i seguenti importi dei compensi lordi annuali, con decorrenza dalla nomina di ciascuno degli aventi diritto:

- Presidente del Consiglio di amministrazione	€ 61.974,83
- Consiglieri di amministrazione	€ 12.394,97
- Presidente del Collegio dei revisori dei conti	€ 9.178,00
- Revisori dei conti	€ 7.230,40
- Gettone di presenza per ciascuna seduta degli organi a cui ogni singolo componente partecipa	€ 103,00

Conseguentemente la delibera ha autorizzato il recupero delle maggiori somme, qualora percepite da parte di detti soggetti, nonché la corresponsione del gettone di presenza nei termini suddetti.

3. Il personale

3.1. La dirigenza

Il ruolo, le funzioni, i compiti e la responsabilità del **direttore generale**, quale vertice dell'apparato gestionale dell'Ente, sono dettagliatamente previsti da un'apposita norma statutaria (art. 15) e di essi è stata fatta sintetica esposizione nella relazione richiamata in premessa.

L'assetto dirigenziale dell'Ente prevede, a livello inferiore **tre dirigenti** "gerarchicamente subordinati al direttore generale", al quale formulano proposte ed esprimono pareri (art. 16).

E' prevista una sfera di poteri propri dei dirigenti relativamente alla cura ed attuazione dei progetti e delle gestioni ad essi assegnati dal direttore generale, alla direzione, coordinamento e controllo dell'attività dei rispettivi uffici e dei responsabili dei procedimenti amministrativi, alla gestione del personale e delle risorse finanziarie e strumentali assegnati ai propri uffici dal direttore generale, per delega del quale possono svolgere altri compiti.

Ulteriore definizione dei rapporti e degli ambiti di rispettiva competenza del vertice e dei componenti dell'apparato dirigenziale, specie per quanto attiene all'adozione degli atti e provvedimenti amministrativi ed all'esercizio dei poteri di spesa e di acquisizione delle entrate (testualmente collegati alla predetta cura ed attuazione dei progetti e delle gestioni riservate ai dirigenti) si rinviene nel regolamento di organizzazione dell'Ente adottato dal Consiglio di amministrazione e più volte emendato.

Sulla coerenza di talune disposizioni di tale testo organizzativo con quanto è stabilito dal regolamento di amministrazione e contabilità degli enti pubblici non economici (D.P.R. 27 febbraio 2003, n. 97) si rimanda alla successiva trattazione dedicata all'attuale assetto organizzativo dell'Ente.

In questa sede è sufficiente aggiungere che nel 2003 non vi è stato alcun mutamento delle persone investite delle funzioni dirigenziali e del relativo trattamento economico.

Peraltro, si può anticipatamente riferire che il direttore generale, nominato a decorrere dal 5 agosto 2002 per la durata di un triennio, è già cessato dalla

carica, per risoluzione consensuale del rapporto, con il 31 luglio 2004 e contestualmente il Consiglio ha provveduto a nominare il nuovo direttore.

3.2. Le categorie ed i costi del personale

Si rammenta che nell'Ente opera personale di due categorie: quello proprio, appartenente all'organico dell'ente pubblico, disciplinato dalla normativa del settore parastatale e quello addetto ai quattro teatri direttamente gestiti dall'Ente.

Con questi ultimi dipendenti il rapporto è regolato interamente dal diritto privato e dalla contrattazione dello specifico settore professionale. L'Ente, utilizza la maggiore flessibilità di impiego di questo comparto per sopperire alle perduranti vacanze della propria pianta organica, distaccando presso la sede centrale (Direzione Generale) un consistente numero di dipendenti dei teatri, sì da comporre la cosiddetta "area interfunzionale".

Le tabelle seguenti espongono rispettivamente la situazione del personale parastatale in servizio al termine del 2002 e del 2003, raffrontata alla dotazione organica dell'ente (rimasta immutata dall'epoca dell'approvazione ministeriale, intervenuta nel maggio 2001) e dei dipendenti dei teatri di fatto distaccati presso la sede dell'ente. Le tabelle sono distinte a causa della non corrispondenza dei livelli ordinamentali dei due comparti, ma la lettura congiunta consente di evidenziare la consistenza complessiva dei lavoratori impiegati presso gli uffici propri dell'ente e le variazioni intervenute nel corso dell'anno.

Tabella 1

PERSONALE DELL'ENTE TEATRALE ITALIANO (1)			
POSIZIONI ORDINAMENTALI	**DOTAZIONE ORGANICA**	**CONSISTENZA**	
		al 31/12/2002	al 31/12/2003
DIRIGENTI	3	3	3
C5	4	0	0
C4		3	2
C3	11	8	8
C2	13	0	9
C1		12	1
B3	11	0	7
B2		8	1
B1	4	3	3
A3	1	0	1
A2		1	0
A1	0	0	0
TOTALE	**47**	**38**	**35**

(1) Il direttore generale si aggiunge alla dotazione organica.

Tabella 2

PERSONALE DEI TEATRI DISTACCATO PRESSO LA SEDE		
LIVELLO	**CONSISTENZA**	
	al 31/12/2002	**al 31/12/2003**
1A	0	0
1°	1	1
2°	2	1
3°	1	10
4°	10	2
5°	3	3
6°	4	6
7°	3	0
TOTALE	**24**	**23**

Per quanto riguarda il personale teatrale, all'inizio del 2003 l'ente ha proceduto ad una ricognizione delle mutate esigenze organizzative dei teatri direttamente gestiti per adeguare ad esse l'organico funzionale, cosicché, sentite le Organizzazioni Sindacali, il Consiglio di amministrazione, con delibera del 30 gennaio 2003, ha determinato le piante organiche dei teatri Duse di Bologna, Quirino e Valle di Roma ed ha fissato anche la consistenza della suddetta area interfunzionale.

Con altra delibera, assunta il successivo 26 febbraio, sulla base di un accordo sindacale raggiunto su una articolata proposta organizzativa, è stata approvata la pianta organica del teatro della Pergola di Firenze.

Si riporta di seguito l'entità numerica complessiva dei dipendenti risultanti dalle suddette delibere (che specificano, peraltro, analiticamente il livello delle singole unità ed i settori interni di assegnazione) affiancando a tali dati quelli relativi ai dipendenti effettivamente impiegati alla fine dell'anno precedente e dell'anno in riferimento.

Tabella 3

PERSONALE DIPENDENTE DEI TEATRI

TEATRI	CONSISTENZA al 31/12/2002	PREVISIONE DELLE PIANTE ORGANICHE	CONSISTENZA al 31/12/2003
DUSE	28	26	26
PERGOLA	62	54+11 ad esaurimento	54+11 ad esaurimento
QUIRINO	48	34	34
VALLE	43	34+4 ad esaurimento	34+4 ad esaurimento
AREE INTERFUNZIONALI	-	25	23
TOTALE	**181***	**173+15 ad esaurimento**	**171+15 ad esaurimento**

* Nel totale erano compresi i 24 distaccati di cui alla tabella 2.

Dalle tabelle suesposte risulta che nel corso del 2003 i dipendenti di ruolo dell'ente sono diminuiti di tre unità; anche l'aliquota dei distaccati dei teatri presso la sede centrale è diminuita di una unità (dei 23 utilizzati alla fine del 2003 15 provengono dal Quirino ed 8 dal Valle, ma l'introdotta previsione dell'area interfunzionale consente l'impiego di altre due unità).

Per quanto riguarda il personale teatrale si precisa che la consistenza complessiva al 31 dicembre 2002 riportata in tabella (se da una parte comprendeva, come già detto, i 24 distaccati presso l'Ente) non considerava il personale delle pulizie, che nella ricognizione fatta all'inizio del 2003 è stato definito e conservato ad esaurimento; ciò riguarda i teatri della Pergola e del Valle.

Infatti gli accordi sindacali, sulla cui base l'ente ha determinato le piante organiche surriferite, hanno stabilito che "nel turn over del personale di pulizia i dipendenti che abbiano cessato il servizio saranno sostituiti con l'attività di cooperative sociali o con contratti a norma di legge".

Le spese di gestione del personale vengono di seguito riportate, aggiornando la serie storica esposta nella precedente relazione, con specificazione delle componenti dei comparti di rispettiva appartenenza

Tabella 4

COSTO DEL PERSONALE

(in migliaia di euro)

		SEDE CENTRALE	Variaz.% rispetto anno prec.	TEATRI GESTITI	Variaz.% rispetto anno prec.	TOTALE	Variaz.% rispetto anno prec.
1999	Personale in servizio	1.180,7	-0,4%	3.067,3	8,1%	4.248,0	5,7%
	Oneri previdenziali	258,0	-4,0%	762,3	5,5%	1.020,3	3,1%
		1.438,7	**-1,0%**	**3.829,6**	**7,6%**	**5.268,3**	**5,2%**
2000	Personale in servizio	1.248,9	5,5%	3.111,4	1,4%	4.360,3	2,6%
	Oneri previdenziali	244,8	-5,4%	791,5	3,7%	1.036,4	1,6%
		1.493,7	**3,7%**	**3.902,9**	**1,9%**	**5.396,7**	**2,4%**
2001	Personale in servizio	1.450,2	13,9%	3.239,9	4,0%	4.690,1	7,0%
	Oneri previdenziali	262,5	6,7%	816,4	3,0%	1.078,9	3,9%
		1.712,7	**12,8%**	**4.056,3**	**3,8%**	**5.769,0**	**6,5%**
2002	Personale in servizio	1.307,1	-10,9%	3.403,1	4,8%	4.710,2	0,4%
	Oneri previdenziali	246,4	-6,5%	899,6	9,2%	1.146,0	5,9%
		1.553,5	**-10,2%**	**4.302,7**	**5,7%**	**5.856,2**	**1,5%**
2003	Personale in servizio	1.475,7	12,9%	3.618,2	6,3%	5.093,9	8,1%
	Oneri previdenziali	314,5	27,6%	1044,5	16,1%	1.359,0	18,5%
		1.790,2	**15,2%**	**4.662,7**	**8,4%**	**6.452,9**	**10,2%**

Si nota che, dopo il moderato aumento complessivo del costo di tutto il personale registrato nel 2002 (effetto combinato questo di un decremento delle retribuzioni e degli oneri previdenziali nel comparto dei dipendenti della sede centrale superato da un'espansione delle analoghe voci nel comparto del personale dei teatri), è ripreso nel 2003 l'andamento crescente in entrambi i settori, sicchè nel complesso risulta che l'ente ha dovuto sostenere un onere maggiore di 596,7 mila euro rispetto all'anno precedente (+10,2%).

La suesposta lievitazione dei costi è da collegare alla circostanza che appunto nell'anno 2003 hanno avuto applicazione le provvidenze economiche del biennio 2002 – 2003 recate dalla contrattazione collettiva relativa ad entrambi i settori del personale operante presso l'E.T.I. Si tratta precisamente per i dipendenti di ruolo dell'ente del C.C.N.L. (biennio economico 2002 – 2003) pubblicato il 9 ottobre 2003 (recante tra l'altro un sensibile aumento dell'indennità integrativa speciale) e dell'accordo, sempre per detto biennio, stipulato, in base al C.C.N.L. del 24 gennaio 2001, in data 8 novembre 2002, valevole per i dipendenti dei teatri pubblici stabili ed anche dell'E.T.I.

In sostanza, negli importi riportati nella soprastante tabella sono ricompresi sia le spettanze proprie del 2003, sia i conguagli decorrenti dal 1° gennaio 2002.

Pur tenendo conto di tale specifica ragione sottostante all'incrementata entità degli oneri che è venuta a gravare sull'esercizio in esame, non può essere sottovalutato che proprio per i prevedibili sviluppi delle dinamiche salariali occorre agire su ogni praticabile leva idonea a contrastare il trend del progressivo incremento di tale rigida posta di spesa, assai rilevante per i bilanci dell'Ente.

4. Gli interventi sulla struttura e sulla disciplina organizzativa

4.1. L'apparato degli uffici

Giova rammentare che l'assetto organizzativo risalente al periodo pre-statutario era articolato, in correlazione alla determinazione della pianta organica ed alla contestuale definizione dell'ordinamento dei servizi (così come stabiliti dalla delibera del Commissario straordinario dell'8 febbraio 2001) sui seguenti tre uffici di livello dirigenziale:

- Ufficio promozione e programmazione;
- Ufficio amministrazione, personale ed affari generali;
- Ufficio relazioni esterne, segreteria organi collegiali e controllo di gestione.

Questa articolazione ha subito variazioni dopo circa un anno dalla nomina dei nuovi organi ordinari (intervenuta come già detto a fine marzo 2002).

Infatti, con deliberazione del 26 febbraio 2003, il Consiglio di amministrazione ha proceduto ad una ridefinizione dell'assetto organizzativo, articolando diversamente i tre uffici dirigenziali ed assegnandovi i rispettivi titolari (dei quali conseguentemente sono risultate mutate le materie rientranti nelle relative sfere di attribuzione).

Gli uffici venivano ad assumere le seguenti denominazioni:

- Ufficio promozione e programmazione in Italia;
- Ufficio relazioni esterne, promozione e programmazione all'estero;
- Ufficio amministrazione, personale e affari generali.

Con la medesima delibera si era stabilito altresì di affidare "in modo stabile e definitivo alla diretta responsabilità del direttore generale l'Ufficio stampa, l'Ufficio coordinamento organi collegiali ed il controllo di gestione".

Sopravvenuto il nuovo regolamento di amministrazione e contabilità degli enti pubblici non economici (D.P.R. 27marzo 2003, n. 97) il Consiglio di amministrazione, dopo averne valutato la portata innovativa, comportante evidenti riflessi anche sulle modalità gestionali dei processi organizzativi degli uffici amministrativi, con delibera del 17 settembre 2003, decideva di istituire immediatamente (anche in vista della imminente predisposizione del bilancio di previsione per il 2004) cinque "centri di responsabilità amministrativa" (C.R.A.), determinandoli nel modo seguente "con riferimento ad aree omogenee di attività,

anche di carattere strumentale ed attribuendo ad ogni C.R.A. "centri di costo" (progetti) di natura omogenea":

1. C.R.A. Ufficio amministrazione, personale, affari generali, organi collegiali;
2. C.R.A. Ufficio programmazione attività ordinaria in Italia;
3. C.R.A. Ufficio programmazione attività all'estero;
4. C.R.A. Ufficio comunicazione, promozione, stampa;
5. C.R.A. Teatri gestiti.

Si specificava anche che, in applicazione della richiamata nuova normativa, "la gestione di ciascun C.R.A. va affidata ad un preposto titolare, che elabora ogni progetto secondo le direttive economiche e contenutistiche impartite dal Consiglio, e ad ogni centro va assegnato un budget, denominato unità previsionale di base (U.P.B.), all'interno del quale detto titolare opera le variazioni di disponibilità, sia in entrata sia in uscita, in completa autonomia – tranne per quanto attiene lo storno di spese obbligatorie – assumendo la piena responsabilità del proprio operato"; restando comunque individuato nel direttore generale il responsabile dell'intera attività organizzativa, amministrativa e gestionale dell'Ente.

A ciascuno dei primi tre centri sopra elencati, infine, veniva preposto uno dei tre dirigenti in servizio; agli altri due centri un funzionario (l'ultimo ancora da designare).

Conseguentemente, si preannunciava la rimodulazione del regolamento di contabilità sulla base della nuova normativa applicata.

Peraltro, in data 30 settembre 2003, il Consiglio "considerato che la titolarità di ogni centro di responsabilità amministrativa deve essere attribuita esclusivamente a soggetti che svolgono funzioni dirigenziali", procedeva ad annullare la delibera precedente e, confermando l'articolazione dei cinque centri di responsabilità amministrativa (con aggiunta della danza a quello sopra elencato al n. 2) e la preposizione nominativa dei dirigenti ai primi tre, assegnava gli altri due "ad interim" al direttore generale.

Anche questo modificato assetto, però, non ha ricevuto un'apprezzabile attuazione, in quanto il Consiglio di amministrazione, in considerazione dell'esigenza di "ridisegnare una nuova pianta organica dell'ente" e "tenuto conto che l'introduzione dei C.R.A. ha determinato una nuova impostazione dei bilanci dell'ente..... che risulta di complessa attuazione sotto il profilo contabile", in data

13 gennaio 2004 ha deliberato l'accorpamento dei cinque C.R.A. in un unico centro di responsabilità amministrativa, ovviamente con preposizione ad esso del direttore generale.

Relativamente alle suesposte scelte organizzative (che hanno determinato corrispondenti emendamenti a talune disposizioni del regolamento di organizzazione dell'ente, di cui si darà al paragrafo successivo) ritiene la Corte non condivisibile l'assunto secondo il quale la preposizione ad un centro di responsabilità debba cadere necessariamente su un dirigente.

Ciò è contraddetto espressamente dalla seguente definizione contenuta nell'art. 1, lett. l del citato D.P.R. n. 97 del 2003: "preposto /titolare del centro di responsabilità: un dirigente, funzionario o qualunque altro dipendente. Pertanto, i livelli dei centri di responsabilità sono differenziati a seconda della complessità organizzativa dello specifico ente".

Ancora meno giustificato appare il radicale ripensamento palesato dall'ultima deliberazione di accorpamento dei centri di responsabilità, precedentemente individuati, in uno solo. Infatti, addurre gli inconvenienti che la nuova impostazione dei bilanci comporterebbe per la complessità di attuazione derivante sotto il profilo contabile, significa sostanzialmente svuotare proprio la portata precettiva caratterizzante l'intero impianto normativo del ripetuto D.P.R. n. 97/2003.

Questo, difatti, presuppone comunque una pluralità di centri di responsabilità (anche di livelli diversi) all'interno di ciascun ente (art. 3, comma 2: "l'assetto organizzativo dell'ente si compone di centri di responsabilità, determinati con riferimento ad aree omogenee di attività, anche di carattere strumentale, inerenti alle competenze istituzionali, cui è preposto – come si ribadisce – un dirigente o altro funzionario"). Ed è in relazione appunto a questa necessaria distinzione compositiva dell'intero apparato organizzativo che ogni titolare di centro di responsabilità deve avere competenza, ambito discrezionale e responsabilità propri relativamente alla gestione ed ai risultati derivanti dall'impiego delle risorse umane, finanziarie e strumentali assegnategli in funzione del raggiungimento degli obiettivi, mentre nel direttore generale si riassume la responsabilità dell'intera attività organizzativa, amministrativa e gestionale dell'ente.

D'altra parte, proprio su questa articolazione può assumere concreto significato la distinzione dei documenti contabili del preventivo e del consuntivo finanziario in "decisionale" e "gestionale" (artt. 11 e 39), così pure è da dire per il preventivo economico ed il conto economico (artt. 14 e 41), per i budgets dei centri di responsabilità di 1° livello e per quelli (eventuali) di livello inferiore (art. 22), ferma restando la facoltà per gli enti pubblici di piccole dimensioni di redigere tutti gli elaborati contabili in forma abbreviata in presenza dei presupposti e dei parametri precisamente indicati dall'art. 48 del ripetuto D.P.R. n. 97.

Vero è che, in base all'art. 22, primo comma, allorché nell'ente sia prevista un'unica unità organizzativa ad unica direzione "il budget del centro di responsabilità di 1° livello coincide con il bilancio di previsione dell'ente".

Tuttavia non sembra questa l'ipotesi che realmente è dato di riscontrare per l'Ente teatrale italiano, in cui sono ravvisabili distinte aree omogenee di attività, corrispondenti alle finalità istituzionali risultanti dallo Statuto e come pare dimostrato dall'assetto organizzativo che, sia pure nella diversa articolazione assunta nel tempo, ha comunque salvaguardato la specificità di taluni nuclei essenziali, (sostanzialmente costituenti diverse unità organizzative con la preposizione ad esse di dirigenti) considerati funzionali all'espletamento della variegata gamma delle attività dell'ente.

Del resto, la possibilità (prevista dall'art. 2 di detto regolamento) per gli enti pubblici non economici di "integrare con proprio regolamento ..... l'amministrazione e la contabilità nelle materie non specificamente disciplinate" dallo stesso D.P.R. n. 97, deve svolgersi nel rispetto, tra l'altro, del decreto legislativo n. 165 del 2001 (competenze proprie dei dirigenti) e comunque senza contravvenire alle specifiche disposizioni dell'innovativo regolamento n. 97, l'ottemperanza al quale era stata formalmente dichiarata nella originaria deliberazione assunta (17.9.2003) in questa materia dall'ente.

Da quanto sopra esposto sembra potersi desumere che il processo di adeguamento dell'organizzazione dell'E.T.I. avviato, dopo il riordino statutario, già nel secondo semestre del 2002, ha incontrato nel 2003 difficoltà a concretizzarsi in una strutturazione stabile dell'apparato all'interno della direzione generale ed in un'articolazione degli uffici modellata sulle principali attività istituzionali (tra le quali la peculiare gestione dei propri teatri) con esauriente definizione di sfere di competenza e connesse responsabilità attribuite ai singoli titolari.

Da ultimo, le determinazione dell'ente si è indirizzata verso un unico nucleo ruotante sul vertice della dirigenza e ciò non pare possa realizzare pienamente le coordinate tracciate dal regolamento di amministrazione e contabilità degli enti pubblici non economici emanato appunto nel 2003 e che è ormai in applicazione dal 1° gennaio 2004.

4.2. Il regolamento di organizzazione

Occorre richiamare sommariamente quanto in proposito è stato esposto nella precedente relazione della Corte, integrando la trattazione del presente argomento con ciò che in questa sede si è avuto occasione di accennare a proposito della rimodulazione dell'assetto organizzativo (paragrafo 4.1.)

Si rammenta, quindi, che in base all'art. 27 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e alle disposizioni ivi richiamate, il Consiglio di amministrazione deliberò in data 18 dicembre 2002 il regolamento di organizzazione dell'E.T.I. che, in 13 articoli, in relazione alla configurazione ed allo statuto propri dell'ente, specifica le attribuzioni degli organi di amministrazione, modalità di nomina, incarichi, compiti del direttore generale e dei dirigenti di ruolo, principi regolatori dei relativi trattamenti economici, verifiche dei risultati, responsabilità dirigenziali e competenze di detti soggetti in materia di attività contrattuale.

Su tale testo sono intervenute successivamente alcune modifiche:

- la prima (delibera consiliare del 26 giugno 2003) con la quale, in adesione ai rilievi formulati dalla Presidenza del Consiglio dei ministri (Ufficio legislativo del Dipartimento della Funzione Pubblica), si riformulavano alcune disposizioni del testo, concernenti una precisa indicazione della durata dell'incarico ed i presupposti della revoca sia del direttore generale, sia dei dirigenti, nonché la precisazione che la costituzione ad opera del direttore generale di appositi centri di costo a carattere temporaneo non comporta aumenti di organico, né di spesa;
- la seconda (deliberazione assunta nella riunione del 30 settembre 2003) concernente:

a) il chiarimento che tra i compiti del direttore generale rientra lo svolgimento di "attività istruttoria con funzione di supporto agli Organi dell'ente ai fini della predisposizione delle linee di indirizzo dell'attività e i bilanci dell'Ente" e non la

predisposizione e la proposta di questi medesimi atti al Consiglio di amministrazione (come si esprimeva l'anteriore formulazione ritenuta equivoca);

b) la specificazione (posta in correlazione con la delibera, assunta nella medesima riunione, di costituzione dei cinque centri di responsabilità, di cui si è riferito al paragrafo 4.1.) che l'organizzazione dell'ente si articola appunto per centri di responsabilità così come individuati dal Consiglio di amministrazione (e non solo per centri di costo come si esprimeva l'art. 12 del testo originario) e che nell'ambito di ciascun centro di responsabilità deve essere adottato il sistema di contabilità per centri di costo;

- la recente ultima modifica (delibera del Consiglio del 28 luglio 2004) che in relazione a quella di accorpamento (del 13 gennaio 2004) riscrive interamente gli artt. 12 e 13, prevedendo in particolare:

a) "un unico centro di responsabilità di primo livello, la cui titolarità e responsabilità in termini di gestione delle risorse umane e finanziarie, nonché dei risultati raggiunti, è rapportabile al direttore generale;"

b) la facoltà del direttore generale di "costituire, anche su proposta dei dirigenti, apposite unità di progetto a carattere temporaneo.." nonché di "definire i limiti per valore entro i quali i dirigenti esercitano le competenze di cui all'art. 4, comma 2, del decreto legislativo 30/03/01, n. 165";

c) la responsabilità in capo ai dirigenti "della gestione e dei risultanti derivanti dall'impiego delle risorse umane, finanziarie e strumentali assegnate";

d) per quanto riguarda l'attività contrattuale, che "nell'ambito degli indirizzi definiti dagli Organi, il direttore generale determina le autorizzazioni ..... per l'acquisto di beni, la fornitura di servizi e prestazioni e la locazione attiva e passiva di immobili" e che inoltre "può autorizzare i dirigenti all'adozione dei provvedimenti" di cui trattasi.

Anche da questa vicenda attraversata dall'elaborazione e definizione della disciplina organizzativa risulta confermato che l'Ente ha incontrato difficoltà, palesate da ripetuti parziali riaggiustamenti e riconsiderazioni, nel raggiungere una consolidata organizzazione e strutturazione di uffici ed una compiuta definizione dei poteri e responsabilità e in definitiva dei ruoli spettanti in vari soggetti operanti nell'apparato chiamato ad attuare le scelte proprie dell'Organo di governo.

In tale contesto ed anticipando qui per omogeneità di materia quanto aggiuntivamente si darà al paragrafo successivo circa la regolamentazione

contabile, non pare dubbio che l'Ente, individuando un unico, onnicomprensivo centro di responsabilità, si limita a perseguire una macroprogrammazione della propria attività, omettendo di procedere, come fase successiva, alla microprogrammazione, costituita dall'individuazione e dalle priorità degli obiettivi attinenti alle politiche di settore, calate nella macchina amministrativa e quindi con ripartizione delle risorse per budgets distinti. Fase questa sulla cui base è possibile attivare processi di valutazione in ordine all'utilizzo ottimale dei mezzi finanziari ed ai risultati dell'azione amministrativa.

Il collegamento tra gestione finanziaria ed azione amministrativa infatti appare essenzialmente connesso all'organizzazione delle strutture per funzioni omogenee e per centri di responsabilità.

PARTE SECONDA

Le risultanze contabili.

5. La disciplina regolamentare

Anche nel 2003, come già riferito per il biennio precedente, l'Ente non si è dotato di una propria regolamentazione di amministrazione e contabilità, per cui in materia sono state applicate le disposizioni generali dettate, per gli enti pubblici di cui alla legge 20 marzo 1975, n. 70, dal regolamento approvato con D.P.R. 18 dicembre 1979, n. 696. Secondo tale normativa, pertanto, sono stati predisposti ed approvati gli elaborati contabili preventivi e consuntivi relativi appunto all'esercizio in riferimento.

Il Consiglio di amministrazione peraltro si era precedentemente attivato per la predisposizione di un testo regolamentare, giacchè lo Statuto del marzo 2002 prevede (art. 8, comma 3) che "la contabilità dell'ente è disciplinata da un apposito regolamento" ed a tale scopo aveva dedicato numerose sedute, fino ai primi mesi del 2003, all'esame approfondito di una bozza contenente le varie disposizioni opportune.

Tale schema è risultato superato rendendosi così necessaria la rielaborazione alla stregua delle notevoli innovazioni apportate dal sopravvenuto D.P.R. 27 febbraio 2003, n. 97, che ha abrogato dal 1° gennaio 2004 il precedente regolamento n. 696/1979 citato.

Nella prospettiva delineata dalla subentrata normativa, imperniata come si è detto sui centri di responsabilità, il Consiglio di amministrazione ha assunto nel corso del 2003 ed all'inizio del 2004 i provvedimenti organizzativi di cui si è precedentemente riferito (paragrafo 4.1.), senza tuttavia pervenire alla definizione di un regolamento di amministrazione e di contabilità proprio dell'Ente. Situazione questa che si è protratta fino all'inizio del 2005.

Da ultimo, nella recente seduta del 10 febbraio 2005, il Consiglio di amministrazione ha approvato il testo del regolamento di amministrazione e di contabilità dell'Ente, tenendo conto principalmente della necessità di apprestare

una disciplina di raccordo valevole per quel settore della contabilità che si riferisce alla peculiare gestione privatistica dei teatri gestiti dall'Ente, che, come tale, è finora risultata difficilmente governabile secondo i precetti propri della contabilità pubblica e che tuttavia rappresenta una componente assai rilevante delle previsioni e dei risultati finanziari ed economici dell'Ente medesimo. La disciplina integrativa ora emanata si propone di salvaguardare l'esigenza di snellezza e semplicità degli adempimenti gestori da svolgere necessariamente, o secondo opportunità e convenienza presso l'organizzazione dei teatri, ponendo tuttavia delle regole modellate sul sistema della contabilità pubblica, identificando, cioè, nel direttore dei teatri una figura assimilata al funzionario delegato.

Resta da raccordare a tale regolamento il concreto assetto organizzativo dell'Ente, che allo stato attuale prevede ancora un unico centro di responsabilità, come si è esposto in precedenza (paragrafo 4.1), apportando altresì le conseguenti modifiche al regolamento di organizzazione.

6. Il servizio di tesoreria

L'ETI, soggetto al regime di tesoreria unica degli enti pubblici - disciplinato dalla legge 29 ottobre 1984, n. 720 – tabella A e successive modifiche ed integrazioni – per la gestione del proprio servizio di tesoreria e cassa, con delibera del 9 luglio 2002, ha rinnovato per il 2003 la convenzione a suo tempo stipulata con la Banca di Roma in scadenza con il 31 dicembre 2002, avvalendosi della previsione contenuta nel medesimo contratto.

Per il triennio successivo, 1° gennaio 2004 – 31 dicembre 2006, il Consiglio di amministrazione ha deliberato in data 22 luglio 2003 di indire una gara europea nella forma della "procedura aperta" per il nuovo affidamento del servizio, approvando i relativi bandi nazionale ed europeo ed apposito capitolato di gara, da aggiudicare all'offerta economicamente più vantaggiosa, secondo i criteri di cui all'art. 23, comma 1, lett. b) del D.Lgs n. 157/1995, tenendo conto dei parametri economici, del progetto di sponsorizzazione, dei parametri organizzativi e dei servizi aggiuntivi offerti dai partecipanti.

Tra le condizioni per l'ammissione alla gara è stato espressamente previsto l'impegno dell'aggiudicatario ad effettuare la cartolarizzazione dei crediti di imposta che l'ETI vanta a titolo di IVA e IRPEG, mediante apposita cessione di credito, per l'intero suo ammontare, al tasso debitore.

A tale determinazione l'Ente è pervenuto considerando la situazione in cui versa da tempo (ampiamente evidenziata nel corso della precedente relazione della Corte) di costante scarsa liquidità e nella quale mentre da una parte è costretto a ricorrere ad onerose anticipazioni di cassa presso il tesoriere, dall'altra vanta cospicui crediti di imposta di lenta realizzazione.

La gara si è conclusa in data 8 ottobre 2003 con la partecipazione di tre istituti di credito ed è stata aggiudicata alla Banca di Roma, con la quale il relativo contratto è stato stipulato in data 10 novembre 2003.

Il servizio ormai in atto riguarda quindi sia la sede centrale dell'Ente, sia i quattro teatri gestiti ed ha già consentito di realizzare nel corso del 2004 notevoli incassi dei pregressi crediti fiscali, così riducendo l'onere delle anticipazioni di tesoreria.

7. I bilanci: risultati complessivi

Il Consiglio di amministrazione ha deliberato il bilancio di previsione 2003 tempestivamente rispetto al termine previsto dal citato D.P.R. n. 696/1979 (entro il 31 ottobre dell'anno precedente) e con lieve ritardo il bilancio consuntivo (rispetto alla scadenza del 30 aprile dell'anno successivo) come risulta dal seguente prospetto, nel quale sono riportati gli estremi delle rispettive approvazioni ministeriali. Anche nel 2003, come per l'anno precedente, l'approvazione ministeriale del bilancio preventivo è intervenuta successivamente all'inizio dell'anno, determinando così il ricorso all'esercizio provvisorio.

	Bilanci	**Delibere dell'Ente**	**Pronuncia Ministero Economia e Finanza**	**Approvazione Ministero BB.AA.CC.**
2002	Preventivo	Comm. Str. 31.10.2001	25.02.2002	30.04.2002
	Consuntivo	Cons. Amm. 28.04.2003	23.07.2003	19.11.2003
2003	Preventivo	Cons. Amm. 28.10.2002	5.02.2003	30.04.2003
	Consuntivo	Cons. Amm. 7.05.2004	9.08.2004	13.12.2004

Durante l'esercizio si è reso necessario procedere a frequenti variazioni al bilancio di previsione: la prima deliberata il 26 febbraio 2003 e la decima ed ultima perfezionata soltanto il 13 gennaio 2004, ad esercizio ormai scaduto, adottata dal Consiglio a ratifica del provvedimento d'urgenza assunto dal presidente in data 22 dicembre 2003, in relazione a due contributi aggiuntivi assegnati all'Ente proprio in quei giorni.

Questa accentuata frequenza dipende solo in parte da non attendibili previsioni iniziali, quanto piuttosto dalla complessiva ristrettezza degli stanziamenti assegnati a vari capitoli di spesa, per la necessità di comprimerli onde assicurare il pareggio del bilancio.

Poiché però durante la gestione le esigenze di assumere impegni sui vari capitoli di spesa si manifestano in tempi e con ritmi diversi, occorre procedere a compensazioni distogliendo parte degli stanziamenti dai capitoli che momentaneamente presentano disponibilità a vantaggio di quelli che contingentemente si rivelano incapienti rispetto alle esigenze più immediate. Successivamente, si rende possibile reintegrare questi ultimi in relazione a

8. Il rendiconto finanziario

Le risultanze del rendiconto finanziario di competenza mostrano rispetto all'anno precedente un incremento complessivo delle entrate e delle spese.

Si ripete e si accentua il disavanzo finale, che passa da 616,8 mila euro a 1.351,3 mila euro a chiusura dell'esercizio 2003.

Si deve notare, tuttavia, che quest'ultima risultanza è influenzata notevolmente da un mutato ed errato criterio di imputazione delle particolari entrate dell'Ente costituite dagli abbonamenti agli spettacoli programmati presso i quattro teatri gestiti. I relativi introiti, benché realizzati nel corso di un anno, si riferiscono all'intera stagione teatrale, che si protrae, com'è noto, per tutto il primo semestre dell'anno successivo. Perciò l'Ente ha ritenuto di imputarne all'esercizio 2003 solo una quota parte, attribuendo la restante quota alla gestione dell'anno successivo; ciò allo scopo di facilitare il confronto tra entrate e spese dei teatri (confronto che può essere evidenziato nella sede propria della contabilità economica).

L'argomento tornerà in evidenza in prosieguo, nel paragrafo dedicato all'andamento delle entrate correnti (v. oltre 8.1.1.).

La tabella seguente riepiloga le risultanze contabili complessive del rendiconto finanziario che determinano il predetto disavanzo.

Tabella 5

RENDICONTO FINANZIARIO

(in migliaia di euro)

ENTRATE	**Accertamenti**	
	2002	**2003**
-Correnti	18.546,7	19.200,7
-In conto capitale	9.741,0	9.308,2
-Per partite di giro	9.099,8	11.616,1
Totale entrate	37.387,5	40.125,0
SPESE	**Impegni**	
-Correnti	18.977,5	20.321,3
-In conto capitale	9.927,0	9.538,9
-Per partite di giro	9.099,8	11.616,1
Totale spese	38.004,3	41.476,3
Disavanzo finanziario	-616,8	-1.351,3

maggiori entrate medio tempore effettivamente accertate (come appunto si è verificato nel caso dell'ultima variazione suindicata).

Ciò premesso, prima di sviluppare questa parte della relazione, giova ricordare, come nei referti precedenti, che una separata trattazione deve essere riservata alla gestione dei programmi (vedasi parte terza). Ciò dipende dalla circostanza che mentre l'esame dei bilanci è condotto alla stregua del principio finanziario dell'annualità, per cui riguarda gli eventi gestionali ricadenti appunto in ciascun anno, il controllo di gestione prende in considerazione i periodi stagionali del teatro (la stagione teatrale, com'è noto, va da settembre di ciascun anno a giugno dell'anno successivo). Inoltre, alcuni programmi hanno durata pluriennale ed utilizzano quindi stanziamenti provenienti da più esercizi finanziari.

La più significative risultanze della rendicontazione sono riportate nella seguente tabella

DATI DI SINTESI

(in migliaia di euro)

AVANZO (+) o DISAVANZO (-)	2002	2003
Finanziario	-616,8	-1.351,3
Di amministrazione	918,4	-19,9
Economico	-630,9	-5,9
Patrimonio netto	3.627,6	3.486,3

Va precisato che:

- l'avanzo di amministrazione 2002 (918,4 mila euro) risulta in parte vincolato (per 39,2 mila euro) ai sensi dell'art. 1 comma 4 del D.L. n. 194/2002, convertito in L. n. 246/2002; pertanto è applicabile all'esercizio successivo per un importo non superiore a 879,2 mila euro;
- durante la gestione del 2003, in concreto, non si è tenuto conto di tale vincolo ed è stata utilizzata una quota di tale importo indisponibile. Nel redigere il consuntivo di tale esercizio, l'Ente ha considerato che il saldo positivo tra residui attivi e passivi (pari a 19,3 mila euro) non può essere ritenuto un reale avanzo di amministrazione, proprio perché prescinde da detta posta indisponibile dell'avanzo precedente ed ha quindi determinato algebricamente la risultanza

finale, indicando il disavanzo amministrativo riportato nella soprastante tabella (19,9 mila euro).

Si rimanda all'analisi di cui alla successiva tabella n. 12.

La successione dei dati suesposti evidenzia un peggioramento dei risultati finanziari, di amministrazione e patrimoniali ed un miglioramento, invece, del risultato economico, che riesce quasi a ripianare il disavanzo precedente.

A questa notazione generale segue nei paragrafi successivi l'osservazione dell'andamento delle singole componenti attive e passive della gestione, che determinano appunto le suindicate risultanze generali dell'esercizio.

Emerge dai dati della rendicontazione l'assoluta preponderanza della gestione di "parte corrente", sicchè l'intera gestione finanziaria appare dominata dalle entrate e dalle spese correnti.

Infatti, le altre poste del rendiconto finanziario o si bilanciano per propria natura (partite di giro) o comprendono (nella parte capitale) mere registrazioni contabili, tra le quali predominano le anticipazioni di cassa, stante il costante indebitamento dell'Ente stesso presso il Tesoriere, che non riuscendo ad estinguersi nel corso dell'anno, figura sia tra gli accertamenti di entrata (per le somme così ottenute) sia negli impegni di spesa (per il conseguente obbligo di restituzione). Si tratta del fenomeno di insufficiente liquidità, che caratterizza da anni la gestione dell'Ente, sul quale la Corte si è più volte soffermata in precedenti relazioni.

L'ulteriore tabella sottostante pone in evidenza la composizione percentuale delle varie poste attive e passive del rendiconto finanziario e le variazioni delle medesime rispetto all'esercizio precedente.

Tabella 6

VARIAZIONE PERCENTUALE NEL BIENNIO DELLA COMPOSIZIONE DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

(in migliaia di euro)

ACCERTAMENTI					
ENTRATE	**A 2002**	**% su TOTALE**	**B 2003**	**% su TOTALE**	**B su A Variaz. %**
Correnti	18.546,7	49,6%	19.200,7	47,9%	3,4%
In conto capitale	9.741,0	26,1%	9.308,2	23,2%	-4,6%
Per partite di giro	9.099,8	24,3%	11.616,1	28,9%	21,7%
TOTALE ENTRATE	**37.387,5**	100,0%	**40.125,0**	100,0%	6,8%
IMPEGNI					
SPESE					
Correnti	18.977,5	49,9%	20.321,3	49,0%	6,6%
In conto capitale	9.927,0	26,1%	9.538,9	23,0%	-4,1%
Per partite di giro	9.099,8	23,9%	11.616,1	28,0%	21,7%
TOTALE SPESE	**38.004,3**	100,0%	**41.476,3**	100,0%	8,4%

Tenuta presente la già accennata scarsa significatività, nonché il limitato peso finanziario delle poste diverse dalla gestione corrente, il saldo tra il totale delle entrate dell'esercizio (40.125 mila euro) ed il totale delle spese (41.476,3 mila euro) che determina il disavanzo finanziario alla fine del 2003 (pari a 1.351,3 mila euro) appare rapportabile quasi integralmente all'incremento delle spese correnti rispetto all'anno precedente (6,61%), superiore a quello che hanno registrato le entrate correnti (3,41%).

8.1. La gestione di parte corrente

Appare significativo porre anzitutto a raffronto entrate e spese correnti, con le rispettive composizioni percentuali e le variazioni intervenute nell'anno, stante la già evidenziata caratterizzazione che pone le prime quale nucleo essenziale e portante del bilancio dell'ETI, che supporta pressoché l'intera gestione finanziaria.

Tabella 7

ENTRATE E SPESE CORRENTI

(in migliaia di euro)

ENTRATE	ACCERTAMENTI				
	A 2002	% su TOTALE	B 2003	% su TOTALE	B su A Variaz. %
Tit. I - E. Tributarie	0,0	0,0%	0,0	0,0%	
Tit. II - Trasferimenti	14.275,4	77,0%	15.081,9	78,5%	5,3%
Tit.III - E. Proprie	4.271,3	23,0%	4.118,8	21,5%	-3,7%
TOTALE ENTRATE CORRENTI	18.546,7	100,0%	19.200,7	100,0%	3,4%
SPESE	**IMPEGNI**				
Tit. I - Correnti	18.977,5	100,0%	20.321,3	100,0%	6,6%
TOTALE SPESE CORRENTI	18.977,5	100,0%	20.321,3	100,0%	6,6%

L'osservazione della suestesa tabella pone ancora una volta in evidenza il peso assolutamente preponderante e crescente che assumono i trasferimenti da parte dello Stato (e in minore misura di altri enti pubblici) negli accertamenti delle entrate correnti, che passano dal 77% al 78,5%, mentre appaiono in contrazione le entrate proprie.

Sempre in linea generale, deve evidenziarsi la dinamica delle spese correnti, che, come si è visto, ha fatto registrare l'incremento del 6,6%, così incidendo sulla risultanza finale, rappresentata dal disavanzo complessivo, influenzata peraltro, come pure si è detto, dal parziale computo delle entrate da abbonamenti.

8.1.1. Le entrate correnti

Le poste attive di parte corrente, come si è appena accennato, sono costituite principalmente dai finanziamenti ottenuti dall'Ente, a cui si aggiungono le entrate proprie; i relativi accertamenti sono esposti nella tabella seguente.

Tabella 8

DETTAGLIO ENTRATE CORRENTI

(in migliaia di euro)

	2002	% sul totale	2003	% sul totale
TITOLO I - Entrate contributive				
cat. 1a - Aliquote a carico datori di lavoro e/o iscritti	0,0		0,0	
cat. 2a - Quote partecipazione iscritti a specifiche gestioni	0,0		0,0	
TOTALE TITOLO I	0,0		0,0	
TITOLO II - Entrate derivanti da trasferimenti correnti				
cat. 3a - Da parte dello Stato	13.281,9	71,6%	14.316,6	74,6%
cat. 4a - Da parte delle Regioni	299,5	1,6%	522,1	2,7%
cat. 5a - Da parte dei Comuni e delle Province	407,4	2,2%	181,1	0,9%
cat. 6a - Da parte di altri enti del settore pubblico	286,6	1,5%	62,2	0,3%
TOTALE TITOLO II	14.275,4	77,0%	15.082,0	78,5%
TITOLO III - Altre entrate:				
cat. 7a - Derivanti da vendita di beni o prestazioni di servizi	4.094,8	22,1%	3.892,1	20,3%
cat. 8a - Redditi e proventi patrimoniali	155,9	0,8%	205,7	1,1%
cat. 9a - Poste correttive e compensative di spese correnti	20,6	0,1%	21,0	0,1%
cat.10a - Non classificabili in altre voci	0,0	0,0%	0,0	0,0%
TOTALE TITOLO III	4.271,3	23,0%	4.118,8	21,5%
TOTALE ENTRATE CORRENTI	**18.546,7**	100,0%	**19.200,8**	100,0%

Il valore maggiore è rappresentato dagli accertamenti della categoria 3^, che comprende il contributo ordinario dello Stato, quello per la danza ed i contributi finalizzati ai progetti speciali, il cui importo complessivo (14.316,6 mila euro) supera di 1.034,7 mila euro quello accertato nell'anno precedente e rappresenta il 74,6% delle entrate correnti (nel 2002 il 71,6%).

In aumento è anche l'apporto dei contributi regionali (categoria 4^), giacchè a quello a carico della Toscana (222,1 mila euro) si è aggiunto nel 2003 quello della Campania (300 mila euro per la realizzazione del progetto Spartacus). Sono nettamente diminuiti, invece, i trasferimenti da enti locali di cui alla categoria 5^, che provengono dai comuni di Bologna, Firenze e Roma e dalla Provincia di Napoli; anche in flessione appaiono i contributi vari destinati alla realizzazione di specifiche attività (categoria 6^).

Interessante è la dinamica delle "altre entrate" correnti (Titolo III), per la particolare significatività che assumono quelle della Categoria 7^ (vendita di beni o prestazioni di servizi). Tale voce per i teatri indica non solo l'andamento dei biglietti venduti e degli abbonamenti, ma anche i proventi corrisposti da committenti di prestazioni specifiche (concorso alle spese da parte di privati e sponsorizzazioni).

Il dato registrato nel rendiconto finanziario del 2003 (3.892,1 mila euro) è solo apparentemente inferiore a quello dell'anno precedente (4.094,8 mila euro). In proposito va precisato che il totale dei proventi (dei quattro teatri gestiti, del teatro Vascello, condotto in convenzione, e del teatro Les Italiens realizzato a Parigi) ammonta a 4.980,2 mila euro, con un miglioramento quindi, rispetto al 2002, di 885,4 mila euro.

Tuttavia, come si è già detto a paragrafo 8, il valore degli abbonamenti relativi a spettacoli della stagione teatrale 2003-2004, a cavallo quindi di due esercizi, è stato depurato, attribuendo al 2004 la quota (pari a 1.279,8 mila euro) stabilita in relazione alla data di realizzazione degli spettacoli; si tratta quindi dell'applicazione di un criterio di imputazione proprio della contabilità economica, estraneo a quello propriamente finanziario.

All'incremento delle complessive entrate correnti – pari a 654,1 mila euro – contribuisce anche la modesta espansione dei redditi e proventi patrimoniali, consistenti nell'affitto degli appartamenti di proprietà in Firenze e nella stima degli interessi maturati nell'esercizio sui crediti IVA e IRPEG.

8.1.2. Le spese correnti

Per quanto concerne le spese di parte corrente, il cui aumento nell'anno (1.343,8 mila euro) è quasi il doppio di quello registrato dalle corrispondenti entrate (654,1 mila euro), la tabella di dettaglio mostra l'andamento delle componenti che concorrono a determinare detta espansione.

Tabella 9

DETTAGLIO SPESE CORRENTI

(in migliaia di euro)

TITOLO I - Spese correnti	**2002**	**% su TOTALE**	**2003**	**% su TOTALE**
cat. 1a - per gli organi dell'Ente	181,0	1,0%	226,1	1,1%
cat. 2a - per il personale in attività di servizio	5.856,3	30,9%	6.452,9	31,8%
cat. 3a - per il personale in quiescienza	0,0	0,0%	0,0	0,0%
cat. 4a - per l'acquisto di beni di consumo e servizi	1.140,1	6,0%	947,3	4,7%
cat. 5a - per prestazioni istituzionali	11.063,3	58,3%	10.152,7	50,0%
cat. 6a - trasferimenti passivi	0,0	0,0%	2.022,6	10,0%
cat. 7a - oneri finanziari	217,0	1,1%	167,0	0,8%
cat. 8a - oneri tributari	489,3	2,6%	325,0	1,6%
cat. 9a - poste correttive e compens. di entrate correnti	0,0	0,0%	0,0	0,0%
cat.10a - non classificabili in altre voci	30,5	0,2%	27,7	0,1%
TOTALE SPESE CORRENTI	**18.977,5**	100,0%	**20.321,3**	100,0%

Le variazioni in incremento di maggiore entità riguardano le spese per il personale in servizio, la cui dinamica, come si è detto in precedenza (paragrafo 3.2.), riflette l'applicazione dei contratti collettivi di lavoro approvati nell'anno 2003, ma riferiti anche all'anno precedente.

Così pure l'aumento della spesa complessiva per gli organi dell'Ente (45,1 mila euro) appare conseguente alla permanenza in carica degli organi collegiali per l'intero anno 2003 a differenza di quanto avvenuto nell'anno precedente.

Le spese delle categorie 5^ e 6^ (per prestazioni istituzionali e per trasferimenti passivi) devono essere considerate congiuntamente e nel loro complessivo ammontare (12.175,3 mila euro) superano quelle del 2002 (11.063,3 mila euro), in cui erano contabilizzate solo nella categoria 5^.

Ciò dipende dallo spostamento di alcune spese per le attività istituzionali alla categoria "trasferimenti passivi" in seguito alla diversa modalità di svolgimento dell'attività dell'Ente, con riferimento in particolare agli interventi di promozione e programmazione in Italia ed all'estero. Infatti, per la realizzazione di queste attività, secondo la regolamentazione interna adottata, l'Ente non sostiene spese per l'acquisizione di servizi prestati da terzi, ma eroga contributi.

Tra le più importanti spese che continuano ad essere contabilizzate nella categoria 5^ (in apparente diminuzione) figurano quelle per i teatri gestiti (4.494,7 mila euro), per la realizzazione dei progetti internazionali (3.447,0 mila euro), per la pubblicità (871,7 mila euro), per l'attività di danza (174,9 mila euro), per l'editoria (125 mila euro) e per altre iniziative culturali e premi.

Si manifestano realmente in diminuzione, invece, le spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi, gli oneri tributari e gli oneri finanziari. Questi ultimi riflettono gli interessi passivi per le anticipazioni bancarie richieste al Tesoriere. Permane, infatti, la necessità di ottenere tale liquidità per fare fronte alle spese obbligatorie ed agli impegni formalmente assunti verso terzi per la realizzazione dell'attività istituzionale sulla base della stagione teatrale, mentre il contributo ordinario statale viene erogato per anno solare, come si è più volte evidenziato nei precedenti referti della Corte.

Il risparmio degli oneri tributari, costituiti principalmente dall'I.R.A.P. e dall'I.C.I., è dovuto al cambiamento del sistema di tassazione I.R.A.P., in quanto l'Ente è passato dal metodo retributivo al metodo misto, che prevede l'applicazione del metodo retributivo solo per le attività istituzionali, sottoponendo invece al metodo ordinario l'attività commerciale. Il vantaggio reale così ottenuto è stato attenuato dalla contabilizzazione dell'impegno per il condono I.V.A. 1998-2001 pari a 98,8 mila euro.

8.2. Le operazioni in conto capitale

Le tabelle seguenti, che mostrano la composizione delle entrate e delle spese in conto capitale, pongono in evidenza il ripetitivo fenomeno, che

caratterizza l'intera gestione finanziaria dell'E.T.I., del ricorso cioè alle anticipazioni di cassa, registrate in entrata sotto la voce "assunzione di altri oneri finanziari" e corrispondentemente in uscita come "rimborso anticipazioni".

Fatta eccezione per la modesta e ridotta riscossione di crediti, l'intero comparto delle entrate di cui trattasi è costituito appunto dalle anticipazioni ottenute dal Tesoriere; queste rappresentano nel 2003 una quota crescente e pressoché totalitaria della gestione attribuita alle entrate di parte capitale. In realtà si tratta di mere registrazioni riferite allo scoperto concesso e da restituire al servizio di tesoreria dell'Ente, che non riuscendo a trovare chiusura a fine esercizio, determina anche la formazione di rilevanti residui passivi (vedi oltre paragrafo 9.1.).

Tabella 10

DETTAGLIO ENTRATE IN CONTO CAPITALE

(in migliaia di euro)

	2002	% su totale	2003	% su totale
TITOLO IV - Entrate per alienazione di beni patrimoniali o riscossione di crediti				
cat. 11a - alienazione di immobili o diritti reali	0,0	0,0%	0,0	0,0%
cat. 12a - alienazione di immobilizzazioni tecniche	0,0	0,0%	0,0	0,0%
cat. 13a - realizzo valori mobiliari	0,0	0,0%	0,0	0,0%
cat. 14a - riscossione di crediti	97,8	1,0%	33,7	0,4%
TOTALE TITOLO IV	97,8	1,0%	33,7	0,4%
TITOLO V - Entrate derivanti da trasferimenti in c/capitale				
cat. 15a - da parte dello Stato	0,0	0,0%	0,0	0,0%
cat. 16a - da parte delle Regioni	0,0	0,0%	0,0	0,0%
cat. 17a - da parte dei Comuni e delle Province	0,0	0,0%	0,0	0,0%
cat. 18a - da parte di altri Enti del settore pubblico o privato	0,0	0,0%	0,0	0,0%
TOTALE TITOLO V	0,0	0,0%	0,0	0,0%
TITOLO VI - Altre entrate				
cat. 19a - assunzione di mutui	0,0	0,0%	0,0	0,0%
cat. 20a - assunzioni di altri oneri finanziari (*)	9.643,2	99,0%	9.274,4	99,6%
cat. 21a - emissione di obbligazioni	0,0	0,0%	0,0	0,0%
TOTALE TITOLO VI	9.643,2	99,0%	9.274,4	99,6%
TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE	**9.741,0**	100,0%	**9.308,1**	100,0%

(*) Anticipazioni di cassa

Tabella 11

DETTAGLIO SPESE IN CONTO CAPITALE

(in migliaia di euro)

TITOLO II - Spese in conto capitale	**2002**	**% su totale**	**2003**	**% su totale**
cat. 12a - acquisto mobili e macchine per ufficio	55,8	0,6%	37,9	0,4%
cat. 13a - acquisto valori mobiliari	0,0	0,0%	0,0	0,0%
cat. 14a - concessione prestiti e anticipazioni	26,0	0,3%	17,6	0,2%
cat. 15a - inden. di anzian.al pers.cessato dal servizio	203,1	2,0%	209,6	2,2%
TOTALE TITOLO II	284,9	2,9%	265,1	2,8%
TITOLO III - Estinzione di mutui e anticipazioni				
cat. 16a - rimborso mutui	0,0	0,0%	0,0	0,0%
cat. 17a - rimborso anticipazioni	9.642,1	97,1%	9.273,6	97,2%
cat. 18a - rimborso obbligazioni	0,0	0,0%	0,0	0,0%
cat .19a - rest. Alle gestioni autonome di anticip.	0,0	0,0%	0,0	0,0%
cat. 20a - estinzione debiti diversi	0,0	0,0%	0,1	0,0%
TOTALE TITOLO III	9.642,1	97,1%	9.273,7	97,2%
TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE	**9.927,0**	100,0%	**9.538,8**	100,0%

Deve ripetersi che le somme prese in prestito dall'Istituto tesoriere, non essendo finalizzate ad investimenti produttivi, non possono arrecare alcun incremento patrimoniale, mentre possono essere considerate spese di investimento vere e proprie solo quelle residuali esposte nel Titolo II (265,1 mila euro), pari al 2,8% del totale risultante dalla suesposta tabella 11.

Le prime, infatti, consistenti in vere e proprie poste debitorie nel rapporto di tesoreria, per la loro ripetitività negli anni, vanno sostanzialmente assimilate ad un mutuo, il cui pagamento, maggiorato peraltro di interessi, viene in definitiva fronteggiato con i proventi di parte corrente.

Il quadro finanziario non risulta sostanzialmente mutato rispetto alla situazione strutturale che condiziona la gestione dell'Ente, così come ampiamente descritta nei precedenti referti della Corte. Sembra opportuno pertanto richiamare la prospettazione fatta nell'ultima relazione circa l'opportunità di idonee misure correttive, atte a conferire una maggiore stabile liquidità, che non può essere

assicurata con misure contingenti, arrecanti un sollievo del tutto temporaneo alla pesante situazione di cassa sopportata dall'Ente, quale quella dell'erogazione della concessione di un mutuo senza interessi (come avvenuto da parte dei Ministeri vigilanti nel corso del 2000) e quello dell'erogazione di un contributo integrativo, concesso dal Ministero BB.AA.CC. (pari a 600 mila euro) avvenuta alla fine del 2003, a parziale copertura del previsto deficit del consuntivo di tale esercizio.

Maggiore effetto positivo sulla liquidità potrà derivare dall'avviata cartolarizzazione dei pregressi crediti fiscali, di cui si è fatto cenno a paragrafo 6, ma ciò non pare sufficiente a risolvere integralmente e tanto meno permanentemente l'esigenza di apprestare le risorse necessarie per un'adeguata realizzazione della variegata gamma delle finalità assegnate all'Ente.

9. La situazione amministrativa

Occorre ripetere l'osservazione generale, già contenuta in precedenti relazioni, a chiarimento dell'impostazione e dei dati della tabella; a quest'ultima segue una notazione specificamente riferita all'esercizio in esame.

La situazione amministrativa continua a mostrare l'inesistenza di un avanzo di cassa sia all'inizio che alla fine dell'esercizio, dovuta proprio alla cronica situazione debitoria dell'Ente nei confronti dell'Istituto tesoriere.

Pertanto, nella struttura del bilancio descritta, il risultato di amministrazione non è determinato da alcuna reale evenienza di cassa, in quanto riscossioni e pagamenti si equivalgono, sicchè la risultanza finale è costituita semplicemente del saldo contabile tra residui attivi e residui passivi riaccertati.

L'equivalenza suddetta è dovuta al fatto che il maggiore creditore dell'Ente è il Tesoriere per le costanti anticipazioni e la sistemazione dei conti tra i soggetti del rapporto a fine esercizio modula il dare e l'avere in modo che il risultato sia zero.

In mancanza di reali depositi bancari l'eventuale avanzo di amministrazione rappresenta, perciò, un dato scarsamente significativo, tanto più che le entità raffrontate dei residui attivi e passivi sono a loro volta il risultato di operazioni di riaccertamento.

Tabella 12

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

(in migliaia di euro)

	2002		2003	
Consistenza di cassa ad inizio esercizio		0,0		0,0
Riscossioni				
- in conto competenza	33.646,9		36.028,6	
- in conto residui	3.047,7	36.694,6	2.652,4	38.681,0
Pagamenti				
- in conto competenza	28.435,1		29.952,3	
- in conto residui	8.259,5	36.694,6	8.728,7	38.681,0
Avanzo di cassa a fine esercizio		0,0		0,0
Residui attivi				
- degli esercizi precedenti	8.010,7		9.334,1	
- dell'esercizio	3.740,6	11.751,3	4.096,5	13.430,6
Residui passivi				
- degli esercizi precedenti	1.263,7		1.887,3	
- dell'esercizio	9.569,2	10.832,9	11.524,0	13.411,3
AVANZO D'AMMINISTRAZIONE		**918,4**		
Saldo contabile 2003				19,3
Parte vincolata dell'avanzo di amministrazione 2002 (D.M. 29/11/02)				-39,2
DISAVANZO D'AMMINISTRAZIONE				**19,9**

Per quanto concerne in particolare l'esercizio in riferimento, si deve notare una peculiarità già accennata (paragrafo 7). I residui attivi superano quelli passivi, con un saldo positivo di 19,3 mila euro, che in linea generale e fisiologica rappresenterebbe un sia pure modesto avanzo di amministrazione.

Tuttavia, questa risultanza propria dell'esercizio – che, ripetesi, altro non è che il saldo positivo degli opposti residui originatisi nella gestione – non è

rispecchiata dalla risultanza finale, che è stata corretta, decurtando cioè dall'avanzo di amministrazione contabilizzato a fine del 2002 (918,4 mila euro) la quota di esso giuridicamente vincolata – e quindi non disponibile – ai sensi dell'art. 1, comma 4 del D.L. n. 194/2002, convertito in L. 246/2002. In sostanza, tale quota indisponibile (pari a 39,2 mila euro) nel corso della gestione 2003 è stata parzialmente utilizzata per 19,9 mila euro, importo questo che l'Ente ha considerato (per differenza algebrica rispetto al saldo positivo dei residui) come disavanzo d'amministrazione.

9.1. La dinamica dei residui

L'andamento dei residui , il cui saldo, come si è detto, coincide in generale con il risultato di amministrazione (non così è stato per l'esercizio in esame per l'interferenza verificatasi per la correzione dovutasi apportare) merita la seguente analisi, estesa su un più ampio arco temporale, diretta a porre in evidenza le principali componenti degli uni e degli altri residui.

Tabella 13

FORMAZIONE RESIDUI ATTIVI NEL QUINQUENNIO 1999/2003

(in migliaia di euro)

Anno di riferimento	Totale residui attivi	Provenienti da esercizi precedenti	Di nuova formazione
1999	10.122,3	7.248,0	2.874,3
2000	11.595,9	8.149,6	3.446,4
2001	11.220,3	8.449,7	2.770,6
2002	11.751,3	8.010,7	3.740,6
2003	13.430,6	9.334,1	4.096,4

Si può notare che il totale dei **residui attivi** continua ad elevarsi.

Dopo la momentanea flessione del 2001 (realizzatasi malgrado l'accresciuto peso di quelli provenienti degli esercizi precedenti, in virtù della forte riduzione di

quelli di nuova formazione), l'inverso fenomeno si verifica del 2002 (al miglioramento dello smaltimento dei pregressi residui si contrappone il maggiore aumento di quelli formatisi nell'anno); infine, la gestione dell'esercizio 2003 evidenzia l'accresciuta entità sia di quelli ereditati sia di quelli nuovi. Sintomi questi che denotano crescente difficoltà incontrate dall'Ente nel realizzare gli incassi delle entrate accertate.

E' opportuno quindi enucleare le principali causali che danno da molti anni consistenza ai residui attivi: si tratta sostanzialmente dei crediti di natura tributaria che appaiono nella seguente tabella.

Tabella 14

PRINCIPALI RESIDUI ATTIVI

(in migliaia di euro)

	2002	**2003**
Interessi su crediti erariali	1.302,0	1.471,7
Crediti IRPEG	2.239,2	2.247,9
Credito IVA	2.832,0	3.662,6
	6.373,2	7.382,2

Dal totale dei residui attivi (pari come si è visto a 11.751,3 mila euro a fine 2002 e a 13.430,6 mila euro a fine 2003) oltre la metà, pertanto, è quella che si riferisce a crediti maturati nel corso degli anni verso l'Amministrazione finanziaria (rispettivamente 6.373,2 e 7.382,2 mila euro), componente rigida questa, i cui tempi di riscossione non dipendono da iniziative dell'Ente, che non può che svolgere sollecitazioni, prive di concreta effettività.

Perciò, di recente l'Ente, al fine di accelerare il realizzo di questa rilevante massa di entrate, si è determinato a procedere alla cartolarizzazione di tali crediti, mediante cessione di quelli ormai consolidati, a favore dell'Istituto di credito tesoriere, operazione questa iniziata nel 2004 ed in via di svolgimento, dalla quale,

sia pure con il sacrificio del tasso dovuto al cessionario, l'Ente ritiene di essersi posto in grado di migliorare la propria situazione di cronica illiquidità.

Per quanto riguarda il comparto dei **residui passivi** dopo la riduzione complessiva del 2001 e la nuova espansione nel 2002, la gestione dell'esercizio 2003 mostra nuovamente sensibile incremento sia dei pregressi sia dei nuovi residui.

Questi ultimi giocano sul totale in misura maggiore dei primi e ciò è da ascrivere ancora una volta agli importi delle anticipazioni non restituite al Tesoriere nel corso dell'esercizio, come più volte si è detto.

Tabella 15

FORMAZIONE RESIDUI PASSIVI NEL QUINQUENNIO 1999/2003

(in migliaia di euro)

Anno di riferimento	Totale residui passivi	Provenienti da esercizi precedenti	Di nuova formazione
1999	9.281,7	1.014,9	8.266,8
2000	10.880,8	671,2	10.209,6
2001	9.825,9	274,7	9.551,3
2002	10.834,9	1.263,6	9.571,3
2003	13.411,3	1.887,3	11.524,0

Segue la tabella che mostra dettagliatamente l'incidenza che hanno assunto nel tempo le anticipazioni di tesoreria nella formazione dei nuovi residui. Malgrado gli sforzi compiuti dall'Ente per limitare la propria esposizione debitoria, che maggiore successo hanno sortito nell'anno immediatamente precedente, alla fine dell'ultimo esercizio l'entità di questa gravosa posta è risultata in aumento sia in cifra assoluta, sia in ragione percentuale. E, appunto a tale proposito, può richiamarsi quanto testè riferito a proposito degli effetti attesi della cartolarizzazione dei crediti avviata.

Tabella 16

INCIDENZA DELLE ANTICIPAZIONI DI TESORERIA SULLA FORMAZIONE DEI RESIDUI PASSIVI

(in migliaia di euro)

	Residui passivi di nuova formazione	Rimborsi di anticipazioni passive	%
1999	8.266,8	4.761,8	57,6%
2000	10.209,6	4.998,3	49,0%
2001	9.551,3	4.952,2	51,8%
2002	9.571,3	4.022,2	42,0%
2003	11.524,0	5.147,3	44,7%

10. Il conto economico

Il 2003 si è concluso con un lieve disavanzo economico pari a circa 5,9 mila euro, in miglioramento, quindi, rispetto al precedente disavanzo (630,9 mila euro).

La parte prima del conto economico mostra, tra le poste attive e passive, rispettivamente le entrate e le spese correnti, i cui saldi, anch'essi negativi, sono stati precedetemente esaminati, con riguardo esteso alle rispettive componenti. E' sufficiente quindi richiamare il paragrafo 8 e le articolazioni di dettaglio del medesimo.

Tabella 17

CONTO ECONOMICO

(in migliaia di euro)

ENTRATE	**2002**	**2003**
PARTE PRIMA		
Entrate correnti	18.546,7	19.200,7
TOTALE PARTE PRIMA	**18.546,7**	**19.200,7**
PARTE SECONDA		
Entrate che non danno luogo a movim. fin.		
Entrate accertate in prec. eserc.	1.167,4	1.088,1
Variazioni patrimoniali straord.	303,3	452,1
Spese impegnate di comp. di eserc. succ.	46,6	46,7
TOTALE PARTE SECONDA	**1.517,3**	**1.586,9**
TOTALE GENERALE ENTRATE	**20.064,0**	**20.787,6**
DISAVANZO ECONOMICO	630,9	6,0
TOTALE A PAREGGIO	20.694,9	20.793,6
SPESE		
PARTE PRIMA		
Spese correnti	18.977,5	20.321,3
TOTALE PARTE PRIMA	**18.977,5**	**20.321,3**
PARTE SECONDA		
Spese che non danno luogo a movim. fin.		
Spese di comp. impegnate in prec. eser.	45,4	46,6
Ammortamenti e deperimenti	178,1	173,4
Quota fondo indennità anzianità personale	240,6	251,7
Quota indennità anzianità a carico ETI	0,0	0,0
Variazioni patrim. straord.	165,2	0,0
Entrate acc.nell'eserc.di pertinenza di succ. eserc.	1.088,1	0,6
TOTALE PARTE SECONDA	**1.717,4**	**472,3**
TOTALE GENERALE SPESE	**20.694,9**	**20.793,6**
AVANZO ECONOMICO	0,0	0,0
TOTALE A PAREGGIO	20.694,9	20.793,6

Il saldo negativo di tale prima parte, quello cioè tra entrate e spese correnti è quasi interamente compensato dall'andamento della parte seconda, in cui il raffronto tra ricavi e costi gioca nel 2003 a favore dei primi.

Quanto alle poste di parte seconda (componenti attivi e passivi che non danno luogo a movimenti finanziari) il 2003 fa registrare un lieve incremento dei ricavi ed un apprezzabile contenimento dei costi rispetto all'anno precedente.

Ad illustrazione delle voci costituenti i ricavi della parte seconda, si precisa:

- le "entrate accertate in precedenti esercizi" sono costituite dalle quote di abbonamento ai teatri riferiti agli spettacoli del primo semestre dell'esercizio incassate nell'anno anteriore, a causa, come già detto, della sfasatura della stagione teatrale rispetto all'esercizio finanziario;
- sotto la voce "variazioni patrimoniali straordinarie" sono ricomprese le insussistenze di passività e le sopravvenienze attive risultanti dall'operazione di riaccertamento dei residui;
- le "spese impegnate di competenza di esercizi successivi" consistono nella quota parte di affitto del Teatro Duse di Bologna di competenza del primo bimestre dell'anno successivo pagata anticipatamente nel dicembre di ciascun esercizio.

Tra i costi esposti sempre nella seconda parte:

- le "spese di competenza impegnate in precedenti esercizi" sono appunto quelle del suddetto affitto per il primo bimestre dell'esercizio già pagate al termine dell'anno precedente;
- gli "ammortamenti e i deperimenti" esposti in tabella sono la somma delle distinte quote riferite agli immobili e lavori, agli impianti, attrezzature, mobili e macchine e agli automezzi di proprietà dell'Ente;
- la "quota fondo indennità anzianità personale" comprende l'accantonamento della parte maturata nell'anno per il trattamento di fine rapporto del personale dei teatri, ex legge 397/1982 in servizio al 31 dicembre di ciascun anno. Si ricorda che la quota di indennità per il personale parastatale, invece, a partire dal consuntivo 1990 non è più compresa in tale voce in quanto erroneamente imputata al capitolo 19 delle spese correnti per il personale;
- per quanto riguarda la successiva voce "quota indennità di anzianità a carico E.T.I.", che non registra movimenti, l'iscrizione della medesima nel conto economico serve ad evidenziare la porzione delle quote del trattamento di fine

rapporto che rimanga a carico dell'Ente quale differenza tra le liquidazioni effettivamente spettanti al personale parastatale e quanto erogato dall'I.N.A.;

- le "variazioni patrimoniali straordinarie" registrate tra i costi consistono in insussistenze di attività e sono costituite dall'accertamento di minori entrate di competenza degli esercizi precedenti determinate dalla variazione in diminuzione dei residui attivi;
- le "entrate accertate nell'esercizio e di pertinenza di successivi esercizi" sono costituiti dalla quota di abbonamenti incassati nell'anno, ma di competenza del primo semestre dell'anno seguente; posta simmetrica, questa, a quella figurante tra i ricavi.

Negli elaborati sottoposti al consiglio di amministrazione, che accompagnano i documenti costituenti la rendicontazione dell'esercizio, risulta posto in evidenza che il lieve disavanzo economico di cui si è detto (precisamente pari ad euro 5.957,77, esposto nella suestesa tabella sulla cifra arrotondata di euro 6 mila) è nettamente inferiore a quello stimato in sede di preventivo (oltre 420 mila euro) per effetto della "minore incidenza degli ammortamenti correttamente calcolati" e più ancora della "realizzazione di economie in fase di riaccertamento dei residui". Questa ultima operazione ha generato maggiori residui attivi (specie per il credito IRAP del 2002, effetto dell'adozione, nella dichiarazione annuale presentata nell'ottobre 2003, del diverso metodo di calcolo dell'imposta di cui si è fatto cenno alla fine del paragrafo 8.1.2) e minori residui passivi su vari capitoli, determinando così il miglioramento rispetto alle previsioni. Detta operazione di riaccertamento – che si conclude con un saldo positivo tra i residui di 452,1 mila euro – è stata riscontrata dal Collegio dei revisori dei conti nella medesima riunione del 29 aprile 2004, nella quale è stato espresso anche il conclusivo parere favorevole all'approvazione del conto consuntivo dell'esercizio 2003.

11. La situazione patrimoniale

Si premette che il conto del patrimonio dell'esercizio in esame è stato redatto secondo lo schema previsto dal regolamento approvato con il D.P.R. n. 696 del 1979. Si da atto, pertanto, che l'Ente ha così corretto la carente impostazione seguita negli anni precedenti, che era stata rilevata nel precedente referto della Corte. Per di più, il Collegio dei revisori dei conti ha anche rielaborato in modo corretto le pregresse situazioni patrimoniali (esercizi 2002 e 2001).

Tabella 18

SITUAZIONE PATRIMONIALE

(in migliaia di euro)

ATTIVITA'	2002	2003
Disponibilità liquide	0,0	686,0
Immobili di proprieta'	1.179,1	1.179,0
Lavori Teatri Valle e Pergola	5.264,9	5.123,6
Mobili - Macchine - Impianti	1.763,4	1.811,0
Quota capitale di proprietà	0,0	0,0
Deposito presso terzi	35,4	140,9
Residui attivi	11.751,3	12.639,1
Quota capitale di proprietà	0,0	0,0
Partecipazione	0,1	0,1
Repertorio	0,0	0,0
Personale anticipaz.indenn.fine rapporto	0,0	0,0
INA fondo liquidaz. impiegati	842,9	925,4
Ratei e risconti attivi	46,6	46,6
Partecipazione	0,1	0,1
Anticipi al personale	0,0	0,0
A) TOTALE ATTIVITA'	**20.883,8**	**22.551,8**
Disavanzo econ. esercizi precedenti	2.564,4	3.195,3
Disavanzo economico dell'esercizio	630,9	5,9
B) Totale deficit economico	3.195,3	3.201,2
Totale a pareggio	24.079,1	25.753,0
PASSIVITA'		
Debiti di tesoreria	0,0	5.147,3
Residui passivi	10.832,9	8.264,0
Mutui ipotecari e passivi	0,0	0,0
Ratei e risconti passivi	1.088,1	0,6
Fondo ammortamento	6.161,4	6.334,7
Deposito terzi	3,8	3,8
Capitale	62,0	
Quote rimborso capitale già EIST	0,0	0,0
Fondo accant. T.F.R.ETI	1.497,4	3,4
Fondo accant. T.F.R. Teatri	3,4	1.565,2
Fondo liquidaz.impiegati c/o INA	842,9	925,4
Fondo imposte	2,3	2,3
Fondo svalutazione crediti	6,3	6,4
Fondo reinvestimento ex L.163/85	942,5	
Fondo garanzia prestiti personale	13,0	13,6
D) TOTALE PASSIVITA'	**20.451,5**	**22.266,7**
PATRIMONIO NETTO		
Capitale	62,0	62,0
Fondo reinvestimento ex L.163/85	942,5	942,5
Fondo trasf.in c/capitale per lavori	2.377,9	2.236,6
F) Avanzo economico esercizi precedenti (2001)	245,2	245,2
Avanzo economico dell'esercizio	0,0	0,0
E) Totale patrimonio netto	**3.627,6**	**3.486,3**
Totale a pareggio	24.079,1	25.753,0
H) Saldo tra patrimonio netto e passività economiche (E-B)	432,3	285,1

La situazione patrimoniale risente fortemente dell'evoluzione negativa che ha caratterizzato gli esercizi precedenti a causa della tendenza all'accumulo dei disavanzi economici pregressi e continua comunque ad essere appesantita dalla mole dei residui.

Dalla tabella risulta che nel 2003 il disavanzo economico, come già visto, risulta drasticamente ridotto e così anche il saldo tra i residui attivi e quelli passivi ha assunto contabilmente una migliore consistenza, rispetto all'anno precedente, salvo quanto occorre subito precisare.

La situazione evidenzia per la prima volta le disponibilità liquide dell'Ente al 31 dicembre 2003 di 686 mila euro, costituiti dai saldi dei conti correnti bancari e dalle giacenze di cassa presso i teatri, che più propriamente rappresentano un credito dell'Ente.

Sempre per la prima volta, nel 2003 è esposto sotto la pertinente voce "debiti di tesoreria" il debito verso la banca tesoriere costituito dalle anticipazioni da restituire a fine esercizio (5.147,3 mila euro) anticipazioni che nella situazione amministrativa sono ricomprese tra i residui passivi (vedasi tabella 16).

Alla luce di questa duplice precisazione, pertanto, va apprezzato il confronto temporale tra i saldi dei residui attivi e passivi risultanti dalla lettura dei dati registrati nella soprastante tabella, tenendo presente, cioè, l'immutata sostanza patrimoniale delle poste complessivamente considerate, malgrado la scissione delle voci (tra le attività i residui attivi si aggiungono alle disponibilità liquide e tra le passività i residui passivi si aggiungono ai debiti di tesoreria).

La consistenza patrimoniale netta, in definitiva, rimane influenzata non solo dal disavanzo economico (pari a 5,9 mila euro) ma soprattutto dall'utilizzo per 141,3 mila euro del fondo trasferimento in conto capitale per lavori, che non figura nel conto economico.

Nella tabella suesposta al totale del patrimonio netto segue una separata indicazione di quanto questo medesimo valore sia influenzato negativamente dall'accumulo dei disavanzi economici (ad eccezione dello sporadico avanzo del 2001).

Dai dati differenziali così calcolati risulta che questa tendenziale erosione si è accentuata durante la gestione del 2003.

PARTE TERZA

12. L'attuazione dei programmi e dei progetti

In questa parte della relazione si descrivono succintamente le modalità di realizzazione dei programmi approvati dall'Ente, in particolare evidenziando i risultati gestionali conseguiti nelle attività svolte sul territorio nazionale ed in campo internazionale.

Questa sintesi non può considerarsi esaustiva, in quanto riferita alle sole attività per così dire ordinarie, riguardanti sia il sostegno offerto alle organizzazioni che garantiscono la distribuzione delle attività teatrali, sia la gestione delle sale teatrali condotta direttamente dall'Ente.

Oltre a ciò l'Ente cura l'elaborazione di "progetti speciali", attività cioè specificamente coordinate e rivolte a particolari settori a scopo di incentivazione, diffusione mirata, celebrazione di eventi significativi, ricorrenze, premiazioni ed altre specifiche iniziative, che, se ritenute meritevoli e riconosciute aderenti a criteri di qualità, vengono approvate dal Ministero vigilante (Dipartimento dello Spettacolo).

Pertanto, a fine anno l'Ente redige un apposito documento, che illustra i risultati di tali progetti in termini non meramente finanziari, trasmettendoli al Ministero vigilante a corredo degli elaborati della rendicontazione.

Unitamente al conto consuntivo dell'esercizio, il predetto documento viene allegato alla presente relazione; la consultazione del medesimo consente una più organica visione del complesso delle attività svolte dall'Ente nell'anno 2003, ad integrazione della concisa esposizione che segue.

Attività sul territorio nazionale.

L'anno 2003 consolida l'intervento già individuato nel secondo semestre 2002, prevedendo, quale modalità, l'assegnazione di 'contributi' ai soggetti territoriali, individuati nei 'Circuiti' riconosciuti dal Ministero per i beni e le attività culturali, per le attività decentrate di distribuzione dello spettacolo teatrale sull'intero territorio nazionale.

L'intervento dell'Ente ha interessato 13 realtà territoriali garantendo l'effettuazione di 747 recite sul territorio, coinvolgendo 186 compagnie con 195 spettacoli e toccando 233 piazze.

L'intervento finanziario dell'ETI è stato pari ad euro 944.701,39.

Nell'aprile del 2003, con proprio atto deliberativo, il Consiglio di Amministrazione dell'ETI si è dotato di un Regolamento relativo ai criteri per la concessione di contributi o/e l'attribuzione di vantaggi economici diretti e/o indiretti, che ha regolato l'intero intervento dell'Ente per il secondo semestre del 2003 (delibera 153 del 3 aprile 2003).

Pertanto, sempre in ambito territoriale e con le medesime modalità, l'Ente è intervenuto con finanziamenti mirati nel Sud ed in Sicilia assicurando la collaborazione, secondo le modalità individuate dal richiamato Regolamento, con 18 soggetti territoriali, distribuendo 80 compagnie con 108 spettacoli per un numero complessivo di 286 recite e servendo 17 piazze.

L'intervento finanziario dell'ETI è stato pari ad euro 128.366,22.

Teatri direttamente gestiti.

Secondo le consuete modalità, contratti a percentuale con le compagnie, nell'anno 2003 la diretta programmazione dei teatri gestiti, teatro Quirino e Valle di Roma, Teatro della Pergola di Firenze e Teatro Duse di Bologna, ha comportato la seguente attività:

	n. compagnie	n. recite	presenze	incassi
Teatro Quirino:	13	207	92.451	1.577.733,30
Teatro Valle:	10	113	21.874	314.301,12*
Teatro della Pergola:	22	134	68.310	1.713.691,45
Teatro Duse:	25	138	59.498	1.244.958,98

- Al teatro Valle di Roma nella prima parte di stagione, e quindi nei mesi ottobre dicembre 2003, oltre alla Concessione alla Fondazione Roma Europa si è realizzata l'attività internazionale del progetto 'Percorsi internazionali'.
  Nell'ambito del periodo di programmazione sono state realizzate al Teatro Valle una serie di eventi/Attività culturali di corredo alla programmazione che hanno assicurato un significativo rapporto con un pubblico, anche alternativo a quello abituale dello spettacolo di prosa.

Progetti Nazionali Ragazzi- Ricerca.

RICERCA

Per quanto attiene l'intervento nel settore della ricerca e sperimentazione, l'anno 2003 si divide in due momenti specifici: nel primo semestre si conclude l'attività già avviata (stagione 2002/2003) portando a compimento l'intervento già deliberato ma con la nuova modalità dell'assegnazione di contributi, mentre il secondo semestre rientra nell'intervento previsto dal richiamato Regolamento che prevede specifici criteri per l'accesso ai finanziamenti.

Nel primo semestre l'attività dell'Ente sui territori ha riguardato: 26 soggetti coinvolti nell'effettuazione di 303 recite che hanno coinvolto 60 compagnie con 75 spettacoli e toccando 35 piazze. Sono state realizzate 29 iniziative collaterali.

L'intervento finanziario dell'Ente è stato pari a 510.612 euro.

Nel secondo semestre, secondo i criteri individuati, sono stati coinvolti 13 soggetti territoriali con 46 spettacoli di 39 compagnie che hanno effettuato 128 recite in 10 piazze. Sono state realizzate 76 iniziative collaterali.

L'intervento finanziari dell'ETI è stato pari a 104.446,04 euro.

Sempre nell'ambito dei finanziamenti dell'anno 2003 è stato avviato e portato a compimento nell'arco della Stagione 2003/2004 il Progetto 'Milano Roma Napoli'.

Per quanto attiene alla città di Roma l'iniziativa si è sostanziata nella programmazione del Teatro Vascello assicurando una vetrina delle nuove tendenze che ha viste realizzate, in stagione, 120 recite con il coinvolgimento di 22 spettacoli. L'intervento ha assicurato 13.368 presenze con un incasso lordo di 52.086,00 euro.

Per quanto attiene le città di Milano e Napoli il progetto ha dato vita ad una collaborazione dell'Ente con strutture locali. In particolare con il CRT di Milano e con Il "Nuovo Teatro Nuovo" e con Il Teatro di Napoli.

L'intervento finanziario dell'Ente per l'intero progetto compresa l'attività del Teatro Vascello è stato pari a Euro 475.000,00.

RAGAZZI

Anche per quanto attiene gli interventi relativi al teatro per l'infanzia e la gioventù l'anno 2003 si connota per la duplicità dell'intervento.

Nel primo semestre si conclude il Progetto 'Qualità ragazzi' realizzato in collaborazione con i Teatri Stabili d'Innovazione riconosciuti per il settore ragazzi e che prevede come modalità di intervento la definizione diretta dei rapporti contrattuali con le compagnie coinvolte da parte dell'Ente.

Tale attività ha riguardato 16 teatri stabili di innovazione, con la realizzazione di 208 recite con il coinvolgimento di 34 compagnie e la presentazione di 42 spettacoli. L'intervento ha coinvolti 36.795 spettatori con incassi lordi di 139.881,15 euro.

L'intervento finanziario dell'ETI è stato pari a Euro 148.020,00.

Nel secondo semestre anche nel settore ragazzi si è proceduto alla applicazione del richiamato Regolamento, che ha comportato l'abbandono della modalità progettuale e l'introduzione della contribuzione anche per questo settore. Una ulteriore novità, scaturita dall'applicazione del Regolamento, è stata la possibilità anche per le compagnie di giro di poter accedere al finanziamento dell'Ente che in passato si rivolgeva esclusivamente ai Teatri Stabili di innovazione, che erano i partner privilegiati nella realizzazione del progetto, in cui le compagnie di giro erano destinatarie finali dell'intervento economico.

L'attività del secondo semestre ha visto coinvolti 25 organismi con la realizzazione di 309 recite, la presentazione di 73 spettacoli ed il coinvolgimento di 59 compagnie. Sono stati realizzati 140 laboratori.

L'intervento finanziario dell'Ente è stato di 150.854,46 euro.

Nell'ambito delle attività che ormai da oltre 10 anni l'ETI realizza per i rapporti tra teatro e scuola, nell'anno 2003 per espressa richiesta del Comune di Roma, che finanzia integralmente l'attività, si è realizzato un Corso di formazione per insegnanti della Scuola dell'infanzia che ha visto 113 iscritti ed ha ottenuto ottimi risultati assicurando anche per l'anno 2004 la richiesta del Comune per una ulteriore collaborazione con l'Ente.

Ulteriori attività

Nell'anno 2003 l'ETI in collaborazione con il Teatro Stabile del Veneto ha dato vita al Premio 'Gli olimpici del Teatro', premio che ha ottenuto un importante consenso sia in ambito artistico sia da parte dei media nazionali.

Sulla base dei premi Oscar, il Premio, attraverso le candidature effettuate da una Commissione di alti esperti, designa, per ogni categoria di artisti, terne di candidati che una giuria di oltre 200 votanti, individuati in tutto il mondo dello spettacolo teatrale, vota determinando i vincitori.

Attività internazionale

LES ITALIENS

Parigi – Théatre Comédie des Champs Elysées
Settembre-Dicembre 2003

Con "Les Italiens", iniziativa presentata in occasione del semestre di Presidenza italiana nel 2003 presso l'Unione Europea, l'ETI ha voluto realizzare un progetto di promozione della cultura italiana, attraverso un programma di spettacoli e attività collaterali dedicate all'autore italiano.

L'iniziativa si è articolata a Parigi con la direzione artistica di Maurizio Scaparro, in un periodo compreso tra il mese di settembre e dicembre 2003, attraverso la gestione diretta da parte dell'ETI del Teatro 'Comédie des Champs Elysées', uno spazio situato nel centro della città.

Il progetto ha previsto una programmazione di circa 14 settimane nel corso delle quali sono stati utilizzati i due spazi del Teatro parigino, offrendo al pubblico francese una visione più ampia possibile dell'attuale stato della creatività italiana.

n. spettacoli	32
n. recite	108
n. presenze (paganti e omaggi)	19.824
totale incassi	202.996,00

PERCORSI INTERNAZIONALI 2003-2004

Roma Teatro Valle- Firenze Teatro La Pergola – Bologna Teatro Duse

Le ospitalità straniere a Roma, Firenze e Bologna, il radicamento dei "Percorsi Internazionali" nelle rispettive città, rappresentano una importante e periodica offerta di cultura teatrale che contribuisce a caratterizzare l'identità dei teatri gestiti dall'ETI.

Da evento eccezionale, la presenza di spettacoli stranieri di alto livello artistico e di grande prestigio internazionale è diventata, nel corso degli anni, un elemento distintivo e qualificante la programmazione dei Teatri direttamente gestiti, a Roma come a Firenze, come a Bologna.

Il patrimonio di esperienze e di prestigio così acquisito e riconosciuto sia a livello cittadino che internazionale, ha reso oggi attuale la necessità di assicurare continuità e stabilità ai Percorsi Internazionali dell'ETI, considerando il valore diretto che essi aggiungono alla proposta artistica dei Teatri, e le opportunità che essi contribuiscono a creare anche come strumento indiretto di sviluppo di relazioni istituzionali con organismi stranieri ed italiani.

Un insieme di risultati verificati e di potenziali investimenti culturali che vanno dalla crescita di un pubblico nuovo che i Percorsi hanno contribuito a creare nelle città di riferimento, al potenziamento delle collaborazioni già consolidate con le Università.

	2003	**2004**	**Tot**
n. recite	16	18	34
n. compagnie	6	6	12
incassi			140.452,12
presenze (paganti e omaggi)			14.802

ECOLE DES MAITRES

Fagagna: stage di formazione
Roma Teatro Valle: saggio finale
Agosto-settembre 2003

Promosso da :
Ente Teatrale Italiano
CSS Teatro Stabile di Innovazione FVG (Italia)
Centre de Recherche et d'Expérimentation en Pédagogie artistique (Belgique)
Ministère de la Culture et Communication (France)
Académie Théatrale de l'Union (France)
Fonds d'Assurance Formation des Activités du Spectacle (France)
Ministerio da Cultura – Instituto Portugues das Artes do Espectaculo (Portogallo)

L'Ecole des Maitres, corso internazionale itinerante di perfezionamento teatrale diretto da Franco Quadri, è un progetto europeo che si prefigge di creare occasioni di confronto e di interscambio fra grandi registi della scena e giovani attori formatisi nelle Áccademie e scuole di teatro europee.
La durata dello stage, che può essere guidato da un unico maestro o da due o tre maestri che si alternano nelle diverse sessioni, è di due mesi. Ad ogni edizione l'ETI pubblica un bando di concorso per la selezione degli attori italiani, ai quali si aggiungono poi quelli degli altri paesi partner.Promossa per la prima edizione nel 1990 dall'ETI, attualmente è realizzata da una rete di partner europei

n. giornate di formazione	29
n. giornate per saggio finale	2

Totale giornate	31

ECUBA E LE TROIANE – PRODUZIONI COME LEZIONI

Progetto di formazione Scuola delle arti sceniche di Roma diretto da Irene Papas

Evento inaugurale: Ecuba e le Troiane diretto da Irene Papas

Luogo: Campus Universitario di Tor Vergata

Contributo dell'ETI a sostegno delle attività di formazione previste, del progetto e dei costi di ospitalità e di promozione relativi allo spettacolo "Ecuba e le Troiane" realizzato a Roma, presso il Campus Universitario di Tor Vergata, con suggestive scenografie, numerosi interpreti, magistrale regia ed interpretazione di Irene Papas e grande affluenza e successo di pubblico.

Il progetto di una Scuola di Arti Sceniche si colloca nel quadro delle iniziative di cooperazione internazionale a favore della formazione artistica, tecnica e gestionale per lo sviluppo delle nuove competenze nel campo dello spettacolo dal vivo.

Gli obiettivi del progetto erano: recupero, valorizzazione e diffusione dei capolavori della drammaturgia classica, un metodo didattico che sviluppa la formazione a partire dalla creazione e dalla gestione di eventi culturali, sintetizzabile con la formula "produzioni come lezioni".

PARTE QUARTA

Considerazioni conclusive

Il processo di adeguamento dell'organizzazione dell'E.T.I., conseguente al riordino statutario ed avviato nel secondo semestre del 2002 dagli organi ordinari subentrati alla precedente gestione commissariale, è proseguito nel 2003 incontrando, tuttavia, difficoltà a concretizzarsi in una strutturazione stabile dell'apparato all'interno della direzione generale ed in un'articolazione degli uffici modellata sulle principali attività istituzionali (tra le quali aspetti peculiari presenta la gestione diretta dei teatri dell'Ente). Né pare raggiunta un'esauriente definizione delle sfere di competenza proprie e delle connesse responsabilità dei dirigenti, rispetto al direttore generale [2].

Le scelte organizzative, dopo reiterate modifiche, da ultimo si sono indirizzate verso un unico centro di responsabilità, un nucleo omnicomprensivo, quindi, posto al livello del vertice della dirigenza. Ciò non sembra realizzare pienamente il principio delle competenze proprie e ripartite dei dirigenti (decreto legislativo n. 165 del 2001) e comunque non sviluppa coerentemente le coordinate tracciate dal regolamento di amministrazione e contabilità degli enti pubblici non economici (D.P.R. 27 marzo 2003, n. 97).

Occorre infatti tenere conto che nell'Ente medesimo sono ravvisabili distinte aree omogenee di attività, rispecchianti la variegata gamma delle finalità istituzionali, alle quali dovrebbero corrispondere sostanzialmente, sul piano dell'assetto, specifiche unità organizzative, considerate veri e propri centri di responsabilità.

Gli accennati, ripetuti, parziali riaggiustamenti e riconsiderazioni della struttura e della regolamentazione organizzativa – protrattisi anche nel 2004 – hanno determinato anche ritardo nella elaborazione di un regolamento di amministrazione e di contabilità proprio dell'Ente, sicchè dopo le numerose sedute consiliari dedicate all'esame di una bozza a tal fine predisposta, il testo definitivo è stato deliberato solo il 10 febbraio 2005.

Pur tenendo presente la natura meramente integrativa di tale regolamento, la protratta carenza non ha potuto soddisfare l'esigenza di una disciplina adeguata

---

[2] - Il titolare di questa funzione, peraltro, è stato sostituito a decorrere dall'agosto 2004.

a quel particolare settore della contabilità dell'E.T.I. riguardante la peculiare gestione dei teatri gestiti, che, condotta secondo un'impostazione privatistica, come tale è risultata finora difficilmente governabile secondo i precetti propri della contabilità pubblica, pur rappresentando una componente assai rilevante delle previsioni e dei risultati finanziari ed economici dell'Ente medesimo.

La disciplina integrativa ora emanata si propone di salvaguardare l'esigenza di snellezza e semplicità degli adempimenti gestori da compiere necessariamente, o secondo opportunità e convenienza, presso l'organizzazione dei teatri, ponendo tuttavia delle regole modellate sul sistema giuscontabile, identificando nel direttore dei teatri una figura assimilata al funzionario delegato.

Le più significative risultanze della gestione rispecchiate dagli elaborati della rendicontazione mostrano un peggioramento dei dati finanziari, di amministrazione e patrimoniali, malgrado il migliore andamento del conto economico. I documenti del consuntivo, comunque, risultano redatti più esattamente rispetto agli anni precedenti, essendo state eliminate - anche con il fattivo apporto del Collegio dei revisori – alcune improprie impostazioni segnalate da questa Corte.

L'intera gestione finanziaria continua ad essere dominata dall'entità delle entrate correnti, in cui il valore assolutamente preponderante e crescente è costituito dai trasferimenti da parte dello Stato. La dinamica espansiva delle spese correnti, malgrado gli sforzi contenutivi, ha lasciato un ridottissimo margine agli investimenti, anche per i modesti introiti accertati in conto capitale.

Il conseguente disavanzo finanziario sarebbe stato maggiore se non fosse intervenuto a ridurlo, a fine esercizio, un contributo straordinario integrativo concesso dal Ministero per i beni e le attività culturali.

La situazione di carente liquidità ha comportato, come per il passato, la necessità del continuo ricorso ad onerose anticipazioni di cassa nel rapporto di tesoreria, determinando a fine anno un debito crescente verso l'Istituto di credito.

L'Ente ha divisato di alleviare tale esposizione debitoria mediante la cartolarizzazione dei propri crediti di natura fiscale, operazione che ha avuto inizio nel 2004, in forza del nuovo contratto di cassa e di tesoreria perfezionato alla fine del 2003, nel quale è stata appunto prevista la cessione di tali pregressi crediti di imposta a favore del medesimo tesoriere. Questa misura appare idonea a recare un sollievo alla pesante situazione di cassa che caratterizza da anni la gestione finanziaria dell'Ente, ma non può essere considerata risolutiva rispetto all'esigenza

di apprestare stabilmente le risorse necessarie per un soddisfacente grado di realizzazione delle molteplici finalità assegnate all'Ente.

L'Ente si è attivato anche sul versante delle entrate proprie incentivando i proventi dei teatri.

Tuttavia, le spese per la gestione dei teatri, malgrado gli sforzi di contenimento posti in essere, per la loro rilevante componente rigida (specie per stipendi, oneri contributivi e di locazione e manutenzione dei teatri) sono risultate in incremento e così anche, senza il sostegno dato alle compagnie private, non sarebbe stato possibile adempiere alla precipua "missione" dell'Ente di erogare servizi culturali e di promozione artistica, di valorizzazione e diffusione delle attività teatrali di prosa ed anche di danza, quest'ultima per ora ancora assai limitata.

In un contesto di scarse risorse, occorre comunque perseguire – come l'Ente si ripromette – un incremento delle contribuzioni da parte delle Regioni, degli enti territoriali e di altri enti del settore pubblico, favorendo anche le sponsorizzazioni da parte di aziende interessate.

Nel contempo, per un migliore controllo delle spese correnti, appare da assecondare e potenziare la definizione di strumenti adeguati, anche attraverso la costruzione di indicatori economici che consentano un'accurata analisi dei costi, attraverso la quale desumere e possibilmente correggere il grado di efficienza dei fattori produttivi impiegati. Verso tale finalità sia il Collegio dei revisori, sia il Consiglio di amministrazione non hanno mancato, invero, di riservare particolare attenzione in molte riunioni tenute durante l'anno. Tuttavia, manca tuttora l'attivazione di una struttura dedicata al controllo di gestione, come è mancata l'enucleazione di veri e propri centri di costo, così come formalmente era previsto nell'originario testo del regolamento di organizzazione dell'Ente (l'ultima modifica intervenuta nel luglio 2004, peraltro, non parla più di centri di costo, ma di eventuali "unità di progetto a carattere temporaneo", affidate dal direttore generale alla responsabilità dei dirigenti, per la realizzazione di progetti strategici particolarmente complessi o di elevata portata innovativa).

L'osservazione degli elaborati che compongono i bilanci consuntivi conferma la peculiarità e la complessità del sistema contabile dell'Ente, perdurando la commistione tra parte corrente e parte in conto capitale e l'interferenza tra contabilità di cassa e registrazioni di competenza relative alle anticipazioni presso il Tesoriere.

Occorre ripetere, perciò, che l'Ente versa in una situazione strutturalmente difficile, che potrà tuttavia avviarsi ad un parziale miglioramento per effetto specialmente dell'iniziata cartolarizzazione dei crediti di imposta e che, per raggiungere durevolmente un punto di maggiore equilibrio, richiederebbe provvedimenti di carattere strutturale che non appaiono rientrare totalmente nelle competenze ed iniziative concretamente esercitabili dagli organi dell'Ente.



ENTE TEATRALE ITALIANO (E.T.I.)

ESERCIZIO 2003

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PAGINA BIANCA

Deliberazione n. 283

Oggetto – Approvazione Bilancio Consuntivo esercizio 2003.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Riunito il 7 maggio 2004

VISTA la Legge 19/3/1942 n. 365 istitutiva dell'E.T.I.

VISTA la Legge 20/3/1975 n. 70

VISTA la Legge 14/12/1978 n. 836 per il riordinamento dell'E.T.I.

VISTO il D. Lg.vo 20/10/1998 n. 368 istitutivo del Ministero per i Beni e le Attività Culturali

VISTO lo Statuto dell'E.T.I. approvato con D.M. 4/3/2002

PRESO ATTO di quanto esposto dal Direttore Generale che illustra le risultanze del Bilancio Consuntivo 2003 contenute nella propria relazione;

CONSIDERATA la relazione del Presidente al Bilancio Consuntivo 2003, che costituisce il documento di accompagnamento di tale bilancio;

TENUTO CONTO di quanto espresso dal Collegio dei revisori dei conti nella propria relazione;

DOPO aver espresso il parere attraverso quattro voti favorevoli ed un'astensione;

D E L I B E R A

di approvare il Bilancio Consuntivo per l'esercizio 2003, quale risulta allegato al presente atto deliberativo.

La presente delibera sarà inviata alle Amministrazioni Vigilanti per le determinazioni di competenza.

IL PRESIDENTE
Dr. Domenico Galdieri

IL PRESENTE DOCUMENTO COMPLETO
E' CONFORME ALL'ORIGINALE
ESISTENTE PRESSO L'UFFICIO
OO. CC.

E.T.I.
ENTE TEATRALE ITALIANO
Il Direttore Generale

il Presidente

RELAZIONE AL BILANCIO CONSUNTIVO PER L'ANNO 2003

Una Istituzione che, informata e attenta alle migliori istanze al di là di barriere ideologiche e ambiti territoriali, disciplinata e caratterizzata da una continuità di azione sì da costituire una vera e propria fucina di idee, progetti, sperimentazioni d'arte che hanno incontrato l'attenzione e l'interesse di un pubblico che deve essere costantemente educato, reso partecipe e fidelizzato alla Cultura, al Teatro ed alla Danza. Un'Istituzione culturale pubblica si, ma a misura dell'uomo moderno che guarda e pensa alla contemporaneità ed al futuro senza tradire la propria identità, senza paludare origini e tradizioni. Questo è l'indirizzo che ha ispirato e segnato l'azione e i progetti dell'Ente Teatrale Italiano per l'anno 2003 e che siamo qui a fermare e raccontare per brevi cenni. Indirizzo mantenuto e sostenuto anche nell'attuale conduzione in quanto, a nostro avviso, conforme ed idoneo a corrispondere agli attuali mutamenti del mondo teatrale che ripropongono con evidenza la necessità di un Ente conforme al ruolo e alle responsabilità di una Istituzione pubblica nazionale.

Indirizzo che è stato perseguito grazie alla molteplicità di esperienze e conoscenze teatrali dell'attuale C.d.A. che ha operato con la collaborazione del Direttore

Generale, dei Dirigenti e dei Funzionari - altamente qualificati per competenza e curricula.

Nonostante le note difficoltà economiche del Paese e la presenza in Italia di regolamenti temporanei, a guidare il lavoro del C.d.A. e mio personale, è stata la ferma volontà di promuovere e diffondere il teatro e la danza in Italia e all'estero. Tutto ciò si è esplicato come segue:

- La realizzazione di Eventi, Rassegne e Scambi Internazionali per una proficua competizione con le pari Istituzioni europee al fine di avviare un processo di interscambio socio-culturale quale condizione essenziale per una salda Unione Europea che non può svilupparsi solo con l'introduzione di una moneta unica e le leggi doganali e fiscali. Da sempre è l'Arte che unisce i cittadini del e nel mondo.
- La conduzione dei quattro teatri direttamente gestiti e precisamente il Quirino, il Valle, la Pergola e il Duse nonché la cogestione del Teatro Vascello per la ricerca e le compagnie emergenti.
- La vocazione alla promozione dello spettacolo attraverso il sostegno alla circuitazione di compagnie di teatro e di danza scelte con criterio di alta professionalità e di evidente "qualità" e "eccellenza".
- La valorizzazione e l'utilizzo di siti archeologici e storici sia come sede di programmazione teatrale ricorrente, sia come ambito per la formazione e lo studio da parte del pubblico scolastico nonché per la potenzialità nel sollecitare e attrarre nuovi flussi turistici.

- I continui diversificati rapporti con i centri di formazione inferiore e superiore, le Università e gli Istituti di alta formazione artistica: l'Accademia d'Arte Drammatica Silvio D'Amico e l'Accademia Nazionale di Danza.

  Gli accordi con gli organismi e le istituzioni di formazione e promozione della cultura teatrale e coreutica.
- Realizzazione e trasformazione dell'Ecole des Maitres.
- Interventi per la promozione e diffusione della danza.
- I progetti con l'emittenza pubblica per le reti nazionali e gli accordi con l'emittenza privata per la promozione dello spettacolo dal vivo.
- La riattivazione della "teatroteca", il costituendo Centro documentale presso la sede dell'E.T.I. e il potenziamento dell'attività editoriale e il sostegno alla Biblioteca Spadoni.
- La realizzazione di iniziative atte a sostenere progetti e attività culturali.

A fronte di quanto realizzato dall'Ente non è stato possibile corrispondere a tutte le numerose e molteplici istanze del settore.

Alle motivazioni di ordine generale (il blocco della spesa pubblica che ha determinato un complessivo ritardo nella "liquidità" dei contributi assegnati, il mancato finanziamento dei progetti speciali Aree Disagiate -Disagio Giovanile- Drammaturgia italiana contemporanea- Editoria") si sono sommate le questioni "interne" all'Ente riferite al fisiologico tempo di transizione tra vecchio e nuovo regolamento, tra precedente e odierna gestione. Ed inoltre va evidenziato che gran

parte dell'attività 2003, sia ordinaria che straordinaria era vincolata da impegni assunti precedentemente.

L'attuale C.d.A. ha superato la situazione di oggettiva difficoltà adottando anche lo strumento della consultazione e della concertazione con tutte le categorie sia per rispondere a principi di democraticità e trasparenza sia per la volontà di iniziare un nuovo corso ispirato all'azione sinergica con tutte le realtà professionali e vitali del settore.

Così il C.d.A. ha varato una fitta serie di interventi:

- Abbiamo prestato attenzione ai diversi linguaggi artistici preparandoci ad una piena integrazione europea. Abbiamo voluto esaltare e valorizzare l'immenso patrimonio d'arte che ha sempre visto l'Italia in posizione di preminenza, arricchita e caratterizzata dal legame che gli italiani riescono a conservare con le proprie tradizioni e con i dialetti che, in molti casi, rappresentano l'autentico linguaggio capace di esprimere la forza ed i colori propri della nostra cultura. Abbiamo parlato altre lingue, incontrato culture diverse dialogando dal palcoscenico con artisti internazionali a partire dall'incontro con le migliori espressioni della scena ungherese: il Festival del Teatro Ungherese ha portato con sé a Roma l'allegria dell'operetta, la magia del Balletto, la popolarità delle marionette, il rigore della Prosa. Sono state aperte importanti finestre sulle più intense e valide proposte della scena internazionale con la presenza di artisti della fama di Alfredo Arias (Concha Bonita); Misia (Canto-concerto di Fado); Patrice Chereau (Le

memorie del Sottosuolo di Dostoevskij); Stephan Kimmings (Stella di W. Goethe); Philippe Noiret (Les contemplations); Jaques Lassalle (L'Ecole des Femmes). Nel mentre una straordinaria Irene Papas ha diretto e interpretato "Ecuba" e "Le Troiane" di Euripide inaugurando presso il Campus di Tor Vergata l'attività de "La Scuola di Roma" che collabora ad un comune progetto europeo con le Scuole di Arte Scenica di Atene e Sagunto. E' stato Maurizio Scaparro invece l'artefice di un intenso ritorno dell'Arte Italiana a Parigi con il Festival "Les Italiens", una vera e propria stagione di quattro mesi, da settembre a dicembre: quasi cento Rappresentazioni, Mostre, Convegni, interventi delle Regioni d'Italia per presentare il teatro italiano nelle sale della Comédie des Champs Elysées. Un evento di straordinaria importanza che ci auguriamo possa essere ripetuto e trasferito in altre sedi europee, con tempi e modalità più attenti alla statura internazionale dell'evento e alla disamina più oculata del bilancio di investimento.

- Sul fronte dei teatri gestiti va segnalato l'ampliamento e il prolungamento delle stagioni per offrire un più ampio panorama della scena italiana. I teatri hanno riconquistato il terreno perduto negli anni precedenti nonostante la crisi che ha colpito nel 2002 il settore della prosa con un pericoloso calo del numero degli spettatori. Ottimo il risultato del Teatro Quirino che ha aumentato del 27 per cento sia il numero degli abbonati che l'entità degli incassi lordi. Si è prolungata la permanenza nei teatri di alcune fra le più

importanti compagnie di tradizione in modo da suddividere le onerose spese generali dei teatri su un maggior numero di rappresentazioni. In tal senso per il Teatro Valle si è predisposto con il Sovrintendente per i Beni Architettonici e Ambientali di Roma architetto Di Paola, un progetto per un più ampio utilizzo della prestigiosa sede: impianto di condizionamento, ripristino della "buca dell'orchestra" e del ridotto chiamato Il Valletto. A seguito di questi interventi sarà possibile l'attività nella stagione estiva e riospitare il teatro in musica, l'Opera Buffa e i grandi spettacoli di teatro musicale.

- Nonostante i limiti di carattere economico e le difficoltà di liquidità e mezzi finanziari, accentuatisi nel settembre del 2003, l'Ente è riuscito a mantenere gli impegni con gli operatori della distribuzione del teatro di Tradizione, del teatro di Innovazione per l'infanzia e la gioventù, del teatro di Innovazione per la Ricerca anche se per quest' ultimo si è registrato una minore erogazione pari a 5.000,00 euro rispetto al 2002 (615.000,00 euro sono stati impegnati contro i 620.000,00 euro spesi nel 2002 e a fronte di una previsione di bilancio di 660.000,00 euro). Minore erogazione compensata da un cospicuo intervento varato dal C.d.A. e realizzato con il progetto speciale "Napoli-Roma-Milano" per cui sono stati impegnati altri 185.000,00 euro per la programmazione del Teatro Vascello e 150.000,00 euro per Napoli (Nuovo Teatro Nuovo e Il Teatro Galleria Toledo) e Milano (CRT). Basta rilevare le cifre erogate nel 2003 per rendersi conto

dell'attenzione che il C.d.A. ha riservato per questi importanti settori del nostro teatro. L'intervento a favore dei circuiti è stato ispirato al principio di riequilibrio tra nord e sud; l'importo pari a 944.700,00 euro risulta inferiore a quanto stanziato nel 2002 ma bisogna tener presente che allora lo stanziamento era complessivo e comprendeva contributi ad associazioni e a teatri stabili non riconosciuti come circuiti. Non volendo danneggiare questi ultimi soggetti che già avevano predisposto interessanti programmazioni, il C.d.A. ha predisposto finanziamenti straordinari attraverso la promozione di Rassegne per compagnie emergenti. In breve per il settore della distribuzione del Teatro di Tradizione l'E.T.I. ha erogato la cifra complessiva di euro 1.237.000,00 con un incremento di circa 17.000,00 euro nei confronti del 2002. Anche per il teatro di Innovazione per l'infanzia e la gioventù si deve registrare un aumento degli stanziamenti di circa 70.000,00 euro attestando il contributo totale a quota 298.874,00 euro. Nel settore teatro di Ricerca si sono ottenuti notevoli risultati con la cogestione -a tempo determinato- del Teatro Vascello dove con una ricca stagione di spettacoli di avanguardia e compagnie emergenti, si è registrata una sala teatrale sempre piena di giovani, incassi superiori ad ogni prospettiva, l'attenzione della stampa nazionale che ha più volte ribadito la portata e la valenza culturale del progetto. Per il settore della Ricerca sono stati stanziati 950.000,00 euro.

- In merito alla valorizzazione e l'utilizzo dei siti Archeologici e Storici l'E.T.I. ha promosso una serie di iniziative in collaborazione con le Soprintendenze e le Province di Campobasso, Caserta, Napoli e Potenza realizzando ottimi risultati con programmazioni di prosa e di danza nella stagione estiva. Rilevante è stato il rapporto con la Regione Campania Assessorato ai Beni Culturali che ha concesso all'E.T.I. un contributo di 300.000,00 euro per l'organizzazione e la realizzazione di un progetto speciale "Spartacus" per la valorizzazione dello splendido Anfiteatro campano di S. Maria Capua Vetere in cui dopo un'ampia rassegna di teatro classico, è stato ospitato il celebre balletto russo Spartacus presentato dal Teatro Accademico di Stato dell'Opera e del Balletto di Novosibirsk patrocinato dal Ministero della Cultura della Federazione Russa.
- I rapporti diversificati fra E.T.I. e Istituzioni scolastiche e centri di Alta formazione artistica hanno registrato -in assenza del finanziamento richiesto per i "progetti speciali" una proficua e intensa serie di iniziative di grande valenza educativa-culturale. I rapporti sono stati realizzati attraverso l'attività programmata nei teatri gestiti e nel teatro Vascello, presentando commedie di autori italiani classici oggetto di studio nelle scuole medie superiori e nelle Università. I rapporti hanno previsto inoltre incontri e dibattiti, in presenza dei docenti e dei responsabili di istituto, nelle sedi scolastiche con il regista e gli attori evidenziando le scelte letterarie e artistiche dell'autore, la poetica della messa in scena e della regia. Il

programma ha investito anche l'ambito della drammaturgia contemporanea. Gli autori rappresentati sono stati Goldoni, Manzoni, Pirandello, D'Annunzio e per la drammaturgia contemporanea Ruccello, Moscato, Testori e Magris.

In collaborazione con l'Accademia Nazionale d'Arte Drammatica l'E.T.I. ha patrocinato e cofinanziato per gli allievi un laboratorio che si è concluso al Teatro Vascello con due recite sulla drammaturgia italiana del 900. Con l'Accademia Nazionale di Danza si sono organizzati due spettacoli per l'infanzia.

Grande partecipazione di docenti ha anche registrato la sessione del Centro EtiScuola che ha cambiato nel 2003 la denominazione in Centro Teatro Educazione sotto la direzione del prof. Giorgio Testa; l'ETI nei confronti di questa iniziativa ha mantenuto integri gli apporti finanziari, la messa a disposizione dello spazio fisico (sala conferenza presso la sede), la articolazione annuale. I destinatari, sempre più numerosi sono insegnanti ed operatori impegnati nel settore della formazione e della propedeutica del teatro. Il programma 2003 ha realizzato 50 incontri (30 di educazione al Teatro-CTE Roma e Aula Pergola Firenze e 20 di promozione di spettacoli).

Si segnala inoltre la presentazione a Roma del primo censimento nazionale su "Teatro e disagio" realizzato attraverso un questionario inviato alle compagnie italiane; censimento nato dalla collaborazione dell'E.T.I. con l'Enea,

l'Università di Urbino, l'Assocciazione Nuova Catarsi e la Cooperativa sociale Diverse Abilità.

Sempre nel 2003, a dicembre, è stato sottoscritto il Protocollo d'intesa e la convenzione fra l'E.T.I. e l'Università della Sapienza di Roma; nel mentre sono in via di definizione i Protocolli con l'Università di Tor Vergata, Roma 3, La Luiss, la Facoltà di Lettere di Firenze, l'Università di Napoli e Pisa. Con il Centro Teatro Ateneo-Università la Sapienza infine, l'E.T.I. ha contribuito alla realizzazione del "Corso di alta formazione professionale nelle tecniche dell'attore della commedia all'improvviso".

- Una citazione particolare merita la XII Edizione del "Corso Internazionale itinerante di perfezionamento teatrale e di confronto fra diversi metodi di formazione" con la prestigiosa direzione artistica di Franco Quadri. La XII edizione dell'Ecole des Maitres è stata diretta dal regista-pedagogo Giancarlo Cobelli con la collaborazione di Giovanna Marini sul progetto "Woyzeck" di George Buchner. Lo stage si è tenuto a Fagagna (Udine) dal 5 agosto all'11 settembre con la partecipazione di 21 artisti provenienti dal Belgio, dalla Francia, dall'Italia e dal Portogallo. L'Ecole, nel 2004 ha assunto la denominazione di Progetto Thierry Salmon per onorare la memoria del giovane regista scomparso.
- L'intervento sull'attività di danza, promosso per la prima volta dall'E.T.I. che nel 2002, per statuto ha avuto l'incarico dal MBAC di promuovere e diffondere la cultura coreutica , è stato diversificato su 3 ambiti: la distribuzione in più

regioni della produzione coreografica italiana (con 52 recite su 12 regioni), la promozione della cultura della danza per un maggior pubblico (attraverso una campagna pubblicitaria sui maggiori quotidiani nazionali e regionali); il sostegno delle iniziative e delle attività di prestigio e valore artistico (Oltre90 a Milano, Festival di Orazio a Venosa, Recitardanzando nel Lazio). Il sostegno alle attività di Promozione di enti e organismi riconosciuti dal Ministero (incontro della Videodanza –Roma dicembre 2003- Istituto Ials) e il necessario sostegno alla giovane produzione coreutica "Off Broadway".

- Per i rapporti con l'emittenza pubblica si sottolinea che per la prima volta nella storia dell'E.T.I. e della Rai si è sviluppato un ampio programma di promozione televisiva denominato "SPOT-ETI" che ha visto la partecipazione di famosi attori protagonisti degli spettacoli ospitati dai Teatri gestiti. Con il patrocinio della Presidenza del Consiglio dei Ministri ed il Ministero per i Beni e le Attività Culturali si sono alternati sulle reti nazionali Claudia Cardinale, Mariangela Melato, Elisabetta Pozzi, Ida Di Benedetto, Lucrezia Lante della Rovere, Luca De Filippo, Gabriele Lavia, Glauco Mauri, Andrea Giordana, Massimo Dapporto. Per il 2004 si è sottoscritto un accordo per SPOT sulla Danza, Teatro di Ricerca, Teatro dell'Infanzia.
- Nel 2003 è iniziata la riattivazione della Teatroteca E.T.I. con l'acquisizione di molte fra le più significative messe in scena del Maestro Giorgio Strehler, uno dei più grandi registi del secolo; si è approntata l'apertura di un Centro Documentale e Biblioteca presso la Sede dell'E.T.I. : la biblioteca sarà aperta

agli studenti e Docenti delle Università, agli operatori teatrali. Si è rinnovata anche la progettualità della Biblioteca Spadoni a Firenze. L'Ente è intervenuto nel campo dell'Editoria sia direttamente con la pubblicazione di libri e saggi, sia indirettamente sostenendo iniziative valide di Editori specializzati nel settore dello Spettacolo. Fra le pubblicazioni dell'E.T.I. vogliamo sottolineare la valenza culturale, ed etica della pubblicazione del saggio di Papa Wojtilija "Teatro Rapsodico"; fra gli interventi indiretti va sottolineato il sostegno alla pubblicazione curata dal Prof. Giorgio Tabanelli sul "Il teatro in Televisione" (edito da RAI-ERI), i primi 12 volumi sulla drammaturgia italiana contemporanea edito dalla SIAD; e l'interessante "Tempo di Danza" di Lorenzo Tozzi (Edito da Gremese).

- Grande successo di pubblico anche per la ripresa di una serie di incontri/concerti denominata "Il palcoscenico del lunedì". Gli incontri sono stati dedicati a presentazione di importanti libri quali "Il cunto de li cunti" di G.B. Basile nella elaborazione del M° Roberto De Simone con letture di fiabe da parte di Ferruccio Soleri, Franco Iavarone e Vincenzo Pirrotta; un omaggio a Giuseppe Fava , il grande giornalista catanese ucciso dalla mafia, presentato da Ida De Benedetto e Marta Bifano, con la partecipazione dell'Ensemble Riccardo Ballerini e i contributi visivi di Miki Gambino. La lettura di brani di uno dei più grandi drammaturghi italiani del dopoguerra Ugo Betti, lettura titolata "Il teatro dell'indagine morale" con la partecipazione di Francesca Benedetti, Miriam Mesturino, Mario Scaccia e Giuseppe Pambieri e la lettura

di brani di Italo Calvino, con il Patrocinio Unicef per l'infanzia, effettuata da Maria Rosaria Omaggio hanno concluso una iniziativa di grande valore culturale e di impegno civile.

Per come si evince l'attività del nuovo Consiglio di Amministrazione (insediatosi operativamente nel settembre 2002) è stata intensa e sorretta da entusiasmo. Ma accanto a zone di luce ci sono anche zone d'ombra. Non tutto il programma predisposto è stato possibile realizzare sia per molteplici motivi, alcuni dei quali già indicati, che per altri "imprevedibili" verificatisi nel corso del 2003. Anno in cui si sono dovuti affrontare il rinnovo dei rapporti con gli Istituti di Credito; la revisione amministrativa delle entrate di biglietteria per gli abbonamenti dei teatri gestiti, entrate registrate fino al settembre del 2003 erroneamente per cassa e non per competenza con il conseguente sbilanciamento di ben 1.274.000,00 euro per incassi non pertinenti al 2003; un incremento delle spese obbligatorie per stipendi e oneri previdenziali e spese di ordinaria gestione per circa 1.017.000,00 euro. Il milione di euro ricevuto dall'E.T.I. a dicembre del 2002 in aggiunta al contributo ordinario era stato immediatamente "impegnato" per attività più progettuali e meno distributive per come disposto dal nuovo Statuto e dagli indirizzi ministeriali (partecipazione finanziaria, anche se limitata, al progetto "Aree disagiate", partecipazione al nuovo progetto "Apertura nuove sale teatrali dell'obiettivo 1; ripresa delle attività culturali; sostegno indiretto all'Editoria ecc.).

Quanto su esposto dà un quadro esauriente delle difficoltà e del contesto in cui ha dovuto operare il nuovo Consiglio di Amministrazione dell'Ente. Gli incrementi delle entrate di teatri gestiti, gli introiti diversi (contributi della Regione Campania), la riduzione al minimo di alcuni costi di gestione una rigorosa conduzione amministrativa con fermo controllo delle uscite dal settembre 2003 ha consentito di chiudere il 2003 con un deficit economico di euro 5.957,77, un deficit finanziario di euro 1.351.294,83 e un deficit d'amministrazione di euro 19.973,89 di cui è stato già predisposto il ripiano nel bilancio di previsione del 2004.

L'emergenza affrontata nel 2003 ha lasciato però profondi segni negativi perché ha suscitato allarmismi, acceso conflitti e preoccupazioni, disegnato scenari da dismissione e chiusura dei teatri di proprietà (Valle e Della Pergola), con licenziamenti di dipendenti; critiche del tutto infondate e strumentali da parte di organi di stampa, male informati, e da associazioni corporative interessate. Agli allarmismi ed alle false- e diciamo completamente false- notizie non documentate né documentabili abbiamo già dato e daremo ancora più ampie risposte. Il momentaneo e solo momentaneo ristagno di alcune attività per il 2004 non può e non deve autorizzare ad affermazioni catastrofiche non vere ma soprattutto non controllate con rigore.

Ma proprio per quanto è avvenuto nell'ultimo trimestre del 2003, raccogliendo oggi le migliori esperienze dello scorso anno e tenendo fede agli indirizzi che hanno salvaguardato l'Ente nella travagliata situazione bisogna procedere

segnando in maniera inequivocabile il ruolo, l'autonomia e i compiti dell'Ente nell'attuale contesto culturale e politico.

In questo quadro l'E.T.I. può assumere un'importanza strategica perché la situazione di ridefinizione normativa impone la presenza di una struttura "forte" a valenza nazionale capace di essere contemporaneamente ammortizzatore di contraddizioni e malesseri antichi che gravano il settore e allo stesso tempo tavolo di concertazione autorevole tra imprese , categorie ed enti. Ogni sviluppo della discussione su la riforma del Titolo V deve passare attraverso un profondo confronto con la parti in causa e chi meglio, al di fuori di corporativismi, può assumersi la responsabilità se non l'Ente che da sempre dialoga con le imprese e i territori?

Bisogna far emergere, da questo - ormai improrogabile - mutamento, un rinnovato orientamento culturale fondato sull'adesione e la partecipazione di tutte le parti in causa e sostenuto da una politica culturale coraggiosa in grado di proporre scelte chiare, coerenti e riconoscibili.

E l'ETI può molto in questa direzione a patto che sia posto nelle condizione di essere soggetto super partes credibile, non solo nelle scelte ma anche nella capacità di investimento e programmazione. Il che significa , innanzitutto, un fondo economico accresciuto e svincolato dalla tempistica del settore che deve indirizzare: come può operare ex ante se le proprie disponibilità sono erogate contestualmente a tutti i soggetti con cui dovrebbe operare?.

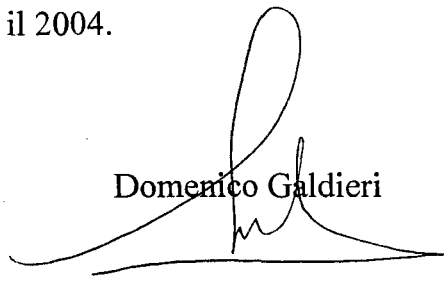
L'ente deve essere posto nella condizione di superare la contingenza di dissesto, conseguente a condizioni precedenti, per poter efficacemente riattestarsi alla guida di un settore che oggi più che mai richiede coesione, omogeneità, paesaggio culturale diffuso; argomenti che seppure riportabili nella fattispecie alla singolarità dei territori regionali, devono innanzitutto confrontarsi , svolgersi e soluzionarsi sul piano nazionale.

Le questioni di disagio e malessere che investono il settore teatro e danza, in parte sono di evidenza normativa, organizzativa e gestionale : Riforma Titolo V, competenze alle Regioni, riformulazione del FUS, normativa generale e normativa di settore. E a questi importanti temi l'Ente può partecipare per storia ed esperienza apportando un sostanziale contributo anche in forma di dialogo e concertazione. D'altro canto l'Ente deve affrontare urgentemente argomenti vitali per un settore che fatica a rapportarsi con il contemporaneo : il ricambio conseguente l'esaurimento di alcune esperienze artistiche, la promozione europea dello spettacolo italiano, la crisi della proprietà intellettuale, il superamento delle divisioni interne ed esterne ai diversi settori artistici, il rilancio di un efficace dialogo interculturale, l'educazione delle nuove generazioni al senso del bello e della cultura come espressione di libertà, anche attraverso la valorizzazione del grande patrimonio culturale di cui il nostro Paese dispone. Argomenti che trascendono l'ambito specifico dello spettacolo, ma che devono essere affrontati organicamente e unitariamente perché alla base della crescita civile e sociale del Paese.

Parole d'ordine di tutte le legislature e di tutti i programmi citano gli argomenti sopra espressi, ora l'ETI deve essere messo in condizioni di affrontarli in quanto solo attraverso interventi uniformati a livello nazionale e specifici su questi macro temi può nascere una evidenza culturale a tutto tondo: all'esaurimento di alcune esperienze si deve rispondere non con generici "interventi a pioggia" sui giovani, ma con iniziative volte a valorizzare quelle esperienze che per intensità e qualità possano essere promosse a livello nazionale ed europeo; il problema della nuova drammaturgia - e in generale della creazione contemporanea - è argomento attualissimo che non può essere soluzionato con la rassegna di nicchia, ma che deve trovare un sistema di proposizione e visibilità anche negli ambiti tradizionali perché non deve essere "il botteghino" a modellare l'orientamento teatrale dell'Ente e parimenti bisogna operare affinché il "nuovo" rientri con sistematica previsione nella programmazione dei media e della televisione ; il dialogo interculturale è alla base di molto teatro e danza ed è necessario promuoverlo e veicolarlo come potente antidoto a pericolosi confronti delle comunità che si ripetono con preoccupante scansione: alla questioni Nord/Sud, aree Metropolitane e periferiche, ambiti frequentati solitamente dai nostri programmi, oggi si aggiunge il confronto religioso, la differenza etnica , umori di una società in cambiamento che possono essere armonizzati da una forte politica a sostegno di una cultura del dialogo.

Non potendo in questa sede consuntiva approfondire oltre i temi dell'Ente, mi sembra doveroso ribadire il pensiero più volte richiamato in questa relazione: Lo spettacolo deve essere considerato patrimonio culturale del Paese e lo Stato, attraverso una gestione partecipata con i territori, ne deve sancire la tutela, lo sviluppo e la promozione perché elemento fondante l'identità nazionale e dei suoi cittadini. A questo pensiero ritengo che l'Ente Teatrale Italiano deve essere chiamato a contribuire per storia e per capacità di mettere in campo professionalità e strutture qualificate. L'Ente può assolvere sia le funzioni strumentali che il ruolo di indirizzo e progettualità conferitegli dall'attuale sistema e da quello che verrà a configurarsi tenendo presente che oggi può assumersi il compito di sede eletta alla concertazione e al confronto tra le parti.

In questa ottica auspico di procedere per il 2004.



Domenico Galdieri

RELAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE AL CONTO CONSUNTIVO 2003

Gent.le

Dr. Domenico Galdieri

Presidente del Consiglio d'Amministrazione

Ente Teatrale Italiano - ETI

S E D E

Il conto consuntivo dell'anno 2003 che si sottopone all'approvazione della S.V., si chiude con un disavanzo finanziario di euro 1.351.294,83, un disavanzo di amministrazione di euro 19.973,89 ed un disavanzo economico di euro 5.957,77.

Disavanzo Finanziario di euro 1.351.294,83

Il disavanzo finanziario verificatosi nell'anno 2003 è stato parzialmente coperto dall'utilizzo dell'avanzo di amministrazione 2002 di euro 879.199,77 (avanzo 2002 di euro 918.436,99 al netto della parte vincolata ai sensi del DM 29/11/2002). **Pertanto il disavanzo finanziario residuo ammonta ad euro 472.095,06.**

E' opportuno evidenziare quali sono stati gli eventi che hanno determinato il verificarsi di tale situazione attraverso lo schema seguente:

1	**Modifica del sistema di contab.ne abb. 1 sem 2004**	**- 1.279.818,54**
2	**Minori entrate Progetto Les Italiens**	**- 315.000,47**
3	Maggiore contributo straordinario	600.000,00
4	Maggiori entrate teatri	100.255,09
5	Minori uscite categoria 2 Oneri personale	91.447,18
6	Minori uscite categoria 5 Spese per prestaz. Ist.li	51.825,00
7	Minori uscite categoria 6 Trasferimenti passivi	80.685,81
8	Minori uscite categoria 7 Oneri finanziari	58.495,55
9	Minori uscite categoria 10 (fondi di riserva e altre)	136.554,45
10	Minori uscite altre categorie residuali	3.460,87
	Disavanzo finanziario 2003 residuo	**-472.095,06**

Disavanzo di Amministrazione di euro 19.973,89

Rispetto alla previsione di un disavanzo di euro 1.278.452,11, il netto miglioramento del risultato di amministrazione è stato di euro 1.258.478,22 dovuto per lo più alle maggiori entrate per contributi straordinari di euro 600.000,00, alle maggiori entrate dei teatri di euro 100.255,09 alle minori uscite di euro 422.468,86 ed infine alle economie realizzate in sede di riaccertamento dei residui di euro 452.121,17.

Riprendendo lo schema precedente:

Modifica del sistema di contab.ne abb. 1 sem 2004	**- 1.279.818,54**
Minori entrate Progetto Les Italiens	**- 315.000,47**
Maggiore contributo straordinario	**600.000,00**
Maggiori entrate teatri	100.255,09
Minori uscite categoria 2 Oneri personale	91.447,18
Minori uscite categoria 5 Spese per prestaz. Ist.li	51.825,00
Minori uscite categoria 6 Trasferimenti passivi	80.685,81
Minori uscite categoria 7 Oneri finanziari	58.495,55
Minori uscite categoria 10 (fondi di riserva e altre)	136.554,45
Minori uscite altre categorie residuali	3.460,87
Disavanzo finanziario 2003 residuo	**-472.095,06**
Riaccertamento dei residui anni precedenti	452.121,17
Disavanzo di amministrazione	**-19.973,89**

Disavanzo economico di euro 5.957,77

Il prospetto del Conto Economico 2003 è suddiviso in due parti.

La prima evidenzia un primo risultato derivante dalla differenza tra le entrate e le spese finanziarie correnti.

Questo risultato viene integrato **nella Parte Seconda del Conto Economico,** dove vengono rilevate quelle componenti di entrata e di uscita che non danno luogo a movimenti finanziari (si veda pag. 2 e 3 del prospetto di Conto Economico). Le suddette componenti consentono di integrare ed assestare il risultato economico, di derivazione finanziaria trasformando elementi finanziari in elementi che consentono di evidenziare l'economicità della gestione nel periodo considerato.

A tal fine vengono effettuate una serie di operazioni di valutazione che comportano l'iscrizione nel Conto Economico di poste contabili rettificative del primo risultato. Tra queste, le più significative sono:

- L'evidenziazione delle sopravvenienze ed insussistenze attive e/o passive, generate dall'operazione di riaccertamento dei residui a chiusura dell'esercizio (punti D delle entrate ed H delle uscite).
- Gli ammortamenti di competenza dell'anno 2003, riferiti ad acquisti in conto capitale effettuati nell'anno ed in quelli precedenti (punto D delle uscite).
- L'accantonamento del Trattamento di Fine Rapporto (T.F.R.) dei dipendenti dei teatri (punto G delle uscite).
- Il calcolo degli abbonamenti di competenza dell'anno 2003 sulla base delle date delle recite di spettacoli rappresentati nei teatri direttamente gestiti.

Il disavanzo economico 2003 di euro 5.957,77 è nettamente inferiore rispetto alla previsione 2003 di un disavanzo di euro 420.160,00 con una differenza positiva di euro 414.202,23.

Evidenziamo attraverso lo schema che segue i motivi che hanno determinato il miglioramento del risultato economico attraverso il raffronto del consuntivo 2003 con il relativo preventivo:

	Previsione 2003	Consuntivo 2003	Differenza
Entrate correnti	14.541.590,00	19.200.756,17	4.659.166,17
Entrate teatri I sem 2003	1.030.900,00	1.088.122,77	57.222,77
Entrate teatri I sem 2004	-958.740,00	0	-958.740,00
Affitti 2004 incassati 2003	0	-648,72	-648,72
Totale entrate 2003 (A)	14.613.750,00	20.288.230,22	5.674.480,22
Spese correnti	14.464.060,00	20.321.284,18	5.857.224,18
Affitti 2003 pagati. 2002	46.770,00	46.618,83	-151,17
Affitti 2004 pagati 2003	-47.830,00	-46.618,84	-1.211,16
Totale spese 2003 (B)	14.463.000,00	20.321.284,17	5.858.284,17
Ris. gestione corr. (A-B)	150.750,00	-33.053,95	-183.803,95
Ammortamenti	-350.910,00	-173.368,06	177.541,94
Accantonamento TFR	-220.000,00	-251.656,93	-31.656,93
Sopravv. Pass. (disecon.)	0	0	0
Sopravv. Attive (economie)	0	452.121,17	452.121,17
	-420.160,00	-5.957,77	414.202,23

Alla luce di quanto evidenziato il miglior risultato è stato determinato da una minore incidenza degli ammortamenti correttamente calcolati e dalla realizzazione di economie in fase di riaccertamento dei residui.

Il risultato così ottenuto ha largamente compensato il risultato negativo derivante dalla gestione corrente.

Passando all'esame delle risultanze contabili.

CONTO PATRIMONIALE - ATTIVO

1)"Disponibilità liquide"

Valore al 31/12/2003	Valore al 31/12/2002	Variazioni
€ 686.056,07	€ 0	€ 686.056,07

L'incremento è determinato unicamente dalla corretta appostazione nella situazione patrimoniale delle disponibilità liquide esistenti al 31/12/2003 attualmente indicate nel rendiconto finanziario tra i residui attivi.

Analizziamo il dettaglio delle voci che lo compongono nel seguente schema:

Teatro Quirino	€	189.672,98
Teatro Valle	€	92.624,93
Teatro Duse	€	160.880,45
Teatro La Pergola	€	240.553,65
Cassa Sede	€	2.324,06
Totale	€	**686.056,07**

Si tratta di disponibilità derivanti dalla erogazione da parte dell'Ente di somme necessarie ai teatri per far fronte alle spese correnti.

2)"Residui Attivi"

Valore al 31/12/2003	Valore al 31/12/2002	Variazioni
€ 12.639.106,94	€ 11.751.304,76	€ 887.802,18

E' opportuno evidenziare che il totale dei residui attivi al 31/12/2003 risultante dal rendiconto finanziario è di euro 13.430.561,67 (col 23 Parte Entrate) **con una differenza,** rispetto al valore indicato nel presente prospetto,**di euro**

791.454,73 che è data per **euro 105.398,66** dall'importo dei depositi cauzionali pagati a terzi correttamente indicati nella voce "Depositi presso terzi" e per euro **686.056,07** dall'importo delle disponibilità liquide correttamente indicati nella voce *"Disponibilità liquide"*

Analizziamo le partite di maggiore rilievo :

Contributi ordinari e straordinari a carico dello stato	**€ 1.349.320,67**

L'ammontare di **euro 1.349.320,67** rappresenta il credito per finanziamenti da parte dello Stato per l'attività ordinaria, per l'attività straordinaria e per l'attività di danza.

Contributi dalle regioni	**€ 300.000,00**

L'ammontare di **euro 300.000,00** rappresenta il nostro credito verso la Regione Campania per il saldo del finanziamento del progetto *"Spartacus"*.

Contributi da Comuni e Province	**€ 72.307,41**

L'ammontare di **euro 72.307,41** rappresenta il nostro credito verso i comuni di Bologna per il contributo al Teatro Duse e verso il Comune di Firenze per la Biblioteca Spadoni.

Interessi attivi su mutui, conti corr. e crediti v/Erario	**€ 1.479.286,55**

Il credito per gli interessi attivi di euro 1.479.286,55 si riferisce quasi esclusivamente agli interessi maturati sui crediti IVA e IRPEG.

Partite di giro	**€ 7.497.635,88**

Analizziamo le poste più importanti:

"Credito v/Erario per IRPEG"

- Il credito per complessivi euro 2.247.880,07 è essenzialmente dovuto alle ritenute di acconto del 4% (IRPEG) subite per legge sui contributi liquidati dal Ministero (dal 1977 al 1995) e dai Comuni con i quali esisteva o esiste un rapporto convenzionale. Con l'assegnazione per l'anno 1996, l'Ente ha ottenuto l'esenzione del contributo statale dalla ritenuta d'acconto IRPEG del 4%.

I crediti in essere sono costituiti da:

- **Crediti chiesti a rimborso**

anno 1987	€	256.462,17
anno 1989	€	297.249,87
anno 1990	€	273.825,45
anno 1991	€	366.061,55
anno 1993	€	228.775,43
anno 1994	€	346.381,44
anno 1995	€	409.188,80
anno 1996	€	10.897,24
Totale	€	**2.188.841,95**

- **Crediti da compensare con altre imposte**

anno 2001	€	25.027,50
anno 2002	€	25.327,05
anno 2003	€	8.683,57
Totale	€	**59.038,12**

"Credito v/Erario per IVA"

- La partita relativa all'IVA indica, per la maggior parte, la differenza al 31/12/2003 tra le somme riscosse e pagate a detto titolo e della quale è stato richiesto il rimborso.

Durante il 2003 è stato recuperato, mediante compensazione, parte del credito relativo all'anno 2002.

In ordine alle iniziative assunte dall'Ente volte ad ottenere il rimborso dei crediti verso l'Erario, in questa sede non si può far altro che riprendere sinteticamente quanto già esposto in precedenza, ribadendo che l'Ente, periodicamente, sollecita gli Uffici competenti, dovendo tuttavia assecondare i

tempi tecnici interni agli uffici stessi, che si manifestano anche in una diversa dinamica rispetto alle due imposte, con i tempi dell'Ufficio Iva decisamente più brevi.

"Abbonamenti teatri gestiti anno 2004"

- La partita registra la quota degli abbonamenti del 1 sem 2004 di euro 1.279.818,54 incassati nel 2003 ma di competenza del 2004.

3)"Depositi presso terzi"

Valore al 31/12/2003	Valore al 31/12/2002	Variazioni
€ 140.874,16	€ 35.475,50	€ 105.398,66

La voce evidenzia l'importo complessivo dei depositi costituiti dall' Ente teatrale italiano a fronte del contratto di affitto della sede, per utenze e infine dai Teatri gestiti presso la SIAE.

La variazione di euro 105.398,66 è stata determinata per **euro 4.191,72** dalle movimentazioni di competenza dell'anno e per **euro 101.206,94** dalla corretta appostazione in bilancio dei depositi cauzionali diversi dalla SIAE precedentemente indicati tra i residui attivi.

4)"Partecipazioni"

Valore al 31/12/2003	Valore al 31/12/2002	Variazioni
€ 51,65	€ 51,65	€ 0

Rispetto al 2002 la voce è rimasta invariata.

5)"INA - Fondo liquidazione impiegati"

Valore al 31/12/2003	Valore al 31/12/2002	Variazioni
€ 925.444,74	€ 842.876,37	€ 82.568,37

La voce rappresenta l'accantonamento effettuato, a tutto il 31/12/2003, dei premi pagati all'INA per la costituzione delle somme necessarie al pagamento del trattamento di fine rapporto del personale della Sede, a cui corrisponde nel passivo del conto patrimoniale la voce *"Fondo liquidazione impiegati presso*

INA" di pari importo. La posta contabile è aumentata di **euro 98.706,84** per premi pagati ed è diminuita di **euro 16.138,47** per l'incasso delle indennità di fine rapporto da erogare al personale del parastato cessato dal servizio .

6)"Immobili di proprietà"

Valore al 31/12/2003	Valore al 31/12/2002	Variazioni
€ 1.179.082,64	€ 1.179.082,64	€ 0

Tale voce è rimasta invariata.

7)"Lavori teatri Valle e Pergola"

Valore al 31/12/2003	Valore al 31/12/2002	Variazioni
€ 5.123.585,90	€ 5.264.929,06	€ - 141.343,15

La variazione in diminuzione della posta in esame è stata determinata dall'accertamento nel 2002 di un minor contributo in c/capitale riconosciuto dal Credito Cinematografico e Teatrale della BNL per i lavori riguardanti il Teatro della Pergola. Si registra pertanto una corrispondente riduzione di pari importo nel conto *"Riserva Contributi in c/capitale per lavori"*

8)"Mobili - Impianti - Macchinari"

Valore al 31/12/2003	Valore al 31/12/2002	Variazioni
€ 1.810.985,99	€ 1.763.511,68	€ 47.474,31

L'incremento della voce è stato determinato dall'accertamento dell'acquisto di mobili, macchine e attrezzature.

9)"Ratei e risconti attivi",

Valore al 31/12/2003	Valore al 31/12/2002	Variazioni
€ 46.618,84	€ 46.618,83	€ 0

La voce rappresenta la quota parte di spese che sono state impegnate nel corso del 2003 ma che risultano di competenza del successivo esercizio. In particolare

si riferisce alla quota 2004 del canone di locazione che il Teatro Duse di Bologna ha versato anticipatamente per il trimestre dicembre 2003- febbraio 2004.

CONTO PATRIMONIALE PASSIVO

10)"Debiti di Tesoreria"

Valore al 31/12/2003	Valore al 31/12/2002	Variazioni
€ 5.147.307,79	€ 0	€ 5.147.307,79

Tale voce costituisce il debito verso la Banca Tesoriere e rispetto all'anno precedente si evidenzia una maggiore esposizione di euro 1.125.138,93.

L'incremento totale di euro 5.147.307,79 è determinato unicamente dalla corretta appostazione nella situazione patrimoniale dei debiti verso il Tesoriere esistenti al 31/12/2003 attualmente indicate nel rendiconto finanziario tra i residui passivi.

E' necessario evidenziare e ribadire che l'andamento di questa posta dipende essenzialmente dalla dinamica delle riscossioni dei crediti per contributi e alla difformità temporale "storica" esistente tra l'assegnazione del contributo statale (anno solare) e lo svolgimento della stagione teatrale di prosa, per cui è necessario il ricorso all'anticipazione bancaria, seppur con moderazione, per fronteggiare le spese obbligatorie e quelle per attività istituzionale.

La gestione di cassa dell'ETI, infatti, è profondamente influenzata dal momento in cui avviene l'incasso del contributo statale determinato per l'anno di competenza e ogni giorno di ritardo determina un inevitabile innalzamento dell'esposizione stessa e della spesa per interessi passivi.

Nonostante l'Ente attui, ormai da tempo, una politica tendente al contenimento del flusso di cassa in uscita, lo stesso deve, da un lato, non pregiudicare l'attività istituzionale e gli altri operatori collegati e, dall'altro, provvedere al pagamento di tutte le spese obbligatorie (stipendi, contributi, ritenute, affitti, assicurazioni, ecc.).

11)"Residui passivi"

Valore al 31/12/2003	Valore al 31/12/2002	Variazioni
€ 8.263.990,56	€ 10.832.867,78	€ - 2.568.877,22

E' opportuno evidenziare che il totale dei residui passivi al 31/12/2003 risultante dal rendiconto finanziario è di euro 13.411.298,34 (col 23 Parte Spesa), con una differenza, rispetto al valore indicato nel presente prospetto,**di euro 5.147.307,79** che è data esattamente dall'importo del debito nei confronti del Tesoriere correttamente indicato nella voce specifica che abbiamo appena esaminato.

Le partite di maggior rilievo sono:

Oneri per il personale in attività di servizio	**€ 410.574,32**

Sono debiti di fine esercizio già liquidati o in corso di liquidazione alla data del 31/12/2003. In particolare trattasi di competenze e contributi pagati nel 2004.

Spese per l'acquisizione di beni di consumo e di servizi	**€ 187.310,45**

Sono debiti di fine esercizio già liquidati o in corso di liquidazione alla data del 31/12/2003.

Spese per prestazioni istituzionali	**€ 3.868.343,07**

Sono debiti di fine esercizio già liquidati o in corso di liquidazione alla data del 31/12/2003. In particolare evidenziamo le spese di promozione e ricerca e le spese per i progetti internazionali.

Spese per trasferimenti passivi	**€ 816.617,14**

Sono debiti di fine esercizio per contributi ai circuiti, alla ricerca e alla danza in corso di liquidazione alla data del 31/12/2003.

Imposte e tasse	**€ 114.391,85**

Il residuo per *"Imposte e tasse"* è costituito dall'IRAP di dicembre 2003 liquidata nel gennaio 2004, dal debito per l'ultima rata del condono IVA 1998-2001 e dall'imposta TARSU della sede della Direzione generale per gli anni 2001 e 2002, per la quale si è in attesa della notifica della cartella esattoriale.

Partite in sospeso	**€ 2.325.815,09**

La voce più importante:

"Abbonamenti teatri gestiti anno 2004"

- La partita registra la quota degli abbonamenti del 1 sem. 2004 di euro 1.279.818,54 incassati nel 2003 ma di competenza del 2004.

12)"Fondo accantonamento TFR - Teatri"

Valore al 31/12/2003	Valore al 31/12/2002	Variazioni
€ 1.565.159,88	€ 1.497.429,44	€ 67.730,44

La posta rappresenta, complessivamente, l'ammontare delle liquidazioni spettanti al personale a tempo indeterminato dei teatri alla data del 31/12/2003, al netto delle liquidazioni e delle anticipazioni erogate. In questa voce è stata inclusa anche la precedente voce *"Fondo accantonamento TFR finanziario"* , per maggiore chiarezza di bilancio.

13)"Fondo accantonamento TFR - ETI"

Valore al 31/12/2003	Valore al 31/12/2002	Variazioni
€ 3.397,36	€ 3.409,37	€ -12,01

La presente posta è stata accesa nell'esercizio 2002 e contiene l'accantonamento effettuato nel 2002, al netto dell'imposta sulla rivalutazione del TFR, della liquidazione spettante al Direttore Generale dell'Ente.

Nessun accantonamento è stato effettuato nel 2003 in quanto è stata attivata, anche per l'organo in esame, la procedura in essere con l'INA per gli altri dipendenti dell'ETI.

14)"Fondo Liquidazione Impiegati c/o Ina"

Valore al 31/12/2003	Valore al 31/12/2002	Variazioni
€ 925.444,74	€ 842.876,37	€ 82.568,37

La voce rappresenta l'accantonamento effettuato, a tutto il 31/12/2003, dei premi pagati all'INA per la costituzione delle somme necessarie al pagamento del trattamento di fine rapporto del personale della Sede, a cui corrisponde nel passivo del conto patrimoniale la voce *"INA Fondo Liquidazione dipendenti"* di pari importo. La posta contabile è aumentata di **euro 98.706,84** per premi pagati ed è diminuita di **euro 16.138,47** per l'incasso delle indennità di fine rapporto da erogare al personale del parastato cessato dal servizio .

15)"Fondo imposte"

Valore al 31/12/2003	Valore al 31/12/2002	Variazioni
€ 2.280,79	€ 2.280,79	€ 0

Tale posta è rimasta invariata.

16)"Fondo di garanzia prestiti al personale"

Valore al 31/12/2003	Valore al 31/12/2002	Variazioni
€ 13.606,54	€ 12.960,51	€ 646,03

La voce è iscritta in bilancio a partire dal 1993 per accogliere le trattenute effettuate al personale sui prestiti in essere loro erogati, al netto della quota del medesimo fondo restituita in seguito all'estinzione anticipata di alcuni prestiti. Si ricorda che la trattenuta, calcolata in percentuale dell'ammontare del prestito lordo, è variabile in funzione della durata del prestito, ed in particolare è pari allo 0,40% per i prestiti annuali, allo 0,70% per i biennali, all'1,50% per i quinquennali ed al 3% per i prestiti decennali.

17)*"Fondo ammortamento Immob.ni"*

Valore al 31/12/2003	Valore al 31/12/2002	Variazioni
€ 6.334.753,16	€ 6.161.385,10	€ 173.368,06

La voce si è incrementata per le quote degli ammortamenti di competenza dell'anno 2003. Tale incremento ha la sua contropartita tra le uscite non finanziarie indicate alla lettera D) del conto economico.

18)"Fondo svalutazione crediti"

Valore al 31/12/2003	Valore al 31/12/2002	Variazioni
€ 6.309,55	€ 6.309,55	€ 0

Tale posta è rimasta invariata.

19) "Ratei e risconti passivi"

Valore al 31/12/2003	Valore al 31/12/2002	Variazioni
€ 648.72	€ 1.088.122,77	€ -1.087.474,05

La voce accoglie l'importo dell'affitto di gennaio 2004, relativo agli appartamenti di Firenze, incassato nel 2003 ma di competenza dell'esercizio successivo; esso ha la sua contropartita fra i costi non finanziari del conto economico.

20) "Capitale"

Valore al 31/12/2003	Valore al 31/12/2002	Variazioni
€ 61.974,83	€ 61.974,83	€ 0

La posta è rimasta invariata

21)"Riserva utili reinvestiti ex L. 163/85"

Valore al 31/12/2003	Valore al 31/12/2002	Variazioni
€ 942.533,84	€ 942.533,84	€ 0

Tale posta è rimasta invariata.

22)*"Riserva contributi in conto capitale per lavori",*

Valore al 31/12/2003	Valore al 31/12/2002	Variazioni
€ 2.236.558,69	€ 2.377.901,84	€ -141.343,15

La variazione in diminuzione della posta in esame è stata determinata dall'accertamento nel 2002 di un minor contributo in c/capitale riconosciuto dal Credito Cinematografico e Teatrale della BNL per i lavori riguardanti il Teatro della Pergola. Si registra pertanto una corrispondente riduzione di pari importo nel conto *"Lavori teatri Valle e Pergola"*

Infine un'attenzione particolare va data all'importo del patrimonio netto 2003 intendendo come tale la differenza delle seguenti voci:

1	Capitale	€	61.974,83
2	Riserva utili reinv.ti ex L. 163/85	€	942.533,84
3	Riserva contr. in c/capitale per lavori	€	2.236.558,69
4	Avanzo economico esercizi precedenti	€	245.259,19
5	Disavanzi economici esercizi precedenti	€	- 3.195.310,99
6	Disavanzo economico esercizio in corso	€	- 5.957,77
	Patrimonio Netto	€	**285.058,69**

CONTO ECONOMICO

In ottemperanza al DPR 696/79 lo schema del conto economico è stato suddiviso in due sezioni:

- la prima parte accoglie le voci relative alle sole entrate ed uscite correnti del conto finanziario;
- la seconda integra la prima sezione, di natura strettamente finanziaria, con valori che accertano la competenza economica del periodo.

Di seguito sono indicate le varie categorie che compongono il conto economico.

PARTE I

ENTRATE E SPESE FINANZIARIE CORRENTI

ENTRATE CORRENTI

Categoria 1

Aliquote contributive

Valore al 31/12/2003	Valore al 31/12/2002	Variazioni
€ 0	€ 0	€ 0

Categoria 2

Quote e partecipazioni iscritti

Valore al 31/12/2003	Valore al 31/12/2002	Variazioni
€ 0	€ 0	€ 0

Categoria 3

Trasferimenti da parte dello Stato

Valore al 31/12/2003	Valore al 31/12/2002	Variazioni
€ **14.316.568,00**	€ **13.281.948,00**	€ **1.034.620,00**

Tale categoria comprende:

Cap.	Descrizione	Valori
1	Contributi Ordinari	€ 10.074.000,00
2	Contributi ordinari dello Stato per la danza	€ 265.413,00
3	Contributi per attività istituzionali particolari	€ 3.977.155,00
4	Contributi aree disagiate	€ 0,00
5	Contributi Unione Europea	€ 0,00
	Totale capitoli 1, 2, 3, 4 e 5	€ **14.316.568,00**

Nel complesso tale categoria è aumentata di € 1.034.620,00 , nonostante anche quest'anno siano mancate le entrate derivanti dalla Comunità Economica Europea.

Categoria 4

Trasferimenti da parte delle Regioni

Valore al 31/12/2003	Valore al 31/12/2002	Variazioni
€ 522.076,47	€ 299.476,47	€ 222.600,00

Tale categoria comprende:

Cap.	Descrizione	Valori
	Contributi Regione Toscana	€ 222.076,47
	Contributi Regione Campania	€ 300.000,00
6	**Totale Contributi dalle Regioni**	**€ 522.076,47**

Le entrate del presente capitolo sono sensibilmente aumentate rispetto al precedente esercizio 2002 in quanto nel precedente esercizio esisteva il solo contributo della Regione Toscana.

Categoria 5

Trasferimenti da Comuni e Provincie

Valore al 31/12/2003	Valore al 31/12/2002	Variazioni
€ 181.117,68	€ 407.374,23	€ - 226.256,55

Nel dettaglio tale categoria comprende:

Cap.	Descrizione	Valori
	Contributo Comune Bologna	€ 82.636,55
	Contributo Comune di Roma	€ 52.000,00
	Contributo Comune di Firenze	€ 25.822,85
	Contributo Provincia di Napoli	€ 20.658,28
7	**Totale Contributi da Comuni E Provincie**	**€ 181.117,68**

Si evidenzia la netta contrazione nell'acquisizione dei contributi da parte di Enti territoriali, rispetto al precedente esercizio.

Categoria 6

Trasferimenti da altri Enti del settore pubblico e privato

Valore al 31/12/2003	Valore al 31/12/2002	Variazioni
€ 62.182,57	€ 286.602,24	€ -224.419,67

Tale categoria è costituito dal solo capitolo n. 8 "Contributi vari". L'assunzione di fondi da parte di enti ed associazioni diversi dallo Stato e dagli Enti

Territoriali, destinati alla realizzazione di specifiche attività, risulta essere notevolmente inferiore rispetto all'anno 2002.

Categoria 7

Entrate derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi

Valore al 31/12/2003	Valore al 31/12/2002	Variazioni
€ 4.980.216,73	€ 4.174.108,11	€ 806.108,62

Il valore indicato è il valore iscritto nella parte prima del conto economico rettificato dal valore degli abbonamenti a cavallo dei due esercizi e iscritti nella seconda parte del conto economico.

Tale categoria comprende:

Cap.	Descrizione	Valori
	Proventi Teatro Quirino	€ 1.704.819,36
	Proventi Teatro Valle	€. 482.747,26
	Proventi Teatro Duse	€. 887.757,36
	Proventi Teatro La Pergola	€.1.518.527,77
	Totale dei proventi incassi teatri gestiti	€.4.593.851,75
	Proventi Teatro Vascello	€. 89.165,46
	Proventi Teatro Les Italiens	€. 297.199,53
10	**Totale**	**€.4.980.216,73**

La presente categoria evidenzia un valore superiore rispetto alle previsioni per €. 956.756,73 e uno scostamento positivo rispetto al 2002 di euro 806.108,62.

Categoria 8

Redditi e proventi patrimoniali

Valore al 31/12/2003	Valore al 31/12/2002	Variazioni
€ 205.718,20	€ 155.878,24	€ 49.843,96

Tale categoria è costituita dai seguenti capitoli:

Cap.	Descrizione	Valori
26	Affitti di immobili	€ 15.718,20
27	Interessi e premi su titoli a reddito fisso	€ 0,00
28	Dividendi ed altri proventi su titoli az.ri e partecipazioni	€ 0,00
29	Interessi attivi su mutui, dep., conti corr. e crediti v/Erario	€ 190.000,00
	Totale capitoli 26, 27, 28 e 29	€ 205.718,20

Tale categoria comprende le entrate per l'affitto degli appartamenti di proprietà in Firenze e la stima degli interessi maturati nel corso dell'esercizio sui crediti IVA e IRPEG. L'aumento trae origine dall'accantonamento dei maggiori interessi maturati sul credito.

Categoria 9

Poste correttive e compensative di spese correnti

Valore al 31/12/2003	Valore al 31/12/2002	Variazioni
€ 20.999,29	€ 20.621,88	€ 377,41

Categoria 10

Entrate non classificabili in altre voci

Valore al 31/12/2003	Valore al 31/12/2002	Variazioni
€ 0	€ 0	€ 0

PARTE I

SPESE CORRENTI

Categoria 1

Spese per gli Organi dell'Ente

Valore al 31/12/2003	Valore al 31/12/2002	Variazioni
€ 226.127,61	€ 181.043,64	€ 45.083,97

Tale categoria comprende i seguenti capitoli:

Cap.	Descrizione	Valori
1	Assegni e indennità alla Presidenza	€ 65.246,89
2	Compensi indennità e rimborsi organi colleg.	€ 59.880,72
3	Compensi, indennità Collegio Revisori	€ 37.000,00
4	Spese per viaggi	€ 64.000,00
	Totale capitoli 1,2,3 e 4	**€ 226.127,61**

La variazione negativa rispetto al consuntivo 2002 è da considerarsi conseguenziale alla ricostituzione degli organi collegiali.

Categoria 2

Oneri per il personale in attività di servizio

Valore al 31/12/2003	Valore al 31/12/2002	Variazioni
€ 6.452.912,96	€ 5.856.247,82	€ 596.665,04

Tale categoria comprende i seguenti capitoli:

Cap.	Descrizione	Valori
7	Stipendi ed altri Assegni Fissi Parastato e Teatri	€ 3.890.455,88
8	Compensi Lavoro Straordinario Teatri e Dirigenti Parastato	€ 496.452,54
9	Indennit... Rimb. Spese Missioni Interno Parastato e Teatri	€ 43.514,50
10	Indennita'e Rimborso Spese Trasporto Missioni Estero	€ 7.117,90
11	Personale di Terzi Presso l'Ente	€ 9.000,00
12	Oneri Prev. e Assistenziali a carico del Personale	€ 1.359.000,34
13	Altri Oneri Sociali a carico dell'ente	€ 6.680,30
14	Corsi per il Personale	€ 15.000,00
15	Oneri Previdenziali, Assistenziali, Assicurativi	€ 10.885,77
16	Fondo Retribuzione Risultato Dirigenti e Direttore Generale	€ 139.252,85
18	Fondo Miglioramento Enti Art.12 DPR 43/90	€ 300.605,00
19	INA Polizze Personale Indennità cessato Servizio	€ 133.947,88
19bis	Spese per Prestazioni Sostitutitve di Mensa	€ 41.000,00
19tris	Spese Per Comitato Pari Opportunità	€ 0,00
	Totale capitoli 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 18, 19, 19bis e 19 ter	**€ 6.452.912,96**

Riguardo agli oneri per il personale in attività di servizio la variazione negativa rispetto al 2002 di euro 596.665,04 è dovuta agli aumenti contrattuali derivante dall'applicazione dei contratti collettivi di lavoro approvati nell'anno 2003 e riferentesi anche agli anni precedenti.

Categoria 4

Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi

Valore al 31/12/2003	Valore al 31/12/2002	Variazioni
€ 947.227,68	€ 1.140.077,46	€ -192.849,78

Nella categoria 4 sono comprese tutte le seguenti spese:

Cap.	Descrizione	Valori
20	Acquisto di libri, riviste, giornali ed altre pubblicazioni	€ 7.500,00
21	Acquisto materiali di consumo e noleggio mat. tecnico	€ 47.171,98
22	Spese di rappresentanza	€ 11.000,00
24	Spese per accertamenti sanitari	€ 196,85
26	Acquisto vestiario e divise	€ 1.000,00
27	Fitto locali	€ 384.000,00
28	Manutenz.riparaz.adatt. locali ETI	€ 49.000,00
29	Spese postali telefoniche e telegrafiche	€ 125.000,00
30	Spese per studi,indagini rilevazioni	€ 17.904,00
32	Spese per concorsi	€ 3.000,00
33	Manut.noleggio ed esercizio mezzi di trasporto	€ 7.600,00
34	Canoni d'acqua	€ 4.500,00
35	Spese energia elettrica per illuminazione	€ 25.000,00
36	Combustibili e energia elettrica per riscaldamento e spese per la conduzione impianti tec.	€ 24.000,00
37	Onorari e compensi per incarichi speciali	€ 70.169,83
38	Trasporti e facchinaggi	€ 2.000,00
39	Premi di assicurazione	€ 72.000,00
40	Spese manutenzione e pulizia uffici	€ 48.685,02
41	Spese manutenzione macchine uffici e CED	€ 35.000,00
42	Spese ass.sindacale AGIS personale CCNL	€ 7.900,00
43	Spese minute e varie	€ 4.600,00
	Totale capitoli	**€ 947.227,68**

La posta in esame registra un risparmio rispetto al 2002 di euro 192.849,78 seppure si è registrato un minimo incremento rispetto alla previsione di euro 37.727,68

Categoria 5

Spese per prestazioni istituzionali

Valore al 31/12/2003	Valore al 31/12/2002	Variazioni
€ 10.152.688,45	€ 11.063.263,31	€ -910.574,86

Tale categoria comprende:

Cap.	Descrizione	Valori
44	Spese Teatri gestiti	€ 4.494.693,10
49	Attività culturali teatri	€ 60.000,00
50	Attività di danza	€ 174.947,00
51	Attività di promozione nei territori	€ 305.000,00
52	I premi	€ 46.770,00
53	Editoria	€ 125.000,00
56	Programmi Unione Europea	€ 0
57	Interventi di promozione in Italia e all'estero	€ 43.288,42
58	Interventi di programmazione in Italia e all'estero	€ 96.502,05
59	Spese di Pubblicita'	€ 871.696,90
60	Videoteatroteca	€ 348,33
61	Progetto aree disagiate	€ 0
62	Progetti internazionali	€ 3.447.022,65
63	Altre iniziative culturali	€ 462.477,00
64	Biblioteca Alfonso Spadoni	€ 24.943,00
65	Teatro e carcere	€ 0
	Totale capitoli	**€ 10.152.688,45**

Per queste prestazioni si è registrato una diminuzione di spesa rispetto al consuntivo 2002. La differenza dovuta allo spostamento di alcune spese istituzionali dalla categoria 5 alla categoria 6 "Trasferimenti passivi" in seguito alla trasformazione di spese per prestazioni in contributi. Si evidenzia, infine un notevole aumento di euro 3.889.468,45 rispetto alle previsioni 2003 dovuto in massima parte all'assegnazione di contributi da parte dello Stato per la realizzazione di progetti speciali.

Categoria 6

Trasferimenti passivi

Valore al 31/12/2003	Valore al 31/12/2002	Variazioni
€ 2.022.560,14	€ 0	€ 2.022.560,14

Tale categoria comprende:

Cap.	Descrizione	Valori
66	Trasferimenti passivi per interventi di promozione	€ 847.965,71
66bis	Trasferimenti passivi per attività di danza	€ 56.431,00
67	Trasferimenti passivi per interventi di programmazione	€ 1.055.163,43
67bis	Trasferimenti passivi per interventi di programmazione e promozione all'estero	€ 63.000,00
	Totale capitoli	**€ 2.022.560,14**

La variazione della posta in esame è data da una diversa modalità di svolgimento dell'attività dell'Ente con riferimento in particolare agli interventi di promozione e programmazione in Italia e all'estero.

L' Ente, infatti, secondo quanto previsto dal regolamento interno per la realizzazione di queste attività non sostiene spese per l'acquisizione di servizi prestati da terzi (cap 57 e 58) ma eroga contributi.

Categoria 7

Oneri finanziari

Valore al 31/12/2003	Valore al 31/12/2002	Variazioni
€ 167.014,45	€ 216.994,08	€ - 49.979,63

Tale categoria comprende:

Cap.	Descrizione	Valori
68	Interessi passivi su anticipazioni bancarie	€ 164.028,32
69	Spese e commissioni bancarie	€ 500,72
71	Remunerazione al capitale	€ 2.480,00
72	Arrotondamenti IRPEF	€ 5,41
	Totale	**€ 167.014,45**

Nonostante il consueto ritardo nell'erogazione del contributo ordinario per l'anno 2003 da parte del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, rispetto al consuntivo 2002 si è registrato un decremento di € 49.979,63.

Il ricorso all'anticipazione bancaria è necessario per far fronte alle spese obbligatorie e alle obbligazioni formalmente assunte dall'Ente. Si ricorda in questa sede che, come per tutti gli altri soggetti del mondo teatrale, l'Ente assume impegni per la realizzazione dell'attività istituzionale, sulla base della stagione teatrale (a cavallo di due anni solari), mentre il contributo ordinario viene erogato per anno solare. Pertanto, il contributo per il 2003 copre impegni assunti dall'Ente già nell'esercizio precedente.

A parziale rimborso degli interessi passivi sostenuti per il ricorso all'anticipazione bancaria il Ministero interviene, di norma, finanziando, attraverso la BNL SCCT, il rimborso del 50% della spesa per interessi passivi

sostenuta nell'esercizio precedente; si rappresenta che per il 2003 nulla è ancora pervenuto all'Ente a tale titolo.

Categoria 8

Oneri tributari

Valore al 31/12/2003	Valore al 31/12/2002	Variazioni
€ 325.000,00	€ 489.310,00	€ - 164.310,00

Tale categoria comprende:

Cap.	Descrizione	Valori
	Imposte, tasse e tributi vari	€ 325.000,00
77	**Totale**	**€ 325.000,00**

L'importo complessivo di euro 325.000,00 è costituito principalmente dall'I.R.A.P. (Imposta Regionale sulle Attività Produttive) e dall'I.C.I. (Imposta Comunale sugli Immobili). La notevole differenza rispetto al 2002 e rispetto alla previsione 2003 è dovuta al cambiamento del sistema di tassazione IRAP in quanto si è passati dal metodo retributivo al metodo misto che prevede l'applicazione del metodo retributivo solo per l'attività istituzionale e di quello ordinario per l'attività commerciale. Il vantaggio reale realizzato già nel 2002 di circa euro 250.000,00 è stato attenuato dalla contabilizzazione dell'impegno per il condono IVA 1998/2001 di euro 98.787,00.

Categoria 9

Poste correttive e compensative di entrate correnti

Valore al 31/12/2003	Valore al 31/12/2002	Variazioni
€ 0	€ 0	€ 0

Categoria 10

Spese non classificabili in altre voci

Valore al 31/12/2003	Valore al 31/12/2002	Variazioni
€ 27.752,89	€ 30.523,88	€ -2.770,99

Tale categoria comprende:

Cap.	Descrizione	Valori
81	Spese per liti,arbitraggi, risarcimenti ed accessori	€ 22.000,00
82	Fondi di riserva	€ 0,00
83	Oneri vari e straordinari	€ 0,00
84	Spese di realizzo entrate	€ 5.752,89
	Totale	€ **27.752,89**

La presente categoria è costituita dalle spese sostenute per liti, arbitraggi, risarcimenti e accessori e le spese sostenute per la gestione degli appartamenti annessi al Teatro della Pergola.

La categoria, nel suo complesso, ha registrato, rispetto al 2002, una lieve diminuzione.

PARTE II

COMPONENTI CHE NON DANNO LUOGO A MOVIMENTI FINANZIARI

ENTRATE

A) Entrate accertate in precedenti esercizi e di pertinenza dell'esercizio

Prestazioni di particolari servizi

Sono costituite dalle quote di abbonamento relative al 1° semestre 2003 incassate nel corso del 2002, per un importo pari a € 1.088.122,77

D) Variazioni patrimoniali straordinarie

Sopravvenienze attive e insussistenze di passività

Le insussistenze di passività, pari a € 452.121,17 vengono evidenziate a seguito dell'operazione di riaccertamento dei residui passivi, riferita ai singoli capitoli di spesa.

E) Spese impegnate nell'esercizio e di competenza dei successivi esercizi

Tale voce è costituita dalla quota parte dell'affitto del Teatro Duse di Bologna di competenza del primo bimestre 2004, pagato anticipatamente nel mese di dicembre 2003.

SPESE

A) Spese accertate in precedenti esercizi e di pertinenza dell'esercizio

Risconti iniziali di spese per locazioni utenze

Sono costituite dalle quote di affitto del Teatro Duse di Bologna relativo al 1° bimestre 2003, pagate nel dicembre del 2002.

D) Spese accertate in precedenti esercizi e di competenza dell'esercizio

Ammortamenti e deperimenti

Rappresentano le quote di ammortamento, costituite interamente da ammortamenti ordinari, degli immobili, mobili, macchine e automezzi di proprietà dell'Ente.

G) Quota dell'esercizio per l'adeguamento dell'indennità di anzianità personale

Il valore dell'accantonamento della quota maturata nell'anno per il trattamento di fine rapporto del personale dei teatri ex Legge 397/82 in servizio al 31/12/2003 è di € 251.656,93.

Si ricorda che a partire dal consuntivo 1990, a seguito di specifica richiesta dei Ministeri Vigilanti, la quota di indennità per il personale parastatale non è più compresa nella voce in oggetto in quanto imputata al cap. 19 delle spese correnti per il personale.

RENDICONTO FINANZIARIO 2003

Si evidenzia:

ENTRATE

Cap. 1

"Contributi ordinari a carico dello Stato)" (per il Teatro)

Previsioni	Accertamento	Variazioni
€ 10.074.000,00	€ 10.074.000,00	€ 0

Non si rileva alcuna differenza rispetto alle previsioni definitive.

Cap. 2

"Contributi ordinari a carico dello Stato)"

(contributi ordinari a carico dello Stato per la danza)

Previsioni	Accertamento	Variazioni
€ 265.413,00	€ 265.413,00	€ 0

Non si rileva alcuna differenza rispetto alle previsioni definitive.

Cap. 10

"Proventi degli incassi e delle altre entrate dei teatri gestiti"

Previsioni	Accertamento	Variazioni
€ 4.786.657,88	€ 3.892.093,96	€ -894.563,92

Il decremento, rispetto alle previsioni, è determinato da un lato dall'accertamento di minori incassi per il progetto Les Italiens rispetto alle previsioni per € 315.000,47; dall'altro lato il decremento è legato alla rettifica del sistema di accertamento degli incassi da abbonamento dei teatri relativi al 1 semestre 2004 considerati di competenza dell'esercizio successivo seppur incassati nel 2003 (€-579.563,45).

La manovra effettuata ha determinato lo spostamento di incassi per euro 1.279.818,54 parzialmente attenuato da maggiori incassi dei teatri di competenza 2003 e da un finanziamento straordinario assegnato all'Ente dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali per € 600.000,00.

Cap. 60

"Anticipazioni di Tesoreria"

Previsioni	Accertamento	Variazioni
€ 8.000.000,00	€ 9.273.643,86	€ - 1.273.643,86

L'accertamento di una maggiore entrata, rispetto alle previsioni iniziali, evidenzia una maggiore esposizione nei confronti dell'Istituto Tesoriere, rispetto all'anno precedente. Il dato è assolutamente legato a quanto precedentemente detto in ordine al ricorso all'anticipazione bancaria e conseguente incremento della spesa per interessi passivi. La maggiore entrata evidenziata trova una corrispondente maggiore uscita nel capitolo 122 delle uscite.

USCITE

Cap. 44

"Spese attività Teatri gestiti dall'Ente"

Previsioni	Accertamento	Variazioni
€ **4.499.063,26**	€ **4.494.693,10**	€ **-4.370,16**

Si evidenzia come le previsioni di spesa siano perfettamente in linea con gli impegni finali. La variazione, rispetto al valore delle previsioni, quasi irrilevante.

Cap. 59

"Spese di pubblicità"

Previsioni	Accertamento	Variazioni
€ **879.159,29**	€ **871.696,90**	€ **-7.462,39**

Il minore impegno delle uscite rispetto alle previsioni definitive è determinato da economie effettive di spesa. Da considerare che le spese di pubblicità recuperate dalle compagnie, vengono registrate tra gli incassi dei teatri gestiti.

ATTIVITÀ TEATRI

I teatri gestiti direttamente dall'Ente hanno registrato, rispetto all'esercizio precedente, un aumento di entrate pari a € 701.099,14, prima della manovra

effettuata nell'esercizio 2003 di abbattimento della quota abbonamenti incassata nel 2003 e di competenza del 2004 pari ad euro 1.279.818,54.

Le uscite complessive, al netto dei costi sostenuti per il personale dipendente, sono di € 5.088.085,24 con un incremento, rispetto al consuntivo 2002, di € 387.060,06.

Rispetto alle previsioni 2003, le spese per il personale dipendente registrano un aumento di € 91.755,25 attribuibile per lo più ai rinnovi contrattuali.

Il Direttore Generale

Dott. Angela Spocci

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

PAGINA BIANCA

PROGETTI SPECIALI 2003

Relazioni e rendiconti

A - Area Interventi Internazionali

B - Area Teatro ragazzi e giovani

C - Area Promozione nei Territori

D - Premio ETI per il Teatro

E - Centenario Peppino De Filippo

A - Area Interventi Internazionali

PERCORSI INTERNAZIONALI
2003/04

Nell'ambito dell'impegno istituzionale dell'Eti a favore degli scambi con l'estero per lo sviluppo di crescenti relazioni internazionali ed in considerazione dell'importante ruolo già da anni svolto includendo con successo nei teatri direttamente gestiti dall'Eti di Roma, Firenze e Bologna l'ospitalità di produzioni straniere, si è svolta l'edizione 2003/04 dei Percorsi Internazionali.

Radicati anche grazie ai rapporti di collaborazione con le istituzioni locali e le rappresentanze diplomatiche e culturali straniere presenti nelle tre città, i Percorsi Internazionali sono diventati con il passare degli anni un punto di riferimento per il pubblico territoriale e nazionale dei rispettivi comuni.

Alla sempre crescente attenzione e al bisogno di confrontarsi con le espressioni artistiche provenienti da altri paesi, l'Eti ha cercato di rispondere attraverso una nuova periodizzazione delle ospitalità straniere all'interno della stagione dei suoi teatri: anziché concentrare la sezione straniera ad inizio di stagione, gli spettacoli internazionali sono stati incastonati nel corso dell'intera programmazione 2003/04. Questo salto di qualità ha significato una maggiore quantità di proposte diffuse durante tutto l'anno, la possibilità di intercettare nuovo pubblico con particolare riferimento a quello universitario ed ha contribuito a creare un'identità dei teatri Eti unica nel panorama italiano per ricchezza e varietà di proposte internazionali.

Intensa come sempre anche la presenza degli operatori teatrali che hanno trovato nella rassegna un'importante e ricorrente occasione per aggiornare la loro conoscenza del teatro contemporaneo in termini di pluralità, di differenze di lingue e culture, di stili e forme diversificate.

La stagione internazionale 2003/04 ha consentito di portare in Italia anche con prime ed esclusive nazionali il grande teatro straniero, esemplare nella sua capacità di innovare le tradizioni e di esprimere in termini di contemporaneità contenuti universali e generi diversi: dalla grande scuola di recitazione russa di Fomenko e Dodin alla scuola francese dei Molière di Lassalle, alle asciutte ed intense riletture shakespeariane di Declan Donnellan, alle rivisitazioni drammaturgiche dei classici tedeschi allestiti da giovani e taletuosi registi tedeschi. Un panorama intenso e diversificato che ha toccato generi differenti: il musical vivace, ironico e intelligente di Alfredo

foglio n. .....

Arias, la tradizione del Fado, l'opera rock diretta dal regista olandese Ivo van Hove, il one-man-show di Patrice Chéreau impegnato in un'intensa lettura di Dostoevskij e la danza contemporanea nelle forme bizzarre espresse dalla danza circense della israeliana Imbal Pinto Dance Company e dagli universi astratti ed accesi della compagnia canadese O'vertigo.

Questa edizione dei Percorsi che ha caratterizzato la stagione del Valle con il sottotitolo significativo di InterValle (internazionale, interculturale, interdisciplinare...) ha in particolare consolidato i rapporti con i nostri partner stranieri ed ha aperto la strada a nuove ed importanti aree di collaborazione, a cominciare dai protocolli d'intesa sottoscritti con le università nel corso dell'anno proprio grazie agli stimoli provenienti dall'unicità delle proposte internazionali presenti all'interno della stagione e che hanno coinvolto docenti e studenti delle facoltà di storia del teatro e di lingue e letterature italiana e straniere.

PERCORSI INTERNAZIONALI 2003/04
Riepilogo presenze e incassi

Recite	Spettacolo	Città	Presenze	Incasso*
	Athénée Théatre Louis-Jouvet - Compagnie Pour Mémoire			
2	*L'école des femmes* di Molière	Firenze	1.085	6.466,60
	O Vertigo			
2	*Luna*	Bologna	1.013	11.323,02
	Théatre National de Chaillot - Groupe TSE			
4	*Concha Bonita* di Alfredo Arias e René de Ceccatty	Roma	1.523	15.084,99
	Toneelgroep Amsterdam - Muziektheater Transpasant - Ruhr Triennale			
3	*Carmen* di Oscar van Woensel	Roma	660	6.422,19
	Misia in			
	Canto - Concerto di Fado			
2		Roma	951	15.222,60
2		Bologna	1.440	16.969,17
	Patrice Chéreau in			
1	*Les carnets du sous-sol* di Fedor Dostoevskij	Roma	371	4.260,75
	Dramma Italiano HNR (Fiume-Croazia) - Teatri Spa (Treviso) -			
	A. Artisti Associati (Gorizia) - Atlantide Teatri di Verona			
2	*Le baruffe chiozzotte* di Carlo Goldoni	Roma	710	6.365,91
	Deutsches Theater Berlin			
3	*Stella* di Johann Wolfgang von Goethe	Roma	921	9.315,15
	Inbal Pinto Dance Company - Haifa Municipal Theater			
2	*Oyster*	Firenze	1563	10.399,95
	Piotr Fomenko Studio			
3	*Notti egiziane* di Aleksandr Puskin e Valerij Brjusov	Roma	1109	10.807,66
	Maly Drama Teatr San Pietroburgo			
4	*Zio Vanja* di Anton Cechov	Roma	1.525	18.618,40
	Cheek by Jowl - Theatre du Nord (Lille)			
4	*Othello* di William Shakespeare	Roma	1.931	22.104,89
		Totali 2003/04	**14.802**	**153.361,28**

* L'incasso si intende lordo e comprensivo di prevendita

ECOLE DES MAITRES
2003 - XII edizione

Corso internazionale itinerante
di perfezionamento teatrale e di confronto fra i diversi tipi di formazione
Direzione artistica: Franco Quadri

Ente Teatrale Italiano
Centro Servizi e Spettacoli di Udine
Centre de Recherche et d'Expérimentation en Pédagogie Artistique (Belgio)
Ministère de la Culture et de la Communication (Francia)
Académie Théâtrale de l'Union (Francia)
Fonds d'Assurance Formation des Activités du Spectacle (Francia)
Ministério da Cultura - Instituto Português das Artes do Espectáculo
(Portogallo)

L'Ecole des maîtres è un progetto pluriennale europeo dedicato alle problematiche ed alle prospettive della formazione professionale in ambito teatrale.
L'iniziativa possiede ad oggi, nel panorama nazionale ed internazionale, caratteri di esclusività sia per i paesi coinvolti, sia per la qualità dei maestri, tutti grandi registi della scena contemporanea.
Il progetto rappresenta inoltre, per giovani artisti europei di diversa provenienza, un'occasione di scambio e di confronto tra le proprie matrici formative e le metodologie e pedagogie di diversa provenienza dei maestri che guidano ciascuna edizione.
Nello stesso tempo, attraverso la sperimentazione delle varie tecniche di insegnamento, si è avviato in questi anni un fecondo meccanismo di trasmissione del sapere da una generazione teatrale ad un'altra.

La XII edizione dell' *Ecole des maîtres* è stata diretta dal maestro **Giancarlo Cobelli** che, con la collaborazione di Giovanna Marini, ha lavorato sul Woyzech di Georg Büchner in uno stage unico dal titolo *Progetto Woyzech*, nell'ambito del quale ha proposto esercitazioni su temi e nodi drammatici emersi dall'analisi del capolavoro buchneriano anche alla luce della storia del Novecento, con interventi musicali a cura di Giovanni Marini e Francesca Breschi.

Il bando di concorso italiano, predisposto sulla base di criteri comuni e validi in tutti e quattro i Paesi partecipanti al progetto, è stato fatto pervenire a tutte le scuole di teatro italiane nonché ai soggetti teatrali operanti sul nostro territorio (compagnie, teatri stabili pubblici e privati). A fronte di circa 100 candidature provenienti da tutta Italia, una commissione presieduta da Gabriele Lavia ha selezionato sei giovani allievi (tre donne e tre uomini).

foglio n. .....

Lo stage si è tenuto a Fagagna (Udine) dal 5 agosto all'11 settembre 2003 e ha visto la partecipazione di 22 giovani artisti, sei provenienti dall'Italia, sei dalla Francia, sei dal Belgio e quattro dal Portogallo.

Il giorno 11 settembre, presso la sede di Palazzo Pico a Fagagna ha avuto luogo una prima rappresentazione del saggio conclusivo, e il 15 settembre, alle ore 20,45, presso il Teatro Valle in Roma, davanti ad un folto pubblico di giornalisti e rappresentanti delle istituzioni dei Paesi coinvolti, è stato nuovamente presentato il lavoro che ha visto tutti i ragazzi alternarsi nei ruoli principali, in uno spettacolo che ha entusiasmato gli spettatori e che, vista anche la lusinghiera accoglienza della critica, sarà riproposto quest'anno in tutti i teatri italiani, con lo stesso cast di giovani attori e la produzione del Teatro Stabile di Torino e il Centro Servizi e Spettacoli di Udine.

GIORNATE PROFESSIONALI ITALO-FRANCESI DEL TEATRO E DELLA DANZA

2003/2004

L'iniziativa giunge nell'autunno 2002 alla sua VI edizione, consolidata dal bagaglio di esperienze raccolte nei precedenti appuntamenti di Spoleto, Chambery, Annecy e Albertville, Palermo, Marsiglia e Pontedera.
Le Giornate hanno infatti assicurato in questi anni lo sviluppo di un percorso di confronto fra i due paesi, contribuendo alla crescita delle relazione fra artisti e operatori.

E' proprio nel corso della VI edizione di Villeneuve d'Ascq che nel corso di una riunione tra ETI e ONDA, alla presenza di diversi operatori dei due paesi, che si decide di avviare un bilancio complessivo dell'esperienza pluriennale delle Gionate, aprendo una riflessione per esaminare forme e modi di una evoluzione dell'iniziativa stessa, alla luce dei risultati raggiunti e delle nuove esigenze. L'ETI e l'ONDA, nelle persone dei due Direttori convengono di affidare la discussione ad un gruppo misto di operatori italo-francesi che vengono individuati in quella stessa sede.

Il Gruppo di lavoro così costituito si incontra una prima volta a Firenze il 22 gennaio 2003 e conclude i suoi lavori il 14 febbraio a Parigi, elaborando un documento nel quale vengono messi a fuoco gli aspetti di un possibile nuovo percorso di sviluppo delle relazioni artistiche e professionali tra Italia e Francia.

In particolare:
-si riafferma il ruolo svolto dalle Giornate nel corso di VI edizioni, che hanno rappresentato un'opportunità di reciproca conoscenza delle rispettive realtà artistiche, moltiplicando incontri creativi e produttivi
-si individua la necessità di moltiplicare le opportunità di collaborazione, uscendo dalla struttura di vetrina, collegandosi a iniziative già esistenti sul territorio e dedicate al confronto artistico con la Francia. Si propone in tal senso per l'anno 2003 un primo appuntamento nell'ambito del Festival delle Colline Torinesi ed un secondo all'interno di Torino Danza;
-si ribadiscono le priorità e le strategie delle Giornate, prospettando più incisive iniziative a favore di progettualità comuni;
-si propone la costituzione di un fondo gestito dall'ETI e dall'Onda per la realizzazione di obiettivi condivisi;
si propone l'allargamento delle Giornate ai paesi dell'Europa del Sud.

L'Ente, seguendo gli orientamenti emersi da questo documento e in accordo con i partner francesi individua nell'ambito del Festival delle Colline Torinesi la prima tappa di un nuovo percorso di confronto artistico fra i due paesi,

foglio n. .....

prevedendo nel mese di giugno 2003 la realizzazione di un incontro dedicato al "Nuovo Teatro italiano e francese".

Nei primi giorni del mese di giugno 2004 si è svolto un incontro tra i rappresentanti dell'ETI e dell'ONDA al fine di definire nuove modalità di collaborazione anche alla luce di una rete di operatori italiani, francesi, spagnoli e portoghesi che verrà ufficialmente costituita nel mese di luglio ad Avignone e che potrà quindi garantire un allargamento delle politiche di interscambio all'Europa del Sud.

ETI- Ente Teatrale Italiano
Ministero per i Beni e le Attività Culturali
Théâtre des Italiens

Sotto l'Alto Patronato della Presidenza della Repubblica
Con il patrocinio della Presidenza del Consiglio dei Ministri
e la Conferenza dei Presidenti delle Regioni e delle Province Autonome

Les Italiens

la creatività italiana a Parigi,
un progetto di Maurizio Scaparro
Parigi, settembre/dicembre 2003
Comédie et Studio des Champs-Elysées

Fortemente voluto e sostenuto dall'Ente Teatrale Italiano, in collaborazione con i Ministri della Cultura italiano e francese, la Presidenza del Consiglio dei Ministri, l'Istituto Italiano di Cultura e il Comune di Parigi, **Les Italiens** è stato un irripetibile evento teatrale che si è avvalso della direzione artistica di Maurizio Scaparro e che ha coinciso con il semestre della Presidenza dell'Italia alla Commissione Europea.

Dal 23 settembre fino al 29 dicembre 2003, circa trenta compagnie italiane hanno dato vita ad oltre cento rappresentazioni ripartite in quattro mesi di programmazione nelle due prestigiose sale de "La Comédie des Champs-Elysées". Dal cinema al cabaret, dalla poesia al circo fino alla cronaca e al romanzo, dalla letteratura al dialetto, seguendo un unico filo conduttore: la forma teatrale.

Les Italiens si è svolto in parallelo con la presentazione di un vasto programma di film per scoprire il cinema italiano, al cinema *Latina* nel Quartiere Latino, oltre ad una rassegna sul teatro delle regioni, a cura del Théâtre des Italiens.

Il sipario si è alzato martedì 23 settembre con il *"Don Giovanni raccontato e cantato dai Comici dell'arte"*, con la messa in scena dallo stesso Maurizio Scaparro, alla presenza di artisti, critici italiani e stranieri, nonché di rappresentanti di tutte le istituzioni coinvolte nel progetto.

Accanto a grandi classici come Pirandello, De Filippo e Viviani, sono stati rappresentati, nell'arco di quattro mesi, testi di autori fra i più rappresentativi della drammaturgia contemporanea italiana, fra i quali Campanile, Chiti, Fava, Groppali, Maraini, Savinio, Tabucchi, Testori e molti altri; tutto questo dando vita alla più grande rassegna di autori italiani contemporanei mai presentata all'estero.

Non sono mancati appuntamenti con esponenti di punta del nostro teatro di ricerca e di innovazione dal punto di vista linguistico e drammaturgico (*L'isola di Alcina, Sdisoré...*), omaggi alla nostra tradizione musicale (*Cabaret Rota, Stramilano...*), fulgidi esempi di teatro al femminile (*Maria Stuarda, Emma B. Vedova Giocasta...*) o di teatro di impegno sociale (*Pupa, Terra di latte e miele...*). Particolare successo hanno ottenuto le rappresentazioni di *Arlecchino servitore di due padroni* presentato dal Piccolo Teatro di Milano con la regia di Giorgio Strehler.

La rassegna, presentata in lingua italiana con sottotitoli in francese, è stata seguita con curioso interesse dalla stampa parigina, nonché da un pubblico di cultori della lingua e della cultura teatrale italiana, stimolato da un'ampia e variegata proposta di forme, testi ed interpretazioni.

THEATRE DES ITALIENS - ATTIVITÀ I SEMESTRE 2003

Per il programma previsto per il I semestre 2003 abbiamo il piacere di riassumere in questa relazione artistica le varie attività .

1 -AMERIKA

-Roma -Teatro Valle
Nell'ambito del progetto CINEMA E' TEATRO che vede la collaborazione
Dell'ETI e dell'ISTITUTO LUCE nel mesi di Gennaio,Febbraio, Marzo è stata effettuata l'edizione in digitale in DVD di AMERIKA di Franz Kafka -diretto da Maurizio Scaparro.
Tale edizione ha visto una particolare cura nella produzione del backstage che evidenzja il lavoro svolto al Teatro Valle {all'interno del quale comc è noto si è girato per intero il film tratto dalla rappresentazione teatrale) .
Il Teatro Valle è quindi in questo backstage il vero protagonista ed evidenzia con chiarezza le ragioni teoriche ed artistiche del progetto CINEMA E' TEATRO.

-Roma -Cinecittà
La proiezione, ad invito, del digitale di AMERIKA si è effettuata, ragioni tecniche, negli studi di Cinecitta', anziché al Teatro Valle, con interventi, fra gli altri, degli interpreti, di Masolino d'Amico, Ennio Guarnieri, Maurizio Scaparro.

-Annecy -Bonlieu Scenè Nazionale
Il film AMERIKA è stato presentato al Festival di Annecy, in - collaborazione con l'Ente Teatrale Italiano, nelle giornate di ITALIA CINEMA con un incontro pubblico alla presenza dj critici e operatori italiani o francesi tra cui il Direttore del Festival Pierre Todeschini

2. LE TRADIZIONI POPOLARI NAPOLETANE DA PULCINELLA A PEPPE BARRA

Roma- Università di Tor Vergata
Nell'aula magna di Tor Vergata si è svolto un incontro del Prof. Edo Bellingeri, Docente di storia del teatro e dello spettacolo dell'Università di Tor Vergata. e Maurizio Scaparro, con riferimento anche al "Don Giovanni raccontato e cantato dai comici dell'arte"
All'incontro è seguito un approfondito dibattito animato da studenti e docenti dell' Università

-Roma -Teatro Valle
Si è svolto un incontro pubblico al quale ha partecipato il noto studioso Georges Banu, il Prof. Nicola Saverese, e Maurizio Scaparro. incentrato sul doppio scenico in teatro. nel cinema e nell'arte anche attraverso il volume L' HOMME DE DOS presentato in quella occasione.

-Roma ~Teatro Valle

Con un affollatissimo incontro pubblico, si è svolto il laboratorio - spettacolo di Peppe Barra con la partecipazione del critico teatrale Giulio Baffi, il prof. Edo Bellingeri, Maurizio Scaparro. i musicisti Lino Cannavacciulo e Paolo del Vecchio, dedicato alla drammaturgia napoletana e al rapporto fra poesia e musica nel Mediterraneo, anche in preparazione delle rappresentazioni di MAREAMARE al Teatro Valle dal 6 all' 11 maggio 2003 {di cui al punto 4.)

3 -LES ITALIENS

Si è regolarmente proweduto alla stesura del piano editoriale e alla ricerca e preparazione redazionale per il primo numero de *Les Itoliens*, diretto da di Jean_Pierre Leonardini, Paolo Petroni -redazione Ferdinando Ceriani- Valeria Marcolin, Paola Polidoro.

4. ATTIVITA' DI PROMOZIONE

Si conferma il contributo a sostegno delle recite MAREAMARE con Peppe *Barra* in sostituzione di
SINBAD IL MARINAIO che sj sono svolte al Teatro Valle dal 6 all' 11 maggio 2003

5. IL MUSEO DELLA MEMORIA

A complemento dell'ultimo censimento effettuato in collaborazione con l'UNESCO e il Ministero per i Beni e le Attività culturali, il Théatre des Italiens ha iniziato a sviluppare la prima fase del progetto IL MUSEO DELLA MEMORIA.
A questo scopo si sono svolti una serie di incontri pubblici. Il primo a Siracusa, con il Dott. Nicola Bono- sottosegretario di Stato - Ministero dei Beni e le Attività culturali, il Dott. Fabio Granata, Assessore Regione Sicilia - Dipartimento Beni Culturali e ambientali - e l'Avv. Domenico Nigro, Sindaco del Comune di Palazzolo Acreide.

Il secondo incontro si è svolto a Palazzolo Acreide con lo staff di architetti che sta già lavorando per la realizzazione di alcune maquettes di teatri antichi europei e in quella occasione si è provveduto ad un sopralluogo degli spazi destinati al Museo della Memoria.

Le prime maquettes, quella che riproduce il teatro di Palazzolo e. il. teatro romano d'Orange, sono state presentate a Parigi nell'ambito del Festival *Les Italiens.*

Maurizio Scaparro

THEATRE DES ITALIENS
II SEMESTRE 2003

Si sono regolarmente svolte a Parigi le attività collaterali previste dal Theatre des Italiens relativamente al progetto "Les Italiens" a Parigi realizzato con l'Ente Teatrale Italiano.

A fianco alle attività spettacolari proposte dall'Ente, sin dal lancio della manifestazione avvenuto all'Ambasciata d'Italia nel mese di giugno 2003, il Theatre des Italiens ha voluto tessere una serie di incontri, approfondimenti, spettacoli e rassegne che completassero un quadro d'insieme della cultura italiana, dal classico al contemporaneo, attraverso l'opera dei suoi autori, attori, compositori, cineasti, intellettuali e studiosi, per una promozione dell'Italia a Parigi e in Europa nel semestre di Presidenza Italiana dell'Europa.

Per realizzare questi eventi il Theatre des Italiens si è avvalso della collaborazione di personalità del mondo della cultura italiana e francese quali Jack Lang, Myriam Tanant, Georges Banu, Jean-Pierre Leonardini, Paul Louis Mignon, Claudia Cardinale, l'Ambasciatore Unesco Francesco Caruso, Jean Gili, Jean Noel Schifano, Huguette Hatem, Guido Davico Bonino, Roberto Alajmo, Anelide Nascimbene, Oscar Iarussi, Pierre Todeschini e molti altri.

Queste presenze significative sono il frutto del lavoro che da anni sta svolgendo a Parigi Maurizio Scaparro con il suo Theatre des Italiens, le cui conoscenze delle dinamiche del territorio, e i rapporti istituzionali francesi ed italiani, con Ministeri, Ambasciate, enti locali, teatri, festival e Fondazioni sono stati messi a disposizione del progetto "Les Italiens" per il suo avviamento e la prima promozione a Parigi per e dopo il lancio estivo.

Nei luoghi deputati del Festival, la **Commedie e Studio des Champs-Elysees e il cinema Le Latina,** in collaborazione con altre Istituzioni quali l'Istituto Italiano di Cultura a Parigi, si sono svolti vari incontri con grande interesse e partecipazione da parte del pubblico italiano e francese tesi a raccontare e testimoniare l'eterogeneità della nostra Cultura e delle sue varie e ricche "espressioni geografiche", legate a realtà locali con forte identità culturale e tradizione come possono essere le regioni e città d'Italia.

Questa **"Italie plurielle"** disegnata da Scaparro è stata messa in luce anche grazie alla collaborazione delle Regioni Italiane che attraverso una serie di **giornate tematiche, aperte al pubblico, alla stampa e agli operatori culturali ed economici, hanno illustrato i fertili legami tra cultura, tradizione, economia e produttività.** Con la maggior parte di queste giornate il Theatre des Italiens ha sempre voluto **sostenere la programmazione ufficiale degli spettacoli promossi dall'Ente Teatrale Italiano,** coinvolgendo al loro interno le compagnie, i loro attori e registi e promuovendo il Teatro

come espressione "alta" delle attività culturali di una regione e come veicolo di una sua promozione al suo esterno.

Citiamo qui ad esempio:
Il 9 ottobre con la Giornata Veneto e l'incontro legato alla presentazione dello spettacolo **"La bottega del Caffè"**, cui hanno preso parte Luca de Fusco, Paola Gasman, Ugo Pagliai.
Il 17 ottobre la giornata Emilia Romagna, durante la quale è stato fra gli altri presentato lo spettacolo **"L'isola di Alcina"**
Il 7 novembre il primo incontro con la regione Campania, replicato il 5 dicembre in presenza dell'Assessore alla Cultura della Regione Teresa Armato e, tra gli altri, del Presidente dell'Eti Domenico Galdieri, che hanno contribuito a promuovere rispettivamente gli spettacoli **"Filumena Marturano"** con Isa Danieli e **"Pupa"** con Ida di Benedetto
Il 4 novembre, nel quadro della giornata Toscana, è stato evocato il ruolo centrale della poetica dantesca nella letteratura europea, promovendo in questo senso la **"Serata intorno a Dante"** con Giorgio Albertazzi, programmata per lo stesso giorno.
E ancora il 28 novembre, la Regione Puglia ha tenuto ad essere presente con i suoi rappresentanti per testimoniare della vitalità della sua produzione artistica, cinematografica e teatrale, assistendo e promovendo le recite dello spettacolo **"Bella e bestia"** della Compagnia Kismet di Bari.
Il 19 dicembre, è stato infine reso omaggio a Giovanni Testori, in concomitanza con lo spettacolo **"Sdisorè"**, in collaborazione con la Regione Lombardia.

Tra settembre e dicembre, tra gli altri numerosi appuntamenti, ricordiamo innanzi tutto l'apertura delle attività del Festival con l'inaugurazione della **mostra "Pasolini-Donati"**, che ha permesso, attraverso la figura poliedrica di Pisolini, di evidenziare un punto importante del progetto artistico di Scaparro e "Les Italiens", la contaminazione delle arti, dal teatro, al cinema, alla letteratura, e allo stesso tempo di attrarre l'attenzione del pubblico e stampa francese sull'evento vista l'importanza che ancora oggi Pasolini ha nella cultura francese.

Non sono mancate le **mises en espaces di teatro contemporaneo**, come il **"Don Juan Gorge Sand"** di Enrico Groppali con Francesca Benedetti, **"Racconti teatrati"** da un progetto di Luca Doninelli, **gli spettacoli "Sibilla d'amore"** con **Anna Galiena, "Noi che sempre navighiamo"** di Anonimo Genovese con il Teatro della Tosse, **"Contadini del Sud"** da Rocco Scotellaro e Amelia Rosselli, in collaborazione con le regioni Piemonte e Lombardia, Liguria, Basilicata che riflettono un'**attenzione al legame tra scena e poesia italiana**, quest'ultima approfondita (in particolare il 3/4/5 dicembre) con gli ulteriori incontri **"Sei poeti italiani contemporanei"**, incontro-lettura di due giorni diretto da Giovanni Roboni con la partecipazione di Maurizio Cucchi, Iolanda Insana, Edoardo Sanguineti, Gabriele Frasca, e ancora l'incontro con lettura dedicato a **"giovani poeti contemporanei francesi"**, **"La poesia d'Amore in Piemonte"**, incontro coordinato da Guido Davico Bonino.

Il 9 dicembre un'importante **giornata dedicata a Giorgio Strehler e Louis Jouvet dal titolo "Un theatre elitaire pour tous"** cui hanno preso parte l'ex

Ministro della Cultura francese **Jack Lang**, i registi **Maurizio Scaparro** e **Bob Wilson**, la direttrice di France Culture Laure Adler, e studiosi quali **Georges Banu, Myriam Tanant, Jean Pierre Leonardini** in collaborazione con il **Piccolo Teatro di Milano**

Il 12 e 13 dicembre, in collaborazione con l'Institut de la Pensée Contemporaine e l'Università Paris VII, si sono svolte due giornate di studio su **"La scienza, l'arte e l'oggetto"** cui hanno preso parte filosofi e semiologi di fama internazionale quali **Paolo Fabbri e François Jullien.**

Il Theatre des Italiens non ha poi voluto dimenticare di sottolineare, questa volta attraverso la **musica** e nel mese di novembre, **i legami che nei secoli hanno unito Francia e Italia,** ed in particolare tra Ottocento e Novecento.
E' per questo che, unitamente ad un primo **omaggio musicale a Puccini** e alla sua Parigi intitolato "Chansons d'ames", realizzato con il Puccini opera Festival allo Studio des Champs Elysées, sono state allestite due mostre, una all'Istituto Italiano di Cultura su **"Rossini e il Theatre des Italiens"**, e l'altra allo Studio des Champs-Elysees su **"Piccinni e Paisiello"**, quest'ultima in occasione di una piu' ampia manifestazione legata all' **"Age d'or de la musique italienne à Paris"**, tavola rotonda su Paisiello, Piccinni, Rossini, Bellini e Doninzetti conclusasi con un concerto d'arie di Paisiello da **"La serva padrona"** realizzato nella Sala della Comedie.

Omaggio ai rapporti Francia-Italia, per non dimenticare un sostegno **promozione della danza contemporanea** italiana a Parigi, anche con la voluta partecipazione della Compagnia Egribiancodanza di Torino, alle attività promosse dal Theatre des Italiens e dalla Regione Piemonte, con una performance tratta da "Le bonnes" di Genet e "Apres-midi d'un faune" di Debussy.

Il cinema non poteva infine mancare ad illustrare sul grande schermo i "mille e piu' volti" dell'Italia di ieri e di oggi, cosi', a fianco ad una rassegna cinematografica promossa al **cinema Le Latina** tra ottobre e dicembre in collaborazione con l'Associazione "Les Italiens" e la Direzione Generale del Cinema, il Theatre des Italiens ha realizzato altri incontri e mostre, sempre con un'attenzione particolare allo sviluppo del tema **"teatro-cinema-letteratura".** Tra questi ricordiamo qui il successo di stampa e pubblico della mostra inaugurale della rassegna **"La Palermo del Gattopardo"**, alla presenza di Claudia Cardinale, madrina della manifestazione, Maurizio Scaparro e Vincenzo Puglisi, Assessore alla Cultura di Palermo, **e le successive mostre fotografiche dedicate a "Paul Ronald, fotografo francese del cinema italiano", "Mauro Bolognini e Metello", "Anna Magnani, bellissima"**

Quasi a voler chiudere con un ritorno alle origini, a testimonianza che l'antico si ripete e si rinnova nel suo essere **"Memoria del futuro", il Theatre des Italiens** ha voluto chiudere la serie di attività collaterali a Parigi con un incontro sulla "memoria dei teatri antichi", un progetto di Maurizio Scaparro patrocinato dall'Unesco: partendo da un omaggio reso dalla città di Palazzolo Acreide a Orange, con la realizzazione di una miniatura del famoso teatro romano di Orange, si è ripercorso un viaggio a ritroso della straordinaria estensione geografica delle vestigi architettoniche legate ai teatri antichi,

dall'Afganistan alla Scozia, a testimonianza di un'epoca e di una centralità del Teatro, forse irripetibile eredità della tradizione romana all'Europa e al mondo. E' questa centralità, forse, il termine ultimo da evidenziare delle attività del Theatre des Italiens a Parigi e in Italia, una centralità da riscoprire, re-inventare e ricollocare oggi, rispetto alle altre arti, alle nuove tecnologie e ad una società in crisi di ideali.

QUADRIENNALE DI PRAGA

La collaborazione tra Ente Teatrale Italiano, Ministero degli Affari Esteri e Ministero per i Beni e le Attività Culturali ha consentito la partecipazione italiana alla Quadriennale di Praga.

L'iniziativa costituisce l'appuntamento più importante, a livello mondiale, dedicato alle arti della scena, della scenografia e della architettura teatrale.

Curata dallo *Studio I* di Giorgio Ursini Ursich la sessione italiana alla quadriennale ha visto la realizzazione di un complesso di iniziative specifiche quali:
- preparazione, allestimento e cura di una mostra di scenografi e di compagnie italiane (Balò, Andricò, Calcagnini, Palli, Motus, Teatrino Clandestino);
- una sezione dedicata all'Accademia ed alle Scuole di Scenografia
- una mostra sull'architettura teatrale che presenta il progetto del parco della musica di Renzo Piano.

Gli ampi riconoscimenti da parte di un pubblico internazionale che la sezione ha ottenuto, hanno rappresentato una straordinaria occasione di visibilità, valorizzando così la ricerca italiana intorno allo spazio teatrale ed alle interazioni creative che il linguaggio dello spettacolo dal vivo contemporaneo sa costruire.

studio i

Quadriennale di Praga
Decima mostra internazionale di scenografia e architettura teatrale

Si è svolta a Praga dal 12 al 26 giugno 2003 la 10° edizione della Quadriennale Internazionale di Scenografia e Architettura Teatrale, organizzata dall'Istituto del Teatro di Praga con il sostegno del Ministero della Cultura della Repubblica Ceca. E' stata una celebrazione della creatività tenutasi nello spirito del motto "Il labirinto del mondo e paradiso del teatro".
La mostra internazionale era stata divisa in quattro settori:

a) Esposizione nazionale (Scenografia ed Identità Nazionale) – in concorso
b) Scuole di scenografia (Arte ed interazione) – fuori concorso
c) Architettura Teatrale (Architettura del teatro nel contesto) – in concorso
d) Il Cuore della Quadriennale ("Body is a stage for emotions") – fuori concorso

Questa grande esposizione, unica nel suo genere, si svolge ogni quattro anni sin dal 1967 con il sostegno dell'Unesco. Alla 10° edizione, svoltasi nel 2003 presso l'"Industrial Palace" di Praga vi hanno partecipato ben 52 Paesi
La Quadriennale di Praga è un'occasione unica di scambio di tendenze e di incontro fra scenografi e architetti teatrali di tutto il mondo. In questa occasione Praga si trasforma in un'enorme databank di informazioni dando così un'immagine dello stato attuale della cultura teatrale nei cinque continenti. Racchiudendo teatro e arti visive, la Quadriennale di Praga entra nel vivo delle diverse culture, nella loro storia ma anche nella condizione attuale, conducendo i visitatori dentro ad un labirinto di immaginazione e di contesti spirituali.
L'Italia, ha partecipato, dopo anni d'assenza, presentando nel settore ufficiale un ampio e variegato spaccato della scenografia del teatro lirico e di prosa degli ultimi cinque anni passando dagli allestimenti Ronconiani al teatro multimediale di ultima generazione. La presenza italiana, inoltre, si è imposta come una delle più significative, al punto che il progetto di Renzo Piano per la Città della Musica di Roma (Esposto nel Padiglione italiano) ha vinto la medaglia d'oro per l'architettura teatrale.
La struttura lineare ed efficace dello stand, ideata dall'architetto Gabriele Bellingeri ha fatto da vetrina agli artisti prescelti. Essi sono Margherita Palli, Maurizio Balò, Francesco Calcagnini, Giacomo Andrico, Pietro Babina-Teatrino Clandestino e Motus.
Di Margherita Palli, hanno brillato le invenzioni scenografiche, veri e propri monumenti allo spazio, sovente trainanti per la stessa idea di regia.
Fin dai primi anni Settanta ha firmato le scene e i costumi di registi quali Giancarlo Corbelli, Cesare Lievi e Massimo Castri, regista del "Madame de Sade" prodotto dal Teatro Stabile di Torino unico lavoro qui presentato, perché il più rappresentativo di Maurizio Balò.
Di Francesco Calcagnini si è voluta mettere in luce la sua appartenenza a codici e linguaggi meno convenzionali presentando alcuni lavori con registi quali Federico Tiezzi, Luca Ronconi, il gruppo Sosta Palmizi, Gabriele Vacis, Alfredo Arias.
Di Giacomo Andrico sono state presentate le realizzazioni per Mauro Avogadro, Cristina Pezzoli, Monica Conti, Daniele Abbado nell'ambito lirico e Franco Branciaroli.

di Giorgio Ursini Uršič
Vocabolo Montemolino 14
06059 Todi (PG)
Italy

Tel. 075/8852589
Fax 075/8852517

P.iva 09004140589

studio i

Inoltre, il padiglione italiano ha mostrato il lavoro di due compagnie multimediali il cui apporto scenografico é fondamentale:
Il Gruppo Motus la cui particolarità artistica consta proprio nel rapporto costante fra scrittura drammaturgia e spazio scenico e Pietro Babina del Teatrino Clandestino che si misura costantemente con l'imperativo dell'immagine, sia portando in scena testi di derivazione classica sia lavorando su scritture sceniche autonome.
Il lavoro di ognuno è stato presentato con bozzetti originali, foto di scena, modellini e proiezioni DVD.

Per il settore "Scuole di Scenografia":

Accademia di Belle Arti di Brera – Milano
Il materiale espositivo, rappresentante le otto cattedre di Scenografia dell'Accademia, ha voluto evidenziare i diversi indirizzi specifici di ogni insegnamento e le diverse peculiarità di ogni laboratorio.
E' stato chiesto ad ogni docente di fornire il nominativo di un allievo più rappresentativo.
I progetti presentati sviluppavano temi del teatro lirico e di prosa, del cinema e della televisione attraverso bozzetti, maquettes, plastici, video, costumi ed accessori con differenti tecniche, da quelle più tradizionali a quelle più tecnologiche.
Si è volutamente cercato di esporre materiale il più possibile eterogeneo per far comprendere quali e quanti possano essere, ogni giorno, le possibilità di espressione creativa nell'ambito dell'insegnamento della disciplina scenografica.

Per il settore "Architettura Teatrale":

Città della musica – Auditorium
In collaborazione con Renzo Piano Building Workshop
L'Auditorium di Roma è molto più di un semplice Auditorium: è uno spazio urbano dedicato all'ascolto, al consumo e alla riflessione musicale. E' una struttura architettonica composita che ruota intorno alle tre "casse armoniche" progettate da Renzo Piano e immerse in una zona della città particolarmente significativa dal punto di vista progettuale.
Il Parco della Musica rappresenta un unicum nel panorama architettonico italiano, poiché è la prima struttura che affronta il consumo culturale in modo tanto complesso e al tempo stesso specifico: la su avocazione è quella del luogo d'incontro fra individui e culture, ma anche fra epoche e tradizioni.
Al centro del Parco, infatti, un anfiteatro di derivazione classica rappresenta non solo il centro simbolico dello spazio ma anche il suo punto di contatto con la straordinaria tradizione architettonica della Città Eterna.
Alla Quadriennale 2003 sono stati esposti disegni e piante della progettazione, un modellino gigante di tutta l'area e lo spaccato delle quattro sale a vari livelli più un racconto fotografico dell'opera dalla progettazione all'inaugurazione. Il progetto, come si è detto, oltre a ottenere grande successo di pubblico, è stato premiato con la Medaglia d'oro per L'Architettura teatrale.

studio i

Inoltre, il padiglione italiano ha mostrato il lavoro di due compagnie multimediali il cui apporto scenografico é fondamentale:
Il Gruppo Motus la cui particolarità artistica consta proprio nel rapporto costante fra scrittura drammaturgia e spazio scenico e Pietro Babina del Teatrino Clandestino che si misura costantemente con l'imperativo dell'immagine, sia portando in scena testi di derivazione classica sia lavorando su scritture sceniche autonome.
Il lavoro di ognuno è stato presentato con bozzetti originali, foto di scena, modellini e proiezioni DVD.

Per il settore "Scuole di Scenografia":

Accademia di Belle Arti di Brera – Milano
Il materiale espositivo, rappresentante le otto cattedre di Scenografia dell'Accademia, ha voluto evidenziare i diversi indirizzi specifici di ogni insegnamento e le diverse peculiarità di ogni laboratorio.
E' stato chiesto ad ogni docente di fornire il nominativo di un allievo più rappresentativo.
I progetti presentati sviluppavano temi del teatro lirico e di prosa, del cinema e della televisione attraverso bozzetti, maquettes, plastici, video, costumi ed accessori con differenti tecniche, da quelle più tradizionali a quelle più tecnologiche.
Si è volutamente cercato di esporre materiale il più possibile eterogeneo per far comprendere quali e quanti possano essere, ogni giorno, le possibilità di espressione creativa nell'ambito dell'insegnamento della disciplina scenografica.

Per il settore "Architettura Teatrale":

Città della musica – Auditorium
In collaborazione con Renzo Piano Building Workshop
L'Auditorium di Roma è molto più di un semplice Auditorium: è uno spazio urbano dedicato all'ascolto, al consumo e alla riflessione musicale. E' una struttura architettonica composita che ruota intorno alle tre "casse armoniche" progettate da Renzo Piano e immerse in una zona della città particolarmente significativa dal punto di vista progettuale.
Il Parco della Musica rappresenta un unicum nel panorama architettonico italiano, poiché è la prima struttura che affronta il consumo culturale in modo tanto complesso e al tempo stesso specifico: la su avocazione è quella del luogo d'incontro fra individui e culture, ma anche fra epoche e tradizioni.
Al centro del Parco, infatti, un anfiteatro di derivazione classica rappresenta non solo il centro simbolico dello spazio ma anche il suo punto di contatto con la straordinaria tradizione architettonica della Città Eterna.
Alla Quadriennale 2003 sono stati esposti disegni e piante della progettazione, un modellino gigante di tutta l'area e lo spaccato delle quattro sale a vari livelli più un racconto fotografico dell'opera dalla progettazione all'inaugurazione. Il progetto, come si è detto, oltre a ottenere grande successo di pubblico, è stato premiato con la Medaglia d'oro per L'Architettura teatrale.

studio i

Materiale esposti:

Margherita Palli
Giacomo Puccini – Tosca, Teatro alla Scala, Milano 1996; regia Luca Ronconi
Wolfgang Amadeus Mozart – Don Giovanni, Salzburger Festspiele, 1999; regia Luca Ronconi
Richard Wagner – Lohengrin, Teatro Comunale, Firenze, 1988; regia Luca Ronconi
Richard Strauss – Ariadne auf Naxos, Teatro alla Scala, Milano, 1999; regia Luca Ronconi

Maurizio Balò:
Yukio Mishima – Madame de Sade, Teatro Stabile, Torino, Teatro Metastasio, Prato, 2001; regia Massimo Castri

Giacomo Andrico:
Raffaele Orlando – L'Annaspo, La Contemporanea 83, 1999; regia Cristina Pezzoli
Thomas Bernhard – L' Ignorante e il Folle , Teatro di Roma, 1999; regia Mauro Avogadro
Ruzante – La Moscheta, Teatro de gli Incamminati, 2001; regia Claudio Longhi
Richard Wagner – Lohengrin, Teatro Comunale, Bologna, 2002; regia Daniele Abbado

Francesco Calcagnini:
Gioacchino Rossini – La gazzetta, Rossini Opera Festival, 2001; regia Dario Fo
Renè de Ceccatty – Quel pallido oggetto del desiderio, Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia, 2002; regia Alfredo Arias
Gioacchino Rossini – L' equivoco stravagante, Rossini Opera Festival, 2002; regia Emilio Sagi

Pietro Babina – Teatrino Clandestino:
Henrik Ibsen – Hedda Gabler, Teatrino Clandestino e La Biennale di Venezia, 2002; regia Pietro Babina
Iliade , Teatro Clandestino e Festival di Sant' Arcangelo, 2003; regia Pietro Babina

Motus:
Catrame, Motus, 1996, regia Enrico Casagrande e Daniela Nicolò
O.F.ovvero Orlando Furioso impunemente eseguito da Motus, 1998, regia Enrico Casagrande, Daniela Nicolò e David Zamagni
Orpheus Glance, Motus, 2000, regia Enrico Casagrande e Daniela Nicolò
Vacancy Room 1, Vacancy Room 2, Vacancy Room 3; Motus e La Biennale di Venezia, 2001, regia Enrico Casagrande e Daniela Nicolò

Sede e Direzione Generale • Via G. B. Morgagni, 13 • 00161 Roma

eti

ENTE TEATRALE ITALIANO

FONDAZIONE PER LE ARTI SCENICHE
"LA SCUOLA DI ROMA"

Evento inaugurale:

*"ECUBA E LE TROIANE" DIRETTO DA IRENE PAPAS**

"La Scuola di Roma" collabora con le Scuole di Arti Sceniche di Atene e Sagunto per lo sviluppo di un comune progetto di formazione nel campo delle arti e dei mestieri dello spettacolo.

Il Campus Universitario di Tor Vergata ha ospitato le iniziative di formazione realizzate da "La Scuola di Roma" presentando, nel mese di settembre 2003, in uno spazio allestito per l'occasione l'evento inaugurale delle attività promosse dalla Fondazione.

"La scuola di Roma" ha adottato con gli studenti dell'Università il metodo didattico delle "produzioni come lezioni", che ha come obiettivo la formazione alla cultura classica e alle arti sceniche attraverso l'esperienza pratica della realizzazione dei grandi eventi culturali promossi dalla Scuola. L'evento inaugurale realizzato nel mese di settembre nel teatro allestito negli spazi del Campus di Tor Vergata è stata la rappresentazione, in prima mondiale, di "Ecuba e le Troiane" diretto e interpretato da Irene Papas, con le musiche di Vangelis e le scenografie di Santiago Calatrava.

Lo spettacolo è stato presentato al pubblico dal 10 al 18 settembre 2003 e, accanto a Irene Papas hanno recitato gli attori del gruppo spagnolo la Fura dels Baus.

Attraverso una formula singolare ed innovativa l'evento ha fuso infatti le due tragedie di Euripide in un unico spettacolo articolato in due atti: "Las Troyanas", prodotto dalla scuola di Sagunto, in spagnolo, e il secondo, "Ecuba" prodotto dalla "Scuola di Roma".

La realizzazione dello spettacolo ha rappresentato per gli studenti un importante percorso formativo teorico e pratico sotto i diversi profili artistico, produttivo, manageriale e di comunicazione.

** (progetto finanziato nell'esercizio 2002)*

Sede e Direzione Generale • Via G. B. Morgagni, 13 • 00161 Roma

eti

ENTE TEATRALE ITALIANO

PROGETTI INTERNAZIONALI
anno 2003

Rendiconto delle uscite

PERCORSI INTERNAZIONALI (FESTIVAL D'AUTUNNO)		
Costo Compagnie straniere	620.000,00	
Costi tecnici e organizzativi	180.000,00	
Promozione e pubblicità	50.000,00	
Totale *Percorsi Internazionali*		850.000,00
ECOLE DES MAITRES		
Formazione	60.000,00	
Viaggi e logistica	25.000,00	
Costi generali e org.vi	25.000,00	
Totale *Ecole des Maitres*		110.000,00
LES ITALIENS cfr. allegato		
GIORNATE PROFESSIONALI ITALIA-FRANCIA		
Sostegno alla realizzazione di "Nuovo Teatro Italiano e Francese" al Festival delle Colline Torinesi	15.000,00	
Sostegno alle iniziative realizzate in Francia in relazione al progetto "Les Italiens"	47.100,00	
Costi organizzativi e promozione scambi artistici Italia/Francia	67.900,00	
Totale *Giornate professionali Italo-francesi*		130.000,00

(segue)

eti
ENTE TEATRALE ITALIANO
Sede e Direzione Generale • Via G. B. Morgagni, 13 • 00161 Roma

QUADRIENNALE DI PRAGA		
Costi tecnici e di allestimento	41.000,00	
Trasporti e assicurazioni	6.980,00	
Comunicazione e promozione	3.600,00	
Viaggi e ospitalità a Praga	11.420,00	
Costi organizzativi	7.000,00	
Totale *Quadriennale di Praga*		70.000,00
THEATRE DES ITALIENS - attività I semestre		
Programmazione spettacoli T. des Italiens al Teatro Valle	64.500,00	
Edizione in digitale di *Amerika*	90.470,63	
Tradizioni popolari napoletane	13.917,59	
Attività di promozione	20.922,00	
Amerika Festival di Annecy	10.189,78	
Totale *Theatre des Italiens*		200.000,00
THEATRE DES ITALIENS - attività II semestre		
Sostegno alle attività collaterali del progetto "Les Italiens" realizzate dal T. des Italiens a Parigi		200.000,00
LES ITALIENS *cfr allegato bilancio consuntivo*		
TOTALE GENERALE		1.560.000,00

Il Direttore Generale
Dott.ssa Angela Spocci

Sede e Direzione Generale • Via G. B. Morgagni, 13 • 00161 Roma

eti
ENTE TEATRALE ITALIANO

Progetto **Les Italiens**

Bilancio consuntivo

Entrate

Incassi netti	137.199,53	
Sponsorizzazioni	160.000,00	
totale entrate dirette		297.199,53
Quota finanziamento ETI		123.718,15
TOTALE ENTRATE		**420.917,68**

Uscite

Affitto teatro e costi tecnici	820.570,00	
Compagnie: sostegno a Compagnie, noleggi, montaggi/smontaggi, traduzion e sottotitoli	893.821,88	
Promozione e pubblicità	251.446,59	
Direzione artistica, costi organizzativi e varie	131.679,68	
TOTALE USCITE		**2.097.518,15**
disavanzo		-1.676.600,47
contributo MIBAC		1.350.000,00
ulteriore quota a carico ETI		-326.600,47

Il Direttore Generale
Dott.ssa Angela Spocci

eti
ENTE TEATRALE ITALIANO
Sede e Direzione Generale • Via G.B. Morgagni, 13 • 00161 Roma

ECUBA E LE TROIANA DI EURIPIDE (progetto finanziato nel 2002)

Attività di cooperazione	90.000,00	
Produzione esecutiva progetto formativo e realizzazione evento a Tor Vergata	720.000,00	
Comunicazione e promozione	107.816,38	
Viaggi e alloggi (Atene)	6.343,08	
Organizzazione	108.754,54	
Totale *Ecuba e le Troiane di Euripide*		*1.032.914,00*

Il Direttore Generale
Dott.ssa Angela Spocci

Sede e Direzione Generale • Via G. B. Morgagni, 13 • 00161 Roma

eti

ENTE TEATRALE ITALIANO

B - Area teatro ragazzi e giovani

eti
ENTE TEATRALE ITALIANO
Sede e Direzione Generale • Via G. B. Morgagni, 13 • 00161 Roma

VISIONI D'INFANZIA
(PREMIO STREGAGATTO)

Premessa

Nel corso degli anni, il premio Stregagatto ha contribuito a valorizzare e in molti casi a determinare il profilo artistico e l'identità di un'area culturale che si riconosce ed è riconosciuta come "teatro ragazzi". Il premio pur nella sua configurazione di "concorso" per opere teatrali, si è inserito nello sviluppo di un lavoro di ricerca teatrale che con modalità diverse si è sempre esteso oltre gli spettacoli premiati ed ha valorizzato processi significativi d'innovazione teatrale in atto. L'articolazione del premio ha dato vita ad un lavoro di osservazione attenta e selezione che ancora oggi fa da riferimento per la "lettura" di tutto il settore.

Ma anche un'esperienza ricca e prestigiosa come questa presenta dei segni d'invecchiamento. Il Teatro Ragazzi, nella sua storia recente composta da esperienze artistiche, poetiche e modalità di lavoro originali, ha maturato l'idea che lo spettacolo non sia solo un prodotto finito, ma un modo per costruire una progettualità composta da un 'prima' e un 'dopo', da cui fa nascere un percorso, dettagliarlo, nutrirlo. Questo è stato il vero concetto d'innovazione: liberare i modi e i tempi del produrre. Uno spettacolo non si deve considerare nel suo senso 'assoluto' poiché è pieno di 'sensi' stratificati, frutto di una ricerca complessa che, solo alla fine, si deposita in una forma. Ecco perché l'idea di un "premio" che considera l'assoluto e non il molteplice, è riduttiva, impoverisce un patrimonio ricco di esperienze. Alcuni dei percorsi artistici più interessanti nati negli ultimi anni si esprimono attraverso modalità che vanno oltre lo spettacolo e propongono nuove possibilità di relazione e comunicazione. La ricerca teatrale in generale propone nuove forme di drammaturgia, nuovi linguaggi, nuove autoralità che rendono più articolati i progetti produttivi. Il teatro ragazzi quindi, crescendo, rende più ricca la propria offerta culturale, si contamina, sviluppa nuove categorie di eventi sui quali occorre concentrare una valutazione critica ed una riflessione artistica.
Gli esempi di questo processo sono diversi: in molti casi progetti nati da momenti di laboratorio o di formazione si tramutano in opere di forte valenza teatrale, oppure vi sono opere che per le loro caratteristiche propongono una rielaborazione del concetto stesso di spettacolo attraverso modalità di rappresentazione originali; infine anche i contesti nei quali avviene l'incontro con il pubblico che possono avere "di per sé" una valenza artistica, per il progetto complessivo di cui sono portavoce o per gli stimoli che sanno creare.

In tutto il teatro, ma forse in modo ancora più pregnante nel Teatro Ragazzi, l'incontro con il pubblico è momento che fonda il senso stesso dell'esperienza teatrale. Non sfugge allora che nell'articolazione qui di seguito esposta

manchi la presentazione degli spettacoli davanti al loro naturale pubblico di ragazzi e adulti.

Articolazione

Visioni d'Infanzia propone una nuova articolazione tesa a valorizzare non soltanto le migliori produzioni italiane, ma anche altri aspetti importanti legati ai percorsi di ricerca, alle poetiche ed ai progetti artistici del teatro ragazzi. In questa articolazione il premio, anzi "i premi" vengono assegnati individuando categorie artistiche differenziate: Produzione, Autori/Attori, Progetti Artistici. Si segue quindi un criterio di valutazione che tenga conto delle opere espresse da tutto il settore nel suo insieme, nelle sue diverse forme espressive e cogliendo i diversi aspetti dei processi creativi.

Modalità operative

La proposta in oggetto prevede la nomina di una giuria composta da 10 esperti che nel corso della stagione teatrale, ed in particolar modo in occasione di manifestazioni a carattere nazionale o internazionale, visiona gli spettacoli o i progetti partecipanti al premio, cercando di anno in anno di cogliere gli elementi di novità e l'evoluzione delle proposte artistiche presenti anche nelle forme più originali. La selezione avviene secondo una griglia di categorie di premi predeterminata.

I giurati, nel corso di uno o più incontri, attribuiscono i premi, che sono poi assegnati in una serata unica, organizzata dall'Eti a Roma. Tale serata prevede una qualificata partecipazione di personaggi del mondo della cultura e dello spettacolo nel cui lavoro artistico si rifletta la capacità di una proficua relazione con il mondo dell'infanzia e dei ragazzi.

La giuria oltre ad attribuire i premi elabora, in collaborazione con la rivista telematica "Eolo", un annuario nel quale sono segnalati spettacoli, personalità, progetti od altri eventi artisticamente rilevanti. In tal modo è valorizzata la produzione nazionale di Teatro Ragazzi nel suo insieme, attraverso uno sguardo più aperto agli sviluppi del settore.

eti
ENTE TEATRALE ITALIANO
Sede e Direzione Generale • Via G. B. Morgagni, 13 • 00161 Roma

PREMIO STREGAGATTO 2003
VISIONI D'INFANZIA

Regolamento

1) Sono invitati a partecipare i soggetti compresi ne *Il Teatro per i Ragazzi - Catalogo delle produzioni 2002/2003* edito dall'ETI. Costoro, oltre al possesso dell'agibilità ENPALS, debbono avere nell'iniziativa destinata al pubblico infantile e giovanile la loro attività prevalente. In alternativa, è necessario possedere un'esperienza di almeno cinque anni nell'ambito della produzione per ragazzi.

2) I soggetti dovranno indicare all'Ente Teatrale Italiano, solo via fax (06/44013256), massimo una candidatura per le categorie a seguire:
   a) Spettacolo avente periodo di debutto compreso tra il 1 gennaio 2002 e il 31 luglio 2004.
   b) Spettacolo di repertorio ancora rappresentabile, e che non abbiano avuto accesso alla fase finale del Premio Stregagatto (selezione romana).
   c) Progetto di ricerca i cui esiti, anche parziali, siano verificabili entro il 31 luglio 2004
   d) Progetto formativo i cui esiti, anche parziali, siano verificabili entro il 31 luglio 2004
   e) Opera editoriale pubblicata entro il 31 luglio 2004

Le candidature devono pervenire entro e non oltre **il 20 gennaio 2004** come da scheda allegata.

In tale indicazione possono essere inseriti anche titoli di coproduzione o agibilità con un nucleo artistico riconosciuto a livello internazionale.
La mancata segnalazione comporterà l'esclusione dal premio stesso. Non potranno essere presi in considerazione spettacoli già candidati alle precedenti edizioni del Premio Stregagatto.

3) L'elenco dei titoli viene trasmesso ad una giuria i cui nominativi sono qui di seguito indicati.

La scelta dei giurati è avvenuta sulla base del prevalente criterio della loro appartenenza al mondo della programmazione. La compagine si completa con la presenza di esperti del settore di indiscussa e riconosciuta competenza; con giornalisti attivi nella critica teatrale; con un Consigliere di Amministrazione e con il Presidente dell'Ente Teatrale Italiano. A quest'ultimo è affidato il ruolo di Presidenza della Giuria.

I nomi sono pertanto:
1) Remo Rostagno esperto di Teatro Ragazzi
2) Marino Pedroni, Teatro Comunale di Ferrara
3) Rocco Laboragine, Associazione Basilicata Spettacoli
4) Renzo Raccanelli, Ente Regionale Teatrale Emilia Romagna
5) Roberto Genovesi, giornalista

6) Nico Garrone, giornalista
7) Titti Danese, giornalista
8) Domenico Galdieri, presidente dell'Eti
9) Luciana Libero, consigliere dell'Eti

4) Ogni membro della Giuria s'impegna a vedere almeno 30 spettacoli tra quelli indicati entro il 31 luglio 2004. Il loro elenco, con l'indicazione della Compagnia; del titolo; del luogo di rappresentazione - scuola o teatro -; del contesto in cui è avvenuta la visione - vetrina / rassegna, viene stilato da ciascun giurato e messo agli atti.

Oltre a ciò ogni membro della giuria è tenuto a seguire almeno 4 appuntamenti nazionali sugli 8 qui di seguito indicati:

Festival Il Gioco del Teatro (Piemonte)
Segnali (Lombardia)
Colpi di scena (Emilia)
Angeli a Sud (Campania)
Maggio all'infanzia (Puglia)
Una Città in Gioco (Vimercate - MI
Vetrina Italia (Toscana)
Arrivano dal Mare (Cervia - RA)

5) La Giuria ha il compito di indicare lo spettacolo giudicato migliore secondo le seguenti categorie:

Produzione
Miglior spettacolo per l'infanzia
Miglior spettacolo per ragazzi
Miglior spettacolo per giovani
Migliore compagnia emergente
Miglior spettacolo in repertorio mai premiato

Autori e attori
Miglior attore
Migliore attrice
Migliore drammaturgia
Migliore regia
Migliore ambiente scenico (musiche, costumi, luci, oggetti scenici, macchinerie)

Progetti artistici
Migliore stagione di teatro ragazzi
Miglior Festival o evento o progetto culturale
Miglior progetto formativo
Miglior progetto di ricerca
Migliore opera editoriale

Oltre all'indicazione del vincitore, per ciascuna sezione è possibile esprimere un massimo di due motivate menzioni speciali.

L'assegnazione dei premi avviene in serata unica a Roma, nel corso dell'autunno 2004.

Sede e Direzione Generale • Via G. B. Morgagni, 13 • 00161 Roma

eti
ENTE TEATRALE ITALIANO

QUALITÀ RAGAZZI
2003

"Qualità ragazzi" nasce dallo sviluppo e dalle riflessioni sul progetto "Il Tempo dello spettatore il cui obiettivo è stata l'indagine del pubblico infantile e la sua relazione con gli adulti che condividono con i bambini l'esperienza del Teatro: dai genitori agli insegnanti.

Al fine di procedere sul percorso di indagine, innovando sulla base dei risultati raggiunti, dopo alcuni incontri preliminari con la Commissione congiunta Eti-Centri-Compagnie presieduta dall'Eti e composta da 2 Centri e 2 Compagnie si è dato l'avvio ad un progetto dal titolo **"Qualità Ragazzi"**, la cui finalità è quella di sostenere la qualificazione dell'ospitalità delle compagnie di teatro ragazzi nell'ambito di un progetto promosso dai 17 Teatri Stabili di settore.

Stabilito chi è il pubblico si ritiene importante spostare l'attenzione su quale sia il modo migliore di accoglierlo per garantirne il miglior rapporto con lo spazio e con la proposta teatrale.

Ogni Teatro Stabile di Innovazione del settore svilupperà un proprio progetto autonomo, nella loro sede od in uno o più teatri qualificati, individuati secondo un criterio di pertinenza progettuale.

I Centri e le Compagnie che hanno partecipato al progetto sono state:

ACCADEMIA PERDUTA
Teatro della Tosse "Esopo Opera Rock"
Teatro del Sole "Dedalo e Icaro, I Guardiani del Labirinto"
Giallo Mare Minimal Teatro "Albero"

LA BARACCA
Non ha aderito quest'anno a causa di mancati tempi tecnici.

LA BOTTE E IL CILINDRO
Tangram "L'Isola di Calibano"
Teatro dell'Archivolto "Il Razzismo spiegato a Lucia"
Teatro Invito "Il Racconto dei Promessi Sposi"

ELSINOR
Tib Teatro "Le quattro stagioni"
L'asina sull'isola "Al Signor Rodari"
T.P.O. "Pollicino"
Compagnia Fratelli di Taglia "Alice nel paese delle meraviglie"

FONDAZIONE A.I.D.A.
Teatro Prova "Fate"
Le Nuvole "Il ragazzo dai capelli verdi"
Teatro Telaio "Buona notte piccolo sonno"

Teatri Comunicanti "Il gabbiano Jonathan Livingston"

FONDAZIONE SIPARIO TOSCANA
Stilema "Canzoncine alte così"
Il Baule Volante "Il Soldatino di Stagno"
Città Murata "La guerra dei bottoni"

FONTEMAGGIORE
Teatrinviaggio- Compagnia Eduardo "Pinocchio"
T.P.O. "Pinocchio"
Teatro Invito "Hansel e Gretel"
Giallo Mare Minimal Teatro "Pollicino in pista"

LA PICCIONAIA
Stilema "Canzoncine"
Drammatico Vegetale "Sogni- Arlecchino e la bambina dei fiammiferi"
Tib Teatro "Le quattro stagioni"

TEATRO DEL BURATTO
Miti, fiabe, nuovi linguaggi
Teatro all'Improvviso "Il mago di terra"
Instabile Quick "Cenere, cenere, cenere"
Uno Teatro/Stilema "Canzoncine alte così"
Ass. Agresta/Ascanio Celestini "Cecafumo"

TEATRO DEL CANGURO
Alfieri "Libricconi"
Teatro Città Murata "La guerra dei bottoni"
Stilema/Unoteatro "Canzoncine alte così"

TEATRO DELL'ANGOLO
Il Corpo dell'Arte- Viaggio nelle tecniche teatrali
Compagnia Piccoli Principi "La magia delle immagini- la storia dell'arte racconta ai ragazzi"
I Teatrini "Quarantatretramonti"
T.P.O. "Brutto @_natroccolo"
Teatro Laboratorio "Heina e il Ghul"

TEATRO DELLE BRICIOLE
Uno spettacolo lungo un giorno.
Teatro dei Sassi "La storia dei mille giuramenti"
Teatro Laboratorio "Heina e il Ghul"
Giallo Minimal Teatro "Albero"
Teatro All'Improvviso "Il mago di terra"

TEATRO DELLE MARIONETTE DEGLI ACCETTELLA
Leggoteatro- tra letteratura contemporanea per l'infanzia e linguaggi teatrali.
Teatro dell'Archivolto "Abbecedario"
I Teatrini "Quarantatretramonti"
Il Dottor Bostik "Il melo gentile"

TEATRO EVENTO
Prosegue il lavoro sulla formazione dell'insegnante.
Pandemonium Teatro "Fiammiferi"
Teatro del Piccione "Martino lisca di pesce"

Teatro Città Murata "Riccardo Riccardo Riccardo"

TEATRO GIOCO VITA
Infanzia tra mito e memoria.
T.P.O. "Pinocchio"
Compagnia Eduardo "Il canto di Marta"
Teatro Città Murata "La guerra dei bottoni"

TEATRO KISMET
Vedere bambino- sull'arte dello spettatore
T.P.O. "Il Brutto anatroccolo"
La Luna nel letto "La bella addormentata"
I Teatrini "La ballata del posto sbagliato"

L'UOVO
Navigando dove nascono i sogni...
Granteatrino "La ballata del pilotai"
Teatro All'Improvviso "Il Mago di terra"
Teatro della Tosse "Si conta e si racconta"
Tieffeu Teatro di Figura Umbro "Di fiaba in fiaba"

eti
ENTE TEATRALE ITALIANO
Sede e Direzione Generale • Via G. B. Morgagni, 13 • 00161 Roma

AREA TEATRO RAGAZZI E GIOVANI GENERAZIONI
anno 2003

Rendiconto delle uscite

QUALITA' RAGAZZI

Il Tempo dello spettatore /Qualità ragazzi 190.000,00

STREGAGATTO

Giuria nazionale, viaggi e riunioni	48.000,00	
Fase finale	28.500,00	
Costi organizzativi e tecnici	8.500,00	
Totale *Stregagatto*		85.000,00
TOTALE GENERALE		**275.000,00**

Il Direttore Generale
Dott.ssa Angela Spocci

Sede e Direzione Generale • Via G. B. Morgagni, 13 • 00161 Roma

eti

ENTE TEATRALE ITALIANO

C - Area Promozione nei Territori

Sede e Direzione Generale • Via G. B. Morgagni, 13 • 00161 Roma

eti

ENTE TEATRALE ITALIANO

LA RICERCA A MILANO-ROMA-NAPOLI

Al Teatro dell'Arte (Milano)
Generazioni - I Grandi maestri della scena nel secondo Novecento

Il progetto, sviluppato in collaborazione con il C.R.T. di Milano, ha inteso ricostruire i passaggi essenziali delle esperienze maturate dalla ricerca teatrale nell'arco di una generazione; una storia che si è sviluppata a partire da magisteri ben definiti: cioè da figure che hanno saputo segnare l'itinerario seguito da gruppi, personalità ed esperienze nel corso di tre decenni. Da questo punto di vista Brook, Schumann, Barba, Grotowski proposto attraverso il lavoro dei suoi epigoni, Vassiliev e altri, costituiscono ancora oggi figure talvolta carismatiche ma sempre esemplari per l'esperienza di una generazione.
In questo modo, articolando una proposta didattica assieme alla programmazione di spettacoli, abbiamo suscitato un'interrogazione e una riflessione aperta sulle vicende forse più significative del secondo Novecento teatrale.

Al Teatro Vascello (Roma)
le mappe della contemporaneità

Somigliano alle mappe, le antiche carte geografiche sulle quali sono indicate le vie della **Scena senza Confine**. Sono tracce, talvolta molto significative e precise, a caratterizzare la stagione che **l'Eti Ente Teatrale Italiano** ha disegnato intorno al teatro contemporaneo. Dopo la fortunata programmazione congiunta dell'anno scorso, affrontata insieme con la **Fabbrica dell'Attore** di **Giancarlo Nanni**, l'Ente ha scelto di nuovo il **Teatro Vascello** quale spazio fortemente connotato ed ispirato alla sperimentazione. Un cartellone ampio e articolato che il Presidente, il Consiglio d'Amministrazione e il Direttore hanno scelto di lasciar scorrere a ritmo serrato, assicurando uno spettacolo nuovo ogni settimana e permettendo, così, l'avvicendarsi di numerose e diverse compagnie in grado di fare, sempre di più e meglio, il punto sulla ricerca italiana, attiva nell'intercettare le strade ormai segnate. Una formula già forte di obiettivi raggiunti: 24 compagnie per 25 spettacoli, 5 serate speciali e 1 convegno, uno spettacolo-saggio, *Scenari del '900*, alla sua seconda edizione ospite al Quirino.

Tre vie, ricche di altrettanti sentieri, hanno guidato il percorso: quella della *drammaturgia italiana contemporanea* legata alla presenza di giovani e giovanissimi autori; quella delle *scritture di scena* che incrocia il lavoro dell'attore e del regista; quella della *poetica del sud*, un sistema linguistico-simbolico che accompagna l'immaginario teatrale di molte proposte di spettacolo non solo al meridione. Queste guide sono il frutto di indicazioni che, negli anni, la scena contemporanea ha sperimentato. Una innovazione che oggi appare sempre più matura, strutturata ed orientata ad interpretare la vita che costruiamo e vediamo in scena attraverso la nostra esperienza.

Ognuno con la propria identità di gruppo o coppia, compagnia o attore-regista, autore o traduttore di meccanismi scenici: si tratta di "nuovi professionisti" che propongono progetti alla ricerca soprattutto di punti di riferimento altri. Un linguaggio al di là del corpo che continua a parlare ed esprimersi, ma che non esaurisce il suo impegno di trasmissione e comunicazione senza rintracciare l'essenza di un passato, una tradizione incontrata, affrontata, smembrata e digerita nel momento in cui diventa la base per interpretare l'oggi.

Di qui l'urgenza di partire da una messa a punto della nostra drammaturgia: una **cartografia del presente** si spinge infatti oltre il semplice monitoraggio per districarsi nell'opera particolare delle singole compagnie.

Una necessità legittima di cui si sono affrontate le circostanze, insieme ad artisti, pubblico e addetti ai lavori, in un convegno: il mese di aprile ha ospitato alcune riflessioni su *Il teatro e il suo sud*. Diversi e articolati poi i progetti, in continuità con l'appuntamento della *Giornata della memoria* quest'anno incentrata su un testo di Renato Sarti, oppure costruiti come serate uniche giocate tra attore ed autore, utili a completare una visione più generale: dopo l'excursus sul teatro di Giovanni Testori, in questa stagione, l'attenzione alla figura di *Pier Paolo Pasolini* ha permesso l'incontro di alcune istituzioni pubbliche e private e di artisti chiamati a collaborare intorno ad un unico progetto.

Se si deve far riferimento all'attore - corpo e parola - che incontra le diverse linee-tratte geografiche attraverso le lingue, il testo dell'autore torna prepotente ad impossessarsi della scena: la Compagnia Lombardi/Tiezzi propone l'incrocio insolito tra il poeta romagnolo Raffaello Baldini e il drammaturgo russo Anton Cechov con **In fondo a destra** e **I danni del tabacco**, due atti unici che, apparentemente lontani, inventano insieme una lingua per il teatro oltre la dimensione letteraria. Una parola che porta con sé la concreta realtà del corpo dell'attore incontra il percorso di Michela Cescon e Valter Malosti in **Orgia**, affrontando lo scandalo del verbo che si fa corpo nei gesti sacri dell'attore. La giocosità tragica di Marco Martinelli invece esemplifica il percorso delle scritture di scena: **I Refrattari** ricrea un antinferno claustrofobico dove due anime contadine si rifugiano alla ricerca di un'impossibile tranquillità. Uno scritto "alto" della letteratura riproposto

nella lingua di carne di Giovanni Testori: **I Promessi sposi alla prova** tornano nella regia di Maurizio Schmidt e nella sua memoria d'interprete. Ancora memoria e ricordo per la Fabbrica dell'Attore che rende omaggio a Giorgio Caproni nei **Mostri che abbiamo dentro** in un modo singolare come quello tradotto per la scena da Gianluca Bottoni, capace di intercettare evocazioni come foriere di presenze. Come le apparizioni che Eduardo riservava solo al personaggio di Pasquale Lojacono, Alfonso Santagata diventa il protagonista di una divagazione drammaturgica nel testi del Napoletano: **Quali fantasmi** è la prima tappa di un progetto triennale sulla scrittura di De Filippo.
Finalmente in scena, dopo una lunga gestazione, il testo tutto parola di Franco Branciaroli **Cos'è l'amore** recupera l'essenza di un teatro che è il luogo del pubblico dibattito, quando lo spettatore guida, partecipa, giudica. La regia di Giancarlo Nanni invece sfida il Thomas Bernhard di **Una festa per Boris** per vincere l'altra sfida contro il disagio della malattia.
Due donne rendono proprio il linguaggio poetico di Franco Scaldati per trasformarlo nella pura denuncia dei corpi: Marion D'Amburgo e Lucia Ragni propongono **Pupa regina, opere di fango**. Sempre donna ma in embrione, simile alla bambina di ogni favola, è **Alice vietato > 18 anni** nella riscoperta di Fanny & Alexander da Lewis Carrol. Testo e parole scritte per un narratore di memorie antiche come Ascanio Celestini, per la prima volta in scena solo in veste d'autore ne **Le nozze di Antigone** con la regia di Arturo Cirillo. Il mito di Buscaglione rivive ne **L'ultima corsa di Fred** con la regia di Peppe Miale, che intende quell'eroe involontario come la replica vivente di un idolo sfortunato. Da uno scenario di vita perduta a quello immaginario di Peppe Lanzetta e Vincenzo Pirrotta in **Malaluna** per dare voce alla gente nata e cresciuta nei vicoli di Napoli e Palermo. È invece la Città dei Papi a stuzzicare Pierpaolo Palladino, curatore di una vera e propria rassegna di **Autori per Roma** dodici scrittori italiani ed europei affidano all'affabulazione di quattro attori, ciascuno un racconto breve sulla Città Eterna. Più che un esercizio di stile, il primo testo teatrale di Fassbinder dichiara la sua straordinaria capacità di scrittura che la regia di Pierpaolo Sepe sviluppa esattamente come cinematografica in **Per un pezzo di pane**. Dalla Calabria aspra del Pollino, arriva il lavoro indefesso di Scena Verticale ora concentrato su **Kitsch Hamlet**: la reggia di Elsinor si trasforma in un lido calabrese, popolato di finte statue della libertà e veri zii emigranti. Nuccio Siano, regista ed interprete, pronto a riflettere, una volta di più, su **Il corpo di Moro**, è il protagonista di una ricostruzione che si nutre di rimandi cristologici per sfociare nel mistero tutto italiano di un delitto politico. Sono **Forme** invece quelle scelte da Rem&Cap per ispirarsi al gioco teatrale di Luigi Pirandello, un progetto che, pur non tradendo la pratica del lavoro a due, porta la sola firma di **Riccardo Caporossi**, artefice preciso del teatro artigianale. Costruttori di manualità pura sono anche i Marcido Marcidorjs, gruppo storico della ricerca torinese, in grado di affiancare al lavoro ideativo e registico di Marco Isidori, la fantasia architettonica di Daniela Dal Cin: **Trio Party** racconta l'opera di Samuel Beckett oltre la barriera del suono e dello spazio.

Tutti gli elementi che compongono la seduzione legata alla favola alimentano il percorso di Lenz Rifrazioni che, guidati dal *Progetto Grimm*, arrivano alla tappa irrinunciabile di **Cappuccetto Rosso**. Tutt'altro percorso quello di Paolo Mazzarelli su **Pasolini, Pasolini!**: l'attore, già Premio Scenario 2001, monologa con la presenza assente del poeta scomparso, del quale mette a fuoco un più definito ruolo umano e artistico. Rigore e disciplina per due realtà da anni impegnate dentro e fuori le mura del carcere: **Il Progetto di Bach e Mozart** è il lavoro di Adriano Vianello messo in scena dallo stesso autore con Donatella Massimilla; mentre **Nella colonia penale** è lo spettacolo-perfomance di Giorgio Crisafi e Bruno Ceccobelli sul senso di universale, assurda, ossessiva ripetitività di ogni dominio. La costrizione come limite fisico anche nelle parole di Beckett ne **L'ultimo nastro di Krapp**, nel quale Giancarlo Cauteruccio si propone direttamente invischiato: la coincidenza tra attore ed esperienza reale ha caratterizzato il lavoro di questo regista che torna al personaggio dopo dieci anni per calarvisi completamente dentro.

Intersecando tra loro collegamenti fitti e snodati, si delineano mappe per la nuova drammaturgia del teatro: non solo scrittura di scena, non solo rilettura di classici, non solo interpretazione di corpi, non solo tessitura di linguaggi. Il teatro registra l'immediatezza di arte e vita, la complementarietà tra passato e presente, la sovrapposizione tra tradizione e avanguardia, la coincidenza tra qui ed ora: la stagione 2004 del Vascello ha seguito la strada del teatro che accade.

Al Teatro Nuovo e Galleria Toledo (Napoli)
"Ex Mercadante 2"

Prima della costituzione del Teatro Stabile cittadino (Teatro Mercadante) la città di Napoli ha beneficiato per svariate edizioni di una rassegna teatrale annualmente organizzata e resa concreta da una collaborazione ampia tra l'Ente Teatrale Italiano, Il Teatro, il Nuovo Teatro Nuovo e il Comune di Napoli, al fine di offrire occasioni di conoscenza e riflessione sulle più interessanti opere prodotte in Italia dal "teatro contemporaneo".
Oggi dopo tanta esercitazione di faticoso "pionierismo", si ritiene che l'appuntamento Mercadante Due sia entrato a far parte della cultura attiva nell'attenzione della città, sia per il grande lavoro investito nella costruzione e formazione del pubblico, sia nell'istaurarsi della prassi, allora molto innovativa, di relazione tra Ente e Istituzioni.
A questi due elementi ancora attuali, si è fatto riferimento nel riproporre la continuità della manifestazione per l'anno 2004, con l'obiettivo, raggiunto, di dare risposta positiva alle aspettative del pubblico di affezionati frequentatori e riaffermare un così significativo esempio di collaborazione tra istituzioni pubbliche e private.

Sede e Direzione Generale • Via G. B. Morgagni, 13 • 00161 Roma

eti
ENTE TEATRALE ITALIANO

AREA PROMOZIONE NEI TERRITORI
anno 2003

Rendiconto delle uscite

LA RICERCA A MILANO, ROMA, NAPOLI

Sostegno al progetto "Generazioni - i grandi maestri della scena nel secondo Novecento" a **Milano** - CRT		100.000,00
Le Mappe della Contemporaneità - Teatro Vascello a **Roma** - La Fabbrica dell'Attore:		
costo teatro	130.000,00	
rimborsi viaggi, trasporti e diarie a Compagnie	185.000,00	
Promozione q.p.	33.000,00	
subtotale "Vascello-Roma"		348.000,00
Sostegno al progetto Mercadante 2 - Napoli a Napoli - Teatro Nuovo e Il Teatro		52.000,00
Totale *La ricerca a Milano, Roma, Napoli*		**500.000,00**

Il Direttore Generale
Dott.ssa Angela Spocci

eti
ENTE TEATRALE ITALIANO
Sede e Direzione Generale • Via G. B. Morgagni, 13 • 00161 Roma

D - Premio ETI per il Teatro

eti
ENTE TEATRALE ITALIANO
Sede e Direzione Generale • Via G.B. Morgagni, 13 • 00161 Roma

PREMI OLIMPICI 2003

L'ETI ed il Teatro Stabile del Veneto, in collaborazione con il Ministero dei Beni e Attività Culturali, ha dato il via lo scorso anno al progetto i Premi Olimpici, come grande momento di festa e promozione della scena artistica italiana. Gli Olimpici, si rifanno ad altri famosi premi stranieri, vedi i Tony Awards sia nell'intento di riunire il meglio di tutti i generi teatrali (prosa, musical, classici, avanguardia), sia nella formula della doppia votazione.

Dapprima una giuria di esperti ha indicato le terne dei finalisti (nominations), poi le terne sono state votate da 301 artisti e professionisti della scena, in rappresentanza dell'intera comunità teatrale italiana. La giuria degli esperti, presieduta nell'edizione 2003 da Gianni Letta, era composta da: Giorgio Albertazzi, Francesca Ardenzi, Giulio Baffi, Emanuele Banterle, Masolino D'Amico, Rossella Falk, Enrico Groppali, Carlo Repetti, Aggeo Savioli, Franco Scaglia, Laura Barbiani, Domenico Galdieri e Carmelo Rocca. Il 9 giugno 2003 al teatro Quirino si è riunita la seduta pubblica della Giuria dalla quale sono scaturite le terne dei finalisti. La premiazione finale si è svolta nella serata del 27 settembre u.s. al teatro Olimpico di Vicenza, con l'organizzazione del teatro Stabile del Veneto, socio fondatore e partner del progetto insieme all'ETI. La serata è stata ripresa da Rai Uno.

Sono risultati validi circa n. 200 voti.

I premiati dell'Edizione 2003 sono stati:

- Miglior spettacolo di prosa
  Sabato, Domenica e Lunedì regia di Toni Servillo
- Miglior Musical o Commedia Musicale
  C'era una volta .....scugnizzi di Claudio Mattone ed Enrico Vaime
- Miglior spettacolo straniero visto in Italia
  Woyzeck regia di Bob Wilson
- Miglior spettacolo d'innovazione
  Gente di plastica regia di Pippo Delbono
- Migliore attore protagonista
  Gabriele Lavia per la storia immortale e Un nemico del popolo
- Migliore attrice protagonista
  Isa Danieli per Tomba di cani e Filumena Maturano
- Miglior protagonista di monologo o "one man show"
  Franca Valeri per la Vedova Socrate
- Migliore attore non protagonista
  Eros Pagni per Un nemico del popolo e L'Ispettore generale
- Migliore attrice non protagonista
  Giuliana Lojodice per Quel che sapeva Maisie e Copenaghen

- Migliore attore emergente
  Jurij Ferrini per Filottete e L'Ispettore generale
- Migliore attrice emergente
  Emanuela Mandracchia per I due gemelli veneziani
- Miglior regista
  Toni Servillo per Sabato, domenica e lunedì
- Miglior scenografo
  Maurizio Balò per John Gabriel Borkman e Erano tutti miei figli
- Miglior costumista
  Santuzza Calì per San Giovanni decollato
- Miglior autore di musiche
  Germano Mazzocchetti per Coefore, Don Giovanni, I giganti della montagna
- Migliore autore di novità italiana
  Claudio Magris per La Mostra

Sede e Direzione Generale • Via G. B. Morgagni, 13 • 00161 Roma

eti

ENTE TEATRALE ITALIANO

I PREMI
anno 2003

Rendiconto delle uscite

PREMIO ETI PER IL TEATRO (GLI OLIMPICI)

Segreteria premio e organizzazione	20.000,00	
Rimborsi giuria	4.750,00	
Ufficio Stampa	6.500,00	
Serata finale al Teatro Olimpico	8.500,00	
Organizzazione, promozione e varie	12.220,00	
Totale *Premio ETI per il Teatro*		**51.970,00**

Il Direttore Generale
Dott.ssa Angela Spocci

Sede e Direzione Generale • Via G. B. Morgagni, 13 • 00161 Roma

eti

ENTE TEATRALE ITALIANO

E - Centenario Peppino De Filippo

eti
ENTE TEATRALE ITALIANO
Sede e Direzione Generale • Via G. B. Morgagni, 13 • 00161 Roma

FESTEGGIAMENTI PER IL

CENTENARIO DELLA NASCITA DI PEPPINO DE FILIPPO

Con un grande successo di pubblico e di critica si sono concluse molte delle iniziative previste ed organizzate dal Comitato Nazionale, di cui fanno parte Enti ed Istituzioni locali e nazionali, per festeggiare e commemorare il centenario della nascita di Peppino De Filippo.

La programmazione è stata inaugurata da un convegno interdisciplinare, "P. De Filippo e la comicità del Novecento", organizzato dalla Facoltà di Lettere e Filosofia della Federico II, durante il quale studiosi, critici e artisti, hanno dibattuto su vari aspetti della carriera artistica dell'autore, attore, poeta e musicista.

L'Osservatorio sulla Comicità - Premio Massimo Troisi e la Rai, hanno dedicato all'artista rassegne di film e commedie tra le più significative ed indimenticabili di un puro genio comico che per anni ha dominato la scena italiana ed europea.

Si è inaugurata presso l'Archivio di Stato di Napoli la mostra "Peppino De Filippo e Paolo Ricci, Storia di un'amicizia", voluta dal Sindaco di Napoli, Rosa Russo Jervolino, e dall'Assessore alla Cultura, Rachele Furfaro, che attraverso la corrispondenza tra l'attore e il critico ripercorre 20 anni di carriera, di successi, di momenti di luce e di ombre, di entusiasmi e di delusioni che sempre caratterizzano la vita di grandi interpreti. Nel periodo di esposizione è stato effettuato un ciclo di proiezioni, tra le quali si sono riviste pellicole entrate nella Storia del cinema – *Il cappello a tre punte* di M. Camerini - *Luci del varietà* di Lattuada, Fellini - *Arrangiatevi* di M. Bolognini.

E' stata realizzata una serata di gala al Teatro Augusteo il 23 ottobre che ha rappresentato, nella calendarizzazione degli eventi, l'appuntamento con lo spettacolo dal vivo: Luigi De Filippo ha diretto ed interpretato la commedia *Non è vero ma ci credo*. Nel corso della serata, presentata da Pippo Baudo,

numerosi artisti hanno reso il loro omaggio a Peppino con musica, poesie e racconti.

A dicembre del 2003 è stata inaugurata a Napoli la mostra itinerante "Vita è arte" organizzata dalla Fondazione De Filippo, che attraverso foto, libri, spezzoni di film, disegni e bozzetti, ha delineato la vita e la carriera di una delle figure artistiche fra le più significative del Novecento.

I festeggiamenti si concluderanno a dicembre 2004 a Roma al teatro Quirino con la rappresentazione di *Non ti pago* di Eduardo ed una serie di incontri-dibattiti sulla poliedrica figura dell'attore napoletano.

Sede e Direzione Generale • Via G. B. Morgagni, 13 • 00161 Roma

eti

ENTE TEATRALE ITALIANO

CENTENARIO PEPPINO DE FILIPPO
anno 2003

Rendiconto delle uscite

CENTENARIO PEPPINO DE FILIPPO

Realizzazione serata istituzionale 23/10/03	108.000,00	
Ospitalità alberghiera docenti convegno di studi e rinfresco	3.203,00	
Ufficio Stampa	15.000,00	
Organizzazione, allestimento e realizzazione mostra	69.991,71	
Catalogo mostra	17.414,00	
Costi generali	6.391,29	
Totale *Centenario Peppino De Filippo*		**220.000,00**

Il Direttore Generale
Dott.ssa Angela Spocci

VERBALE N. 41 DEI REVISORI DEI CONTI DELL'E.T.I. – RIUNIONE DEL 29 APRILE 2004.

Il giorno 29 aprile 2004, alle ore 11,00, si sono riuniti, presso la sede dell'Ente Teatrale Italiano in Roma, Via G. B. Morgagni n. 13, i revisori dei conti per l'esame del conto consuntivo chiuso il 31/12/2003.

Sono presenti:

Il Dott. Giuseppe **Ferrazza**, Presidente, Dott. Mario **Pozzi**, Dott. Carlo Alberto **Bulgarelli.**

I revisori dei conti sono chiamati ad esprimere il proprio parere relativamente al riaccertamento al 31/12/2003 dei residui agli anni 2002 e precedenti e al conto *consuntivo dell'esercizio 2003 dell'Ente.*

RIACCERTAMENTO RESIDUI

In merito alla delibera adottata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 14/04/2004 sul riaccertamento dei residui al 31/12/2003, i revisori prendono atto che le variazioni dei residui attivi e passivi relativi agli anni 2002 e precedenti danno luogo ad una operazione di riaccertamento che genera **un saldo per l'Ente nella misura di € 452.121,17.**

Si indicano, di seguito, le motivazioni in ordine alle voci di maggior rilievo:

Residui attivi

La variazione più rilevante è quella riferita al credito IRAP 2002 derivante dalla esatta quantificazione del credito IRAP effettuata nel corso dell'anno 2003 a seguito dell'adozione, in sede di dichiarazione annuale presentata nel corso del mese di ottobre 2003, di un diverso metodo di calcolo dell'imposta.

Residui passivi

Le variazioni in diminuzione più importanti sono riferibili a:

Capitolo 2 "Compensi, indennità e rimborsi ai componenti organi collegiali e di amministrazione" di euro 22.807,24

L'economia deriva dalla differenza tra gli importi iscritti in bilancio e la definizione di tali compensi, avvenuta nel corso dell'anno 2003.

Capitolo 51 "Attività di promozione nei territori" di euro 41.330,11

L'economia deriva per **euro 8.165,04** dalla differenza tra l'importo dell'impegno iniziale (euro 119.165,04) per il progetto "Teatro a Sud " ed i contributi effettivamente assegnati e **per euro 33.165,07** dalla differenza tra l'importo dell'impegno iniziale (119.165,04) per il Progetto "Sicilia e spettacolo dal vivo" ed i contributi effettivamente assegnati e gli incarichi definitivamente realizzati.

Capitolo 52 "I premi e apertura nuove sale teatrali" di euro 66.202,80

L'economia deriva dalla mancata assegnazione di contributi per l'apertura di nuove sale teatrali.

Altre economie di euro 86.551,31

Sono state rilevate ulteriori economie con riferimento al **capitolo 57** "Interventi di promozione (teatro di ricerca)", **al capitolo 62** "Progetti Internazionali (percorsi internazionali edizioni 2002 e mancata realizzazione giornate italo-francesi), al **capitolo 63** "Altre iniziative culturali (ex teatro ragazzi e giovani generazioni)", al **capitolo 95** " Ripristini e trasformazioni e manut. Straod. Teatri di proprietà".

CONTO CONSUNTIVO 2003

Il conto consuntivo comprende:

1. La situazione patrimoniale ed il conto economico;
2. Il rendiconto finanziario;
3. La situazione amministrativa.

Viene inoltre data notizia della consistenza patrimoniale dell'ETI e del rapporto deficit/patrimonio per gli anni 2002/2003.

Consuntivi	2003	2002
1. Risultato economico	(5.957,77)	(630.863,11)
2. Rendiconto finanziario	(1.351.294,83)	(616.816,12)
3. Risultato di amministrazione	(19.973,89)	918.436,99
Consistenza Patrimoniale	285.058,69	432.359,61
Rapporto deficit/patrimonio	2%	60%

1. **Consistenza patrimoniale e conto economico**

Situazione patrimoniale - Tabella 1

La situazione patrimoniale presenta **un disavanzo economico di esercizio di euro 5.957,77** che, sommato ai disavanzi degli anni precedenti porta il disavanzo economico a euro 2.956.008,67.

Il Patrimonio, costituito da capitale, riserve di utili reinvestiti e contributi in conto capitale, ammonta a euro 3.241.067,36 per cui il patrimonio, al netto del disavanzo economico complessivo, si riduce al 31/12/2003 a euro 285.058,69.

La situazione patrimoniale viene allegata al presente verbale (Tabella 1).

La situazione evidenzia per la prima volta le disponibilità liquide dell'Ente al 31/12/2003 di euro 686.056,07 costituite dai saldi dei conti correnti attivi bancari, dalle giacenze di cassa presso i teatri e l'importo delle anticipazioni al 31/12/2003 di euro 5.147.307,79 della Banca di Roma.

Negli anni precedenti le disponibilità liquide ed i debiti verso il Tesoriere erano inclusi nei residui.

Si è ritenuto portare la variazione nella stesura della situazione patrimoniale per precisi obblighi di legge.

Sinteticamente la consistenza dei residui attivi e passivi degli esercizi 2003-2002 è la seguente (vedi riepilogo residui allegato al bilancio).

Residui attivi

	2003	**2002**
Contributi dello Stato ed altri Enti	1.975.818,19	1.668.236,48
Interessi attivi su crediti verso Erario	1.496.226,98	1.322.735,50
Crediti IRPEG e IVA	5.883.240,29	5.702.694,64
Abbonamenti a cavallo dell'esercizio	1.279.818,57	0
Prestazioni di servizi	522.215,73	195.886,42
Trasfer. in c/capitale da Reg. e Comuni	797.934,95	739.469,45
Altri	683.852,23	1.717.993,25
TOTALE DA SITUAZ. PATR.LE	**12.639.106,94**	**11.347.015,74**
Disponibilità Liquide	**686.056,07**	**303.082,08**
Depositi Presso Terzi	**105.398,66**	**101.206,94**
TOTALE DA RENDIC. FINANZ.	**13.430.561,67**	**11.751.304,76**

Residui passivi

Spese per prestazioni istituzionali	4.684.860,21	4.597.976,07
Abbonamenti a cavallo dell'esercizio	1.279.818,57	0
Altri (spese personale, imposte, ecc)	2.299.311,78	2.212.722,84
TOTALE	**8.263.990,56**	**6.810.698,91**
Debito v/Banca di Roma	**5.147.307,79**	**4.022.168,86**
TOTALE DA RENDIC. FINANZ.	**13.411.298,35**	**10.832.867,77**

Conto economico – Tabella 2

Dal conto economico emerge:

- ***L'aumento del costo del personale di euro 596.665,14 (10%)***

	2003	**N°**	**2002**	**N°**
Personale teatri gestiti	4.662.663,77	180	4.302.719,55	181
Personale *parastatale*	1.790.249,19	36	1.553.528,27	39
Totale	**6.452.912,96**	**216**	**5.856.247,82**	**220**
Costo personale pro capite	29.875		26.619	

- **L'aumento delle prestazioni istituzionali di euro 1.111.985 (11%) in corrispondenza all'aumento del contributo dello Stato di euro 1.034.620;**
- ***L'aumento delle entrate dei teatri gestiti di euro 508.909,00.***

Il dato negativo che incide in modo rilevante sul conto economico è il risultato della gestione del progetto "Les Italiens" che rispetto alla previsione di entrata registra un minore incasso di euro 315.000,47 e rispetto alle previsioni di uscita registra maggiori uscite di euro 11.600,00 per un totale complessivo di euro 326.600,47. **(tabella 3)**

Senza il risultato negativo del Progetto "Les Italiens" il conto economico dell'ETI avrebbe riportato un avanzo di euro 320.642,00.

2- Rendiconto finanziario – disavanzo di euro 1.351.294,83

	Accertate	**Previsione**
Entrate di competenza	40.124.994,94	42.305.686,56
Uscite di *competenza*	41.476.289,77	43.184.886,33
Disavanzo	**(1.351.294,83)**	**(879.199,77)**

I risultati della gestione finanziaria in termini di competenza risultano dal seguente prospetto:

Entrate		**Accertamenti**	**Previsioni**	**Differenze**
Titolo I	Entrate contributive	-	-	-
Titolo II	Entrate per trasf. correnti	15.081.944,72	15.086.786,25	(4.841,53)
Titolo III	Entrate per prestazioni servizi	4.118.811,45	5.012.657,88	(893.846,43)
Titolo IV	Entrate per alien. beni patr.	33.751,00	56.000,00	(22.249,00)
Titolo V	Entrate per trasf. c/capitale	-	-	-
Titolo VI	Accensione di prestiti	9.274.405,86	8.002.000,00	1.272.405,86
Titolo VII	Partite di giro	11.616.081,91	14.148.242,43	(2.532.160,52)
		40.124.994,94	**42.305.686,56**	**(2.180.691,62)**
Disavanzo finanziario 2003		**1.351.294,83**	**879.199,97**	**472.094,86**
Totale generale		**41.476.289,77**	**43.184.886,53**	**1.708.596,76**

Uscite		**Impegni**	**Previsioni**	**Differenze**
Titolo I	Spese correnti	20.321.284,18	20.742.510,71	(421.226,53)
Titolo II	Spese in c/capitale	265.154,49	293.133,39	(27.978,90)
Titolo III	Estinz. di mutui e anticipaz.	9.273.759,83	8.001.000,00	1.272.759,83
Titolo IV	Partite di giro	11.616.091,27	14.148.242,43	(2.532.151,16)
Totale		**41.476.289,77**	**43.184.886,53**	**1.708.596,76**

Il disavanzo finanziario 2003, notevolmente influenzato dalla modifica del sistema di contabilizzazione degli abbonamenti, è stato parzialmente coperto dall'utilizzo dell'avanzo di amministrazione 2002 di euro 879.199,77.

Pertanto il residuo importo del disavanzo al 31/12/2003 si riduce ad euro 472.095,06.

Nella relazione del Direttore Generale (pag. 1) sono stati evidenziati gli eventi che hanno determinato il disavanzo finanziario.

Rilievi ai Titoli delle Entrate e delle Uscite

Titolo II - Contributi Stato ed Enti vari

I contributi accertati di euro 15.081.944,72 non presentano sostanziali differenze con i dati previsionali.

Titolo III – Entrate da prestazioni di servizi

Le entrate accertate di euro 4.118.811,45 differiscono dalle previsioni essenzialmente per effetto della modifica del sistema di contabilizzazione degli abbonamenti del 1° semestre 2004 e dalle minori entrate del progetto "Les Italiens".

Titolo I – Spese correnti

Le spese correnti impegnate di euro 20.321.284,18 sono inferiori di euro 421.226 alle previsioni per economie di spesa sui costi per oneri finanziari, prestazioni istituzionali e spese del personale.

3- Risultato di amministrazione – disavanzo di euro 19.973.89

il disavanzo di amministrazione è costituito dalla differenza tra i residui attivi e i residui passivi rettificata dalla parte vincolata dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio 2002 (DM 29/11/2002).

L'importo dei residui attivi risulta a pagg. 4 e 9 del riepilogo dei residui allegato al bilancio.

La consistenza dei residui attivi e passivi che figura nella situazione patrimoniale è diversa da quella del rendiconto finanziario per effetto della estrapolazione dei dati relativi alla cassa, alla banca, ai depositi di terzi ed ai debiti verso la Tesoreria per le modifiche contabili già evidenziate nella relazione alla situazione patrimoniale.

Il disavanzo di amministrazione al 31/12/2003 di euro 19.973,89 è così formato:

Residui attivi				
dell'esercizio precedente	€	9.334.124,17		
del presente esercizio	€	4.096.437,50	€	**13.430.561,47**
Residui passivi				
dell'esercizio precedente	€	1.887.269,47		
del presente esercizio	€	11.524.028,87	€	**13.411.298,34**
			€	**19.263,33**
Parte vincolata dall'avanzo di amministrazione 2002			€	(39.237,22)
Disavanzo di amministrazione al 31/12/2003			€	**(19.973,89)**

CONCLUSIONI

I revisori, tenuto conto che le scritture contabili sono state correttamente tenute, esprimono parere favorevole all'approvazione del conto consuntivo dell'esercizio 2003.

Il Collegio esprime preoccupazione per la situazione finanziaria dell'Ente con un debito di euro 4.461.251,72 (3.719.086,78 al 31/12/2002) che mostra un

costante peggioramento riconducibile all'ormai consolidato ritardo del Ministero nell'erogazione dei contributi assegnati.

Si invita pertanto il Consiglio a proseguire l'attività di ottimizzazione di tutte le *risorse* e *ad adottare i provvedimenti necessari al mantenimento* dell'attuale trend economico positivo ed a porre particolare attenzione alla situazione finanziaria dell'Ente.

La seduta termina alle ore 12,00.

Letto, approvato e sottoscritto.

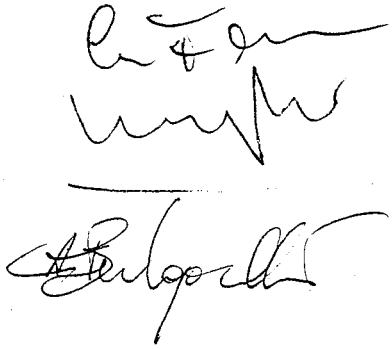


TABELLA 1

SITUAZIONE PATRIMONIALE

	ATTIVO	2003	2002	2001
	Immobili di proprietà	1.179.082,65	1.179.082,64	1.179.082,64
	Lavori teatri Valle e Pergola	5.123.585,90	5.264.929,06	5.264.929,06
	Mobili ufficio e macchinari	1.810.985,99	1.763.511,68	1.707.707,30
	Immobilizzazioni materiali	8.113.654,54	8.207.523,38	8.151.719,00
	Disponibilità liquide	686.056,07		
	Depositi presso terzi	140.874,16	35.475,50	35.475,50
	Residui attivi	12.639.106,94	11.751.304,72	11.220.317,04
	Quota capitale di proprietà	-	-	826,33
	Fondo liquidazione e/o INA	925.444,74	842.876,37	873.953,29
	Ratei e risconti attivi	46.618,84	46.618,83	45.437,45
	Partecipazione	51,65	51,65	51,65
	Anticipi al personale	-	-	3.279,67
A-	**TOTALE ATTIVITA'**	**22.551.806,94**	**20.883.850,45**	**20.331.059,93**
B-	Disavanzo economico es. precedenti	2.950.050,90	2.319.187,79	2.564.446,98
	Disavanzo economico dell'esercizio	5.957,77	630.863,11	-
C-	**TOTALE A PAREGGIO**	**25.507.815,61**	**23.833.901,35**	**22.895.506,91**
	CONTI D'ORDINE			
	PASSIVO			
	Debiti tesoreria	5.147.307,79		
	Residui passivi	8.263.990,56	10.832.867,78	9.825.912,10
	Ratei e risconti passivi	648,72	1.088.122,77	1.167.462,50
	Fondi ammortamento	6.334.753,16	6.161.385,10	5.983.234,13
	Depositi presso terzi	3.849,15	3.849,16	3.849,16
	Rimborso capitale EIST	-	-	309,87
	Fondo TFR Teatri	3.397,36	1.497.429,44	1.391.761,58
	Accantonamento TFR - ETI	1.565.159,88	3.409,37	-
	Fondo liquidaz. c/o INA	925.444,74	842.876,37	873.953,29
	Fondo imposte	2.280,79	2.280,79	2.280,79
	Fondo svalutazione crediti	6.309,55	6.309,55	6.309,55
	Fondo garanzia prestiti personale	13.606,55	12.960,51	11.937,91
D-	**TOTALE PASSIVITA'**	**22.266.748,25**	**20.451.490,84**	**19.267.010,88**
	Patrimonio netto			
	Capitale	61.974,83	61.974,83	62.801,16
	Fondo reinvestim. Ex L. 163/85	942.533,84	942.533,84	942.533,84
	Fondo trasfer. c/capitale per lavori	2.236.558,69	2.377.901,84	2.377.901,84
E-	**Totale patrimonio**	**3.241.067,36**	**3.382.410,51**	**3.383.236,84**
		25.507.815,61	**23.833.901,35**	**22.650.247,72**
F-	**Avanzo economico dell'esercizio**	-	-	**245.259,19**
G-	**TOTALE A PAREGGIO**	**25.507.815,61**	**23.833.901,35**	**22.895.506,91**
H-	**PATRIMONIO NETTO E-B+F**	**285.058,69**	**432.359,61**	**1.064.049,05**
I	**POSIZIONE FINANZIARIA NETTA**	**- 4.461.251,72**	**- 3.719.086,78**	

NOTA:

La diminuzione del patrimonio del 2003 di euro 147,300,92 deriva oltreché del disavanzo economico di euro 5,597,77, dalla riduzione della riserva "Fondo trasferimento lavori per il minor contributo in c/capitale relativo ai lavori del teatro La Pergola.

TABELLA 2

CONTO ECONOMICO

SPESE	2003	2002	2001
Organi dell'Ente	226.127,61	181.043,64	102.426,06
Pesonale in servizio	6.452.912,96	5.856.247,82	5.768.961,18
Acquisto beni e servizi	947.227,68	1.140.077,46	919.613,06
Prestazioni istit.li (compresi teatri)	12.175.248,59	11.063.263,31	10.516.878,73
Oneri finanziari	167.014,45	216.994,08	232.218,79
Oneri tributari	325.000,00	489.310,00	446.680,39
Altri beni	27.752,89	30.523,88	13.498,83
Spese correnti	**20.321.284,18**	**18.977.460,19**	**18.000.277,04**
Ammortamenti	173.368,06	178.150,97	352.058,89
Risc attivi iniz. locaz.	46.618,83	45.437,45	44.329,31
Risc. Passivi	648,72	1.088.122,77	1.167.462,50
Adeguamento TFR	251.656,93	240.538,80	230.802,00
Sopravv.ze e insussist.ze	-	165.170,15	95.483,44
Tot. spese di comp.za	**20.793.576,72**	**20.694.880,33**	**19.890.413,18**
Avanzo economico	**-**		**245.259,19**
	20.793.576,72	**20.694.880,33**	**20.135.672,37**
Entrate			
Trasferimenti dallo Stato	14.316.568,00	13.281.948,00	12.596.383,76
Trasf. Reg.ni, Com.ni, altri enti	765.376,72	993.452,94	1.463.154,22
Entrate da trasferimenti	15.081.944,72	14.275.400,94	14.059.537,98
Prestazione di servizi	3.892.093,96	4.094.768,38	4.409.070,17
Proventi patrimoniali	205.718,20	155.878,24	205.708,91
Poste corr.ve spese corr.	20.999,29	20.621,88	118.190,70
Entrate correnti	**19.200.756,17**	**18.546.669,44**	**18.792.507,76**
Risc. attivi finali locaz.	46.618,84	46.618,83	45.437,45
Risc. Passivi	1.088.122,77	1.167.462,50	979.729,44
Insussistenze di passività	452.121,17	303.266,45	317.997,72
	20.787.618,95	**20.064.017,22**	**20.135.672,37**
Disavanzo economico	**5.957,77**	**630.863,11**	
Totale a pareggio	**20.793.576,72**	**20.694.880,33**	**20.135.672,37**
Les Italiens	297.199,53		
Teatri gestiti	4.683.017,20	4.174.108,11	4.221.337,11
Totale prestazione servizi	**4.980.216,73**	**4.174.108,11**	**4.221.337,11**
Gestione Teatri			
Incassi (escluso Les Italiens)	4.683.017,20	4.174.108,11	4.221.337,11
Spese	4.494.693,10	4.670.319,04	4.448.193,82
Differenza	**188.324,10**	**- 496.210,93**	**- 226.856,71**

ENTE TEATRALE ITALIANO

TABELLA 3

PROGETTO LES ITALIENS

Nota: il progetto è stato finanziato dal Ministero per i Beni e le attività culturali per € **1.550.000,00**

risorse

anno di bilancio		fonte (descrizione)	preventivo (stanziamento)	consuntivo (accertamento)	scostamenti
2002		fondi eti per la preparazione del progetto	18.800,00	18.800,00	-
2002		fondi eti per acconto affitto teatro	263.618,15	263.618,15	-
		totale risorse 2002	282.418,15	282.418,15	-
2003		Finanziamento progetto MBAC	1.550.000,00	1.550.000,00	-
		recupero parziale quota anticipata nel 2002	-250.000,00	-250.000,00	-
2003		prelevamento dal fondo di riserva	28.000,00	28.000,00	-
2003		quota fondi Giornate Italo-francesi (finanziamento MBAC)	47.100,00	47.100,00	-
2003		quota fondi eti attività culturali	35.000,00	35.000,00	-
2003		altri fondi eti	42.440,00	42.440,00	-
2003		incassi netti	467.200,00	137.199,53	-330.000,47
2003		contributi dal Theatre des Italiens	130.000,00	130.000,00	-
		sponsorizzazioni	15.000,00	30.000,00	15.000,00
		totale risorse 2003	2.064.740,00	1.749.739,53	-315.000,47
		totale generale risorse	**2.347.158,15**	**2.032.157,68**	**-315.000,47**

costi

anno di bilancio	cap.	descrizione	preventivo (stanziamento)	consuntivo (impegno)	differenza
2002 e prec.	37	incarico a Scaparro preparazione progetto (fondi eti)	18.800,00	18.800,00	-
2002	62	Avvio progetto (acconto affitto e varie; cfr. entrate quota fondi eti € 13.618,15)	263.618,15	263.618,15	-
		totale costi a carico bilancio 2002	282.418,15	282.418,15	-
2003	62	Costi di attività (fondi MBAC + stima incassi e sponsor)	1.740.200,00	1.751.800,00	11.600,00
2003	62	Attività collaterali T. des Italiens (fondi MBAC)	200.000,00	200.000,00	
2003	62	Costi di promozione e integr. attività (fondi Giornate italo.francesi)	47.100,00	47.100,00	-
2003	63	Integrazione di attività (fondi eti attività culturali)	35.000,00	35.000,00	-
2003	39	Fidejussione affitto Comedie (fondi eti)	8.850,00	8.850,00	-
2003	37	Incarico a Studio Maupard (fondi eti)	10.000,00	10.000,00	-
2003	9	Missioni Giorgetti integrazione (fondi eti)	3.500,00	3.500,00	-
2003	8	Straordinari Giorgetti (fondi eti)	14.000,00	14.000,00	-
2003	7	compenso aggiuntivo per incarico a Giorgetti (fondi eti)	6.090,00	6.090,00	-
		totale costi a carico bilancio 2003	2.064.740,00	2.076.340,00	11.600,00
		totale generale costi	**2.629.576,30**	**2.358.758,15**	**11.600,00**
		differenza sul 2003: risorse-costi	**-**	**-326.600,47**	**-326.600,47**

BILANCIO CONSUNTIVO

PAGINA BIANCA

		PARTE PRIMA - ENTRATA									
		CAPITOLO	GESTIONE DI COMPETENZA								
			PREVISIONI			SOMME ACCERTATE			DIFF.RISPETTO ALLE PREVISIONI		
			VARIAZIONI								
CODICE	N.	DENOMINAZIONE	INIZIALI	in aumento	in diminuzione	DEFINITIVE	RISCOSSE	RIMASTE DA RISC.RE	TOTALE ACCERT.NTI	IN PIU'	IN MENO
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
		AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2002	260.000,00	619.199,77	-	879.199,77	-	-	879.199,77		
		TITOLO I									
		ENTRATE CONTRIBUTIVE									
		CATEGORIA 1									
		ALIQUOTE CONTRIBUTIVE A CARICO DEI	-	-	-	-	-	-	-	-	-
		DATORI DI LAVORO E/O DEGLI ISCRITTI	-	-	-	-	-	-	-	-	-
		TOTALE CAT. 1	-	-	-	-	-	-	-	-	-
		CATEGORIA 2									
		QUOTA PARTECIPAZIONE DEGLI ISCRITTI	-	-	-	-	-	-	-	-	-
		ALL'ONER DI SPECIFICHE GESTIONI	-	-	-	-	-	-	-	-	-
		TOTALE CAT. 2	-	-	-	-	-	-	-	-	-
		TOTALE TITOLO I	-	-	-	-	-	-	-	-	-
		TITOLO II									
		ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI									
		CATEGORIA 3									
		TRASFERIMENTI DA PARTE DELLO STATO									
203010	1	Contributi ordinari a carico dello Stato per la prosa	10.070.910,00	600.000,00	596.910,00	10.074.000,00	9.474.000,00	600.000,00	10.074.000,00	-	-
203020	2	Contributi ordinari a carico dello Stato per la danza	-	265.413,00	-	265.413,00	126.277,33	139.135,67	265.413,00	-	-
203030	3	Contributi per attività istituzionali particolari	-	3.977.155,00	-	3.977.155,00	3.366.970,00	610.185,00	3.977.155,00	-	-
203040	4	Contributi aree disagiate		-	-	-	-	-	-	-	-
203050	5	Contributi Unione Europea		-	-	-	-	-	-	-	-
		TOTALE CAT. 3	10.070.910,00	4.842.568,00	596.910,00	14.316.568,00	12.967.247,33	1.349.320,67	14.316.568,00	-	-
		CATEGORIA 4									
		TRASFERIMENTI DA PARTE DELLE REGIONI									
204010	6	Contributi dalle Regioni	222.070,00	300.000,00	-	522.070,00	222.076,47	300.000,00	522.076,47	6,47	-
		TOTALE CAT. 4	222.070,00	300.000,00	-	522.070,00	222.076,47	300.000,00	522.076,47	6,47	-
		CATEGORIA 5									
		TRASFERIMENTI DA COMUNI E PROVINCE									
205010	7	Contributi da Comuni e province	41.320,00	139.797,68	-	181.117,68	134.633,11	46.484,57	181.117,68	-	-
		TOTALE CAT. 5	41.320,00	139.797,68	-	181.117,68	134.633,11	46.484,57	181.117,68	-	-
		CATEGORIA 6									
		TRASFERIMENTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO E PRIVATO									
206010	8	Contributi vari	30.990,00	36.040,57	-	67.030,57	26.137,14	36.045,43	62.182,57	-	4.848,00
		TOTALE CAT. 6	30.990,00	36.040,57	-	67.030,57	26.137,14	36.045,43	62.182,57	-	4.848,00
		TOTALE TITOLO II	10.365.290,00	5.318.406,25	596.910,00	15.086.786,25	13.350.094,05	1.731.850,67	15.081.944,72	6,47	4.848,00

		PARTE PRIMA - ENTRATA									
			GESTIONE DI COMPETENZA								
		CAPITOLO	PREVISIONI	VARIAZIONI			SOMME ACCERTATE			DIFF.RISPETTO ALLE PREVISIONI	
CODICE	N.	DENOMINAZIONE	INIZIALI	in aumento	in diminuzione	DEFINITIVE	RISCOSSE	RIMASTE DA RISC.RE	TOTALE ACCERT.NTI	IN PIU'	IN MENO
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
		CATEGORIA 7									
		ENTRATE DERIVANTI DALLA VENDITA DI BENI E PRESTAZIONI DI SERVIZI									
307010	9	Ricavi dalla vendita di pubblicazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-
307020	10	Proventi incassi ed altre entrate teatri gestiti	3.950.300,00	1.451.763,37	615.405,49	4.786.657,88	3.390.693,04	501.400,92	3.892.093,96	-	894.563,92
307030	11	Proventi derivanti dalla prestazione di servizi	1.000,00	-	-	1.000,00	-	-	-	-	1.000,00
307050	13	Realizzi per cessione materiale fuori uso	-	-	-	-	-	-	-	-	-
307090	17	Proventi attività decentrate circuiti	-	-	-	-	-	-	-	-	-
		TOTALE CAT. 7	3.951.300,00	1.451.763,37	615.405,49	4.787.657,88	3.390.693,04	501.400,92	3.892.093,96	-	895.563,92
		CATEGORIA 8									
		REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI									
308010	26	Affitti di immobili	15.000,00	-	-	15.000,00	15.718,20	-	15.718,20	718,20	-
308020	27	Interessi e premi su titoli a reddito fisso	-	-	-	-	-	-	-	-	-
308030	28	Dividendi ed altri proventi su titoli az.ri e partecipazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-
308040	29	Interessi attivi su mutui,dep.,conti corr. e crediti v/Erario	190.000,00	-	-	190.000,00	11.180,95	178.819,05	190.000,00	-	-
		TOTALE CAT. 8	205.000,00	-	-	205.000,00	26.899,15	178.819,05	205.718,20	718,20	-
		CATEGORIA 9									
		POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI SPESE CORRENTI									
309010	34	Recuperi e rimborsi diversi	20.000,00	-	-	20.000,00	9.136,30	11.862,99	20.999,29	999,29	-
309011	35	Credito Irap 2002	-	-	-	-	-	-	-	-	-
		TOTALE CAT. 9	20.000,00	-	-	20.000,00	9.136,30	11.862,99	20.999,29	999,29	-
		CATEGORIA 10									
		ENTRATE NON CLASSIFIC.LI IN ALTRE VOCI									
410010	36	Entrate eventuali	-	-	-	-	-	-	-	-	-
		TOTALE CAT. 10	-	-	-	-	-	-	-	-	-
		TOTALE TITOLO III	4.176.300,00	1.451.763,37	615.405,49	5.012.657,88	3.426.728,49	692.082,96	4.118.811,45	1.717,49	895.563,92
		TOTALE ENTRATE CORRENTI	14.541.590,00	6.770.169,62	1.212.315,49	20.099.444,13	16.776.822,54	2.423.933,63	19.200.756,17	1.723,96	900.411,92
		TITOLO IV									
		ENTRATE PER ALIENAZIONE BENI PATRIMON.LI E RISCOSSIONE DI CREDITI									
		CATEGORIA 11									
		ALIENAZIONI DI IMMOBILI E DIRITTI REALI	-	-	-	-	-	-	-	-	-
		TOTALE CAT. 11									
		CATEGORIA 12									
		ALIENAZIONE DI IMMOBILIZZ.NI TECNICHE									
412010	38	Alienaz.ni di immobili,impianti,attrezz. e macch.	-	-	-	-	-	-	-	-	-
		TOTALE CAT. 12	-	-	-	-	-	-	-	-	-

		PARTE PRIMA - ENTRATA									
			GESTIONE DI COMPETENZA								
		CAPITOLO	PREVISIONI			SOMME ACCERTATE			DIFF.RISPETTO ALLE PREVISIONI		
				VARIAZIONI							
CODICE	N.	DENOMINAZIONE	INIZIALI	in aumento	in diminuzione	DEFINITIVE	RISCOSSE	RIMASTE DA RISC.RE	TOTALE ACCERT.NTI	IN PIU'	IN MENO
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
		ALTRE ENTRATE									
		CATEGORIA 13									
		REALIZZO DI VALORI MOBILIARI									
413010	40	Cessioni di partecipazioni azionarie	-	-	-	-	-	-	-	-	-
413020	41	Cessione di conferimenti e quote in altri Enti	-	-	-	-	-	-	-	-	-
413030	42	Realizzi di titoli emessi o garantiti dallo Stato	-	-	-	-	-	-	-	-	-
413040	43	Realizzi di obbligazioni e cartelle fondiarie	-	-	-	-	-	-	-	-	-
413050	44	Riscossioni di buoni postali	-	-	-	-	-	-	-	-	-
413060	45	Riscossione di altri titoli di credito	-	-	-	-	-	-	-	-	-
		TOTALE CAT. 13	-	-	-	-	-	-	-	-	-
		CATEGORIA 14									
		REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI									
414010	48	Prelevamenti di depositi bancari	-	-	-	-	-	-	-	-	-
414020	49	Riscossioni di mutui a medio e lungo termine	-	-	-	-	-	-	-	-	-
414030	50	Incassi di annualità e semestralità scontate a terzi	-	-	-	-	-	-	-	-	-
414040	51	Riscossioni di prestiti e anticipazioni a breve termine	40.000,00	-	-	40.000,00	4.040,00	13.572,53	17.612,53	-	22.387,47
414050	52	Ritiro di depositi a cauzione presso terzi	-	-	-	-	-	-	-	-	-
414060	53	Riscossioni di crediti diversi	16.000,00	-	-	16.000,00	16.138,47	-	16.138,47	138,47	-
414070	54	Riscossioni INA per polizze personale cessato dal servizio	56.000,00	-	-	56.000,00	20.178,47	13.572,53	33.751,00	138,47	22.387,47
		TOTALE CAT. 14	56.000,00	-	-	56.000,00	20.178,47	13.572,53	33.751,00	138,47	22.387,47
		TOTALE TITOLO IV									
		TITOLO V									
		ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE									
		CATEGORIA 15									
		TRASFERIMENTI DALLO STATO	-	-	-	-	-	-	-	-	-
		TOTALE CAT. 15	-	-	-	-	-	-	-	-	-
		CATEGORIA 16									
516010		TRASFERIMENTI DALLE REGIONI	-	-	-	-	-	-	-	-	-
		TOTALE CAT. 16	-	-	-	-	-	-	-	-	-
		CATEGORIA 17									
		TRASFERIMENTI DA COMUNI E PROVINCE	-	-	-	-	-	-	-	-	-
		TOTALE CAT. 17	-	-	-	-	-	-	-	-	-
		CATEGORIA 18									
		TRASFERIMENTI DA ALTRI ENTI DEL SETT. PUBBLICO									
518010	58	Trasferimenti da altri Enti	-	-	-	-	-	-	-	-	-
		TOTALE CAT. 18	-	-	-	-	-	-	-	-	-
		TOTALE TITOLO V	-	-	-	-	-	-	-	-	-

		PARTE PRIMA - ENTRATA									
			GESTIONE DI COMPETENZA								
		CAPITOLO	PREVISIONI			SOMME ACCERTATE			DIFF.RISPETTO ALLE PREVISIONI		
				VARIAZIONI							
CODICE	N.	DENOMINAZIONE	INIZIALI	in aumento	in diminuzione	DEFINITIVE	RISCOSSE	RIMASTE DA RISC.RE	TOTALE ACCERT.NTI	IN PIU'	IN MENO
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
		TITOLO VI									
		ACCENSIONE DI PRESTITI									
		CATEGORIA 19									
		ASSUNZIONE DI MUTUI		-	-	-	-	-	-	-	-
619010	59	Assunzione di mutui	-	-	-	-	-	-	-	-	-
		TOTALE CAT. 19	-	-	-	-	-	-	-	-	-
		CATEGORIA 20									
		ASSUNZIONE DI ALTRI DEBITI FINANZIARI									
620010	60	Anticipazioni Tesoreria	8.000.000,00	-	-	8.000.000,00	9.273.643,86	-	9.273.643,86	1.273.643,86	-
620020	61	Depositi cauzionali di terzi	500,00	-	-	500,00	-	-	-	-	500,00
620040	61ter	Fondo garanzia prestiti al personale	1.500,00	-	-	1.500,00	762,00	-	762,00	-	738,00
		TOTALE CAT. 20	8.002.000,00	-	-	8.002.000,00	9.274.405,86	-	9.274.405,86	1.273.643,86	1.238,00
		CATEGORIA 21									
		EMISSIONE DI OBBLIGAZIONI	-	-	-	-	-	-	-	-	-
		TOTALE CAT. 21	-	-	-	-	-	-	-	-	-
		TOTALE TITOLO VI	8.002.000,00	-	-	8.002.000,00	9.274.405,86	-	9.274.405,86	1.273.643,86	1.238,00
		TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE	8.058.000,00	-	-	8.058.000,00	9.294.584,33	13.572,53	9.308.156,86	1.273.782,33	23.625,47
		TITOLO VII									
		PARTITE DI GIRO									
		CATEGORIA 22									
		ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITA DI GIRO									
722010	62	Ritenute erariali	1.040.000,00	164.171,47	164.171,47	1.040.000,00	1.199.959,46	1.308,11	1.201.267,57	161.267,57	-
722020	63	Ritenute previdenziali e a assistenziali	570.000,00	-	-	570.000,00	442.141,23	-	442.141,23	-	127.858,77
722030	64	Ritenute diverse	-	-	-	-	-	-	-	-	-
722040	65	Trattenute per conto terzi	40.000,00	104.350,84	4.226,61	140.124,23	59.882,79	80.724,23	140.607,02	482,79	-
722050	66	Rimborsi di somme pagate per conto di terzi	155.000,00	1.807,00	1.807,00	155.000,00	1.484,89	4.982,91	6.467,80	-	148.532,20
722060	67	Partite in sospeso	8.800.000,00	1.372.464,84	29.346,64	10.143.118,20	7.686.489,01	561.967,05	8.248.456,06	-	1.894.662,14
722070	68	IVA su introiti	1.800.000,00	-	-	1.800.000,00	563.390,79	757.212,79	1.320.603,58	-	479.396,42
722080	69	TVA Entrate "Les Italiens"	-	300.000,00	-	300.000,00	3.802,40	252.736,25	256.538,65	-	43.461,35
		TOTALE CAT. 22	12.405.000,00	1.942.794,15	199.551,72	14.148.242,43	9.957.150,57	1.658.931,34	11.616.081,91	161.750,36	2.693.910,88
		TOTALE TITOLO VII	12.405.000,00	1.942.794,15	199.551,72	14.148.242,43	9.957.150,57	1.658.931,34	11.616.081,91	161.750,36	2.693.910,88

PARTE PRIMA - ENTRATA

CAPITOLO			GESTIONE DI COMPETENZA								
			PREVISIONI VARIAZIONI			SOMME ACCERTATE			DIFF.RISPETTO ALLE PREVISIONI	
CODICE	N.	DENOMINAZIONE	INIZIALI	in aumento	in diminuzione	DEFINITIVE	RISCOSSE	RIMASTE DA RISC.RE	TOTALE ACCERT.NTI	IN PIU'	IN MENO
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
		RIEPILOGO DEI TITOLI									
		TITOLO I	-	-	-	-	-	-	-	-	-
		TITOLO II	10.363.290,00	5.318.406,25	596.910,00	15.086.786,25	13.350.094,05	1.731.850,67	15.081.944,72	6,47	4.848,00
		TITOLO III	4.176.300,00	1.451.763,37	615.405,49	5.012.657,88	3.426.728,49	692.082,96	4.118.811,45	1.717,49	895.563,92
		TITOLO IV	56.000,00	-	-	56.000,00	20.178,47	13.572,53	33.751,00	138,47	22.387,47
		TITOLO V	-	-	-	-	-	-	-	-	-
		TITOLO VI	8.002.000,00	-	-	8.002.000,00	9.274.405,86	-	9.274.405,86	1.273.643,86	1.238,00
		TITOLO VII	12.405.000,00	1.942.794,15	199.551,77	14.148.242,43	9.957.150,57	1.658.931,34	11.616.081,91	161.750,36	3.693.910,88
		TOTALE DELLE ENTRATE	35.004.590,00	8.712.963,77	1.411.867,21	42.305.686,56	36.028.557,44	4.096.437,50	40.124.994,94	1.437.256,65	3.617.948,27

ENTE TEATRALE ITALIANO
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
IL PRESIDENTE

E.T.I.
ENTE TEATRALE ITALIANO
Il Direttore Generale

E.T.I.
ENTE TEATRALE ITALIANO
Il Presidente

		PARTE SECONDA - SPESA									
		CAPITOLO	GESTIONE DI COMPETENZA								
			PREVISIONI			SOMME IMPEGNATE			DIFF.RISPETTO ALLE PREVISIONI		
				VARIAZIONI							
CODICE	N.	DENOMINAZIONE	INIZIALI	in aumento	in diminuzione	DEFINITIVE	PAGATE	RIMASTE PAGARE	TOTALE IMPEGNI	IN PIU'	IN MENO
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
		TITOLO 1									
		SPESE CORRENTI									
		CATEGORIA 1									
		SPESE PER GLI ORGANI DELL'ENTE									
101010	1	Assegni ed indennità alla Presidenza	80.000,00	3.500,00	18.000,00	65.500,00	65.246,89	-	65.246,89	-	253,11
101020	2	Compensi, indennità e rimb ai componenti Organi Collegiali di Amm	60.000,00	-	-	60.000,00	59.880,72	-	59.880,72	-	119,28
101030	3	Compensi, indennità e rimb ai componenti Collegio Revisori	33.000,00	4.000,00	-	37.000,00	32.378,43	4.621,57	37.000,00	-	-
101040	4	Spese per viaggi	22.000,00	42.000,00	-	64.000,00	61.654,18	2.345,82	64.000,00	-	-
		TOTALE CAT. 1	195.000,00	49.500,00	18.000,00	226.500,00	219.160,22	6.967,39	226.127,61	-	372,39
		CATEGORIA 2									
		ONERI PER IL PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO									
102010	7	Stipendi ed altri assegni fissi al personale parastato e teatri	3.913.110,00	190.229,07	183.994,95	3.919.344,12	3.890.455,88	-	3.890.455,88	-	28.888,24
102020	8	Compensi lavoro straordinario teatri e dirigenti parastato	445.100,00	51.107,63	11.118,00	485.089,63	463.831,77	32.620,77	496.452,54	11.362,91	-
102030	9	Indennità e rimb. Spese trasp. Missioni a\interno parastato e teatri	61.700,00	9.000,00	7.000,00	63.700,00	43.514,50	-	43.514,50	-	20.185,50
102040	10	Indennità e rimb. Spese trasp. Missioni a\estero	10.000,00	-	-	10.000,00	7.117,90	-	7.117,90	-	2.882,10
102050	11	Personale di terzi presso l'Ente	43.500,00	-	34.500,00	9.000,00	-	9.000,00	9.000,00	-	-
102060	12	Oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell'Ente	1.298.630,00	164.251,88	70.778,37	1.392.103,51	1.188.980,12	170.020,22	1.359.000,34	-	33.103,17
102070	13	Altri oneri sociali a carico dell'Ente	7.500,00	-	-	7.500,00	4.180,30	2.500,00	6.680,30	-	819,70
102080	14	Corsi per il personale e partec.ne a spese per corsi indetti da Enti, I	15.000,00	-	-	15.000,00	-	15.000,00	15.000,00	-	-
102090	15	Oneri art 59DPR 509/79	14.500,00	-	-	14.500,00	10.885,77	-	10.885,77	-	3.614,23
102095	16	Fondi retribuzione risultato dirigenti e direttore generale	114.670,00	36.000,00	-	150.670,00	127.203,01	12.049,84	139.252,85	-	11.417,15
102200	17	Indennità art. 23 L. 267/87 e art. 15 L. 88/89	-	-	-	-	-	-	-	-	-
102210	18	Fondo miglioramento Enti art. 12 DPR 43/90	225.690,00	74.915,00	-	300.605,00	244.676,78	55.928,22	300.605,00	-	-
102220	19	INA polizze personale	67.000,00	269.538,02	202.590,14	133.947,88	82.581,72	51.366,16	133.947,88	-	-
102230	19BIS	Spese per prestazioni sostitutive di mensa	41.400,00	-	-	41.400,00	30.363,30	10.636,70	41.000,00	-	400,00
102240	19TER	Spese per Comitato Pari Opportunità	1.500,00	-	-	1.500,00	-	-	-	-	1.500,00
102250	19QTER	Fondi per rinnovi contrattuali parastato	-	79.835,78	79.835,78	-	-	-	-	-	-
		TOTALE CAT. 2	6.259.300,00	874.877,38	589.817,24	6.544.360,14	6.093.791,05	359.121,91	6.452.912,96	11.362,91	102.810,09
		CATEGORIA 3									
102240		ONERI PER IL PERSONALE IN QUIESCENZA	-	-	-	-	-	-	-	-	-
		TOTALE CAT. 3	-	-	-	-	-	-	-	-	-
		CATEGORIA 4									
		SPESE PER L'ACQUIS.NE DI BENI DI CONS. E DI SERV.									
104010	20	Acquisto di libri,riviste,giornali ed altre pubblicazioni	9.000,00	-	1.500,00	7.500,00	7.281,86	218,14	7.500,00	-	-
104020	21	Acquisto materiali di consumo e noleggio materiale tecnico	38.700,00	8.500,00	-	47.200,00	42.658,89	4.513,09	47.171,98	-	28,02
104030	22	Spese di rappresentanza	11.000,00	-	-	11.000,00	9.417,31	1.582,69	11.000,00	-	-
104040	23	Spese per il funzionamento di commissioni, comitati ecc.	-	-	-	-	-	-	-	-	-
104050	24	Spese per accertamenti sanitari	700,00	-	-	700,00	106,90	89,95	196,85	-	503,15
104060	25	Spese per cure,ricoveri e protesi	-	-	-	-	-	-	-	-	-
104070	26	Acquisto vestiario e divise	2.000,00	-	1.000,00	1.000,00	216,10	783,90	1.000,00	-	-
		da riportare	61.400,00	8.500,00	2.500,00	67.400,00	59.681,06	7.187,77	66.868,83	-	531,17

		PARTE SECONDA - SPESA									
		CAPITOLO	GESTIONE DI COMPETENZA								
			PREVISIONI			SOMME IMPEGNATE			DIFF.RISPETTO ALLE PREVISIONI		
			VARIAZIONI								
CODICE	N.	DENOMINAZIONE	INIZIALI	in aumento	in diminuzione	DEFINITIVE	PAGATE	RIMASTE PAGARE	TOTALE IMPEGNI	IN PIU'	IN MENO
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
		riporto	61.400,00	8.500,00	2.500,00	67.400,00	59.681,06	7.187,77	66.868,83	-	- 531,17
104080	27	Fitto locali	380.000,00	4.000,00		384.000,00	381.863,69	2.136,31	384.000,00	-	-
104090	28	Manutenzione,riparazione,adattamento locali e relativi imporli	21.000,00	28.255,99	255,99	49.000,00	22.524,72	26.475,28	49.000,00	-	-
104100	29	Spese postali,telefoniche e telegrafiche	125.000,00	12.000,00	12.000,00	125.000,00	119.526,29	5.473,71	125.000,00	-	-
104110	30	Spese per studi,indagini e rilevazioni	-	17.904,00	-	17.904,00	17.904,00	-	17.904,00	-	-
104120	31	Spese per l'organizz. e la partec.ne a convegni,congressi, mostre ec	-	-	-	-	-	-	-	-	-
104130	32	Spese per concorsi	8.000,00	-	5.000,00	3.000,00	3.000,00	-	3.000,00	-	-
104140	33	Manutenzione,noleggio ed esercizio di mezzi di trasporto	6.200,00	1.400,00		7.600,00	6.618,49	981,51	7.600,00	-	-
104150	34	Canoni d'acqua	4.500,00	-		4.500,00	3.298,25	1.201,75	4.500,00	-	-
104160	35	Spesa p/energia elettrica per illuminazione	25.000,00	-		25.000,00	23.975,34	1.024,66	25.000,00	-	-
104170	36	Combustibili ed en. elettrica per riscaldamento e spese per la condu	18.000,00	6.000,00		24.000,00	14.581,19	9.418,81	24.000,00	-	-
104180	37	Onorari e compensi p/speciali incarichi	74.500,00	-	4.330,17	70.169,83	34.323,31	35.846,52	70.169,83	-	-
104190	38	Trasporti e facchinaggio	2.000,00	-		2.000,00	1.075,04	924,96	2.000,00	-	-
104200	39	Premi di assicurazione	81.000,00	-	9.000,00	72.000,00	59.631,87	12.368,13	72.000,00	-	-
104210	40	Spese manutenzione e pulizia uffici	50.000,00	-		50.000,00	34.668,12	14.016,90	48.685,02	-	- 1.314,98
104220	41	Spese manutenzione macchine uffici e CED	40.000,00	1.500,55	6.500,55	35.000,00	32.028,29	2.971,71	35.000,00	-	-
104230	42	Spese ass. sindacale AGIS personale CCNL	7.900,00	-		7.900,00	-	7.900,00	7.900,00	-	-
104240	43	Minute e varie	5.000,00	-	400,00	4.600,00	3.176,69	1.423,31	4.600,00	-	-
		TOTALE CAT. 4	909.500,00	79.560,54	39.986,71	949.073,83	817.876,35	129.351,33	947.227,68	-	- 1.846,15
		CATEGORIA 5									
		SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI									
105250	44	Spese teatri gestiti	3.780.900,00	731.956,48	13.793,22	4.499.063,26	4.338.685,36	156.007,74	4.494.693,10	-	- 4.370,16
	44BIS	Spese per vigilanza antincendio	-	-	-	-	-	-	-	-	-
105280	47	Spese per attività decentrate circuiti	-	-	-	-	-	-	-	-	-
105290	49	Attività culturali Teatri	-	60.000,00		60.000,00	-	60.000,00	60.000,00	-	-
105310	50	Attività di danza	-	219.375,00	44.428,00	174.947,00	5.000,00	169.947,00	174.947,00	-	-
105320	51	Attività di promozione nei territori	-	500.000,00	195.000,00	305.000,00	-	305.000,00	305.000,00	-	-
105330	52	I premi	-	51.970,00	5.200,00	46.770,00	39.315,29	7.454,71	46.770,00	-	-
105340	53	Editoria	-	150.000,00	25.000,00	125.000,00	125.000,00	-	125.000,00	-	-
105370	56	Programmi Unione Europea	-	-	-	-	-	-	-	-	-
105380	57	Interventi di promozione in Italia	756.000,00	16.792,00	726.292,00	46.500,00	30.935,44	12.352,98	43.288,42	-	- 3.211,58
105390	58	Interventi di programmazione in Italia	1.104.420,00	6.502,05	1.014.420,00	96.502,05	96.502,05	-	96.502,05	-	-
105400	59	Spese di pubblicità	596.900,00	402.372,73	120.113,44	879.159,29	613.500,97	258.195,93	871.696,90	-	- 7.462,39
105410	60	Videoteatroteca-Emeroteca	25.000,00	-	23.804,00	1.196,00	348,33	-	348,33	-	- 847,67
105420	61	Progetto aree disagiate	-	-	-	-	-	-	-	-	-
105430	62	Progetti internazionali	-	4.210.576,00	728.500,00	3.482.076,00	1.925.201,23	1.521.821,42	3.447.022,65	-	- 35.053,35
105440	63	Altre iniziative culturali (ex teatro ragazzi e giovani generazioni)	-	665.977,00	203.500,00	462.477,00	128.366,22	334.110,78	462.477,00	-	-
105450	64	Biblioteca Alfonso Spadoni	-	25.822,85	-	25.822,85	2.175,00	22.768,00	24.943,00	-	- 879,85
105460	65	Teatro e carcere	-	-	-	-	-	-	-	-	-
		TOTALE CAT. 5	6.263.220,00	7.041.344,11	3.100.050,66	10.204.513,45	7.305.029,89	2.847.658,56	10.152.688,45	-	- 51.825,00
		CATEGORIA 6									
		TRASFERIMENTI PASSIVI									
106010	66	Trasferimenti passivi per interventi di promozione	-	1.537.374,97	639.862,97	897.512,00	401.144,00	446.821,71	847.965,71	-	- 49.546,29
106015	66bis	Trasferimenti passivi per attività di danza	-	56.431,00	-	56.431,00	-	56.431,00	56.431,00	-	-
106020	67	Trasferimenti passivi per interventi di programmazione	-	1.702.744,01	616.441,06	1.086.302,95	741.799,00	313.364,43	1.055.163,43	-	- 31.139,52
106030	67bis	Trasf. passivi per interv. di programmazione e promoz. All'estero	-	63.000,00	-	63.000,00	63.000,00	-	63.000,00	-	-
		TOTALE CAT. 6	-	3.359.549,98	1.256.304,03	2.103.245,95	1.205.943,00	816.617,14	2.022.560,14	-	- 80.685,81

		PARTE SECONDA - SPESA	GESTIONE DI COMPETENZA								
		CAPITOLO	PREVISIONI VARIAZIONI				SOMME IMPEGNATE			DIFF.RISPETTO ALLE PREVISIONI	
CODICE	N.	DENOMINAZIONE	INIZIALI	in aumento	in diminuzione	DEFINITIVE	PAGATE	RIMASTE PAGARE	TOTALE IMPEGNI	IN PIU'	IN MENO
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
		CATEGORIA 7									
		ONERI FINANZIARI									
107010	68	Interessi passivi su anticipazioni bancarie	260.000,00	-	40.000,00	220.000,00	145.367,77	18.660,55	164.028,32	-	55.971,68
107020	69	Spese e commissioni bancarie	3.000,00	-	-	3.000,00	500,72	-	500,72	-	2.499,28
107040	71	Remunerazione al capitale	2.480,00	-	-	2.480,00	-	2.480,00	2.480,00	-	-
107050	72	Arrotondamenti IRPEF	30,00	10,00	10,00	30,00	5,41	-	5,41	-	24,59
		TOTALE CAT. 7	265.510,00	10,00	40.010,00	225.510,00	145.873,90	21.140,55	167.014,45	-	58.495,55
		CATEGORIA 8									
		ONERI TRIBUTARI									
108010	77	Imposte,tasse e tributi vari	450.000,00	-	125.000,00	325.000,00	224.128,89	100.871,11	325.000,00	-	-
		TOTALE CAT. 8	450.000,00	-	125.000,00	325.000,00	224.128,89	100.871,11	325.000,00	-	-
		CATEGORIA 9									
		POSTE CORRETIVE E COMPENSATIVE DI ENTRATE CORRENTI									
109010	79	Restituzioni e rimborsi diversi	-	-	-	-	-	-	-	-	-
		TOTALE CAT. 9	-	-	-	-	-	-	-	-	-
		CATEGORIA 10									
		SPESE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI									
110010	81	Spese per liti,arbitraggi, risarcimenti ed accessori	8.000,00	14.000,00	-	22.000,00	4.248,47	17.751,53	22.000,00	-	-
110020	82	Fondi di riserva	103.530,00	308.777,34	280.000,00	132.307,34	-	-	-	-	132.307,34
110030	83	Oneri vari e straordinari	-	-	-	-	-	-	-	-	-
110040	84	Spese di realizzo entrate	10.000,00	-	-	10.000,00	5.752,89	-	5.752,89	-	4.247,11
		TOTALE CAT. 10	121.530,00	322.777,34	280.000,00	164.307,34	10.001,36	17.751,53	27.752,89	-	136.554,45
		TOTALE TITOLO I E SPESE CORRENTI	14.464.060,00	11.727.619,35	5.449.168,64	20.742.510,71	16.021.804,66	4.299.479,52	20.321.284,18	11.362,91	432.589,44
		TITOLO II									
		SPESE IN CONTO CAPITALE									
		CATEGORIA 11									
		ACQUISIZIONE BENI DI USO DUREVOLE ED OPERE MOBILIARI									
211010	88	Acquisti immobili	-	-	-	-	-	-	-	-	-
211020	89	Ricostruzioni, ripristini e trasformazioni di immobili	-	-	-	-	-	-	-	-	-
211030	90	Spese per costruzioni in corso	-	-	-	-	-	-	-	-	-
211040	91	Acquisti diritti reali	-	-	-	-	-	-	-	-	-
		TOTALE CAT. 11	-	-	-	-	-	-	-	-	-
		CATEGORIA 12									
		ACQUISIZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE									
212010	94	Acquisti di impianti,attrezzature e macchinari	-	-	-	-	-	-	-	-	-
212020	95	Ripristini e trasform.ni e manut.ne straord. Imp.,attrezz. e macch. (	5.000,00	-	-	5.000,00	-	350,00	350,00	-	4.650,00
212030	96	Acquisti di automezzi	-	-	-	-	-	-	-	-	-
212040	97	Grandi manutenzioni di automezzi	-	-	-	-	-	-	-	-	-
212050	98	Acquisti di mobili e macchine di ufficio	28.530,00	10.500,00	500,00	38.530,00	29.789,10	7.799,67	37.588,77	-	941,23
		TOTALE CAT. 12	33.530,00	10.500,00	500,00	43.530,00	29.789,10	8.149,67	37.938,77	-	5.591,23

		PARTE SECONDA - SPESA	GESTIONE DI COMPETENZA								
		CAPITOLO	PREVISIONI	VARIAZIONI			SOMME IMPEGNATE			DIFF.RISPETTO ALLE PREVISIONI	
CODICE	N.	DENOMINAZIONE	INIZIALI	in aumento	in diminuzione	DEFINITIVE	PAGATE	RIMASTE PAGARE	TOTALE IMPEGNI	IN PIU'	IN MENO
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
		CATEGORIA 13									
		PARTECIPAZIONI E ACQUISTI DI VALORI MOBILIARI									
213010	101	Sottoscrizione e acquisti di partecipazioni azionarie	-	-	-	-	-	-	-	-	-
213020	102	Conferimenti e quote partecipazione al patrimonio di altri Enti	-	-	-	-	-	-	-	-	-
213030	103	Acquisto titoli emessi o garantiti dallo Stato ed assimilati	-	-	-	-	-	-	-	-	-
213040	104	Depositi in buoni postali	-	-	-	-	-	-	-	-	-
213050	105	Acquisto di altri titoli di credito	-	-	-	-	-	-	-	-	-
		TOTALE CAT. 13	-	-	-	-	-	-	-	-	-
		CATEGORIA 14									
		CONCESSIONE DI CREDITI E ANTICIPAZIONI									
214010	108	Versamenti di depositi	-	-	-	-	-	-	-	-	-
214020	109	Concessione di mutui a medio e lungo termine	-	-	-	-	-	-	-	-	-
214030	110	Sconti a terzi di annualità,semestralità ecc.	-	-	-	-	-	-	-	-	-
214040	111	Concessione di prestiti ed anticipazioni a breve termine	-	-	-	-	-	-	-	-	-
214050	112	Anticipazioni alle gestioni autonome	40.000,00	-	-	40.000,00	17.612,53	-	17.612,53	-	22.387,47
214060	113	Depositi a cauzione	-	-	-	-	-	-	-	-	-
214070	114	Concessioni di crediti diversi	-	-	-	-	-	-	-	-	-
		TOTALE CAT. 14	40.000,00	-	-	40.000,00	17.612,53	-	17.612,53	-	22.387,47
		CATEGORIA 15									
		INDENNITA' ANZ.TA' E SIMILARI AL PERS.LE CESSATO SERV.									
215010	118	Indennità anzianità e similari al personale cessato servizio	61.000,00	148.603,19	-	209.603,19	184.812,42	24.790,77	209.603,19	-	-
		TOTALE CAT. 15	61.000,00	148.603,19	-	209.603,19	184.812,42	24.790,77	209.603,19	-	-
		TOTALE TITOLO II	134.530,00	159.103,19	500,00	293.133,19	232.214,05	32.940,44	265.154,49	-	27.978,70
		TITOLO III									
		ESTINZIONI DI MUTUI E ANTICIPAZIONI									
		CATEGORIA 16									
		RIMBORSI DI MUTUI									
316010	120	Rimborsi di mutui	-	-	-	-	-	-	-	-	-
		TOTALE CAT. 16	-	-	-	-	-	-	-	-	-
		CATEGORIA 17									
		RIMBORSI PASSIVI									
317010	122	Rimborsi di anticipazioni passive	8.000.000,00	-	-	8.000.000,00	4.126.336,07	5.147.307,79	9.273.643,86	1.273.643,86	-
		TOTALE CAT. 17	8.000.000,00	-	-	8.000.000,00	4.126.336,07	5.147.307,79	9.273.643,86	1.273.643,86	-
		CATEGORIA 18									
		RIMBORSI DI OBBLIGAZIONI	-	-	-	-	-	-	-	-	-
		TOTALE CAT. 18	-	-	-	-	-	-	-	-	-
		CATEGORIA 19									
		RESTITUZIONE ALLE GESTIONI AUTONOME DI ANTICIPAZIONI	-	-	-	-	-	-	-	-	-
		TOTALE CAT. 19	-	-	-	-	-	-	-	-	-

PARTE SECONDA - SPESA

		CAPITOLO	GESTIONE DI COMPETENZA								
			PREVISIONI	VARIAZIONI			SOMME IMPEGNATE			DIFF.RISPETTO ALLE PREVISIONI	
CODICE	N.	DENOMINAZIONE	INIZIALI	in aumento	in diminuzione	DEFINITIVE	PAGATE	RIMASTE PAGARE	TOTALE IMPEGNI	IN PIU'	IN MENO
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
		CATEGORIA 20									
		ESTINZIONE DEBITI DIVERSI									
320020	125	Rimborso depositi cauzionali diversi	500,00	-	-	500,00	-	-	-	-	500,00
320040	126BIS	Utilizzo fondo garanzia prestiti al personale	500,00	-	-	500,00	115,97	-	115,97	-	384,03
		TOTALE CAT. 20	1.000,00	-	-	1.000,00	115,97	-	115,97	-	884,03
		TOTALE TITOLO III	8.001.000,00	-	-	8.001.000,00	4.126.452,04	5.147.307,79	9.273.759,83	1.273.643,86	884,03
		TITOLO IV									
		PARTITE DI GIRO									
		CATEGORIA 21									
		SPESE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO									
421010	127	Ritenute erariali	1.040.000,00	196.413,47	196.413,47	1.040.000,00	1.050.092,03	151.184,90	1.201.276,93	161.276,93	-
421020	128	Ritenute previdenziali ed assistenziali	570.000,00	-	-	570.000,00	387.699,41	54.441,82	442.141,23	-	127.858,77
421030	129	Ritenute diverse	-	-	-	-	-	-	-	-	-
421040	130	Trattenute a favore di terzi	40.000,00	106.670,50	6.546,27	140.124,23	113.033,52	27.573,50	140.607,02	482,79	-
421050	131	Somme pagate per conto di terzi	155.000,00	1.807,00	1.807,00	155.000,00	5.916,93	550,87	6.467,80	-	148.532,20
421060	132	Partite in conto sospesi	8.800.000,00	1.371.139,98	28.021,78	10.143.118,20	6.561.771,43	1.686.684,63	8.248.456,06	-	1.894.662,14
421070	133	Iva su acquisti	1.800.000,00	-	-	1.800.000,00	1.224.570,25	96.033,33	1.320.603,58	-	479.396,42
421080	134	TVA uscite "Les Italiens"	-	300.000,00	-	300.000,00	228.706,58	27.832,07	256.538,65	-	43.461,35
		TOTALE CAT. 21	12.405.000,00	1.976.030,95	232.788,52	14.148.242,43	9.571.790,15	2.044.301,12	11.616.091,27	161.759,72	2.693.910,88
		TOTALE TITOLO IV	12.405.000,00	1.976.030,95	232.788,52	14.148.242,43	9.571.790,15	2.044.301,12	11.616.091,27	161.759,72	2.693.910,88

PARTE SECONDA - SPESA

CAPITOLO			GESTIONE DI COMPETENZA								
			PREVISIONI VARIAZIONI			SOMME IMPEGNATE			DIFF.RISPETTO ALLE PREVISIONI	
CODICE	N.	DENOMINAZIONE	INIZIALI	in aumento	in diminuzione	DEFINITIVE	PAGATE	RIMASTE PAGARE	TOTALE IMPEGNI	IN PIU'	IN MENO
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
		RIEPILOGO DEI TITOLI									
		TITOLO I	14.464.060,00	11.727.619,35	5.449.168,64	20.742.510,71	16.021.804,66	4.299.479,52	20.321.284,18	11.362,91	- 432.589,44
		TITOLO II	134.530,00	159.103,19	500,00	293.133,19	232.214,05	32.940,44	265.154,49	-	- 27.978,70
		TITOLO III	8.001.000,00	-	-	8.001.000,00	4.126.452,04	5.147.307,79	9.273.759,83	1.273.643,86	- 884,03
		TITOLO IV	12.405.000,00	1.976.030,95	232.788,52	14.148.242,43	9.571.790,15	2.044.301,12	11.616.091,27	161.759,72	- 2.693.910,88
		TOTALE DELLE SPESE	35.004.590,00	13.862.753,49	5.682.457,16	43.184.886,33	29.952.260,90	11.524.028,87	41.476.289,77	1.446.766,49	- 3.155.363,05

ENTE TEATRALE ITALIANO

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
IL PRESIDENTE

E.T.I.
ENTE TEATRALE ITALIANO
Il Direttore Generale

E.T.I.
ENTE TEATRALE ITALIANO
Il Presidente

		PARTE PRIMA - ENTRATA	GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI						GESTIONE DI CASSA				
		CAPITOLO	RESIDUI INIZIO ESERCIZIO	RISCOSSI	RIMASTI DA RISCUOTERE (16-14)	TOTALI (14+15)	VARIAZIONI IN PIU' (16-13)	VARIAZIONI IN MENO (13-16)	PREVISIONI	RISCOSSIONI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI IN PIU'	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI IN MENO	TOT. RESIDUI ATTIVI A FINE ESERCIZIO (9+15)
CODICE	N.	DENOMINAZIONE	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
1	2	3											
		AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	-	-	-	-	-		-				
		TITOLO I											
		ENTRATE CONTRIBUTIVE											
		CATEGORIA 1											
		ALIQUOTE CONTRIBUTIVE A CARICO DEI DATORI DI LAVORO E/O DEGLI ISCRITTI	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
		TOTALE CAT. 1	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
		CATEGORIA 2											
		QUOTA PARTECIPAZIONE DEGLI ISCRITTI ALL'ONER DI SPECIFICHE GESTIONI	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
		TOTALE CAT. 2	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
		TOTALE TITOLO I	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
		TITOLO II											
		ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI											
		CATEGORIA 3											
		TRASFERIMENTI DA PARTE DELLO STATO											
203010	1	Contributi ordinari a carico dello Stato	1.000.000,00	1.000.000,00	-	1.000.000,00	-	-	10.074.000,00	10.474.000,00	400.000,00	-	600.000,00
203020	2	Contributi straordinari a carico dello Stato	168.513,00	168.513,00	-	168.513,00	-	-	265.413,00	294.790,33	29.377,33	-	139.135,67
203030	3	Contributi per attività istituzionali particolari	-	-	-	-	-	-	3.977.155,00	3.366.970,00	-	610.185,00	610.185,00
203040	4	Contributi aree disagiate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
203050	5	Contributi Unione Europea			-		-	-	-	-	-	-	-
		TOTALE CAT. 3	1.168.513,00	1.168.513,00	-	1.168.513,00	-	-	14.316.568,00	14.135.760,33	429.377,33	610.185,00	1.349.320,67
		CATEGORIA 4											
		TRASFERIMENTI DA PARTE DELLE REGIONI											
204010	6	Contributi dalle Regioni	38.700,00	38.700,00	-	38.700,00	-	-	599.470,00	260.776,47	-	338.693,53	300.000,00
		TOTALE CAT. 4	38.700,00	38.700,00	-	38.700,00	-	-	599.470,00	260.776,47	-	338.693,53	300.000,00
		CATEGORIA 5											
		TRASFERIMENTI DA COMUNI E PROVINCE											
205010	7	Contributi da Comuni e province	222.878,80	197.055,96	25.822,84	222.878,80	-	-	388.797,68	331.689,07	-	57.108,61	72.307,41
		TOTALE CAT. 5	222.878,80	197.055,96	25.822,84	222.878,80	-	-	388.797,68	331.689,07	-	57.108,61	72.307,41
		CATEGORIA 6											
		TRASFERIMENTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO E PRIVATO											
206010	8	Contributi vari	238.144,68	20.000,00	218.144,68	238.144,68	-	-	242.690,57	46.137,14	-	196.553,43	254.190,11
		TOTALE CAT. 6	238.144,68	20.000,00	218.144,68	238.144,68	-	-	242.690,57	46.137,14	-	196.553,43	254.190,11
		TOTALE TITOLO II	1.668.236,48	1.424.268,96	243.967,52	1.668.236,48	-	-	15.547.526,25	14.774.363,01	429.377,33	1.202.540,57	1.975.818,19

		PARTE PRIMA - ENTRATA	GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI						GESTIONE DI CASSA				TOT. RESIDUI
		CAPITOLO					VARIAZIONI				DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI		ATTIVI A FINE ESERCIZIO
CODICE	N.	DENOMINAZIONE	RESIDUI INIZIO ESERCIZIO	RISCOSSI	RIMASTI DA RISCUOTERE (16-14)	TOTALI (14+15)	IN PIU' (16-13)	IN MENO (13-16)	PREVISIONI	RISCOSSIONI	IN PIU'	IN MENO	(9+15)
1	2	3	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
		CATEGORIA 7											-
		ENTRATE DERIVANTI DALLA VENDITA DI			-	-	-						-
		BENI E PRESTAZIONI DI SERVIZI				-	-	-	-	-	-	-	-
307010	9	Ricavi dalla vendita di pubblicazioni									-		-
307020	10	Proventi incassi ed altre entrate teatri gestiti	195.886,42	175.071,61	20.814,81	195.886,42	-	-	4.796.657,88	3.565.764,65	-	- 1.230.893,23	522.215,73
307030	11	Proventi derivanti dalla prestazione di servizi	-	-	-	-	-	-	1.000,00	-	-	- 1.000,00	-
307050	13	Realizzi per cessione materiale fuori uso	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
307090	17	Proventi attività decentrate circuiti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
		TOTALE CAT. 7	195.886,42	175.071,61	20.814,81	195.886,42	-	-	4.797.657,88	3.565.764,65	-	- 1.231.893,23	522.215,73
		CATEGORIA 8											
		REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI											
308010	26	Affitti di immobili	20.707,78	3.767,35	16.940,43	20.707,78	-	-	27.000,00	19.485,55	-	- 7.514,45	16.940,43
308020	27	Interessi e premi su titoli a reddito fisso	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
308030	28	Dividendi ed altri proventi su titoli az.ri e partecipazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
308040	29	Interessi attivi su mutui,dep.,conti corr. e crediti v/Erario	1.302.027,72	1.560,22	1.300.467,50	1.302.027,72	-	-	217.210,00	12.741,17	-	- 204.468,83	1.479.286,55
		TOTALE CAT. 8	1.322.735,50	5.327,57	1.317.407,93	1.322.735,50	-	-	244.210,00	32.226,72	-	- 211.983,28	1.496.226,98
		CATEGORIA 9											
		POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE											
		DI SPESE CORRENTI											
309010	34	Recuperi e rimborsi diversi	12.845,89	4.577,33	8.268,56	12.845,89	-	-	22.470,00	13.713,63	-	- 8.756,37	20.131,55
300911	35	Credito Irap 2002			246.735,00	246.735,00	246.735,00	-	-	-	-	-	246.735,00
		TOTALE CAT. 9	12.845,89	4.577,33	255.003,56	259.580,89	246.735,00	-	22.470,00	13.713,63	-	- 8.756,37	266.866,55
		CATEGORIA 10											
		ENTRATE NON CLASSIFIC.LI IN ALTRE VOCI											
410010	36	Entrate eventuali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
		TOTALE CAT. 10	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
		TOTALE TITOLO III	1.531.467,81	184.976,51	1.593.226,30	1.778.202,81	246.735,00	-	5.064.337,88	3.611.705,00	-	- 1.452.632,88	2.285.309,26
		TOTALE ENTRATE CORRENTI	3.199.704,29	1.609.245,47	1.837.193,82	3.446.439,29	246.735,00	-	20.611.864,13	18.386.068,01	429.377,33	- 2.655.173,45	4.261.127,45
		TITOLO IV											
		ENTRATE PER ALIENAZIONE BENI											
		PATRIMON.LI E RISCOSSIONE DI CREDITI											
		CATEGORIA 11											-
		ALIENAZIONI DI IMMOBILI E DIRITTI REALI				-	-	-	-	-	-	-	-
		TOTALE CAT. 11	-	-	-								
		CATEGORIA 12											
		ALIENAZIONE DI IMMOBILIZZ.NI TECNICHE											
412010	38	Alienaz.ni di immobili,impianti,attrezz. e macch.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
		TOTALE CAT. 12	-	-	-								

		PARTE PRIMA - ENTRATA	GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI						GESTIONE DI CASSA				
		CAPITOLO					VARIAZIONI				DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI		TOT. RESIDUI ATTIVI A FINE ESERCIZIO
CODICE	N.	DENOMINAZIONE	RESIDUI INIZIO ESERCIZIO	RISCOSSI	RIMASTI DA RISCUOTERE (16-14)	TOTALI (14+15)	IN PIU' (16-13)	IN MENO (13-16)	PREVISIONI	RISCOSSIONI	IN PIU'	IN MENO	(9+15)
1	2	3	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
		ALTRE ENTRATE											
		CATEGORIA 13											
		REALIZZO DI VALORI MOBILIARI			-				-	-	-	-	-
	40	Cessioni di partecipazioni azionarie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	41	Cessione di conferimenti e quote in altri Enti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	42	Realizzi di titoli emessi o garantiti dallo Stato	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	43	Realizzi di obbligazioni e cartelle fondiarie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	44	Riscossioni di buoni postali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	45	Riscossione di altri titoli di credito	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
		TOTALE CAT. 13	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
		CATEGORIA 14											
		REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI											
414010	48	Prelevamenti di depositi bancari	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
414020	49	Riscossioni di mutui a medio e lungo termine	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
414030	50	Incassi di annualità e semestralità scontate a terzi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
414040	51	Riscossioni di prestiti e anticipazioni a breve termine	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
414050	52	Ritiro di depositi a cauzione presso terzi	136.682,44	9.380,81	127.301,63	136.682,44	-	-	49.000,00	13.420,81	-	35.579,19	140.874,16
414060	53	Riscossioni di crediti diversi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
414070	54	Riscossioni INA per polizze personale cessato dal servizio	-	-	-	-	-	-	16.000,00	16.138,47	138,47		-
		TOTALE CAT. 14	136.682,44	9.380,81	127.301,63	136.682,44	-	-	65.000,00	29.559,28	138,47	35.579,19	140.874,16
		TOTALE TITOLO IV	136.682,44	9.380,81	127.301,63	136.682,44	-	-	65.000,00	29.559,28	138,47	35.579,19	140.874,16
		TITOLO V											
		ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI											
		IN CONTO CAPITALE											
		CATEGORIA 15											
		TRASFERIMENTI DALLO STATO	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
		TOTALE CAT. 15	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
		CATEGORIA 16											
516010		TRASFERIMENTI DALLE REGIONI	440.021,28	-	440.021,28	440.021,28	-	-	-	-	-	-	440.021,28
		TOTALE CAT. 16	440.021,28	-	440.021,28	440.021,28	-	-	-	-	-	-	440.021,28
		CATEGORIA 17											
		TRASFERIMENTI DA COMUNI E PROVINCE	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
		TOTALE CAT. 17	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
		CATEGORIA 18											
		TRASFERIMENTI DA ALTRI ENTI DEL SETT. PUBBLICO											
518010	58	Trasferimenti da altri Enti	357.913,67	58.465,50	299.448,17	357.913,67	-	-	229.050,00	58.465,50	-	170.584,50	299.448,17
		TOTALE CAT. 18	357.913,67	58.465,50	299.448,17	357.913,67	-	-	229.050,00	58.465,50	-	170.584,50	299.448,17
		TOTALE TITOLO V	797.934,95	58.465,50	739.469,45	797.934,95	-	-	229.050,00	58.465,50	-	170.584,50	739.469,45

PARTE PRIMA - ENTRATA

CODICE	N.	CAPITOLO / DENOMINAZIONE	GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI: RESIDUI INIZIO ESERCIZIO	RISCOSSI	RIMASTI DA RISCUOTERE (16-14)	TOTALI (14+15)	VARIAZIONI IN PIU' (16-13)	VARIAZIONI IN MENO (13-16)	GESTIONE DI CASSA: PREVISIONI	RISCOSSIONI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI: IN PIU'	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI: IN MENO	TOT. RESIDUI ATTIVI A FINE ESERCIZIO (9+15)
1	2	3	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
		TITOLO VI											
		ACCENSIONE DI PRESTITI											
		CATEGORIA 19											
		ASSUNZIONE DI MUTUI			-	-	-	-	-	-	-	-	-
619010	59	Assunzione di mutui	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
		TOTALE CAT. 19	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
		CATEGORIA 20											
		ASSUNZIONE DI ALTRI DEBITI FINANZIARI											
620010	60	Anticipazioni Tesoreria	-	-	-	-	-	-	8.000.000,00	9.273.643,86	1.273.643,86	-	-
620020	61	Depositi cauzionali di terzi	-	-	-	-	-	-	500,00	-	-	500,00	-
620030	61ter	Fondo garanzia prestiti al personale	-	-	-	-	-	-	1.500,00	762,00	-	738,00	-
		TOTALE CAT. 20	-	-	-	-	-	-	8.002.000,00	9.274.405,86	1.273.643,86	- 1.238,00	-
		CATEGORIA 21											
		EMISSIONE DI OBBLIGAZIONI	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
		TOTALE CAT. 21	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
		TOTALE TITOLO VI	-	-	-	-	-	-	8.002.000,00	9.274.405,86	1.273.643,86	- 1.238,00	-
		TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE	934.617,39	67.846,31	866.771,08	934.617,39	-	-	8.296.050,00	9.362.430,64	1.273.782,33	- 207.401,69	880.343,61
		TITOLO VII											
		PARTITE DI GIRO											
		CATEGORIA 22											
		ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITA DI GIRO											42.395,59
722010	62	Ritenute erariali	41.087,48	-	41.087,48	41.087,48	-	-	1.040.000,00	1.199.959,46	159.959,46	-	6.200,66
722020	63	Ritenute previdenziali e a ssistenziali	6.200,66	-	6.200,66	6.200,66	-	-	570.000,00	442.141,23	-	- 127.858,77	-
722030	64	Ritenute diverse	-	-	-	-	-	-		-	-	-	80.724,23
722040	65	Trattenute per conto terzi	129,11	129,11		129,11	-	-	123.938,00	60.011,90	-	- 63.926,10	26.779,43
722050	66	Rimborsi di somme pagate per conto di terzi	23.531,32	1.734,80	21.796,52	23.531,32	-	-	153.500,00	3.219,69	-	- 150.280,31	4.244.894,23
722060	67	Partite in sospeso	4.091.219,94	396.787,47	3.682.927,18	4.079.714,65	-	- 11.505,29	10.189.336,00	8.083.276,48	-	- 2.106.059,52	3.635.360,22
722070	68	IVA su introiti	3.454.814,57	576.667,14	2.878.147,43	3.454.814,57	-	-	1.758.950,00	1.140.057,93	-	- 618.892,07	252.736,25
	69	TVA Entrate "Les Italiens"	-	-	-	-	-	-	300.000,00	3.802,40	-	- 296.197,60	8.289.090,61
		TOTALE CAT. 22	7.616.983,08	975.318,52	6.630.159,27	7.605.477,79	-	- 11.505,29	14.135.724,00	10.932.469,09	159.959,46	- 3.363.214,37	-
		TOTALE TITOLO VII	7.616.983,08	975.318,52	6.630.159,27	7.605.477,79	-	- 11.505,29	14.135.724,00	10.932.469,09	159.959,46	- 3.363.214,37	8.289.090,61

PARTE PRIMA - ENTRATA

CAPITOLO			GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI						GESTIONE DI CASSA				TOT. RESIDUI ATTIVI A FINE ESERCIZIO (9+15)
			RESIDUI INIZIO ESERCIZIO	RISCOSSI	RIMASTI DA RISCUOTERE (16-14)	TOTALI (14+15)	VARIAZIONI IN PIU' (16-13)	VARIAZIONI IN MENO (13-16)	PREVISIONI	RISCOSSIONI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI IN PIU'	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI IN MENO	
CODICE	N.	DENOMINAZIONE											
1	2	3	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
		RIEPILOGO DEI TITOLI	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
		TITOLO I	-	-	-	-	-	-	15.547.526,25	14.774.363,01	429.377,33	- 1.202.540,57	1.975.818,19
		TITOLO II	1.668.236,48	1.424.268,96	243.967,52	1.668.236,48	-	-	5.064.337,88	3.611.705,00	-	- 1.452.632,88	2.285.309,26
		TITOLO III	1.531.467,81	184.976,51	1.593.226,30	1.778.202,81	246.735,00	-	65.000,00	29.559,28	138,47	- 35.579,19	140.874,16
		TITOLO IV	136.682,44	9.380,81	127.301,63	136.682,44	-	-	229.050,00	58.465,50	-	- 170.584,50	739.469,45
		TITOLO V	797.934,95	58.465,50	739.469,45	797.934,95	-	-	8.002.000,00	9.274.405,86	1.273.643,86	- 1.238,00	-
		TITOLO VI	-	-	-	-	-	-	14.135.724,00	10.932.469,09	159.959,46	- 3.363.214,37	8.289.090,61
		TITOLO VII	7.616.983,08	975.318,52	6.630.159,27	7.605.477,79	-	11.505,29	43.043.638,13	38.680.967,74	1.863.119,12	- 6.225.789,51	13.430.561,67
		TOTALE DELLE ENTRATE	11.751.304,76	2.652.410,30	9.334.124,17	11.986.534,47	246.735,00	- 11.505,29					

ENTE TEATRALE ITALIANO

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
IL PRESIDENTE

E.T.I.
ENTE TEATRALE ITALIANO
Il Direttore Generale

E.T.I.
ENTE TEATRALE ITALIANO
Il Presidente

		PARTE SECONDA - SPESA												
			GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI						GESTIONE DI CASSA					
		CAPITOLO					VARIAZIONI				DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI		TOT. RESIDUI PASSIVI A FINE ESERCIZIO
CODICE	N.	DENOMINAZIONE	RESIDUI INIZIO ESERCIZIO	PAGATI	RIMASTI DA PAGARE (16-14)	TOTALI (14+15)	IN PIU' (16-13)	IN MENO (13-16)	PREVISIONI	PAGAMENTI	IN PIU'	IN MENO	(9+15)
1	2	3	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
		TITOLO I											
		SPESE CORRENTI											
		CATEGORIA 1											
		SPESE PER GLI ORGANI DELL'ENTE											
101010	1	Assegni ed indennità alla Presidenza	-	-	-	-	-	-	65.500,00	65.246,89	-	- 253,11	-
101020	2	Compensi, ind.tà e rimb ai componenti Organi Coll.li di Amm	67.820,00	45.012,76	-	45.012,76	-	- 22.807,24	60.000,00	104.893,48	44.893,48	-	-
101030	3	Compensi, indennità e rimb ai componenti Collegio Revisor	14.937,84	13.132,53	1.805,31	14.937,84	-	-	37.000,00	45.510,96	8.510,96	-	6.426,88
101040	4	Spese per viaggi	-	-	-	-	-	-	64.000,00	61.654,18	-	- 2.345,82	2.345,82
		TOTALE CAT. 1	82.757,84	58.145,29	1.805,31	59.950,60	-	- 22.807,24	226.500,00	277.305,51	53.404,44	- 2.598,93	8.772,70
		CATEGORIA 2											
		ONERI PER IL PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO											
102010	7	Stipendi ed altri assegni fissi al personale parastato e teatri	-	-	-	-	-	-	3.919.344,12	3.890.455,88	-	- 28.888,24	-
102020	8	Compensi lavoro straordinario teatri e dirigenti parastato	-	-	-	-	-	-	485.089,63	463.831,77	-	- 21.257,86	32.620,77
102030	9	Indennità e rimb. Spese trasp. Missioni a\interno parastato	-	-	-	-	-	-	63.700,00	43.514,50	-	- 20.185,50	-
102040	10	Indennità e rimb. Spese trasp. Missioni a\estero	-	-	-	-	-	-	10.000,00	7.117,90	-	- 2.882,10	-
102050	11	Personale di terzi presso l'Ente	27.298,49	-	27.298,49	27.298,49	-	-	7.000,00	-	-	- 7.000,00	36.298,49
102060	12	Oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell'Ente	153.251,33	148.369,37	-	148.369,37	-	- 4.881,96	1.382.103,51	1.337.349,49	-	- 44.754,02	170.020,22
102070	13	Altri oneri sociali a carico dell'Ente	-	-	-	-	-	-	7.500,00	4.180,30	-	- 3.319,70	2.500,00
102080	14	Corsi per il pers.le e partec.ne a spese per corsi ind. da Enti	38.929,24	14.775,32	24.153,92	38.929,24	-	-	35.000,00	14.775,32	-	- 20.224,68	39.153,92
102090	15	Oneri art 59DPR 509/79	-	-	-	-	-	-	14.500,00	10.885,77	-	- 3.614,23	-
102095	16	Fondi retribuzione risultato dirigenti e direttore generale	6.929,00	6.929,00	-	6.929,00	-	-	148.670,00	134.132,01	-	- 14.537,99	12.049,84
102200	17	Indennità art. 23 L. 267/87 e art. 15 L. 88/89	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
102210	18	Fondo miglioramento Enti art. 12 DPR 43/90	126.025,85	126.025,85	-	126.025,85	-	-	298.605,00	370.702,63	72.097,63	-	55.928,22
102220	19	INA polizze personale	16.125,12	16.125,12	-	16.125,12	-	-	136.947,88	98.706,84	-	- 38.241,04	51.366,16
102230	19BIS	Spese per prestazioni sostitutive di mensa	11.298,55	11.006,60	-	11.006,60	-	- 291,95	41.400,00	41.369,90	-	- 30,10	10.636,70
	19TER	Spese per Comitato Pari Opportunità	-	-	-	-	-	-	1.500,00	-	-	- 1.500,00	-
102250	19QTER	Fondi per rinnovi contrattuali parastato	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
		TOTALE CAT. 2	379.857,58	323.231,26	51.452,41	374.683,67	-	- 5.173,91	6.551.360,14	6.417.022,31	72.097,63	- 206.435,46	410.574,32
		CATEGORIA 3											
102240		ONERI PER IL PERSONALE IN QUIESCENZA	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
		TOTALE CAT. 3	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
		CATEGORIA 4											
		SPESE PER L'ACQUIS.NE DI BENI DI CONS. E DI SERV.											
104010	20	Acquisto di libri,riviste,giornali ed altre pubblicazioni	383,76	383,76	-	383,76	-	-	7.500,00	7.665,62	165,62	-	218,14
104020	21	Acquisto materiali di consumo e noleggio materiale tecnico	6.990,87	6.990,87	-	6.990,87	-	-	48.400,00	49.649,76	1.249,76	-	4.513,09
104030	22	Spese di rappresentanza	-	-	-	-	-	-	11.000,00	9.417,31	-	- 1.582,69	1.582,69
104040	23	Spese per il funzionamento di commissioni, comitati ecc.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
104050	24	Spese per accertamenti sanitari	29,95	29,95	-	29,95	-	-	700,00	136,85	-	- 563,15	89,95
104060	25	Spese per cure,ricoveri e protesi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
104070	26	Acquisto vestiario e divise	2.400,36	2.296,00	-	2.296,00	-	- 104,36	1.000,00	2.512,10	1.512,10	-	783,90
		da riportare	9.804,94	9.700,58	-	9.700,58	-	- 104,36	68.600,00	69.381,64	2.927,48	- 2.145,84	7.187,77

		PARTE SECONDA - SPESA										
			GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI						GESTIONE DI CASSA				
		CAPITOLO					VARIAZIONI				DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI		TOT. RESIDUI PASSIVI A FINE ESERCIZIO
CODICE	N.	DENOMINAZIONE	RESIDUI INIZIO ESERCIZIO	PAGATI	RIMASTI DA PAGARE (16-14)	TOTALI (14+15)	IN PIU' (16-13)	IN MENO (13-16)	PREVISIONI	PAGAMENTI	IN PIU'	IN MENO	(9+15)
1	2	3	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
		riporto	9.804,94	9.700,58	-	9.700,58	-	- 104,36	68.600,00	69.381,64	2.927,48	- 2.145,84	7.187,77
			-	-	-	-	-	-	384.000,00	381.863,69	-	- 2.136,31	2.136,31
104080	27	Fitto locali	-	-	-	-	-	-	56.000,00	221.344,84	165.344,84	-	58.559,84
104090	28	Manutenzione,riparazione,adattamento locali e relativi imp	230.944,94	198.820,12	32.084,56	230.904,68	-	- 40,26	124.000,00	122.382,32	-	- 1.617,68	5.473,71
104100	29	Spese postali,telefoniche e telegrafiche	2.856,03	2.856,03	-	2.856,03	-	-	17.904,00	19.022,55	1.118,55	-	-
104110	30	Spese per studi,indagini e rilevazioni	1.118,55	1.118,55	-	1.118,55	-	-	-	-	-	-	-
104120	31	Spese per l'organizz. e la partec.ne a convegni,congressi, r	-	-	-	-	-	-	3.000,00	3.000,00	-	-	-
104130	32	Spese per concorsi	-	-	-	-	-	-	7.600,00	6.921,49	-	- 678,51	981,51
104140	33	Manutenzione,noleggio ed esercizio di mezzi di trasporto	303,00	303,00	-	303,00	-	-	4.000,00	3.685,37	-	- 314,63	1.201,75
104150	34	Canoni d'acqua	397,03	387,12	-	387,12	-	- 9,91	25.000,00	29.922,58	4.922,58	-	1.024,66
104160	35	Spesa p/energia elettrica per illuminazione	5.947,24	5.947,24	-	5.947,24	-	-	15.250,00	27.116,68	11.866,68	-	9.418,81
104170	36	Combustibili ed en. elettrica per riscaldamento e spese per	12.722,94	12.535,49	-	12.535,49	-	- 187,45	67.169,83	56.303,74	-	- 10.866,09	45.819,29
104180	37	Onorari e compensi p/speciali incarichi	32.209,87	21.980,43	10.072,77	32.053,20	-	- 156,67	2.000,00	1.075,04	-	- 924,96	924,96
104190	38	Trasporti e facchinaggio	-	-	-	-	-	-	72.000,00	59.631,87	-	- 12.368,13	12.368,13
104200	39	Premi di assicurazione	-	-	-	-	-	-	52.000,00	51.194,76	-	- 805,24	14.016,90
104210	40	Spese manutenzione e pulizia uffici	16.526,72	16.526,64	-	16.526,64	-	- 0,08	33.500,00	32.539,10	-	- 960,90	2.971,71
104220	41	Spese manutenzione macchine uffici e CED	510,81	510,81	-	510,81	-	-	7.900,00	-	-	- 7.900,00	23.701,79
104230	42	Spese ass. sindacale AGIS personale CCNL	15.801,79	-	15.801,79	15.801,79	-	-	4.600,00	3.235,79	-	- 1.364,21	1.423,31
104240	43	Minute e varie	59,10	59,10	-	59,10	-	-	944.523,83	1.088.621,46	186.180,13	- 42.082,50	187.310,45
		TOTALE CAT. 4	329.202,96	270.745,11	57.959,12	328.704,23	-	- 498,73					
		CATEGORIA 5											
		SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI											244.101,54
105250	44	Spese teatri gestiti	766.772,53	674.590,97	88.093,80	762.684,77	-	- 4.087,76	4.589.063,26	5.013.276,33	424.213,07	-	-
	44BIS	Spese per vigilanza antincendio	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
105280	47	Spese per attività decentrata circuiti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
105290	49	Attività culturali Teatri	-	-	-	-	-	-	60.000,00	-	-	- 60.000,00	60.000,00
105310	50	Attività di danza	168.513,00	25.963,87	142.549,13	168.513,00	-	-	174.947,00	30.963,87	-	- 143.983,13	312.496,13
105320	51	Attività di promozione nei territori	357.495,15	22.870,37	293.294,67	316.165,04	-	- 41.330,11	305.000,00	22.870,37	-	- 282.129,63	598.294,67
105330	52	I premi	116.202,80	-	50.000,00	50.000,00	-	- 66.202,80	46.770,00	39.315,29	-	- 7.454,71	57.454,71
105340	53	Editoria	-	-	-	-	-	-	125.000,00	125.000,00	-	-	-
105370	56	Programmi Unione Europea	4.000,00	-	-	-	-	- 4.000,00	18.000,00	-	-	- 18.000,00	-
105380	57	Interventi di promozione in Italia	327.667,60	239.155,88	66.112,00	305.267,88	-	- 22.399,72	116.500,00	270.091,32	153.591,32	-	78.464,98
105390	58	Interventi di programmazione in Italia	302.554,22	280.070,40	22.483,82	302.554,22	-	-	66.522,05	376.572,45	310.050,40	-	22.483,82
105400	59	Spese di pubblicità	266.338,97	252.611,36	13.675,21	266.286,57	-	- 52,40	859.159,29	866.112,33	6.953,04	-	271.871,14
105410	60	Videoteatroteca-Emeroteca	76.244,97	49.729,13	24.450,00	74.179,13	-	- 2.065,84	96.196,00	50.077,46	-	- 46.118,54	24.450,00
105420	61	Progetto aree disagiate	127.204,18	122.218,14	4.906,34	127.124,48	-	- 79,70	185.000,00	122.218,14	-	- 62.781,86	4.906,34
105430	62	Progetti internazionali	436.236,17	405.890,66	8.155,41	414.046,07	-	- 22.190,10	3.797.076,00	2.331.091,89	-	- 1.465.984,11	1.529.976,83
105440	63	Teatro scuola/giovani generazioni	1.258.976,36	1.208.286,54	38.994,68	1.247.281,22	-	- 11.695,14	1.488.767,00	1.336.652,76	-	- 152.114,24	373.105,46
105450	64	Biblioteca Alfonso Spadoni	309.740,98	51.273,13	258.467,85	309.740,98	-	-	130.152,85	53.448,13	-	- 76.704,72	281.235,85
105460	65	Teatro e carcere	80.029,14	69.565,77	9.401,60	78.967,37	-	- 1.061,77	75.000,00	69.565,77	-	- 5.434,23	9.401,60
		TOTALE CAT. 5	4.597.976,07	3.402.226,22	1.020.584,51	4.422.810,73	-	- 175.165,34	12.133.153,45	10.707.256,11	894.807,83	- 2.320.705,17	3.868.243,07
		CATEGORIA 6											
		TRASFERIMENTI PASSIVI											
106010	66	Trasferimenti passivi per interventi di promozione	-	-	-	-	-	-	897.512,00	401.144,00	-	- 496.368,00	446.821,71
106015	66bis	Trasferimenti passivi per attività di danza				-	-	-	56.431,00	-	-	- 56.431,00	56.431,00
106020	67	Trasferimenti passivi per interventi di programmazione				-	-	-	1.086.302,95	741.799,00	-	- 344.503,95	313.364,43
106030	67bis	Trasf. passivi per interv. di programmazione e promoz. All'estero				-	-	-	63.000,00	63.000,00	-	-	-
		TOTALE CAT. 6	-	-	-	-	-	-	2.103.245,95	1.205.943,00	-	- 897.302,95	816.617,14

		PARTE SECONDA - SPESA											
			GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI						GESTIONE DI CASSA				
		CAPITOLO					VARIAZIONI				DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI		TOT. RESIDUI PASSIVI A FINE ESERCIZIO
CODICE	N.	DENOMINAZIONE	RESIDUI INIZIO ESERCIZIO	PAGATI	RIMASTI DA PAGARE (16-14)	TOTALI (14+15)	IN PIU' (16-13)	IN MENO (13-16)	PREVISIONI	PAGAMENTI	IN PIU'	IN MENO	(9+15)
1	2	3	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
		CATEGORIA 7											
		ONERI FINANZIARI											
107010	68	Interessi passivi su anticipazioni bancarie	18.776,60	18.627,47	-	18.627,47	-	- 149,13	230.000,00	163.995,24	-	- 66.004,76	18.660,55
107020	69	Spese e commissioni bancarie	-	-	-	-	-	-	3.000,00	500,72	-	- 2.499,28	-
107040	71	Remunerazione al capitale	2.480,00	2.478,99	-	2.478,99	-	- 1,01	2.480,00	2.478,99	-	- 1,01	2.480,00
107050	72	Arrotondamenti IRPEF	-	-	-	-	-	-	30,00	5,41	-	- 24,59	-
		TOTALE CAT. 7	21.256,60	21.106,46	-	21.106,46	-	- 150,14	235.510,00	166.980,36	-	- 68.529,64	21.140,55
		CATEGORIA 8											
		ONERI TRIBUTARI											
108010	77	Imposte,tasse e tributi vari	146.363,72	132.842,98	13.520,74	146.363,72	-	-	315.000,00	356.971,87	41.971,87	-	114.391,85
		TOTALE CAT. 8	146.363,72	132.842,98	13.520,74	146.363,72	-	-	315.000,00	356.971,87	41.971,87	-	114.391,85
		CATEGORIA 9											
		POSTE CORRETIVE E COMPENSATIVE DI ENTRATE CORRENT											
109010	79	Restituzioni e rimborsi diversi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
		TOTALE CAT. 9	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
		CATEGORIA 10											
		SPESE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI											
110010	81	Spese per liti,arbitraggi, risarcimenti ed accessori	6.767,01	5.359,54	1.407,47	6.767,01	-	-	32.000,00	9.608,01	-	- 22.391,99	19.159,00
110020	82	Fondi di riserva	-	-	-	-	-	-	132.307,34	-	-	- 132.307,34	-
110030	83	Oneri vari e straordinari	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
110040	84	Spese di realizzo entrate	1.520,51	1.520,51	-	1.520,51	-	-	9.500,00	7.273,40	-	- 2.226,60	-
		TOTALE CAT. 10	8.287,52	6.880,05	1.407,47	8.287,52	-	-	173.807,34	16.881,41	-	- 156.925,93	19.159,00
		TOTALE TITOLO I E SPESE CORRENTI	5.565.702,29	4.215.177,37	1.146.729,56	5.361.906,93	-	- 203.795,36	22.683.100,71	20.236.982,03	1.248.461,90	- 3.694.580,58	5.446.209,08
		TITOLO II											
		SPESE IN CONTO CAPITALE											
		CATEGORIA 11											
		EQUISIZIONE BENI DI USO DUREVOLE ED OPERE MOBILIA											
211010	88	Acquisti immobili	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
211020	89	Ricostruzioni, ripristini e trasformazioni di immobili	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
211030	90	Spese per costruzioni in corso	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
211040	91	Acquisti diritti reali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
		TOTALE CAT. 11	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
		CATEGORIA 12											
		ACQUISIZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE											
212010	94	Acquisti di impianti,attrezzature e macchinari	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
212020	95	Ripristini e trasform.ni e manut.ne straord. Imp.,attrezz. e	465.916,90	4.128,89	449.575,73	453.704,62	-	- 12.212,28	180.000,00	4.128,89	-	- 175.871,11	449.925,73
212030	96	Acquisti di automezzi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
212040	97	Grandi manutenzioni di automezzi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
212050	98	Acquisti di mobili e macchine di ufficio	56.975,78	47.525,57	9.450,21	56.975,78	-	-	45.530,00	77.314,67	31.784,67	-	17.249,88
		TOTALE CAT. 12	522.892,68	51.654,46	459.025,94	510.680,40	-	- 12.212,28	225.530,00	81.443,56	31.784,67	- 175.871,11	467.175,61

		PARTE SECONDA - SPESA	GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI						GESTIONE DI CASSA				
		CAPITOLO	RESIDUI INIZIO ESERCIZIO	PAGATI	RIMASTI DA PAGARE (16-14)	TOTALI (14+15)	VARIAZIONI IN PIU' (16-13)	VARIAZIONI IN MENO (13-16)	PREVISIONI	PAGAMENTI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI IN PIU'	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI IN MENO	TOT. RESIDUI PASSIVI A FINE ESERCIZIO (9+15)
CODICE	N.	DENOMINAZIONE	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
1	2	3											
		CATEGORIA 13											
		PARTECIPAZIONI E ACQUISTI DI VALORI MOBILIARI											
213010	101	Sottoscrizione e acquisti di partecipazioni azionarie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
213020	102	Conferimenti e quota partecipazione al patrimonio di altri E	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
213030	103	Acquisto titoli emessi o garantiti dallo Stato ed assimilati	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
213040	104	Depositi in buoni postali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
213050	105	Acquisto di altri titoli di credito	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
		TOTALE CAT. 13	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
		CATEGORIA 14											
		CONCESSIONE DI CREDITI E ANTICIPAZIONI											
214010	108	Versamenti di depositi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
214020	109	Concessione di mutui a medio e lungo termine	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
214030	110	Sconti a terzi di annualità,semestralità ecc.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
214040	111	Concessione di prestiti ed anticipazioni a breve termine	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
214050	112	Anticipazioni alle gestioni autonome	-	-	-	-	-	-	40.000,00	17.612,53	-	22.387,47	-
214060	113	Depositi a cauzione	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
214070	114	Concessioni di crediti diversi	-	-	-	-	-	-	40.000,00	17.612,53	-	22.387,47	-
		TOTALE CAT. 14	-	-	-	-	-	-					
		CATEGORIA 15											
		INDENNITA' ANZ.TA' E SIMILARI AL PERS.LE CESSATO SERV											
215010	118	Indennità anzianità e similari al personale cessato servizio	103.397,14	102.513,32		102.513,32	-	883,82	209.603,19	287.325,74	77.722,55	-	24.790,77
		TOTALE CAT. 15	103.397,14	102.513,32	-	102.513,32	-	883,82	209.603,19	287.325,74	77.722,55	-	24.790,77
		TOTALE TITOLO II	626.289,82	154.167,78	459.025,94	613.193,72	-	13.096,10	475.133,19	386.381,83	109.507,22	198.258,58	491.966,38
		TITOLO III											
		ESTINZIONI DI MUTUI E ANTICIPAZIONI											
		CATEGORIA 16											
		RIMBORSI DI MUTUI											
316010	120	Rimborsi di mutui	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
		TOTALE CAT. 16	-	-	-	-	-	-					
		CATEGORIA 17											
		RIMBORSI PASSIVI											
317010	122	Rimborsi di anticipazioni passive	4.022.168,86	4.022.168,86	-	4.022.168,86	-	-	6.750.000,00	8.148.504,93	1.398.504,93	-	5.147.307,79
		TOTALE CAT. 17	4.022.168,86	4.022.168,86	-	4.022.168,86	-	-	6.750.000,00	8.148.504,93	1.398.504,93	-	5.147.307,79
		CATEGORIA 18											
		RIMBORSI DI OBBLIGAZIONI											
		TOTALE CAT. 18	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
		CATEGORIA 19											
		RESTIT.NE ALLE GESTIONI AUTONOME DI ANTICIPAZIONI											
		TOTALE CAT. 19	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

		PARTE SECONDA - SPESA											
			GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI						GESTIONE DI CASSA				
		CAPITOLO					VARIAZIONI				DIFFERENZE RISPETTO		TOT. RESIDUI
			RESIDUI		RIMASTI DA						ALLE PREVISIONI		PASSIVI A FINE
			INIZIO	PAGATI	PAGARE	TOTALI	IN PIU'	IN MENO					ESERCIZIO
CODICE	N.	DENOMINAZIONE	ESERCIZIO		(16-14)	(14+15)	(16-13)	(13-16)	PREVISIONI	PAGAMENTI	IN PIU'	IN MENO	(9+15)
1	2	3	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
		CATEGORIA 20											
		ESTINZIONE DEBITI DIVERSI											
320020	125	Rimborso depositi cauzionali diversi	-	-	-	-	-	-	500,00	-	-	- 500,00	-
320040	126BIS	Utilizzo fondo garanzia prestiti al personale	-	-	-	-	-	-	1.000,00	115,97	-	- 884,03	-
		TOTALE CAT. 20	-	-	-	-	-	-	1.000,00	115,97	-	- 884,03	-
		TOTALE TITOLO III	4.022.168,86	4.022.168,86	-	4.022.168,86	-	-	6.751.000,00	8.148.620,90	1.398.504,93	- 884,03	5.147.307,79
		TITOLO IV											
		PARTITE DI GIRO											
		CATEGORIA 21											
		SPESE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO											
421010	127	Ritenute erariali	117.933,39	113.909,74	4.023,65	117.933,39	-	-	1.005.000,00	1.164.001,77	159.001,77	-	155.208,55
421020	128	Ritenute previdenziali ed assistenziali	55.364,07	55.285,84	78,23	55.364,07	-	-	550.000,00	442.985,25	-	- 107.014,75	54.520,05
421030	129	Ritenute diverse				-	-	-	-	-	-	-	-
421040	130	Trattenute a favore di terzi	9.976,75	9.175,43	801,32	9.976,75	-	-	116.938,00	122.208,95	5.270,95	-	28.374,82
421050	131	Somme pagate per conto di terzi	626,47	626,47		626,47	-	-	150.330,00	6.543,40	-	- 143.786,60	550,87
421060	132	Partite in conto sospesi	419.116,98	144.403,68	274.713,30	419.116,98	-	-	10.084.336,00	6.706.175,11	-	- 3.378.160,89	1.961.397,93
421070	133	Iva su acquisti	15.689,14	13.791,67	1.897,47	15.689,14	-	-	1.807.000,00	1.238.361,92	-	- 568.638,08	97.930,80
	134	TVA uscite "Les Italiens"				-	-	-	300.000,00	228.706,58	-	- 71.293,42	27.832,07
		TOTALE CAT. 21	618.706,80	337.192,83	281.513,97	618.706,80	-	-	14.013.604,00	9.908.982,98	164.272,72	- 4.268.893,74	2.325.815,09
		TOTALE TITOLO IV	618.706,80	337.192,83	281.513,97	618.706,80	-	-	14.013.604,00	9.908.982,98	164.272,72	- 4.268.893,74	2.325.815,09

PARTE SECONDA - SPESA

CAPITOLO			GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI						GESTIONE DI CASSA				
							VARIAZIONI				DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI		TOT. RESIDUI PASSIVI A FINE ESERCIZIO
CODICE	N.	DENOMINAZIONE	RESIDUI INIZIO ESERCIZIO	PAGATI	RIMASTI DA PAGARE (16-14)	TOTALI (14+15)	IN PIU' (16-13)	IN MENO (13-16)	PREVISIONI	PAGAMENTI	IN PIU'	IN MENO	(9+15)
1	2	3	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
		RIEPILOGO DEI TITOLI											
		TITOLO I	5.565.702,29	4.215.177,37	1.146.729,56	5.361.906,93	-	203.795,36	22.683.100,71	20.236.982,03	1.248.461,90	- 3.694.580,58	5.446.209,08
		TITOLO II	626.289,82	154.167,78	459.025,94	613.193,72	-	13.096,10	475.133,19	386.381,83	109.507,22	- 198.258,58	491.966,38
		TITOLO III	4.022.168,86	4.022.168,86	-	4.022.168,86	-	-	6.751.000,00	8.148.620,90	1.398.504,93	- 884,03	5.147.307,79
		TITOLO IV	618.706,80	337.192,83	281.513,97	618.706,80	-	-	14.013.604,00	9.908.982,98	164.272,72	- 4.268.893,74	2.325.815,09
		TOTALE DELLE SPESE	10.832.867,77	8.728.706,84	1.887.269,47	10.615.976,31	-	- 216.891,46	43.922.837,90	38.680.967,74	2.920.746,77	- 8.162.616,93	13.411.298,34
										#RIF!			

ENTE TEATRALE ITALIANO
IL PRESIDENTE

E.T.I.
ENTE TEATRALE ITALIANO
Il Direttore Generale

E.T.I.
ENTE TEATRALE ITALIANO
Il Presidente

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

Consistenza della cassa all'inizio dell'esercizio			0,00
Riscossioni			
	in c/competenza	36.028.557,44	
	in c/residui	2.652.410,30	
	totale riscossioni		38.680.967,74
Pagamenti			
	in c/competenza	29.952.260,90	
	in c/residui	8.728.706,84	
	totale pagamenti		38.680.967,74
Avanzo della cassa alla fine dell'esercizio			0,00
Residui attivi			
	degli esercizi precedenti	9.334.124,17	
	dell'esercizio	4.096.437,50	
	totale residui attivi		13.430.561,67
Residui passivi			
	degli esercizi precedenti	1.887.269,47	
	dell'esercizio	11.524.028,87	
	totale residui passivi		13.411.298,34
Parte vincolata dell'avanzo di amministrazione 2002 D.M. 29/11/02			- 39.237,22
Disavanzo di amministrazione alla fine dell'esercizio			**- 19.973,89**

E.T.I. ENTE TEATRALE ITALIANO Il Presidente

E.T.I. ENTE TEATRALE ITALIANO Il Direttore Generale

2003	
RISCOSSIONI + RESIDUI 2003	40.124.994,94
PAGAMENTI + RESIDUI 2003	41.476.289,77
DISAVANZO	- 1.351.294,83
AVANZO 2002	879.199,77
	- 472.095,06
RIACCERT. RESIDUI ANNI PRECEDENTI	452.121,17
	- 19.973,89

ENTE TEATRALE ITALIANO

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI Il PRESIDENTE

SITUAZIONE PATRIMONIALE

SITUAZIONE PATRIMONIALE

AL 31 DICEMBRE 2003

ATTIVITA'	01/01/2003	INCREMENTI	DECREMENTI	31/12/2003
DISPONIBILITA' LIQUIDE	€ -	€ 686.056,07	€ -	€ 686.056,07
RESIDUI ATTIVI	€ 11.751.304,76	€ 4.314.054,72	-€ 3.426.252,54	€ 12.639.106,94
DEPOSITI PRESSO TERZI	€ 35.475,46	€ 118.819,51	-€ 13.420,81	€ 140.874,16
PARTECIPAZIONI	€ 51,65	€ -	€ -	€ 51,65
INA FONDO LIQUIDAZIONE DIPENDENTI	€ 842.876,37	€ 98.706,84	-€ 16.138,47	€ 925.444,74
IMMOBILI DI PROPRIETA'	€ 1.179.082,65	€ -	€ -	€ 1.179.082,65
LAVORI TEATRI VALLE E PERGOLA	€ 5.264.929,05	€ -	-€ 141.343,15	€ 5.123.585,90
MOBILI - MACCHINE - IMPIANTI	€ 1.763.511,68	€ 47.474,31	€ -	€ 1.810.985,99
RATEI E RISCONTI	€ 46.618,83	€ 46.618,84	-€ 46.618,83	€ 46.618,84
				€ -
TOTALE ATTIVITA'	€ 20.883.850,45	€ 5.311.730,29	-€ 3.643.773,80	€ 22.551.806,94
DEFICIT PATRIMONIALE				
DISAVANZO ECONOMICO ANNI 1992-1999	€ 1.958.826,48	€ -	€ -	€ 1.958.826,48
DISAVANZO ECONOMICO ANNO 2000	€ 605.620,50	€ -	€ -	€ 605.620,50
DISAVANZO ECONOMICO ANNO 2002	€ 630.863,11	€ -	€ -	€ 630.863,11
DISAVANZO ECONOMICO ANNO 2003	€ -	€ 5.957,77	€ -	€ 5.957,77
TOTALE DEFICIT	€ 3.195.310,09	€ 5.957,77	€ -	€ 3.201.267,86
TOTALE A PAREGGIO	€ 24.079.160,54	€ 5.317.688,06	-€ 3.643.773,80	€ 25.753.074,79

PASSIVITA'	SALDO 01/01/2003	INCREMENTI	DECREMENTI	SALDO 31/12/2003
DEBITI DI TESORERIA	€ -	€ 5.147.307,79	€ -	€ 5.147.307,79
RESIDUI PASSIVI	€ 10.832.867,78	€ 11.524.028,87	-€ 14.092.906,09	€ 8.263.990,56
DEPOSITI DI TERZI	€ 3.849,15	€ -	€ -	€ 3.849,15
FONDO ACCANT.TO TFR TEATRI	€ 1.497.429,44	€ 251.656,93	-€ 183.926,49	€ 1.565.159,88
FONDO ACCANT.TO TFR ETI	€ 3.409,37	€ -	-€ 12,01	€ 3.397,36
F.DO LIQUIDAZIONE IMPIEGATI C/O INA	€ 842.876,37	€ 98.706,84	-€ 16.138,47	€ 925.444,74
FONDO IMPOSTE	€ 2.280,79	€ -	€ -	€ 2.280,79
FONDO GARANZIA PRESTITI PERSONALE	€ 12.960,51	€ 762,00	-€ 115,97	€ 13.606,54
FONDO AMMORTAMENTO IMM.NI	€ 6.161.385,10	€ 173.368,06	€ -	€ 6.334.753,16
FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	€ 6.309,55	€ -	€ -	€ 6.309,55
RATEI E RISCONTI PASSIVI	€ 1.088.122,77	€ 648,72	-€ 1.088.122,77	€ 648,72
TOTALE PASSIVITA'	€ 20.451.490,83	€ 17.196.479,21	-€ 15.381.221,80	€ 22.266.748,24
PATRIMONIO NETTO				
CAPITALE	€ 61.974,83	€ -	€ -	€ 61.974,83
RISERVA UTILI REINVESTITI EX ART. L163/85	€ 942.533,84	€ -	€ -	€ 942.533,84
RISERVA CONTR.IN C/CAPITALE PER LAVORI	€ 2.377.901,84	€ -	-€ 141.343,15	€ 2.236.558,69
AVANZO ECONOMICO 2001	€ 245.259,19	€ -	€ -	€ 245.259,19
TOTALE PATRIMONIO NETTO	€ 3.627.669,70	€ -	-€ 141.343,15	€ 3.486.326,55
TOTALE A PAREGGIO	€ 24.079.160,53	€ 17.196.479,21	-€ 15.522.564,95	€ 25.753.074,79

ENTE TEATRALE ITALIANO
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
IL PRESIDENTE

E.T.I.
ENTE TEATRALE ITALIANO
Il Direttore Generale

E.T.I.
ENTE TEATRALE ITALIANO
Il Presidente

CONTO ECONOMICO

PARTE PRIMA
ENTRATE E SPESE FINANZIARIE CORRENTI
IMPORTI IN MIGLIAIA DI EURO

TITOLO I			TITOLO I		
ENTRATE CONTRIBUTIVE			SPESE CORRENTI		
CAT. 1	ALIQUOTE CONTRIBUTIVE	-	CAT. 1	SPESE PER GLI ORGANI DELL'ENTE	226.127,61
CAT. 2	QUOTE PARTECIPAZIONI ISCRITTI	-	CAT. 2	ONERI PER IL PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO	6.452.912,96
			CAT. 3	ONERI PER IL PERSONALE IN QUIESCENZA	-
TITOLO II			CAT. 4	SPESE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONS. E SERVIZI	947.227,68
ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI			CAT. 5	SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI	10.152.688,45
			CAT. 6	TRASFERIMENTI PASSIVI	2.022.560,14
CAT. 3	TRASFERIMENTI DALLO STATO	14.316.568,00	CAT. 7	ONERI FINANZIARI	167.014,45
CAT. 4	TRASFERIMENTI DALLE REGIONI	522.076,47	CAT. 8	ONERI TRIBUTARI	325.000,00
CAT. 5	TRASFERIMENTI DA COMUNI E PROVINCE	181.117,68	CAT. 9	POSTE CORRETTIVE E COMP. DI ENTRATE CORRENTI	-
CAT. 6	TRASFERIMENTI DA ALTRI ENTI	62.182,57	CAT. 10	SPESE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	27.752,89
					-
TITOLO III					-
ALTRE ENTRATE					-
CAT. 7	ENTRATE DERIV. DALLA VENDITA DI BENI E PREST SERVIZI	3.892.093,96			-
CAT. 8	REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI	205.718,20			-
CAT. 9	POSTE CORRETTIVE E COMP. DI SPESE CORRENTI	20.999,29			-
CAT. 10	ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	-			-
TOTALE PARTE PRIMA (1)		19.200.756,17	TOTALE PARTE PRIMA (1)		20.321.284,18

CONTO ECONOMICO

PARTE SECONDA
COMPONENTI CHE NON DANNO LUOGO A MOVIMENTI FINANZIARI
IMPORTI IN MIGLIAIA DI EURO

A) ENTRATE ACCERTATE IN PREC. ESERCIZI DI PERT.NZA DELL'ESERCIZIO			A) SPESE DI COMPETENZA IMPEGNATE IN PREC. ESERCIZI	
CONTRIBUTI O PREMI PER LE PRESTAZIONI ISTITUZIONALI		-	RIMANENZE INIZIALI DI PRODOTTI	-
TRASFERIMENTI (Contributi,oblazioni, ecc)		-	MATERIE PRIME E MATERIALI DI CONSUMO	-
REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI		-	RISCONTI INIZ.LI DI SPESE PER LOCAZIONI E UTENZE	€ 46.618,83
VENDITE DI PRODOTTI E DI MATERIALI DIVERSI		-	SPESE PER SERVIZI ESTERNI	-
VENDITE DI PUBBLICAZIONI		-	SPESE DIVERSE DI AMMINISTRAZIONE	-
PRESTAZIONI DI PARTICOLARI SERVIZI (Quote abb.to 1° sem 2002)	€	1.088.122,77	SPESE PER TRASFERIMENTI	-
RICAVI PLURIENNALI		-	ONERI FINANZIARI	
		1.088.122,77	SPESE DIVERSE	
			COSTI PLURIENNALI	-
B) PRODUZIONI E MOVIMENTI INTERNI				46.618,83
PRODOTTI IN NATURA,IMPIANTI ED ALTRE IMM.NI OTTENUTE			B) PRODUZIONI E MOVIMENTI INTERNI	
CON MEZZI PROPRI DA CAPITALIZZARE		-		
		-	ONERI IN NATURA	-
				-
C) TRASFERIMENTI ATTIVI IN NATURA (oblazioni,lasciti,donazioni in natura)		-	C) TRASFERIMENTI PASSIVI IN NATURA (contributi, concorsi)	-
		-		-
D) VARIAZIONI PATRIMONIALI STRAORDINARIE			D) AMMORTAMENTI E DEPERIMENTI	
SOPRAVVENIENZE ATTIVE		-	IMMOBILI E LAVORI	90.919,59
INSUSSISTENZE DI PASSIVITA'		452.121,17	IMPIANTI,ATTREZZATURE E MOBILI MACCH UFF.	76.046,72
			AUTOMEZZI	6.401,74
		452.121,17		173.368,06
E) SPESE IMPEGNATE NELL'ESERCIZIO DI COMP. DI SUCCESSIVI ESERC.		46.618,84	E) SVALUTAZIONI E DEPREZZAMENTI	
		46.618,84		
			SVALUTAZIONE CREDITI	-
F) UTILIZZO FONDO SVALUTAZIONE CREDITI		-	SVALUTAZIONE TITOLI	-
		-	DEPREZZAMENTO IMMOBILI,IMPIANTI E MACCHINE	-
			ELIMINAZIONE IMP. ED ALTRE IMM.NI NON AMM.TE	-
				-

CONTO ECONOMICO

PARTE SECONDA
COMPONENTI CHE NON DANNO LUOGO A MOVIMENTI FINANZIARI
IMPORTI IN MIGLIAIA DI EURO

		F) ACCANTONAMENTO PER ONERI PRESUNTI DI COMP.NZA	
		IMPOSTE E TASSE DA REGOLARE	-
		ALTRI ONERI DA DEFINIRE	-
		ACCANTNAMENTI DIVERSI	-
		ACCANTONAMENTO A FONDO RISCHI	-
			-
		G) QUOTA DELL'ESERCIZIO PER L'ADEGUAMENTO DEL	
		INDENNITA' ANZIANITA' PERSONALE	251.656,93
		(solo teatri perché dal 1990 il persoanle parastato è stato inserito	
		in spese correnti cap. 19)	
			251.656,93
		H) VARIAZIONI PATRIMONIALI STRAORDINARIE	
		SOPRAVVENIENZE PASSIVE	-
		INSUSSISTENZE DI ATTIVITA'	-
		PERDITE SU IMMOBILIZZAZIONI	-
			-
		I) ENTRATE ACCERTATE NELL'ESERCIZIO DI PERTINENZA	
		DI SUCCESSIVI ESERCIZI	
		(quota abbon. 1° sem. 2004)	-
		(Affitto appartamento Firenze gennaio 2004)	648,72
			648,72
		L) QUOTA INDENNITA' ANZIANITA' A CARICO ETI	
			-
TOTALE PARTE SECONDA (2)	1.586.862,78	TOTALE PARTE SECONDA (2)	472.292,54
TOTALE GENERALE (1+2)	20.787.618,95	TOTALE GENERALE (1+2)	20.793.576,72
DISAVANZO ECONOMICO	5.957,77	AVANZO ECONOMICO	
TOTALE A PAREGGIO	20.793.576,72	TOTALE A PAREGGIO	20.793.576,72

ENTE TEATRALE ITALIANO
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
IL PRESIDENTE

E.T.I.
ENTE TEATRALE ITALIANO
Il Direttore Generale

E.T.I.
ENTE TEATRALE ITALIANO
Il Presidente

ENTE TEATRALE ITALIANO

CONFRONTO GESTIONE DI COMPETENZA
ESERCIZI 2003 e 2002

		PARTE PRIMA - ENTRATA				
			GESTIONE DI COMPETENZA			
		CAPITOLO	2003	2002		
CODICE	N.	DENOMINAZIONE	TOTALE ACCERT.NTI	TOTALE ACCERT.NTI	DIFFERENZA	VARIAZIONE PERCENTUALE
1	2	3	4	5	4-5	(4-5)/5*100
		AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	879.199,77	1.394.404,94	- 515.205,17	-37%
		TITOLO I				
		ENTRATE CONTRIBUTIVE				
		CATEGORIA 1				
		ALIQUOTE CONTRIBUTIVE A CARICO DEI				
		DATORI DI LAVORO E/O DEGLI ISCRITTI	-	-	-	-
			-	-	-	-
		CATEGORIA 2				
		QUOTA PARTECIPAZIONE DEGLI ISCRITTI				
		ALL'ONER DI SPECIFICHE GESTIONI	-	-	-	-
			-	-	-	-
		TOTALE TITOLO I	-	-	-	-
		TITOLO II				
		ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI				
		CORRENTI				
		CATEGORIA 3				
		TRASFERIMENTI DA PARTE DELLO STATO				
203010	1	Contributi ordinari a carico dello Stato	10.074.000,00	10.296.224,00	- 222.224,00	-2%
203020	2	Contributi straordinari a carico dello Stato	265.413,00	168.513,00	96.900,00	-
203030	3	Contributi per attività istituzionali particolari	3.977.155,00	2.817.211,00	1.159.944,00	41%
203040	4	Contributi aree disagiate	-	-	-	
203050	5	Contributi Unione Europea	-	-	-	-
			14.316.568,00	13.281.948,00	1.034.620,00	8%
		CATEGORIA 4				
		TRASFERIMENTI DA PARTE DELLE REGIONI				
204010	6	Contributi dalle Regioni	522.076,47	299.476,47	222.600,00	74%
			522.076,47	299.476,47	222.600,00	74%
		CATEGORIA 5				
		TRASFERIMENTI DA COMUNI E PROVINCE				
205010	7	Contributi da Comuni e province	181.117,68	407.374,23	- 226.256,55	-56%
			181.117,68	407.374,23	- 226.256,55	-56%
		CATEGORIA 6				
		TRASFERIMENTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE				
		PUBBLICO E PRIVATO				
206010	8	Contributi vari	62.182,57	286.602,24	- 224.419,67	-78%
			62.182,57	286.602,24	- 224.419,67	-78%
		TOTALE TITOLO II	15.081.944,72	14.275.400,94	806.543,78	6%

ENTE TEATRALE ITALIANO

CONFRONTO GESTIONE DI COMPETENZA
ESERCIZI 2003 e 2002

		PARTE PRIMA - ENTRATA				
			GESTIONE DI COMPETENZA			
		CAPITOLO	2003	2002		
CODICE	N.	DENOMINAZIONE	TOTALE ACCERT.NTI	TOTALE ACCERT.NTI	DIFFERENZA	VARIAZIONE PERCENTUALE
1	2	3	4	5	4-5	(4-5)/5*100
		CATEGORIA 7				
		ENTRATE DERIVANTI DALLA VENDITA DI				-
		BENI E PRESTAZIONI DI SERVIZI				
307010	9	Ricavi dalla vendita di pubblicazioni	-	-	-	-
307020	10	Proventi incassi ed altre entrate teatri gestiti	3.892.093,96	4.094.768,38	- 202.674,42	-5%
307030	11	Proventi derivanti dalla prestazione di servizi	-	-	-	-
307050	13	Realizzi per cessione materiale fuori uso	-	-	-	-
307090	17	Proventi attività decentrate circuiti	-	-	-	-
			3.892.093,96	4.094.768,38	- 202.674,42	-5%
		CATEGORIA 8				
		REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI				
308010	26	Affitti di immobili	15.718,20	14.788,24	929,96	6%
308020	27	Interessi e premi su titoli a reddito fisso	-	-	-	-
308030	28	Dividendi ed altri proventi su titoli az.ri e partecipazioni	-	-	-	-
308040	29	Interessi attivi su mutui,dep.,conti corr. e crediti v/Erario	190.000,00	141.090,00	48.910,00	35%
			205.718,20	155.878,24	49.839,96	41%
		CATEGORIA 9				
		POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE				
		DI SPESE CORRENTI				
309010	34	Recuperi e rimborsi diversi	20.999,29	20.621,88	377,41	2%
309011	35	Credito Irap 2002	-	-	-	
			20.999,29	20.621,88	377,41	2%
		CATEGORIA 10				
		ENTRATE NON CLASSIFIC.LI IN ALTRE VOCI				
410010	36	Entrate eventuali	-	-	-	-
			-	-	-	-
		TOTALE TITOLO III	4.118.811,45	4.271.268,50	- 152.457,05	-4%
		TOTALE ENTRATE CORRENTI	19.200.756,17	18.546.669,44	654.086,73	4%
		TITOLO IV				
		ENTRATE PER ALIENAZIONE BENI				
		PATRIMON.LI E RISCOSSIONE DI CREDITI				
		CATEGORIA 11				
		ALIENAZIONI DI IMMOBILI E DIRITTI REALI	-	-	-	-
		CATEGORIA 12				
		ALIENAZIONE DI IMMOBILIZZ.NI TECNICHE				
412010	38	Alienaz.ni di immobili,impianti,attrezz. e macch.	-	-	-	-
			-	-	-	-

ENTE TEATRALE ITALIANO

CONFRONTO GESTIONE DI COMPETENZA
ESERCIZI 2003 e 2002

		PARTE PRIMA - ENTRATA				
			GESTIONE DI COMPETENZA			
		CAPITOLO	2003	2002		
CODICE	N.	DENOMINAZIONE	TOTALE ACCERT.NTI	TOTALE ACCERT.NTI	DIFFERENZA	VARIAZIONE PERCENTUALE
1	2	3	4	5	4-5	(4-5)/5*100
		ALTRE ENTRATE				
		CATEGORIA 13				
		REALIZZO DI VALORI MOBILIARI				
413010	40	*Cessioni di partecipazioni azionarie*				
413020	41	Cessione di conferimenti e quote in altri Enti				
413030	42	Realizzi di titoli emessi o garantiti dallo Stato				
413040	43	Realizzi di obbligazioni e cartelle fondiarie				
413050	44	Riscossioni di buoni postali				
413060	45	Riscossione di altri titoli di credito				
			-	-	-	-
		CATEGORIA 14				
		REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI				
414010	48	Prelevamenti di depositi bancari	-			
414020	49	Riscossioni di mutui a medio e lungo termine	-			
414030	50	Incassi di annualità e semestralità scontate a terzi	-			
414040	51	Riscossioni di prestiti e anticipazioni a breve termine	-			
414050	52	Ritiro di depositi a cauzione presso terzi	17.612,53	25.957,66	- 8.345,13	-32%
414060	53	Riscossioni di crediti diversi	-		-	-
414070	54	Riscossioni INA per polizze personale cessato dal servizio	16.138,47	71.851,86	- 55.713,39	-78%
			33.751,00	97.809,52	- 64.058,52	-65%
		TOTALE TITOLO IV	33.751,00	97.809,52	- 64.058,52	-65%
		TITOLO V				
		ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI				
		IN CONTO CAPITALE				
		CATEGORIA 15				
		TRASFERIMENTI DALLO STATO				
			-	-	-	-
		CATEGORIA 16				
516010		TRASFERIMENTI DALLE REGIONI		-	-	
			-	-	-	
		CATEGORIA 17				
		TRASFERIMENTI DA COMUNI E PROVINCE				
			-	-	-	-
		CATEGORIA 18				
		TRASFERIMENTI DA ALTRI ENTI DEL SETT. PUBBLICO				
518010	58	Trasferimenti da altri Enti	-			
			-	-	-	-
		TOTALE TITOLO V	-	-	-	-

ENTE TEATRALE ITALIANO

CONFRONTO GESTIONE DI COMPETENZA
ESERCIZI 2003 e 2002

		PARTE PRIMA - ENTRATA	GESTIONE DI COMPETENZA			
		CAPITOLO	2003	2002		
CODICE	N.	DENOMINAZIONE	TOTALE ACCERT.NTI	TOTALE ACCERT.NTI	DIFFERENZA	VARIAZIONE PERCENTUALE
1	2	3	4	5	4-5	(4-5)/5*100
		TITOLO VI				
		ACCENSIONE DI PRESTITI				
		CATEGORIA 19				
		ASSUNZIONE DI MUTUI				
619010	59	Assunzione di mutui	-	-	-	-
			-	-	-	-
		CATEGORIA 20				
		ASSUNZIONE DI ALTRI DEBITI FINANZIARI				
620010	60	Anticipazioni Tesoreria	9.273.643,86	9.642.151,11	- 368.507,25	-4%
620020	61	Depositi cauzionali di terzi	-	-	-	-
620040	61ter	Fondo garanzia prestiti al personale	762,00	1.022,60	- 260,60	-25%
			9.274.405,86	9.643.173,71	- 368.767,85	-4%
		CATEGORIA 21				
		EMISSIONE DI OBBLIGAZIONI	-	-	-	-
			-	-	-	-
		TOTALE TITOLO VI	9.274.405,86	9.643.173,71	- 368.767,85	-4%
		TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE	9.308.156,86	9.740.983,23	- 432.826,37	-4%
		TITOLO VII				
		PARTITE DI GIRO				
		CATEGORIA 22				
		ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITA DI GIRO				
722010	62	Ritenute erariali	1.201.267,57	977.859,13	223.408,44	23%
722020	63	Ritenute previdenziali e a ssistenziali	442.141,23	402.799,13	39.342,10	10%
722030	64	Ritenute diverse	-	-	-	-
722040	65	Trattenute per conto terzi	140.607,02	45.086,13	95.520,89	212%
722050	66	Rimborsi di somme pagate per conto di terzi	6.467,80	51.390,37	- 44.922,57	-87%
722060	67	Partite in sospeso	8.248.456,06	6.417.839,91	1.830.616,15	29%
722070	68	IVA su introiti	1.320.603,58	1.204.874,12	115.729,46	10%
722080	69	TVA Entrate "Les Italiens"	256.538,65			
			11.616.081,91	9.099.848,79	2.259.694,47	25%
		TOTALE TITOLO VII	11.616.081,91	9.099.848,79	2.259.694,47	25%

ENTE TEATRALE ITALIANO

CONFRONTO GESTIONE DI COMPETENZA
ESERCIZI 2003 e 2002

PARTE PRIMA - ENTRATA						
			GESTIONE DI COMPETENZA			
	CAPITOLO		2003	2002		
CODICE	N.	DENOMINAZIONE	TOTALE ACCERT.NTI	TOTALE ACCERT.NTI	DIFFERENZA	VARIAZIONE PERCENTUALE
1	2	3	4	5	4-5	(4-5)/5*100
		RIEPILOGO DEI TITOLI				
		TITOLO I	-	-	-	-
		TITOLO II	15.081.944,72	14.275.400,94	806.543,78	0,06
		TITOLO III	4.118.811,45	4.271.268,50	- 152.457,05	- 0,04
		TITOLO IV	33.751,00	97.809,52	- 64.058,52	- 0,65
		TITOLO V	-	-	-	-
		TITOLO VI	9.274.405,86	9.643.173,71	- 368.767,85	- 0,04
		TITOLO VII	11.616.081,91	9.099.848,79	2.259.694,47	0,25
		TOTALE DELLE ENTRATE	40.124.994,94	37.387.501,46	2.480.954,83	7%
		AVANZO DI AMMINISTRAZIONE ANNO PRECEDENTE	879.199,77	1.394.404,94	- 515.205,17	-37%
		DISAVANZO FINANZIARIO	472.095,06	-	-	-
		TOTALE GENERALE	41.476.289,77	38.781.906,40	1.965.749,66	5%

ENTE TEATRALE ITALIANO

CONFRONTO GESTIONE DI COMPETENZA
ESERCIZI 2003 e 2002

		PARTE SECONDA - SPESA				
			GESTIONE DI COMPETENZA			
	CAPITOLO		2003	2002		
CODICE	N.	DENOMINAZIONE	TOTALE IMPEGNI	TOTALE IMPEGNI	DIFFERENZA	VARIAZIONE PERCENTUALE
1	2	3	4	5	4-5	(4-5)/5*100
		TITOLO I				
		SPESE CORRENTI				
		CATEGORIA 1				
		SPESE PER GLI ORGANI DELL'ENTE				
101010	1	Assegni ed indennità alla Presidenza	65.246,89	75.304,05	- 10.057,16	-13%
101020	2	Compensi, indennità e rimb ai componenti Organi Collegiali di Amministra	59.880,72	67.820,00	- 7.939,28	0%
101030	3	Compensi, indennità e rimb ai componenti Collegio Revisori	37.000,00	17.489,35	19.510,65	112%
101040	4	Spese per viaggi	64.000,00	20.430,24	43.569,76	213%
			226.127,61	181.043,64	45.083,97	25%
		CATEGORIA 2				
		ONERI PER IL PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO				
102010	7	Stipendi ed altri assegni fissi al personale parastato e teatri	3.890.455,88	3.711.571,25	178.884,63	5%
102020	8	Compensi lavoro straordinario teatri e dirigenti parastato	496.452,54	437.286,42	59.166,12	14%
102030	9	Indennità e rimb. Spese trasp. Missioni a\interno parastato e teatri	43.514,50	48.640,70	- 5.126,20	-11%
102040	10	Indennità e rimb. Spese trasp. Missioni a\estero	7.117,90	5.402,53	1.715,37	32%
102050	11	Personale di terzi presso l'Ente	9.000,00	43.900,00	- 34.900,00	-79%
102060	12	Oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell'Ente	1.359.000,34	1.146.024,57	212.975,77	19%
102070	13	Altri oneri sociali a carico dell'Ente	6.680,30	6.060,85	619,45	10%
102080	14	Corsi per il personale e partec.ne a spese per corsi indetti da Enti, Istituz.	15.000,00	1.000,00	14.000,00	1400%
102090	15	Oneri art 59DPR 509/79	10.885,77	12.685,65	- 1.799,88	-14%
102095	16	Fondi retribuzione risultato dirigenti e direttore generale	139.252,85	79.661,86	59.590,99	75%
102200	17	Indennità art. 23 L. 267/87 e art. 15 L. 88/89	-	-	-	-
102210	18	Fondo miglioramento Enti art. 12 DPR 43/90	300.605,00	268.557,44	32.047,56	12%
102220	19	INA polizze personale	133.947,88	54.140,00	79.807,88	147%
102230	19BIS	Spese per prestazioni sostitutive di mensa	41.000,00	41.316,55	- 316,55	-1%
	19TER	Spese per Comitato Pari Opportunità	-	-	-	-
102250	19QTER	Fondi per rinnovi contrattuali parastato	-			
			6.452.912,96	5.856.247,82	596.665,14	10%
		CATEGORIA 3				
102240		ONERI PER IL PERSONALE IN QUIESCENZA	-	-	-	-
			-	-	-	-
		CATEGORIA 4				
		SPESE PER L'ACQUIS.NE DI BENI DI CONS. E DI SERV.				
104010	20	Acquisto di libri,riviste,giornali ed altre pubblicazioni	7.500,00	7.637,57	- 137,57	-2%
104020	21	Acquisto materiali di consumo e noleggio materiale tecnico	47.171,98	46.987,63	184,35	0%
104030	22	Spese di rappresentanza	11.000,00	15.967,83	- 4.967,83	-31%
104040	23	Spese per il funzionamento di commissioni, comitati ecc.	-	-	-	-
104050	24	Spese per accertamenti sanitari	196,85	254,30	- 57,45	-23%
104060	25	Spese per cure,ricoveri e protesi	-	-	-	-
104070	26	Acquisto vestiario e divise	1.000,00	3.661,81	- 2.661,81	-73%
		da riportare	66.868,83	74.509,14	- 7.640,31	-10%

		PARTE SECONDA - SPESA				
			GESTIONE DI COMPETENZA			
	CAPITOLO		2003	2002		
CODICE	N.	DENOMINAZIONE	TOTALE IMPEGNI	TOTALE IMPEGNI	DIFFERENZA	VARIAZIONE PERCENTUALE
1	2	3	4	5	4-5	(4-5)/5*100
		riporto	66.868,83	74.509,14	- 7.640,31	-10%
104080	27	Fitto locali	384.000,00	370.380,08	13.619,92	4%
104090	28	Manutenzione,riparazione,adattamento locali e relativi importi	49.000,00	262.440,66	- 213.440,66	-81%
104100	29	Spese postali,telefoniche e telegrafiche	125.000,00	117.165,13	7.834,87	7%
104110	30	Spese per studi,indagini e rilevazioni	17.904,00	4.476,00	13.428,00	-
104120	31	Spese per l'organizz. e la partec.ne a convegni,congressi, mostre ed altre	-	-	-	-
104130	32	Spese per concorsi	3.000,00	144,40	2.855,60	1978%
104140	33	Manutenzione,noleggio ed esercizio di mezzi di trasporto	7.600,00	5.463,33	2.136,67	39%
104150	34	Canoni d'acqua	4.500,00	2.613,40	1.886,60	72%
104160	35	Spesa p/energia elettrica per illuminazione	25.000,00	25.820,00	- 820,00	-3%
104170	36	Combustibili ed en. elettrica per riscaldamento e spese per la conduz.ne d	24.000,00	24.080,00	- 80,00	0%
104180	37	Onorari e compensi p/speciali incarichi	70.169,83	80.016,50	- 9.846,67	-12%
104190	*38*	*Trasporti e facchinaggio*	2.000,00	1.717,00	283,00	16%
104200	39	Premi di assicurazione	72.000,00	80.630,65	- 8.630,65	-11%
104210	40	Spese manutenzione e pulizia uffici	48.685,02	49.580,00	- 894,98	-2%
104220	41	Spese manutenzione macchine uffici e CED	35.000,00	29.211,53	5.788,47	20%
104230	42	Spese ass. sindacale AGIS personale CCNL	7.900,00	7.900,00	-	0%
104240	43	Minute e varie	4.600,00	3.929,64	670,36	17%
			947.227,68	1.140.077,46	- 192.849,78	-17%
		CATEGORIA 5				
		SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI				
105250	44	Spese teatri gestiti	4.494.693,10	4.670.119,08	- 175.425,98	-4%
	44BIS	Spese per vigilanza antincendio	-	-	-	-
105280	47	Spese per attività decentrata circuiti	-	-	-	-
105290	49	Attività culturali Teatri	60.000,00	-	60.000,00	100%
105310	50	Attività di danza	174.947,00	168.513,00	6.434,00	4%
105320	51	Attività di promozione nei territori	305.000,00	357.495,15	- 52.495,15	-15%
105330	*52*	*I premi*	46.770,00	116.202,80	- 69.432,80	-60%
105340	53	Editoria	125.000,00	-	125.000,00	100%
105370	56	Programmi Unione Europea	-	4.000,00	- 4.000,00	-100%
105380	57	Interventi di promozione in Italia	43.288,42	665.074,74	- 621.786,32	-93%
105390	58	Interventi di programmazione in Italia	96.502,05	1.176.421,49	- 1.079.919,44	-92%
105400	59	Spese di pubblicità	871.696,90	834.225,94	37.470,96	4%
105410	60	Videoteatroteca-Emeroteca	348,33	40.750,00	- 40.401,67	-99%
105420	61	Progetto aree disagiate	-	191.567,35	- 191.567,35	-100%
105430	62	Progetti internazionali	3.447.022,65	1.379.307,54	2.067.715,11	150%
105440	63	Teatro scuola/giovani generazioni	462.477,00	1.289.692,72	- 827.215,72	-64%
105450	64	Biblioteca Alfonso Spadoni	24.943,00	100.193,50	- 75.250,50	-75%
105460	65	Teatro e carcere	-	69.700,00	- 69.700,00	-100%
			10.152.688,45	11.063.263,31	- 910.574,86	-8%
		CATEGORIA 6				
		TRASFERIMENTI PASSIVI				
106010	66	*Trasferimenti passivi per interventi di promozione*	847.965,71	-	847.965,71	100%
106015	66bis	Trasferimenti passivi per attività di danza	56.431,00	-	56.431,00	100%
106020	67	Trasferimenti passivi per interventi di programmazione	1.055.163,43	-	1.055.163,43	100%
106030	67bis	Trasf. passivi per interv. di programmazione e promoz. All'estero	63.000,00	-	63.000,00	100%
			2.022.560,14	-	2.022.560,14	100%

ENTE TEATRALE ITALIANO

CONFRONTO GESTIONE DI COMPETENZA
ESERCIZI 2003 e 2002

		PARTE SECONDA - SPESA				
			GESTIONE DI COMPETENZA			
	CAPITOLO		2003	2002		
CODICE	N.	DENOMINAZIONE	TOTALE IMPEGNI	TOTALE IMPEGNI	DIFFERENZA	VARIAZIONE PERCENTUALE
1	2	3	4	5	4-5	(4-5)/5*100
		CATEGORIA 7				
		ONERI FINANZIARI				
107010	68	Interessi passivi su anticipazioni bancarie	164.028,32	213.548,07	- 49.519,75	-23%
107020	69	Spese e commissioni bancarie	500,72	959,57	- 458,85	-48%
107040	71	Remunerazione al capitale	2.480,00	2.480,00	-	0%
107050	72	Arrotondamenti IRPEF	5,41	6,44	- 1,03	-16%
			167.014,45	216.994,08	- 49.979,63	-23%
		CATEGORIA 8				
		ONERI TRIBUTARI				
108010	77	Imposte,tasse e tributi vari	325.000,00	489.310,00	- 164.310,00	-34%
			325.000,00	489.310,00	- 164.310,00	-34%
		CATEGORIA 9				
		POSTE CORRETIVE E COMPENSATIVE DI ENTRATE CORRENTI				
109010	79	Restituzioni e rimborsi diversi	-	-	-	-
			-	-	-	-
		CATEGORIA 10				
		SPESE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI				
110010	81	Spese per liti,arbitraggi, risarcimenti ed accessori	22.000,00	22.750,00	- 750,00	-3%
110020	82	Fondi di riserva	-	-	-	-
110030	83	Oneri vari e straordinari	-	-	-	-
110040	84	Spese di realizzo entrate	5.752,89	7.773,88	- 2.020,99	-26%
			27.752,89	30.523,88	- 2.770,99	-9%
		TOTALE TITOLO I E SPESE CORRENTI	20.321.284,18	18.977.460,19	1.343.823,99	7%
		TITOLO II				
		SPESE IN CONTO CAPITALE				
		CATEGORIA 11				
		ACQUISIZIONE BENI DI USO DUREVOLE ED OPERE MOBILIARI				
211010	88	Acquisti immobili	-	-	-	-
211020	89	Ricostruzioni, ripristini e trasformazioni di immobili	-	-	-	-
211030	90	Spese per costruzioni in corso	-	-	-	-
211040	91	Acquisti diritti reali	-	-	-	-
			-	-	-	-
		CATEGORIA 12				
		ACQUISIZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE				
212010	94	Acquisti di impianti,attrezzature e macchinari	-	-	-	-
212020	95	Ripristini e trasform.ni e manut.ne straord. Imp.,attrezz. e macch. (manut	350,00	-	350,00	100%
212030	96	Acquisti di automezzi	-	-	-	-
212040	97	Grandi manutenzioni di automezzi	-	-	-	-
212050	98	Acquisti di mobili e macchine di ufficio	37.588,77	55.804,38	- 18.215,61	-33%
			37.938,77	55.804,38	- 17.865,61	-32%

ENTE TEATRALE ITALIANO

CONFRONTO GESTIONE DI COMPETENZA
ESERCIZI 2003 e 2002

		PARTE SECONDA - SPESA				
			GESTIONE DI COMPETENZA			
	CAPITOLO		2003	2002		
CODICE	N.	DENOMINAZIONE	TOTALE IMPEGNI	TOTALE IMPEGNI	DIFFERENZA	VARIAZIONE PERCENTUALE
1	2	3	4	5	4-5	(4-5)/5*100
		CATEGORIA 13				
		PARTECIPAZIONI E ACQUISTI DI VALORI MOBILIARI				
213010	101	Sottoscrizione e acquisti di partecipazioni azionarie	-	-	-	-
213020	102	Conferimenti e quote partecipazione al patrimonio di altri Enti	-	-	-	-
213030	103	Acquisto titoli emessi o garantiti dallo Stato ed assimilati	-	-	-	-
213040	104	Depositi in buoni postali	-	-	-	-
213050	105	Acquisto di altri titoli di credito	-	-	-	-
			-	-	-	-
		CATEGORIA 14				
		CONCESSIONE DI CREDITI E ANTICIPAZIONI				
214010	108	Versamenti di depositi	-	-	-	-
214020	109	Concessione di mutui a medio e lungo termine	-	-	-	-
214030	110	Sconti a terzi di annualità,semestralità ecc.	-	-	-	-
214040	111	Concessione di prestiti ed anticipazioni a breve termine	-	-	-	-
214050	112	Anticipazioni alle gestioni autonome	-	-	-	-
214060	113	Depositi a cauzione	17.612,53	25.957,66	- 8.345,13	-32%
214070	114	Concessioni di crediti diversi	-	-	-	-
			17.612,53	25.957,66	- 8.345,13	-32%
		CATEGORIA 15				
		INDENNITA' ANZ.TA' E SIMILARI AL PERS.LE CESSATO SERV.				
215010	118	Indennità anzianità e similari al personale cessato servizio	209.603,19	203.095,45	6.507,74	3%
			209.603,19	203.095,45	6.507,74	3%
		TOTALE TITOLO II	265.154,49	284.857,49	- 19.703,00	-7%
		TITOLO III				
		ESTINZIONI DI MUTUI E ANTICIPAZIONI				
		CATEGORIA 16				
		RIMBORSI DI MUTUI				
316010	120	Rimborsi di mutui	-	-	-	-
			-	-	-	-
		CATEGORIA 17				
		RIMBORSI PASSIVI				
317010	122	Rimborsi di anticipazioni passive	9.273.643,86	9.642.151,11	- 368.507,25	-4%
			9.273.643,86	9.642.151,11	- 368.507,25	-4%
		CATEGORIA 18				
		RIMBORSI DI OBBLIGAZIONI	-	-	-	-
			-	-	-	-
		CATEGORIA 19				
		RESTITUZIONE ALLE GESTIONI AUTONOME DI ANTICIPAZIONI	-	-	-	-
			-	-	-	-

PARTE SECONDA - SPESA

GESTIONE DI COMPETENZA

CAPITOLO			2003	2002		VARIAZIONE
CODICE	N.	DENOMINAZIONE	TOTALE IMPEGNI	TOTALE IMPEGNI	DIFFERENZA	PERCENTUALE
1	2	3	4	5	4-5	(4-5)/5*100
		CATEGORIA 20				
		ESTINZIONE DEBITI DIVERSI			-	-
320020	125	Rimborso depositi cauzionali diversi	-	-	-	-
320040	126BIS	Utilizzo fondo garanzia prestiti al personale	115,97	-	115,97	100%
			115,97	-	115,97	100%
		TOTALE TITOLO III	9.273.759,83	9.642.151,11	- 368.391,28	-4%
		TITOLO IV				
		PARTITE DI GIRO				
		CATEGORIA 21				
		SPESE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO				
421010	127	Ritenute erariali	1.201.276,93	977.859,13	223.417,80	23%
421020	128	Ritenute previdenziali ed assistenziali	442.141,23	402.799,13	39.342,10	10%
421030	129	Ritenute diverse	-	-	-	-
421040	130	Trattenute a favore di terzi	140.607,02	45.086,13	95.520,89	212%
421050	131	Somme pagate per conto di terzi	6.467,80	51.390,37	- 44.922,57	-87%
421060	132	Partite in conto sospesi	8.248.456,06	6.417.839,91	1.830.616,15	29%
421070	133	Iva su acquisti	1.320.603,58	1.204.874,12	115.729,46	10%
421080	134	TVA uscite "Les Italiens"	256.538,65	-	256.538,65	100%
			11.616.091,27	9.099.848,79	2.516.242,48	28%
		TOTALE TITOLO IV	11.616.091,27	9.099.848,79	2.516.242,48	28%

ENTE TEATRALE ITALIANO

CONFRONTO GESTIONE DI COMPETENZA
ESERCIZI 2003 e 2002

PARTE SECONDA - SPESA						
			GESTIONE DI COMPETENZA			
CAPITOLO			2003	2002		
CODICE	N.	DENOMINAZIONE	TOTALE IMPEGNI	TOTALE IMPEGNI	DIFFERENZA	VARIAZIONE PERCENTUALE
1	2	3	4	5	4-5	(4-5)/5*100
		RIEPILOGO DEI TITOLI				
		TITOLO I	20.321.284,18	18.977.460,19	1.343.823,99	0,07
		TITOLO II	265.154,49	284.857,49	- 19.703,00	- 0,07
		TITOLO III	9.273.759,83	9.642.151,11	- 368.391,28	- 0,04
		TITOLO IV	11.616.091,27	9.099.848,79	2.516.242,48	0,28
		TOTALE DELLE SPESE	41.476.289,77	38.004.317,58	3.471.972,19	9%
		AVANZO FINANZIARIO 2002	-	777.588,82	- 1.506.222,53	-194%
				-	-	-
		TOTALE GENERALE	41.476.289,77	38.781.906,40	1.965.749,66	5%
			-	-	-	-

CODICE	N.			TOTALE RESIDUI AL 31/12/2003	ANNO 2003	ANNI PRECEDENTI
		TITOLO I				
		ENTRATE CONTRIBUTIVE				
		CATEGORIA 1				
		ALIQUOTE CONTRIBUTIVE A CARICO DEI DATORI DI LAVORO E/O DEGLI ISCRITTI		-	-	-
			TOTALE CAT. 1		-	-
		CATEGORIA 2				
		QUOTA PARTECIPAZIONE DEGLI ISCRITTI ALL'ONER DI SPECIFICHE GESTIONI		-	-	-
			TOTALE CAT. 2		-	-
		TOTALE TITOLO I			-	-
		TITOLO II				
		ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI				
		CATEGORIA 3				
		TRASFERIMENTI DA PARTE DELLO STATO				
203010	1	Contributi ordinari a carico dello Stato per la prosa		600.000,00	600.000,00	-
203020	2	Contributi ordinari a carico dello Stato per la danza		139.135,67	139.135,67	-
203030	3	Contributi per attività istituzionali particolari		610.185,00	610.185,00	-
203040	4	Contributi aree disagiate		-	-	-
203050	5	Contributi Unione Europea		-	-	-
			TOTALE CAT. 3	1.349.320,67	1.349.320,67	-
		CATEGORIA 4				
		TRASFERIMENTI DA PARTE DELLE REGIONI				
204010	6	Contributi dalle Regioni		300.000,00	300.000,00	-
			TOTALE CAT. 4	300.000,00	300.000,00	-
		CATEGORIA 5				
		TRASFERIMENTI DA COMUNI E PROVINCE				
205010	7	Contributi da Comuni e province		72.307,41	46.484,57	25.822,84
			TOTALE CAT. 5	72.307,41	46.484,57	25.822,84
		CATEGORIA 6				
		TRASFERIMENTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO E PRIVATO				
206010	8	Contributi vari		254.190,11	36.045,43	218.144,68
			TOTALE CAT. 6	254.190,11	36.045,43	218.144,68
		TOTALE TITOLO II		1.975.818,19	1.731.850,67	243.967,52

CODICE	N.		TOTALE RESIDUI AL 31/12/2003	ANNO 2003	ANNI PRECEDENTI
		CATEGORIA 7			
		ENTRATE DERIVANTI DALLA VENDITA DI BENI E PRESTAZIONI DI SERVIZI			-
307010	9	Ricavi dalla vendita di pubblicazioni		-	
307020	10	Proventi incassi ed altre entrate teatri gestiti	522.215,73	501.400,92	20.814,81
307030	11	Proventi derivanti dalla prestazione di servizi	-	-	-
307050	13	Realizzi per cessione materiale fuori uso	-	-	-
307090	17	Proventi attività decentrate circuiti	-	-	-
		TOTALE CAT. 7	522.215,73	501.400,92	20.814,81
		CATEGORIA 8			
		REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI			
308010	26	Affitti di immobili	16.940,43	-	16.940,43
308020	27	Interessi e premi su titoli a reddito fisso	-	-	-
308030	28	Dividendi ed altri proventi su titoli az.ri e partecipazioni	-	-	-
308040	29	Interessi attivi su mutui,dep.,conti corr. e crediti v/Erario	1.479.286,55	178.819,05	1.300.467,50
		TOTALE CAT. 8	1.496.226,98	178.819,05	1.317.407,93
		CATEGORIA 9			
		POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI SPESE CORRENTI			
309010	34	Recuperi e rimborsi diversi	20.131,55	11.862,99	8.268,56
300911	35	Credito Irap 2002	246.735,00	-	246.735,00
		TOTALE CAT. 9	266.866,55	11.862,99	255.003,56
		CATEGORIA 10			
		ENTRATE NON CLASSIFIC.LI IN ALTRE VOCI			
410010	36	Entrate eventuali	-	-	-
		TOTALE CAT. 10	-	-	-
		TOTALE TITOLO III	2.285.309,26	692.082,96	1.593.226,30
		TOTALE ENTRATE CORRENTI	4.261.127,45	2.423.933,63	1.837.193,82
		TITOLO IV			
		ENTRATE PER ALIENAZIONE BENI PATRIMON.LI E RISCOSSIONE DI CREDITI			
		CATEGORIA 11			
		ALIENAZIONI DI IMMOBILI E DIRITTI REALI	-		
		TOTALE CAT. 11	-	-	-
		CATEGORIA 12			
		ALIENAZIONE DI IMMOBILIZZ.NI TECNICHE			
412010	38	Alienaz.ni di immobili,impianti,attrezz. e macch.	-	-	-
		TOTALE CAT. 12	-	-	-

CODICE	N.		TOTALE RESIDUI AL 31/12/2003	ANNO 2003	ANNI PRECEDENTI
		ALTRE ENTRATE			
		CATEGORIA 13			
		REALIZZO DI VALORI MOBILIARI			
413010	40	Cessioni di partecipazioni azionarie	-	-	-
413020	41	Cessione di conferimenti e quote in altri Enti	-	-	-
413030	42	Realizzi di titoli emessi o garantiti dallo Stato	-	-	-
413040	43	Realizzi di obbligazioni e cartelle fondiarie	-	-	-
413050	44	Riscossioni di buoni postali	-	-	-
413060	45	Riscossione di altri titoli di credito	-	-	-
		TOTALE CAT. 13	-	-	-
		CATEGORIA 14			
		REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI			
414010	48	Prelevamenti di depositi bancari	-	-	-
414020	49	Riscossioni di mutui a medio e lungo termine	-	-	-
414030	50	Incassi di annualità e semestralità scontate a terzi	-	-	-
414040	51	Riscossioni di prestiti e anticipazioni a breve termine	-	-	-
414050	52	Ritiro di depositi a cauzione presso terzi	140.874,16	13.572,53	127.301,63
414060	53	Riscossioni di crediti diversi	-	-	-
414070	54	Riscossioni INA per polizze personale cessato dal servizio	-	-	-
		TOTALE CAT. 14	140.874,16	13.572,53	127.301,63
		TOTALE TITOLO IV	140.874,16	13.572,53	127.301,63
		TITOLO V			
		ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI			
		IN CONTO CAPITALE			
		CATEGORIA 15			
		TRASFERIMENTI DALLO STATO	-	-	-
		TOTALE CAT. 15		-	-
		CATEGORIA 16			
516010		**TRASFERIMENTI DALLE REGIONI**	440.021,28	-	440.021,28
		TOTALE CAT. 16	440.021,28	-	440.021,28
		CATEGORIA 17			
		TRASFERIMENTI DA COMUNI E PROVINCE	-	-	-
		TOTALE CAT. 17		-	-
		CATEGORIA 18			
		TRASFERIMENTI DA ALTRI ENTI DEL SETT. PUBBLICO			
518010	58	Trasferimenti da altri Enti	299.448,17	-	299.448,17
		TOTALE CAT. 18	299.448,17	-	299.448,17
		TOTALE TITOLO V	739.469,45	-	739.469,45

CODICE	N.		TOTALE RESIDUI AL 31/12/2003	ANNO 2003	ANNI PRECEDENTI
		TITOLO VI			
		ACCENSIONE DI PRESTITI			
		CATEGORIA 19			
		ASSUNZIONE DI MUTUI			-
619010	59	Assunzione di mutui	-	-	-
		TOTALE CAT. 19		-	-
		CATEGORIA 20			
		ASSUNZIONE DI ALTRI DEBITI FINANZIARI			
620010	60	Anticipazioni Tesoreria	-	-	-
620020	61	Depositi cauzionali di terzi	-	-	-
620040	61ter	Fondo garanzia prestiti al personale	-	-	-
		TOTALE CAT. 20	-	-	-
		CATEGORIA 21			
		EMISSIONE DI OBBLIGAZIONI	-	-	-
		TOTALE CAT. 21	-	-	-
		TOTALE TITOLO VI	-	-	-
		TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE	**880.343,61**	**13.572,53**	**866.771,08**
		TITOLO VII			
		PARTITE DI GIRO			
		CATEGORIA 22			
		ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITA DI GIRO			
722010	62	Ritenute erariali	42.395,59	1.308,11	41.087,48
722020	63	Ritenute previdenziali e a ssistenziali	6.200,66	-	6.200,66
722030	64	Ritenute diverse	-	-	-
722040	65	Trattenute per conto terzi	80.724,23	80.724,23	
722050	66	Rimborsi di somme pagate per conto di terzi	26.779,43	4.982,91	21.796,52
722060	67	Partite in sospeso	4.244.894,23	561.967,05	3.682.927,18
722070	68	IVA su introiti	3.635.360,22	757.212,79	2.878.147,43
722080	69	TVA Entrate "Les Italiens"	252.736,25	252.736,25	-
		TOTALE CAT. 22	8.289.090,61	1.658.931,34	6.630.159,27
		TOTALE TITOLO VII	8.289.090,61	1.658.931,34	6.630.159,27
		RIEPILOGO DEI TITOLI			
		TITOLO I		-	-
		TITOLO II	1.975.818,19	1.731.850,67	243.967,52
		TITOLO III	2.285.309,26	692.082,96	1.593.226,30
		TITOLO IV	140.874,16	13.572,53	127.301,63
		TITOLO V	739.469,45	-	739.469,45
		TITOLO VI	-	-	-
		TITOLO VII	8.289.090,61	1.658.931,34	6.630.159,27
		TOTALE DELLE ENTRATE	13.430.561,67	4.096.437,50	9.334.124,17

CODICE	N.		TOTALE RESIDUI AL 31/12/2003	ANNO 2003	ANNI PRECEDENTI
		TITOLO I			
		SPESE CORRENTI			
		CATEGORIA 1			
		SPESE PER GLI ORGANI DELL'ENTE			
101010	1	Assegni ed indennità alla Presidenza	-	-	-
101020	2	Compensi, indennità e rimb ai componenti Organi Collegiali di Amr	-	-	-
101030	3	Compensi, indennità e rimb ai componenti Collegio Revisori	6.426,88	4.621,57	1.805,31
101040	4	Spese per viaggi	2.345,82	2.345,82	-
		TOTALE CAT. 1	8.772,70	6.967,39	1.805,31
		CATEGORIA 2			
		ONERI PER IL PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO			
102010	7	Stipendi ed altri assegni fissi al personale parastato e teatri	-	-	-
102020	8	Compensi lavoro straordinario teatri e dirigenti parastato	32.620,77	32.620,77	-
102030	9	Indennità e rimb. Spese trasp. Missioni a\interno parastato e teatr	-	-	-
102040	10	Indennità e rimb. Spese trasp. Missioni a\estero	-	-	-
102050	11	Personale di terzi presso l'Ente	36.298,49	9.000,00	27.298,49
102060	12	Oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell'Ente	170.020,22	170.020,22	
102070	13	Altri oneri sociali a carico dell'Ente	2.500,00	2.500,00	-
102080	14	Corsi per il personale e partec.ne a spese per corsi indetti da Enti,)	39.153,92	15.000,00	24.153,92
102090	15	Oneri art 59DPR 509/79	-	-	-
102095	16	Fondi retribuzione risultato dirigenti e direttore generale	12.049,84	12.049,84	-
102200	17	Indennità art. 23 L. 267/87 e art. 15 L. 88/89	-	-	-
102210	18	Fondo miglioramento Enti art. 12 DPR 43/90	55.928,22	55.928,22	-
102220	19	INA polizze personale	51.366,16	51.366,16	-
102230	19BIS	Spese per prestazioni sostitutive di mensa	10.636,70	10.636,70	-
102240	19TER	Spese per Comitato Pari Opportunità	-	-	-
102250	19QTER	Fondi per rinnovi contrattuali parastato	-	-	-
		TOTALE CAT. 2	410.574,32	359.121,91	51.452,41
		CATEGORIA 3			
102240		**ONERI PER IL PERSONALE IN QUIESCENZA**	-	-	-
		TOTALE CAT. 3	-	-	-
		CATEGORIA 4			
		SPESE PER L'ACQUIS.NE DI BENI DI CONS. E DI SERV.			
104010	20	Acquisto di libri,riviste,giornali ed altre pubblicazioni	218,14	218,14	-
104020	21	Acquisto materiali di consumo e noleggio materiale tecnico	4.513,09	4.513,09	-
104030	22	Spese di rappresentanza	1.582,69	1.582,69	-
104040	23	Spese per il funzionamento di commissioni, comitati ecc.	-	-	-
104050	24	Spese per accertamenti sanitari	89,95	89,95	-
104060	25	Spese per cure,ricoveri e protesi	-	-	-
104070	26	Acquisto vestiario e divise	783,90	783,90	-
		da riportare	7.187,77	7.187,77	-

CODICE	N.		TOTALE RESIDUI AL 31/12/2003	ANNO 2003	ANNI PRECEDENTI
		riporto	7.187,77	7.187,77	-
104080	27	Fitto locali	2.136,31	2.136,31	-
104090	28	Manutenzione,riparazione,adattamento locali e relativi importi	58.559,84	26.475,28	32.084,56
104100	29	Spese postali,telefoniche e telegrafiche	5.473,71	5.473,71	-
104110	30	Spese per studi,indagini e rilevazioni	-	-	-
104120	31	Spese per l'organizz. e la partec.ne a convegni,congressi, mostre e	-	-	-
104130	32	Spese per concorsi	-	-	-
104140	33	Manutenzione,noleggio ed esercizio di mezzi di trasporto	981,51	981,51	-
104150	34	Canoni d'acqua	1.201,75	1.201,75	-
104160	35	Spesa p/energia elettrica per illuminazione	1.024,66	1.024,66	-
104170	36	Combustibili ed en. elettrica per riscaldamento e spese per la cond	9.418,81	9.418,81	-
104180	37	Onorari e compensi p/speciali incarichi	45.919,29	35.846,52	10.072,77
104190	38	Trasporti e facchinaggio	924,96	924,96	-
104200	39	Premi di assicurazione	12.368,13	12.368,13	-
104210	40	Spese manutenzione e pulizia uffici	14.016,90	14.016,90	-
104220	41	Spese manutenzione macchine uffici e CED	2.971,71	2.971,71	-
104230	42	Spese ass. sindacale AGIS personale CCNL	23.701,79	7.900,00	15.801,79
104240	43	Minute e varie	1.423,31	1.423,31	-
		TOTALE CAT. 4	187.310,45	129.351,33	57.959,12
		CATEGORIA 5			
105250	44	Spese teatri gestiti	244.101,54	156.007,74	88.093,80
	44BIS	Spese per vigilanza antincendio	-	-	-
105280	47	Spese per attività decentrata circuiti	-	-	-
105290	49	Attività culturali Teatri	60.000,00	60.000,00	-
105310	50	Attività di danza	312.496,13	169.947,00	142.549,13
105320	51	Attività di promozione nei territori	598.294,67	305.000,00	293.294,67
105330	52	I premi	57.454,71	7.454,71	50.000,00
105340	53	Editoria	-	-	-
105370	56	Programmi Unione Europea	-	-	-
105380	57	Interventi di promozione in Italia	78.464,98	12.352,98	66.112,00
105390	58	Interventi di programmazione in Italia	22.483,82	-	22.483,82
105400	59	Spese di pubblicità	271.871,14	258.195,93	13.675,21
105410	60	Videoteatroteca-Emeroteca	24.450,00	-	24.450,00
105420	61	Progetto aree disagiate	4.906,34	-	4.906,34
105430	62	Progetti internazionali	1.529.976,83	1.521.821,42	8.155,41
105440	63	Altre iniziative culturali (ex teatro ragazzi e giovani generazioni)	373.105,46	334.110,78	38.994,68
105450	64	Biblioteca Alfonso Spadoni	281.235,85	22.768,00	258.467,85
105460	65	Teatro e carcere	9.401,60	-	9.401,60
		TOTALE CAT. 5	3.868.243,07	2.847.658,56	1.020.584,51
		CATEGORIA 6			
106010	66	Trasferimenti passivi per interventi di promozione	446.821,71	446.821,71	-
106015	66bis	Trasferimenti passivi per attività di danza	56.431,00	56.431,00	
106020	67	Trasferimenti passivi per interventi di programmazione	313.364,43	313.364,43	
106030	67bis	Trasf. passivi per interv. di programmazione e promoz. All'estero	-	-	
		TOTALE CAT. 6	816.617,14	816.617,14	-

ENTE TEATRALE ITALIANO

RIEPILOGO RESIDUI AL 31-12-2003

CODICE	N.		TOTALE RESIDUI AL 31/12/2003	ANNO 2003	ANNI PRECEDENTI
		CATEGORIA 7			
107010	68	Interessi passivi su anticipazioni bancarie	18.660,55	18.660,55	-
107020	69	Spese e commissioni bancarie	-	-	-
107040	71	Remunerazione al capitale	2.480,00	2.480,00	-
107050	72	Arrotondamenti IRPEF	-	-	-
		TOTALE CAT. 7	21.140,55	21.140,55	-
		CATEGORIA 8			
108010	77	Imposte,tasse e tributi vari	114.391,85	100.871,11	13.520,74
		TOTALE CAT. 8	114.391,85	100.871,11	13.520,74
		CATEGORIA 9			
109010	79	Restituzioni e rimborsi diversi	-	-	-
		TOTALE CAT. 9	-	-	-
		CATEGORIA 10			
110010	81	Spese per liti,arbitraggi, risarcimenti ed accessori	19.159,00	17.751,53	1.407,47
110020	82	Fondi di riserva	-	-	-
110030	83	Oneri vari e straordinari	-	-	-
110040	84	Spese di realizzo entrate	-	-	-
		TOTALE CAT. 10	19.159,00	17.751,53	1.407,47
		TOTALE TITOLO I E SPESE CORRENTI	**5.446.209,08**	**4.299.479,52**	**1.146.729,56**
		CATEGORIA 11			
211010	88	Acquisti immobili	-	-	-
211020	89	Ricostruzioni, ripristini e trasformazioni di immobili	-	-	-
211030	90	Spese per costruzioni in corso	-	-	-
211040	91	Acquisti diritti reali	-	-	-
		TOTALE CAT. 11	-	-	-
		CATEGORIA 12			
212010	94	Acquisti di impianti,attrezzature e macchinari	-	-	-
212020	95	Ripristini e trasform.ni e manut.ne straord. Imp.,attrezz. e macch.	449.925,73	350,00	449.575,73
212030	96	Acquisti di automezzi	-	-	-
212040	97	Grandi manutenzioni di automezzi	-	-	-
212050	98	Acquisti di mobili e macchine di ufficio	17.249,88	7.799,67	9.450,21
		TOTALE CAT. 12	467.175,61	8.149,67	459.025,94

CODICE	N.		TOTALE RESIDUI AL 31/12/2003	ANNO 2003	ANNI PRECEDENTI
		CATEGORIA 13			
		PARTECIPAZIONI E ACQUISTI DI VALORI MOBILIARI			
213010	101	Sottoscrizione e acquisti di partecipazioni azionarie	-	-	-
213020	102	Conferimenti e quote partecipazione al patrimonio di altri Enti	-	-	-
213030	103	Acquisto titoli emessi o garantiti dallo Stato ed assimilati	-	-	-
213040	104	Depositi in buoni postali	-	-	-
213050	105	Acquisto di altri titoli di credito	-	-	-
		TOTALE CAT. 13	-	-	-
		CATEGORIA 14			
		CONCESSIONE DI CREDITI E ANTICIPAZIONI			
214010	108	Versamenti di depositi	-	-	-
214020	109	Concessione di mutui a medio e lungo termine	-	-	-
214030	110	Sconti a terzi di annualità,semestralità ecc.	-	-	-
214040	111	Concessione di prestiti ed anticipazioni a breve termine	-	-	-
214050	112	Anticipazioni alle gestioni autonome	-	-	-
214060	113	Depositi a cauzione	-	-	-
214070	114	Concessioni di crediti diversi	-	-	-
		TOTALE CAT. 14	-	-	-
		CATEGORIA 15			
		INDENNITA' ANZ.TA' E SIMILARI AL PERS.LE CESSATO SERV.			
215010	118	Indennità anzianità e similari al personale cessato servizio	24.790,77	24.790,77	
		TOTALE CAT. 15	24.790,77	24.790,77	-
		TOTALE TITOLO II	491.966,38	32.940,44	459.025,94
		TITOLO III			
		ESTINZIONI DI MUTUI E ANTICIPAZIONI			
		CATEGORIA 16			
		RIMBORSI DI MUTUI			
316010	120	Rimborsi di mutui	-	-	-
		TOTALE CAT. 16		-	-
		CATEGORIA 17			
		RIMBORSI PASSIVI			
317010	122	Rimborsi di anticipazioni passive	5.147.307,79	5.147.307,79	-
		TOTALE CAT. 17	5.147.307,79	5.147.307,79	-
		CATEGORIA 18			
		RIMBORSI DI OBBLIGAZIONI	-	-	-
		TOTALE CAT. 18	-	-	-
		CATEGORIA 19			
		RESTITUZIONE ALLE GESTIONI AUTONOME DI ANTICIPAZIONI	-	-	-
		TOTALE CAT. 19	-	-	-

CODICE	N.		TOTALE RESIDUI AL 31/12/2003	ANNO 2003	ANNI PRECEDENTI
		CATEGORIA 20			
		ESTINZIONE DEBITI DIVERSI			
320020	125	Rimborso depositi cauzionali diversi	-	-	-
320040	126BIS	Utilizzo fondo garanzia prestiti al personale	-	-	-
		TOTALE CAT. 20	-	-	-
		TOTALE TITOLO III	**5.147.307,79**	**5.147.307,79**	**-**
		TITOLO IV			
		PARTITE DI GIRO			
		CATEGORIA 21			
		SPESE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO			
421010	127	Ritenute erariali	155.208,55	151.184,90	4.023,65
421020	128	Ritenute previdenziali ed assistenziali	54.520,05	54.441,82	78,23
421030	129	Ritenute diverse	-	-	
421040	130	Trattenute a favore di terzi	28.374,82	27.573,50	801,32
421050	131	Somme pagate per conto di terzi	550,87	550,87	
421060	132	Partite in conto sospesi	1.961.397,93	1.686.684,63	274.713,30
421070	133	Iva su acquisti	97.930,80	96.033,33	1.897,47
421080	134	TVA uscite "Les Italiens"	27.832,07	27.832,07	
		TOTALE CAT. 21	2.325.815,09	2.044.301,12	281.513,97
		TOTALE TITOLO IV	**2.325.815,09**	**2.044.301,12**	**281.513,97**

RIEPILOGO DEI TITOLI			
TITOLO I	5.446.209,08	4.299.479,52	1.146.729,56
TITOLO II	491.966,38	32.940,44	459.025,94
TITOLO III	5.147.307,79	5.147.307,79	-
TITOLO IV	2.325.815,09	2.044.301,12	281.513,97
TOTALE DELLE SPESE	13.411.298,34	11.524.028,87	1.887.269,47

E.T.I. ENTE TEATRALE ITALIANO

BILANCIO CONSUNTIVO 2003

ONERI PER IL PERSONALE (dati finanziari)	cap. 7 Stipendi e altri assegni fissi	cap. 8, 16 e 18 (*) compenso lav. straordinario, indennità posizione e risultato	% su stip.	cap. 12 oneri previd.li e assist.li	altro (**)	TOTALE	
T. QUIRINO - ROMA	848.480,81	135.895,97	16,0%	280.322,42	1.840,21	1.266.539,41	27,2%
T. VALLE - ROMA	709.556,35	122.023,87	17,2%	238.326,20	1.403,03	1.071.309,45	23,0%
T. DUSE - BOLOGNA	419.189,53	32.259,11	7,7%	132.431,34	591,17	584.471,15	12,5%
T. DELLA PERGOLA - FIRENZE	968.543,92	206.273,59	21,3%	349.300,41	11.832,53	1.535.950,45	32,9%
T. DELLA PERGOLA - BIBLIOTECA	160.298,45	-	0,0%	44.094,86	-	204.393,31	4,4%
TOTALE TEATRI	3.106.069,06	496.452,54	16,0%	1.044.475,23	15.666,94	4.662.663,77	100,0%
E.T.I. personale parastato	784.386,82	439.857,85	56,1%	302.190,94	251.479,41	1.777.915,02	
TOTALE GENERALE	3.890.455,88	936.310,39	24,1%	1.346.666,17	267.146,35	6.440.578,79	

NOTE: (*) per l'ETI trattasi di:

cap. 18 - Fondo miglioramento Enti personale parastato	300.605,00
cap. 16 - Fondo retrib. di posizione e risultato dirigenti e direttore generale	139.252,85
totale	439.857,85

(**) Per i teatri trattasi di:

cap. 9 Missioni interne	15.666,94

(**) Per l'ETI trattasi di:

cap.9 Missioni interne	27.847,56
cap. 10 Missioni estero	7.117,90
cap. 11 Personale di terzi presso l'Ente	9.000,00
cap. 13 Altri oneri sociali	6.680,30
cap. 14 Corsi per il personale	15.000,00
cap. 15 Oneri art. 59 DPR 509/79	10.885,77
cap. 19 INA polizze per FLI	133.947,88
cap. 19bis Spese prest. sost. mensa	41.000,00
	251.479,41

Il prospetto non tiene conto delle uscite per oneri prev.li sulle retribuzioni erogate ai collaboratori coordinati e continuativi (€ 12.334,17)

ETI ENTE TEATRALE ITALIANO - ESERCIZIO FINANZIARIO 2003

TEATRI GESTITI: CONFRONTO FRA DATI FINANZIARI
TOTALE TEATRI

	CONSUNTIVI 2003 E 2002			CONFRONTO 2003			% su Entrate	
	Consuntivo 2003	Consuntivo 2002	Variazione	Consuntivo 2003	Previsioni definitive	Variazione	Consuntivo 2003	Consuntivo 2002
ENTRATE (CAP. 10):								
- Abbonamenti	1.798.048,75	1.633.255,50	164.793,25	1.798.048,75	1.194.799,00	603.249,75	37,53%	39,94%
-Sbigliettamento	1.775.294,92	1.541.020,52	234.274,40	1.775.294,92	1.821.690,94	-46.396,02	37,06%	37,68%
- Altre entrate	1.217.363,85	915.332,36	302.031,49	1.217.363,85	1.077.967,94	139.395,91	25,41%	22,38%
TOT. ENTRATE PROPRIE	4.790.707,52	4.089.608,38	701.099,14	4.790.707,52	4.094.457,88	696.249,64	100,00%	100,00%
quota abbonamenti riferiti al 2004	-1.279.818,54	-		-1.279.818,54				
TOT. ENTRATE RETTIFICATE	3.510.888,98	4.089.608,38	n.a.	3.510.888,98	4.094.457,88	n.a.		
CONTRIBUTO DAL COMUNE	82.636,55	-	82.636,55	82.636,55	0	82.636,55		
USCITE (CAP. 44+59):								
- Spettanze compagnie	2.012.974,78	1.704.793,82	308.180,96	2.012.974,78	2.016.500,61	-3.525,83	42,02%	41,69%
- SIAE	472.969,64	525.721,37	- 52.751,73	472.969,64	503.433,81	-30.464,17	9,87%	12,86%
- Agibilità e varie	1.670.883,27	1.591.143,10	79.740,17	1.670.883,27	1.646.950,59	23.932,68	34,88%	38,91%
- Vigili del Fuoco	251.288,65	243.397,41	7.891,24	251.288,65	245.601,25	5.687,40	5,25%	5,95%
- Pubblicità	679.968,90	635.969,48	43.999,42	679.968,90	687.431,29	-7.462,39	14,19%	15,55%
TOTALE USCITE	5.088.085,24	4.701.025,18	387.060,06	5.088.085,24	5.099.917,55	-11.832,31	106,21%	114,95%
SALDO (Entrate - Uscite) **PRIMA delle rettifiche**	-214.741,17	-611.416,80	396.675,63	-214.741,17	-1.005.459,67	790.718,50		
SALDO (Entrate - Uscite) **DOPO le rettifiche**	-1.494.559,71			-1.494.559,71				
COSTO DEL PERSONALE	4.458.270,46	4.094.317,43	363.953,03	4.458.270,46	4.366.515,23	91.755,23	93,06%	106,64%
RISULTATO NETTO **PRIMA delle rettifiche**	-4.673.011,63	-4.705.734,23	32.722,60	-4.673.011,63	-5.371.974,90	698.963,27		
RISULTATO NETTO DOPO **le rettifiche**	-5.952.830,17			-5.952.830,17				

ETI ENTE TEATRALE ITALIANO - ESERCIZIO FINANZIARIO 2003

TEATRI GESTITI: CONFRONTO FRA DATI FINANZIARI
TEATRO QUIRINO

	CONSUNTIVI 2003 E 2002			CONFRONTO 2003			% su Entrate	
	Consuntivo 2003	Consuntivo 2002	Variazione	Consuntivo 2003	Previsioni definitive	Variazione	Consuntivo 2003	Consuntivo 2002
ENTRATE (CAP. 10):								
- Abbonamenti	905.319,30	690.821,00	214.498,30	905.319,30	581.999,00	323.320,30	47,52%	47,57%
-Sbigliettamento	716.410,08	576.863,50	139.546,58	716.410,08	802.931,34	-86.521,26	37,61%	39,72%
- Altre entrate	283.234,61	184.587,89	98.646,72	283.234,61	229.819,80	53.414,81	14,87%	12,71%
TOT. ENTRATE PROPRIE	1.904.963,99	1.452.272,39	452.691,60	1.904.963,99	1.614.750,14	290.213,85	100,00%	100,00%
quota abbonamenti riferiti al 2004	-619.178,57	-	0,00	-619.178,57	-	0,00		
TOT. ENTRATE RETTIFICATE	1.285.785,42	1.452.272,39	n.a.	1.285.785,42	1.614.750,14	n.a.		
CONTRIBUTO DAL COMUNE	-	-	0,00	-	0	0,00		
USCITE (CAP. 44+59):								
- Spettanze compagnie	895.266,54	660.200,76	235.065,78	895.266,54	926.445,71	-31.179,17	47,00%	45,46%
- SIAE	183.291,32	208.228,10	-24.936,78	183.291,32	187.202,33	-3.911,01	9,62%	14,34%
- Agibilità e varie	435.438,74	435.791,23	-352,49	435.438,74	464.279,77	-28.841,03	22,86%	30,01%
- Vigili del Fuoco	76.436,00	69.297,27	7.138,73	76.436,00	68.150,00	8.286,00	4,01%	4,77%
- Pubblicità	205.385,29	213.391,31	-8.006,02	205.385,29	207.060,00	-1.674,71	10,78%	14,69%
TOTALE USCITE	1.795.817,89	1.586.908,67	208.909,22	1.795.817,89	1.853.137,81	-57.319,92	94,27%	109,27%
SALDO (Entrate - Uscite) **PRIMA delle rettifiche**	109.146,10	-134.636,28	243.782,38	109.146,10	-238.387,67	347.533,77		
SALDO (Entrate - Uscite) **DOPO le rettifiche**	-510.032,47			-510.032,47				
COSTO DEL PERSONALE	1.266.539,41	1.124.030,97	142.508,44	1.266.539,41	1.178.749,85	87.789,56	66,49%	73,00%
RISULTATO NETTO **PRIMA delle rettifiche**	-1.157.393,31	-1.258.667,25	101.273,94	-1.157.393,31	-1.417.137,52	259.744,21		
RISULTATO NETTO **DOPO le rettifiche**	-1.776.571,88			-1.776.571,88				

ETI ENTE TEATRALE ITALIANO - ESERCIZIO FINANZIARIO 2003

TEATRI GESTITI: CONFRONTO FRA DATI FINANZIARI
TEATRO VALLE

	CONSUNTIVI 2003 E 2002			CONFRONTO 2003			% su Entrate	
	Consuntivo 2003	Consuntivo 2002	Variazione	Consuntivo 2003	Previsioni definitive	Variazione	Consuntivo 2003	Consuntivo 2002
ENTRATE (CAP. 10):								
- Abbonamenti	67.966,31	78.102,00	-10.135,69	67.966,31	40.000,00	27.966,31	13,96%	24,06%
-Sbigliettamento	245.804,83	162.883,98	82.920,85	245.804,83	255.635,83	-9.831,00	50,48%	50,18%
- Altre entrate	173.137,32	83.642,53	89.494,79	173.137,32	141.192,36	31.944,96	35,56%	25,77%
TOT. ENTRATE PROPRIE	486.908,46	324.628,51	162.279,95	486.908,46	436.828,19	50.080,27	100,00%	100,00%
quota abbonamenti riferiti al 2004	-68.200,80	-		-68.200,80	-			
TOT. ENTRATE RETTIFICATE	418.707,66	324.628,51	n.a.	418.707,66	436.828,19	n.a.		
CONTRIBUTO DAL COMUNE	0	-	0,00	0	0	0,00		
USCITE (CAP. 44+59):								
- Spettanze compagnie	160.079,19	94.375,25	65.703,94	160.079,19	153.976,09	6.103,10	32,88%	29,07%
- SIAE	74.039,10	64.693,50	9.345,60	74.039,10	92.343,59	-18.304,49	15,21%	19,93%
- Agibilità e varie	196.773,12	197.612,62	-839,50	196.773,12	195.508,39	1.264,73	40,41%	60,87%
- Vigili del Fuoco	49.454,00	43.211,05	6.242,95	49.454,00	44.372,00	5.082,00	10,16%	13,31%
- Pubblicità	131.410,40	110.393,14	21.017,26	131.410,40	154.819,74	-23.409,34	26,99%	34,01%
TOTALE USCITE	611.755,81	510.285,56	101.470,25	611.755,81	641.019,81	-29.264,00	125,64%	157,19%
SALDO (Entrate - Uscite) **PRIMA delle rettifiche**	-124.847,35	-185.657,05	60.809,70	-124.847,35	-204.191,62	79.344,27		
SALDO (Entrate - Uscite) **DOPO le rettifiche**	-193.048,15			-193.048,15				
COSTO DEL PERSONALE	1.071.309,45	993.990,67	77.318,78	1.071.309,45	1.079.980,17	-8.670,72	220,02%	247,23%
RISULTATO NETTO **PRIMA delle rettifiche**	-1.196.156,80	-1.179.647,72	-16.509,08	-1.196.156,80	-1.284.171,79	88.014,99		
RISULTATO NETTO **DOPO le rettifiche**	-1.264.357,60			-1.264.357,60				

ETI ENTE TEATRALE ITALIANO - ESERCIZIO FINANZIARIO 2003

TEATRI GESTITI: CONFRONTO FRA DATI FINANZIARI

TEATRO DUSE

	CONSUNTIVI 2003 E 2002			CONFRONTO 2003			% su Entrate	
	Consuntivo 2003	Consuntivo 2002	Variazione	Consuntivo 2003	Previsioni definitive	Variazione	Consuntivo 2003	Consuntivo 2002
ENTRATE (CAP. 10):								
- Abbonamenti	328.672,69	355.163,00	-26.490,31	328.672,69	211.000,00	117.672,69	37,90%	43,01%
-Sbigliettamento	355.228,23	339.276,08	15.952,15	355.228,23	326.487,69	28.740,54	40,96%	41,08%
- Altre entrate	183.346,06	131.409,30	51.936,76	183.346,06	159.386,82	23.959,24	21,14%	15,91%
TOT. ENTRATE PROPRIE	867.246,98	825.848,38	41.398,60	867.246,98	696.874,51	170.372,47	100,00%	100,00%
quota abbonamenti riferiti al 2004	-245.311,75	-		-245.311,75	-			
TOT. ENTRATE RETTIFICATE	621.935,23	825.848,38	n.a.	621.935,23	696.874,51	n.a.		
CONTRIBUTO DAL COMUNE	82.636,55	-	82.636,55	82.636,55	82.636,55	-		
USCITE (CAP. 44+59):								
- Spettanze compagnie	384.581,27	380.349,38	4.231,89	384.581,27	352.649,96	31.931,31	44,35%	46,06%
- SIAE	100.399,59	113.557,70	-13.158,11	100.399,59	104.008,71	-3.609,12	11,58%	13,75%
- Agibilità e varie	537.514,36	514.499,63	23.014,73	537.514,36	530.793,22	6.721,14	61,98%	62,30%
- Vigili del Fuoco	54.630,00	56.498,00	- 1.868,00	54.630,00	57.656,00	-3.026,00	6,30%	6,84%
- Pubblicità	135.966,18	139.899,51	-3.933,33	135.966,18	132.832,00	3.134,18	15,68%	16,94%
TOTALE USCITE	1.213.091,40	1.204.804,22	8.287,18	1.213.091,40	1.177.939,89	35.151,51	139,88%	145,89%
SALDO (Entrate - Uscite) **PRIMA delle rettifiche**	-263.207,87	-378.955,84	115.747,97	-263.207,87	-398.428,83	135.220,96		
SALDO (Entrate - Uscite) **DOPO le rettifiche**	-508.519,62			-508.519,62				
COSTO DEL PERSONALE	584.471,15	580.516,30	3.954,85	584.471,15	605.312,11	-20.840,96	67,39%	86,86%
RISULTATO NETTO **PRIMA delle rettifiche**	-847.679,02	-959.472,14	111.793,12	-847.679,02	-1.003.740,94	156.061,92		
RISULTATO NETTO **DOPO le rettifiche**	-1.092.990,77			-1.092.990,77				

ETI ENTE TEATRALE ITALIANO - ESERCIZIO FINANZIARIO 2003

TEATRI GESTITI: CONFRONTO FRA DATI FINANZIARI
TEATRO DELLA PERGOLA

	CONSUNTIVI 2003 E 2002			CONFRONTO 2003			% su Entrate	
	Consuntivo 2003	Consuntivo 2002	Variazione	Consuntivo 2003	Previsioni definitive	Variazione	Consuntivo 2003	Consuntivo 2002
ENTRATE (CAP. 10):								
- Abbonamenti	496.090,45	509.169,50	-13.079,05	496.090,45	361.800,00	134.290,45	32,39%	34,24%
-Sbigliettamento	457.851,78	461.996,96	-4.145,18	457.851,78	436.636,08	21.215,70	29,89%	31,07%
- Altre entrate	577.645,86	515.692,64	61.953,22	577.645,86	547.568,96	30.076,90	37,72%	34,68%
TOT. ENTRATE PROPRIE	1.531.588,09	1.486.859,10	44.728,99	1.531.588,09	1.346.005,04	185.583,05	100,00%	100,00%
quota abbonamenti riferiti al 2004	-347.127,42	-		-347.127,42	-			
TOT. ENTRATE RETTIFICATE	1.184.460,67	1.486.859,10	n.a.	1.184.460,67	1.346.005,04	n.a.		
CONTRIBUTO DAL COMUNE	0	-	0,00	0	0	0,00		
USCITE (CAP. 44+59):								
- Spettanze compagnie	573.047,78	569.868,43	3.179,35	573.047,78	583.428,85	-10.381,07	37,42%	38,33%
- SIAE	115.239,63	139.242,07	-24.002,44	115.239,63	119.879,18	-4.639,55	7,52%	9,36%
- Agibilità e varie	501.157,05	443.239,62	57.917,43	501.157,05	456.369,21	44.787,84	32,72%	29,81%
- Vigili del Fuoco	70.768,65	74.391,09	-3.622,44	70.768,65	75.423,25	-4.654,60	4,62%	5,00%
- Pubblicità	207.207,03	172.285,52	34.921,51	207.207,03	192.719,55	14.487,48	13,53%	11,59%
TOTALE USCITE	1.467.420,14	1.399.026,73	68.393,41	1.467.420,14	1.427.820,04	39.600,10	95,81%	94,09%
SALDO (Entrate - Uscite) **PRIMA delle rettifiche**	64.167,95	87.832,37	-23.664,42	64.167,95	-81.815,00	145.982,95		
SALDO (Entrate -Uscite) **DOPO le rettifiche**	-282.959,47			-282.959,47				
COSTO DEL PERSONALE	1.535.950,45	1.395.779,49	140.170,96	1.535.950,45	1.502.473,10	33.477,35	100,28%	111,62%
RISULTATO NETTO **PRIMA delle rettifiche**	-1.471.782,50	-1.307.947,12	-163.835,38	-1.471.782,50	-1.584.288,10	112.505,60		
RISULTATO NETTO **DOPO le rettifiche**	-1.818.909,92			-1.818.909,92				

VERBALE N. 41 DEI REVISORI DEI CONTI DELL'E.T.I. – RIUNIONE *DEL 29 APRILE 2004.*

Il giorno 29 aprile 2004, alle ore 11,00, si sono riuniti, presso la sede dell'Ente Teatrale Italiano in Roma, Via G. B. Morgagni n. 13, i revisori dei conti per l'esame del conto consuntivo chiuso il 31/12/2003.

Sono presenti:

Il Dott. Giuseppe **Ferrazza**, Presidente, Dott. Mario **Pozzi**, Dott. Carlo Alberto **Bulgarelli.**

I revisori dei conti sono chiamati ad esprimere il proprio parere relativamente al riaccertamento al 31/12/2003 dei residui agli anni 2002 e precedenti e al conto consuntivo dell'esercizio 2003 dell'Ente.

RIACCERTAMENTO RESIDUI

In merito alla delibera adottata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 14/04/2004 sul riaccertamento dei residui al 31/12/2003, i revisori prendono atto che le variazioni dei residui attivi e passivi relativi agli anni 2002 e precedenti danno luogo ad una operazione di riaccertamento che genera **un saldo per l'Ente nella misura di € 452.121,17.**

Si indicano, di seguito, le motivazioni in ordine alle voci di maggior rilievo:

Residui attivi

La variazione più rilevante è quella riferita al credito IRAP 2002 derivante dalla esatta quantificazione del credito IRAP effettuata nel corso dell'anno 2003 a seguito dell'adozione, in sede di dichiarazione annuale presentata nel corso del mese di ottobre 2003, di un diverso metodo di calcolo dell'imposta.

Residui passivi

Le variazioni in diminuzione più importanti sono riferibili a:

Capitolo 2 "Compensi, indennità e rimborsi ai componenti organi collegiali e di amministrazione" di euro 22.807,24

L'economia deriva dalla differenza tra gli importi iscritti in bilancio e la definizione di tali compensi, avvenuta nel corso dell'anno 2003.

Capitolo 51 "Attività di promozione nei territori" di euro 41.330,11

L'economia deriva per **euro 8.165,04** dalla differenza tra l'importo dell'impegno iniziale (euro 119.165,04) per il progetto "Teatro a Sud " ed i contributi effettivamente assegnati e **per euro 33.165,07** dalla differenza tra l'importo dell'impegno iniziale (119.165,04) per il Progetto "Sicilia e spettacolo dal vivo" ed i contributi effettivamente assegnati e gli incarichi definitivamente realizzati.

Capitolo 52 "I premi e apertura nuove sale teatrali" di euro 66.202,80

L'economia deriva dalla mancata assegnazione di contributi per l'apertura di nuove sale teatrali.

Altre economie di euro 86.551,31

Sono state rilevate ulteriori economie con riferimento al **capitolo 57** "Interventi di promozione (teatro di ricerca)", **al capitolo 62** "Progetti Internazionali (percorsi internazionali edizioni 2002 e mancata realizzazione giornate italo-francesi), al **capitolo 63** "Altre iniziative culturali (ex teatro ragazzi e giovani generazioni)", al **capitolo 95** " Ripristini e trasformazioni e manut. Straod. Teatri di proprietà".

CONTO CONSUNTIVO 2003

Il conto consuntivo comprende:

1. *La situazione patrimoniale ed il conto economico;*
2. Il rendiconto finanziario;
3. La situazione amministrativa.

Viene inoltre data notizia della consistenza patrimoniale dell'ETI e del rapporto deficit/patrimonio per gli anni 2002/2003.

Consuntivi	2003	2002
1. Risultato economico	(5.957,77)	(630.863,11)
2. Rendiconto finanziario	(1.351.294,83)	(616.816,12)
3. Risultato di amministrazione	(19.973,89)	918.436,99
Consistenza Patrimoniale	285.058,69	432.359,61
Rapporto deficit/patrimonio	2%	60%

1. Consistenza patrimoniale e conto economico

Situazione patrimoniale - Tabella 1

La situazione patrimoniale presenta **un disavanzo economico di esercizio di euro 5.957,77** che, sommato ai disavanzi degli anni precedenti porta il disavanzo economico a euro 2.956.008,67.

Il *Patrimonio, costituito da capitale, riserve di utili reinvestiti e contributi in conto* capitale, ammonta a euro 3.241.067,36 per cui il patrimonio, al netto del disavanzo economico complessivo, si riduce al 31/12/2003 a euro 285.058,69.

La situazione patrimoniale viene allegata al presente verbale (Tabella 1).

La situazione evidenzia per la prima volta le disponibilità liquide dell'Ente al 31/12/2003 di euro 686.056,07 costituite dai saldi dei conti correnti attivi bancari, dalle giacenze di cassa presso i teatri e l'importo delle anticipazioni al 31/12/2003 di euro 5.147.307,79 della Banca di Roma.

Negli anni precedenti le disponibilità liquide ed i debiti verso il Tesoriere erano inclusi nei residui.

Si è ritenuto portare la variazione nella stesura della situazione patrimoniale per precisi obblighi di legge.

Sinteticamente la consistenza dei residui attivi e passivi degli esercizi 2003-2002 è la seguente (vedi riepilogo residui allegato al bilancio).

Residui attivi

	2003	**2002**
Contributi dello Stato ed altri Enti	1.975.818,19	1.668.236,48
Interessi attivi su crediti verso Erario	1.496.226,98	1.322.735,50
Crediti IRPEG e IVA	5.883.240,29	5.702.694,64
Abbonamenti a cavallo dell'esercizio	1.279.818,57	0
Prestazioni di servizi	522.215,73	195.886,42
Trasfer. in c/capitale da Reg. e Comuni	797.934,95	739.469,45
Altri	683.852,23	1.717.993,25
TOTALE DA SITUAZ. PATR.LE	**12.639.106,94**	**11.347.015,74**
Disponibilità Liquide	**686.056,07**	**303.082,08**
Depositi Presso Terzi	**105.398,66**	**101.206,94**
TOTALE DA RENDIC. FINANZ.	**13.430.561,67**	**11.751.304,76**

Residui passivi

Spese per prestazioni istituzionali	4.684.860,21	4.597.976,07
Abbonamenti a cavallo dell'esercizio	1.279.818,57	0
Altri (spese personale, imposte, ecc)	2.299.311,78	2.212.722,84
TOTALE	**8.263.990,56**	**6.810.698,91**
Debito v/Banca di Roma	**5.147.307,79**	**4.022.168,86**
TOTALE DA RENDIC. FINANZ.	**13.411.298,35**	**10.832.867,77**

Conto economico – Tabella 2

Dal conto economico emerge:

- ***L'aumento del costo del personale di euro 596.665,14 (10%)***

	2003	N°	2002	N°
Personale teatri gestiti	4.662.663,77	180	4.302.719,55	181
Personale parastatale	1.790.249,19	36	1.553.528,27	39
Totale	**6.452.912,96**	**216**	**5.856.247,82**	**220**
Costo personale pro capite	29.875		26.619	

- **L'aumento delle prestazioni istituzionali di euro 1.111.985 (11%) in corrispondenza all'aumento del contributo dello Stato di euro 1.034.620;**
- ***L'aumento delle entrate dei teatri gestiti di euro 508.909,00.***

Il dato negativo che incide in modo rilevante sul conto economico è il risultato della gestione del progetto "Les Italiens" che rispetto alla previsione di entrata registra un minore incasso di euro 315.000,47 e rispetto alle previsioni di uscita registra maggiori uscite di euro 11.600,00 per un totale complessivo di euro 326.600,47. **(tabella 3)**

Senza il risultato negativo del Progetto "Les Italiens" il conto economico dell'ETI avrebbe riportato un avanzo di euro 320.642,00.

2- Rendiconto finanziario – disavanzo di euro 1.351.294,83

	Accertate	Previsione
Entrate di competenza	40.124.994,94	42.305.686,56
Uscite di competenza	41.476.289,77	43.184.886,33
Disavanzo	**(1.351.294,83)**	**(879.199,77)**

I risultati della gestione finanziaria in termini di competenza risultano dal seguente prospetto:

Entrate		**Accertamenti**	**Previsioni**	**Differenze**
Titolo I	Entrate contributive	-	-	-
Titolo II	Entrate per trasf. correnti	15.081.944,72	15.086.786,25	(4.841,53)
Titolo III	Entrate per prestazioni servizi	4.118.811,45	5.012.657,88	(893.846,43)
Titolo IV	Entrate per alien. beni patr.	33.751,00	56.000,00	(22.249,00)
Titolo V	Entrate per trasf. c/capitale	-	-	-
Titolo VI	Accensione di prestiti	9.274.405,86	8.002.000,00	1.272.405,86
Titolo VII	Partite di giro	11.616.081,91	14.148.242,43	(2.532.160,52)
		40.124.994,94	**42.305.686,56**	**(2.180.691,62)**
Disavanzo finanziario 2003		**1.351.294,83**	**879.199,97**	**472.094,86**
Totale generale		**41.476.289,77**	**43.184.886,53**	**1.708.596,76**

Uscite		**Impegni**	**Previsioni**	**Differenze**
Titolo I	Spese correnti	20.321.284,18	20.742.510,71	(421.226,53)
Titolo II	Spese in c/capitale	265.154,49	293.133,39	(27.978,90)
Titolo III	Estinz. di mutui e anticipaz.	9.273.759,83	8.001.000,00	1.272.759,83
Titolo IV	Partite di giro	11.616.091,27	14.148.242,43	(2.532.151,16)
Totale		**41.476.289,77**	**43.184.886,53**	**1.708.596,76**

Il disavanzo finanziario 2003, notevolmente influenzato dalla modifica del sistema di contabilizzazione degli abbonamenti, è stato parzialmente coperto dall'utilizzo dell'avanzo di amministrazione 2002 di euro 879.199,77.

Pertanto il residuo importo del disavanzo al 31/12/2003 si riduce ad euro 472.095,06.

Nella relazione del Direttore Generale (pag. 1) sono stati evidenziati gli eventi che hanno determinato il disavanzo finanziario.

Rilievi ai Titoli delle Entrate e delle Uscite

Titolo II - Contributi Stato ed Enti vari

I contributi accertati di euro 15.081.944,72 non presentano sostanziali differenze con i dati previsionali.

Titolo III – Entrate da prestazioni di servizi

Le entrate accertate di euro 4.118.811,45 differiscono dalle previsioni essenzialmente per effetto della modifica del sistema di contabilizzazione degli abbonamenti del 1° semestre 2004 e dalle minori entrate del progetto "Les Italiens".

Titolo I – Spese correnti

Le spese correnti impegnate di euro 20.321.284,18 sono inferiori di euro 421.226 alle previsioni per economie di spesa sui costi per oneri finanziari, prestazioni istituzionali e spese del personale.

3- Risultato di amministrazione – disavanzo di euro 19.973,89

il disavanzo di amministrazione è costituito dalla differenza tra i residui attivi e i residui passivi rettificata dalla parte vincolata dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio 2002 (DM 29/11/2002).

L'importo dei residui attivi risulta a pagg. 4 e 9 del riepilogo dei residui allegato al bilancio.

La consistenza dei residui attivi e passivi che figura nella situazione patrimoniale è diversa da quella del rendiconto finanziario per effetto della estrapolazione dei dati relativi alla cassa, alla banca, ai depositi di terzi ed ai debiti verso la Tesoreria per le modifiche contabili già evidenziate nella relazione alla situazione patrimoniale.

Il disavanzo di amministrazione al 31/12/2003 di euro 19.973,89 è così formato:

Residui attivi				
dell'esercizio precedente	€	9.334.124,17		
del presente esercizio	€	4.096.437,50	€	**13.430.561,47**
Residui passivi				
dell'esercizio precedente	€	1.887.269,47		
del presente esercizio	€	11.524.028,87	€	**13.411.298,34**
			€	**19.263,33**
Parte vincolata dall'avanzo di amministrazione 2002			€	(39.237,22)
Disavanzo di amministrazione al 31/12/2003			€	**(19.973,89)**

CONCLUSIONI

I revisori, tenuto conto che le scritture contabili sono state correttamente tenute, esprimono parere favorevole all'approvazione del conto consuntivo dell'esercizio 2003.

Il Collegio esprime preoccupazione per la situazione finanziaria dell'Ente con un debito di euro 4.461.251,72 (3.719.086,78 al 31/12/2002) che mostra un

costante peggioramento riconducibile all'ormai consolidato ritardo del Ministero nell'erogazione dei contributi assegnati.

Si invita pertanto il Consiglio a proseguire l'attività di ottimizzazione di tutte le *risorse* e *ad adottare i provvedimenti necessari al mantenimento* dell'attuale trend economico positivo ed a porre particolare attenzione alla situazione finanziaria dell'Ente.

La seduta termina alle ore 12,00.

Letto, approvato e sottoscritto.

per C.C.

E.T.I.
ENTE TEATRALE ITALIANO
Il Direttore Generale

TABELLA 1

SITUAZIONE PATRIMONIALE

	ATTIVO	**2003**	**2002**	**2001**
	Immobili di proprietà	1.179.082,65	1.179.082,64	1.179.082,64
	Lavori teatri Valle e Pergola	5.123.585,90	5.264.929,06	5.264.929,06
	Mobili ufficio e macchinari	1.810.985,99	1.763.511,68	1.707.707,30
	Immobilizzazioni materiali	8.113.654,54	8.207.523,38	8.151.719,00
	Disponibilità liquide	686.056,07		
	Depositi presso terzi	140.874,16	35.475,50	35.475,50
	Residui attivi	12.639.106,94	11.751.304,72	11.220.317,04
	Quota capitale di proprietà	-	-	826,33
	Fondo liquidazione e/o INA	925.444,74	842.876,37	873.953,29
	Ratei e risconti attivi	46.618,84	46.618,83	45.437,45
	Partecipazione	51,65	51,65	51,65
	Anticipi al personale	-	-	3.279,67
A-	**TOTALE ATTIVITA'**	**22.551.806,94**	**20.883.850,45**	**20.331.059,93**
B-	Disavanzo economico es. precedenti	2.950.050,90	2.319.187,79	2.564.446,98
	Disavanzo economico dell'esercizio	5.957,77	630.863,11	-
C-	**TOTALE A PAREGGIO**	**25.507.815,61**	**23.833.901,35**	**22.895.506,91**
	CONTI D'ORDINE			
	PASSIVO			
	Debiti tesoreria	5.147.307,79		
	Residui passivi	8.263.990,56	10.832.867,78	9.825.912,10
	Ratei e risconti passivi	648,72	1.088.122,77	1.167.462,50
	Fondi ammortamento	6.334.753,16	6.161.385,10	5.983.234,13
	Depositi presso terzi	3.849,15	3.849,16	3.849,16
	Rimborso capitale EIST	-	-	309,87
	Fondo TFR Teatri	3.397,36	1.497.429,44	1.391.761,58
	Accantonamento TFR - ETI	1.565.159,88	3.409,37	-
	Fondo liquidaz. c/o INA	925.444,74	842.876,37	873.953,29
	Fondo imposte	2.280,79	2.280,79	2.280,79
	Fondo svalutazione crediti	6.309,55	6.309,55	6.309,55
	Fondo garanzia prestiti personale	13.606,55	12.960,51	11.937,91
D-	**TOTALE PASSIVITA'**	**22.266.748,25**	**20.451.490,84**	**19.267.010,88**
	Patrimonio netto			
	Capitale	61.974,83	61.974,83	62.801,16
	Fondo reinvestim. Ex L. 163/85	942.533,84	942.533,84	942.533,84
	Fondo trasfer. c/capitale per lavori	2.236.558,69	2.377.901,84	2.377.901,84
E-	**Totale patrimonio**	**3.241.067,36**	**3.382.410,51**	**3.383.236,84**
		25.507.815,61	**23.833.901,35**	**22.650.247,72**
F-	**Avanzo economico dell'esercizio**	-	-	**245.259,19**
G-	**TOTALE A PAREGGIO**	**25.507.815,61**	**23.833.901,35**	**22.895.506,91**
H-	**PATRIMONIO NETTO E-B+F**	**285.058,69**	**432.359,61**	**1.064.049,05**
I	**POSIZIONE FINANZIARIA NETTA**	**- 4.461.251,72**	**- 3.719.086,78**	

NOTA:

La diminuzione del patrimonio del 2003 di euro 147,300,92 deriva oltreché del disavanzo economico di euro 5,597,77, dalla riduzione della riserva "Fondo trasferimento lavori per il minor contributo in c/capitale relativo ai lavori del teatro La Pergola.

TABELLA 2

CONTO ECONOMICO

SPESE	**2003**	**2002**	**2001**
Organi dell'Ente	226.127,61	181.043,64	102.426,06
Pesonale in servizio	6.452.912,96	5.856.247,82	5.768.961,18
Acquisto beni e servizi	947.227,68	1.140.077,46	919.613,06
Prestazioni istit.li (compresi teatri)	12.175.248,59	11.063.263,31	10.516.878,73
Oneri finanziari	167.014,45	216.994,08	232.218,79
Oneri tributari	325.000,00	489.310,00	446.680,39
Altri beni	27.752,89	30.523,88	13.498,83
Spese correnti	**20.321.284,18**	**18.977.460,19**	**18.000.277,04**
Ammortamenti	173.368,06	178.150,97	352.058,89
Risc attivi iniz. locaz.	46.618,83	45.437,45	44.329,31
Risc. Passivi	648,72	1.088.122,77	1.167.462,50
Adeguamento TFR	251.656,93	240.538,80	230.802,00
Sopravv.ze e insussist.ze	-	165.170,15	95.483,44
Tot. spese di comp.za	**20.793.576,72**	**20.694.880,33**	**19.890.413,18**
Avanzo economico	-		**245.259,19**
	20.793.576,72	**20.694.880,33**	**20.135.672,37**
Entrate			
Trasferimenti dallo Stato	*14.316.568,00*	*13.281.948,00*	*12.596.383,76*
Trasf. Reg.ni, Com.ni, altri enti	765.376,72	993.452,94	1.463.154,22
Entrate da trasferimenti	15.081.944,72	14.275.400,94	14.059.537,98
Prestazione di servizi	3.892.093,96	4.094.768,38	4.409.070,17
Proventi patrimoniali	205.718,20	155.878,24	205.708,91
Poste corr.ve spese corr.	20.999,29	20.621,88	118.190,70
Entrate correnti	**19.200.756,17**	**18.546.669,44**	**18.792.507,76**
Risc. attivi finali locaz.	46.618,84	46.618,83	45.437,45
Risc. Passivi	1.088.122,77	1.167.462,50	979.729,44
Insussistenze di passività	452.121,17	303.266,45	317.997,72
	20.787.618,95	**20.064.017,22**	**20.135.672,37**
Disavanzo economico	**5.957,77**	**630.863,11**	
Totale a pareggio	**20.793.576,72**	**20.694.880,33**	**20.135.672,37**
Les Italiens	297.199,53		
Teatri gestiti	4.683.017,20	4.174.108,11	4.221.337,11
Totale prestazione servizi	**4.980.216,73**	**4.174.108,11**	**4.221.337,11**
Gestione Teatri			
Incassi (escluso Les Italiens)	4.683.017,20	4.174.108,11	4.221.337,11
Spese	4.494.693,10	4.670.319,04	4.448.193,82
Differenza	**188.324,10**	**- 496.210,93**	**- 226.856,71**

ENTE TEATRALE ITALIANO

TABELLA 3

PROGETTO LES ITALIENS

Nota: il progetto è stato finanziato dal Ministero per i Beni e le attività culturali per € **1.550.000,00**

risorse

anno di bilancio		fonte (descrizione)	preventivo (stanziamento)	consuntivo (accertamento)	scostamenti
2002		fondi eti per la preparazione del progetto	18.800,00	18.800,00	-
2002		fondi eti per acconto affitto teatro	263.618,15	263.618,15	-
		totale risorse 2002	282.418,15	282.418,15	-
2003		Finanziamento progetto MBAC	1.550.000,00	1.550.000,00	-
		recupero parziale quota anticipata nel 2002	-250.000,00	-250.000,00	-
2003		prelevamento dal fondo di riserva	28.000,00	28.000,00	-
2003		quota fondi Giornate Italo-francesi (finanziamento MBAC)	47.100,00	47.100,00	-
2003		quota fondi eti attività culturali	35.000,00	35.000,00	-
2003		altri fondi eti	42.440,00	42.440,00	-
2003		incassi netti	467.200,00	137.199,53	-330.000,47
2003		contributi dal Theatre des Italiens	130.000,00	130.000,00	-
		sponsorizzazioni	15.000,00	30.000,00	15.000,00
		totale risorse 2003	2.064.740,00	1.749.739,53	-315.000,47
		totale generale risorse	**2.347.158,15**	**2.032.157,68**	**-315.000,47**

costi

anno di bilancio	cap.	descrizione	preventivo (stanziamento)	consuntivo (impegno)	differenza
2002 e prec.	37	incarico a Scaparro preparazione progetto (fondi eti)	18.800,00	18.800,00	-
2002	62	Avvio progetto (acconto affitto e varie; cfr. entrate quota fondi eti € 13.618,15)	263.618,15	263.618,15	-
		totale costi a carico bilancio 2002	282.418,15	282.418,15	-
2003	62	Costi di attività (fondi MBAC + stima incassi e sponsor)	1.740.200,00	1.751.800,00	11.600,00
2003	62	Attività collaterali T. des Italiens (fondi MBAC)	200.000,00	200.000,00	
2003	62	Costi di promozione e integr. attività (fondi Giornate italo.francesi)	47.100,00	47.100,00	-
2003	63	Integrazione di attività (fondi eti attività culturali)	35.000,00	35.000,00	-
2003	39	Fidejussione affitto Comedie (fondi eti)	8.850,00	8.850,00	-
2003	37	Incarico a Studio Maupard (fondi eti)	10.000,00	10.000,00	-
2003	9	Missioni Giorgetti integrazione (fondi eti)	3.500,00	3.500,00	-
2003	8	Straordinari Giorgetti (fondi eti)	14.000,00	14.000,00	-
2003	7	compenso aggiuntivo per incarico a Giorgetti (fondi eti)	6.090,00	6.090,00	-
		totale costi a carico bilancio 2003	2.064.740,00	2.076.340,00	11.600,00
		totale generale costi	**2.629.576,30**	**2.358.758,15**	**11.600,00**
		differenza sul 2003: risorse-costi	**-**	**-326.600,47**	**-326.600,47**